

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 7
DEL 18 FEBBRAIO 2026



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 6 febbraio 2026, n. 014/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 3, commi da 27 a 34 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 21/2007) per la concessione a favore dei Comuni di contributi per la rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici di proprietà comunale, emanato con decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2015, n. 178/Pres.

pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 6 febbraio 2026, n. 015/Pres.

LR 42/1996, articolo 23. Nomina Revisore unico dei conti dell'Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane.

pag. **16**

Decreto del Presidente della Regione 6 febbraio 2026, n. 016/Pres.

LR 42/1996, articolo 23. Nomina Revisore unico dei conti dell'Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie.

pag. **16**

Decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2026, n. 017/Pres.

LR 21/2014, art. 16 - Comitato degli studenti ARDIS. Sostituzione componenti.

pag. **17**

Decreto dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 1023/2023 e n. 1168/2025 - 3 febbraio 2026, n. 11 - DCR/11/SR18/2026

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 1023 di data 15 settembre 2023 - prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale e OCDPC n. 1158 di data 29 agosto 2025 - ulteriori contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili a seguito dell'emergenza meteo dal 13 luglio al 6 agosto 2023. Proroga termini.

pag. **18**

Decreto dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile 3 febbraio 2026, n. 37 - DCR/37/PC/2026

LR 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Ulteriore proroga dei termini per la rendicontazione del contributo per il sostegno alla ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio al 6 agosto 2023.

pag. **23**

Decreto del Direttore del Servizio assistenza farmaceutica e dispositivi medici 6 febbraio 2026, n. 5604

DL 95/2025 - art. 7 comma 1. Payback DM 2015-2018. Accertamento dell'avvenuto versamento della quota del 25 per cento degli importi indicati nel decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 29985/GRFVG del 14 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 9-bis, del DL 78/2015. Seconda integrazione decreto n. 56011/GRFVG/2025.

pag. 27

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 26 gennaio 2026, n. 3237/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2456.1. (Estratto)

Decreto di rigetto dell'istanza di Autorizzazione unica, richiesta ai sensi della LR 19/2012, art. 12, del DLgs. 387/2003, art. 12 e del DLgs. 28/2011 art. 8-bis, per la riconversione e l'ampliamento di un impianto a biogas per la produzione di biometano con capacità produttiva: 250 Sm³/h, in località Mortesins del Comune di Ruda. Proponente: GEAM Società Agricola Consortile a rl.

pag. 40

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 febbraio 2026, n. 5173

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di gennaio 2026.

pag. 40

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 febbraio 2026, n. 5573

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziata da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2024 e 2025. Formil - Formazione individualizzata. Approvazione operazioni Formil presentate entro le ore 17.00 del 15 gennaio 2026.

pag. 46

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 febbraio 2026, n. 5575

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di dicembre 2025.

pag. 51

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 febbraio 2026, n. 5576

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma Specifico 40/23 Integra - Approvazione dei prototipi presentati nello sportello di dicembre 2025.

pag. 54

Decreto del Direttore del Servizio Polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione 5 febbraio 2026, n. 5352

Artt. 4 e 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. Emanazione Avviso per l'anno 2026 e approvazione modulistica.

pag. 58

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 29 gennaio 2026, n. 3961/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2332.2. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria compresi l'impiantistica e i manufatti a essi funzionali, sita in Carlino (UD) di tensione 132/20 kV. Modifica del termine di inizio lavori di cui all'art. 7 del decreto di Autorizzazione unica n. 61774/GRFVG del 3 dicembre 2024. Titolare: e-distribuzione Spa - N. pratica: 2332.2.

pag. 94

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Auto-
rizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 3 feb-
braio 2026, n. 4794/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2421.1. (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012 e art. 12 del DLgs. 387/2003. Autorizzazione unica alla costruzione ed eserci-
zio dell'impianto fotovoltaico, denominato “PV10 Prati del Torre Sud” e delle relative opere e infrastrut-
ture connesse, sito in località Campi del Torre del Comune di Udine, della potenza di 1,814 MW. Titolare
dell'Autorizzazione unica: PVK Srl.

pag. **94**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianifi-
cazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disci-
plina gestione rifiuti e siti inquinati 23 gennaio 2026, n. 2943/GRFVG.
(Estratto)

ALP-PN/ESR-0-2013 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Eurovetro Srl - Impianto di recupero
di rifiuti non pericolosi sito in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Pinzano, ZI Ponte Rosso.
Aggiornamento dell'Autorizzazione unica intestata a Eurovetro Trading Srl.

pag. **95**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianifi-
cazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disci-
plina gestione rifiuti e siti inquinati 2 febbraio 2026, n. 4375/GRFVG.
(Estratto)

ALPPN/ESR-0-2034 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Mozzon Daniele Srl
- Autorizzazione alla gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi - modello
Maschinenfabrik Lleezen Und Giesserei - RCI 100-100/T - Matricola n. 02 449 12.

pag. **96**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianifi-
cazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disci-
plina gestione rifiuti e siti inquinati 2 febbraio 2026, n. 4376/GRFVG.
(Estratto)

LLPP-ALPGO/ESR-0-787 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Isontina Ambiente Srl -
Rinnovo con variante dell'Autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di selezione della frazione
secca dei rifiuti non pericolosi provenienti da raccolta differenziata, sito in Comune di Moraro (GO), via
Gesimis n. 3.

pag. **96**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianifi-
cazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disci-
plina gestione rifiuti e siti inquinati 4 febbraio 2026, n. 5009/GRFVG.
(Estratto)

ALP-UD/ESR-0-3592 - DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017, art. 19 - Nova Materiali Srl - Impianto
di recupero di rifiuti non pericolosi in Comune di Sedegliano (UD), ZI Pannellia, SR 463, n. 16. Variante
dell'Autorizzazione unica.

pag. **97**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Attività
e risorse minerarie” del Servizio geologico 30 gennaio 2026, n. 4317/
SGEO-UMPUL07. (Estratto)

RD 1775/1933, DLgs. 22/2010, LR 6/2011, LR 11/2015. Concessione di derivazione d'acqua - Piccola
utilizzo locale di calore geotermico (PUL) UMPUL07 denominata “Condominio Terra Mare B” in
Comune di Marano Lagunare (UD) rilasciata con decreto dell'Assessore regionale all'industria n. 635/
IND/9-M/EP di data 12 ottobre 1995 e trasformata in PUL con decreto del Direttore del Servizio geo-
logico del 12 giugno 2017 n. 1796/AMB. Decreto di rinnovo.

pag. **97**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Gestione interventi a sostegno della ciclabilità” del Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica 5 febbraio 2026, n. 5326/GRFVG. (Estratto)

PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento b8.1.2 - Procedura di attivazione n. 47: investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale. Approvazione Scheda progetto “b8.1.2.A - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegna della ciclovia FVG 1-FVG 3”, approvazione delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese, ai sensi della LR 14/2002, art. 51 ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. - Codice CUP G21B21005970002 - Decreto n. 49152/GRFVG del 15 ottobre 2024. Errata corrige.

pag. **99****Deliberazione** della Giunta regionale 6 febbraio 2026, n. 132

LR 10/2017, art. 37 octies. Bando per la concessione di contributi per il DOCFAP dei beni ex militari acquisiti dai Comuni e in corso di acquisizione. Adozione.

pag. **101****Deliberazione** della Giunta regionale 6 febbraio 2026, n. 143

LR 24/2021, art. 3, commi 17-29. Bando recante i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti a favore delle PMI, con unità operativa in regione e attive nella produzione agricola primaria, a supporto delle spese sostenute per la realizzazione di nuovi impianti arborei per l'anno 2026. Adozione.

pag. **112****Deliberazione** della Giunta regionale 6 febbraio 2026, n. 144

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD05 “Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli”, azione 05.2 “Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole”, ciclo breve. Adozione.

pag. **121****Deliberazione** della Giunta regionale 6 febbraio 2026, n. 145

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD10 “Impianto forestazione/imboschimento su terreni non agricoli”, azione SRD010.2 “Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole”, ciclo breve. Adozione.

pag. **172****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da corso d'acqua. Richiedente: Comune di Claut.

pag. **224****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Comune di Pordenone.

pag. **224****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico. Richiedente: Comune di Pontebba.

pag. **225****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **226**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **226**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **227**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **227**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **228**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **228**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **229**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **230**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader - Bando del GAL Euroleader S.cons.r.l. - Azione A Piano di Azione - Intervento 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo". Pubblicazione graduatoria.

pag. **231**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di n. 6 lotti di immobili sdemanializzati (ex demanio stradale) intestati alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57. Immobili ubicati presso i Comuni di Resiutta, Sacile, Spilimbergo, Premariacco, Ronchis.

pag. **241**

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di esproprio per pubblica utilità n. 1 del 29 gennaio 2026 su terreni privati per i lavori restauro conservativo ed adeguamento funzionale del serbatoio di Pontebba (UD) - (Estratto).

pag. **270**

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 5 al PRPC di iniziativa pubblica denominato "Mesol".

pag. **271**

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Adozione della variante n. 97 al vigente PRGC.

pag. **271**

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Procedura accelerata - Decreto di determinazione urgente dell'indennità di asservimento e di occupazione anticipata dei beni immobili da asservire per il consolidamento della forra del fiume Natisone adiacente la via Zugul (Frana PAI n. 0300260300), ai sensi degli artt. 22 e 22 bis del DPR 327/2001. CUP I74E22000750004. Decreto di determinazione urgente dell'indennità provvisoria e di occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento permanente n. 3812 del 3 febbraio 2026 (Estratto).

pag. **272**

Comune di Fagagna (UD)

Avviso di adozione e deposito del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Lottizzazione Pellis 2" costituente variante di livello comunale n. 57 al PRGC e variante di riduzione n. 1 al PRPC dei "Borghi rurali di antica formazione di Villalta e Ciconicco".

pag. **274**

Comune di Fagagna (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) e contestuale adozione della variante urbanistica n. 58 al PRGC.

pag. **275**

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso di approvazione del Progetto di FTE per "Costruzione della viabilità di servizio alla proprietà silvo-pastorale di Riumal, in Comune di Ravascletto (UD)" che costituisce variante n. 46 al PRGC del Comune di Ravascletto (UD) nell'ambito della Conferenza decisoria ai sensi della legge 241/1990, artt. 14 - 14 quinquies e LR 19/2009 (Codice regionale dell'edilizia) art. 10 commi 6 - 8.

pag. **276**

Comunità di montagna della Carnia (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Realizzazione opere per la messa in sicurezza idrogeologica dei versanti, lungo la viabilità comunale Forni Avoltri - Pierabech/Forni Avoltri - frazioni per Collina. Variante n. 33 al PRGC del Comune di Forni Avoltri.

pag. **276**

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

PNRR03_EDRUD - CUP D78H22000470001- Costruzione nuovo ponte sul torrente Leale, SR UD 41 "di Forgaria" al progressivo km 17+300 in Comune di Trasaghis e manutenzione del ponte dell'Armistizio sul torrente Arzino al progressivo km 1+200 in Comune di Forgaria nel Friuli. CUP D78H22000470001. Decreto di esproprio n. 1 del 19 gennaio 2026 (Estratto).

pag. **277**

Snam Rete Gas Spa - Camisano Vicentino (VI)

Allacciamento E.ON business solution Srl di Torviscosa (UD) DN 150 (6"). Deposito di indennità provvisorie relative al decreto n. 5 del 28 gennaio 2025 in Comune di Cervignano del Friuli (UD). Ordinanza deposito indennità n. 14 (Estratto).

pag. **280**

Snam Rete Gas Spa - Camisano Vicentino (VI)

Allacciamento E.ON business solution Srl di Torviscosa (UD) DN 150 (6"). Deposito di indennità provvisorie relative al decreto n. 4 del 28 gennaio 2025 in Comune di Cervignano del Friuli (UD). Ordinanza deposito indennità n. 15 (Estratto).

pag. **280**

Snam Rete Gas Spa - Camisano Vicentino (VI)

Allacciamento E.ON business solution Srl di Torviscosa (UD) DN 150 (6"). Deposito di indennità provvisorie relative al decreto n. 3 del 28 gennaio 2025 in Comune di Cervignano del Friuli (UD). Ordinanza deposito indennità n. 16 (Estratto).

pag. **281**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici, disciplina Medicina fisica e riabilitazione.

pag. **282**

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: 2 posti di dirigente medico in disciplina "Oncologia".

pag. **293**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Avviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura operativa complessa Oncoematologia, trapianti emopoietici e terapie cellulari.

pag. **303**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Collaboratore professionale di ricerca sanitaria - Area Farmacia.

pag. **321**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

26_7_1_DPR_14_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 6 febbraio 2026, n. 014/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 3, commi da 27 a 34 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 21/2007) per la concessione a favore dei Comuni di contributi per la rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici di proprietà comunale, emanato con decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2015, n. 178/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), e in particolare l'articolo 3, comma 27, come modificato dall'articolo 3, comma 4 della legge regionale 29 dicembre 2025 n. 18 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028), che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere ai Comuni contributi per la rimozione dell'amianto dagli edifici di proprietà comunale;

VISTO il successivo comma 30 della citata legge regionale, come modificato dall'articolo 3, comma 4 della legge regionale 18/2025, il quale dispone che, con regolamento regionale, sono definiti le modalità e i termini di presentazione delle domande, le spese ammissibili e le modalità di concessione e di erogazione dei contributi di cui al comma 27, nonché le modalità di rendicontazione della spesa;

VISTO il "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 3, commi da 27 a 34 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) per la concessione a favore dei Comuni di contributi per la rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici di proprietà comunale" emanato con proprio decreto del 28 agosto 2015, n. 178";

VISTA il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 3, commi da 27 a 34 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 21/2007) per la concessione a favore dei Comuni di contributi per la rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici di proprietà comunale, emanato con decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2015, n. 178/Pres." adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 116 di data 30 gennaio 2026;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto regionale;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 3, commi da 27 a 34 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 21/2007) per la concessione a favore dei Comuni di contributi per la rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici di proprietà comunale, emanato con decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2015, n. 178/Pres.", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 3, commi da 27 a 34 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 21/2007) per la concessione a favore dei Comuni di contributi per la rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici di proprietà comunale, emanato con decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2015, n. 178/Pres.

- Art. 1 Modifica del titolo del D.P.Reg. 178/2015
- Art. 2 Modifica all'articolo 1 del D.P.Reg. 178/2015
- Art. 3 Modifica all'articolo 2 del D.P.Reg. 178/2015
- Art. 4 Modifiche all'articolo 3 del D.P.Reg. 178/2015
- Art. 5 Modifica all'articolo 4 del D.P.Reg. 178/2015
- Art. 6 Sostituzione dell'articolo 6 del D.P.Reg. 178/2015
- Art. 7 Modifiche all'articolo 7 del D.P.Reg. 178/2015
- Art. 8 Sostituzione dell'allegato A al D.P.Reg. 178/2015
- Art. 9 Abrogazione dell'allegato B al D.P.Reg. 178/2015
- Art. 10 Disposizione transitoria
- Art. 11 Entrata in vigore

Art. 1 Modifica del titolo del D.P.Reg. 178/2015

1. Il titolo del decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2015, n. 178/Pres. recante: << Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 3, commi da 27 a 34 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) per la concessione a favore dei Comuni di contributi per la rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici di proprietà comunale>> è sostituito dal seguente: << Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 3, commi da 27 a 34 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) per la concessione a favore dei Comuni di contributi per la rimozione dell'amianto dagli edifici di proprietà comunale>>.

Art. 2 Modifica all'articolo 1 del D.P.Reg. 178/2015

1. Al comma 1 dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 178/2015 le parole: <<i criteri di assegnazione>> sono sostituite dalle seguenti: <<le modalità e i termini di presentazione delle domande>>.

Art. 3 Modifica all'articolo 2 del D.P.Reg. 178/2015

1. Al comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 178/2015 la parola:<<pubblici >> è soppressa.

Art. 4 Modifiche all'articolo 3 del D.P.Reg. 178/2015

1. All'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 178/2015 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 1 le parole: <<entro il termine del 30 giugno di ogni anno>> sono sostituite dalle seguenti: << dal 15 gennaio al 15 ottobre di ogni anno,>>;
 - b) all'alinea del comma 2 le parole: <<, a pena d'inammissibilità,>> sono soppresse;
 - c) le lettere a) ed e) del comma 2 sono abrogate.

Art. 5 Modifica all'articolo 4 del D.P.Reg. 178/2015

1. Al comma 2 dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 178/2015 dopo le parole: << per provvedere.>> sono aggiunte le seguenti: << Il mancato rispetto del termine assegnato comporta il rigetto della domanda di contributo.>>.

Art. 6 Sostituzione dell'articolo 6 del D.P.Reg. 178/2015

1. L'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 178/2015 è sostituito dalla seguente:

<<Art. 6 (Cumulo di contributi)

 1. Qualora il Comune dichiari la sussistenza di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente regolamento il contributo è assegnato in misura pari alla differenza tra l'importo ammissibile a contributo ai sensi dell'articolo 5 e l'importo degli altri contributi ottenuti dall'Ente.>>

Art. 7 Modifiche all'articolo 7 del D.P.Reg. 178/2015

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 178/2015 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) prima del comma 1 sono inseriti i seguenti:

<< 01. Il contributo è concesso, nella misura dell'80 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e per un massimo di euro 100.000,00, con il procedimento valutativo a sportello di cui all'articolo 36 della legge regionale 7/2000 nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziare nel bilancio regionale per l'anno di riferimento.

02. L'istruttoria delle domande di contributo è svolta secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande, come certificato dalla marcatura temporale del messaggio di posta elettronica certificata attestante il ricevimento da parte della Direzione competente in materia di ambiente.

>>;
 - b) al comma 1 le parole: <<ai sensi dell'articolo 6>> sono sostituite dalle seguenti: << ai sensi del comma 01 e degli articoli 5 e 6>>.

Art. 8 Sostituzione dell'allegato A al D.P.Reg. 178/2015

1. L'allegato A al decreto del Presidente della Regione 178/2015 è sostituito dall'allegato A al presente regolamento.

Art. 9 Abrogazione dell'allegato B al D.P.Reg. 178/2015

1. L'allegato B del decreto del Presidente della Regione 178/2015 è abrogato

Art. 10 Disposizione transitoria

1. Per l'anno 2026 il termine iniziale di presentazione delle domande è fissato con decreto del direttore del Servizio competente in materia di rifiuti da pubblicarsi sul sito istituzionale della Regione.

Art. 11 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A

(riferito all'articolo 8)

SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO A AL D.P.Reg. 178/2015**ALLEGATO A**

(riferito all'articolo 3, comma 1, del D.P.Reg. 178/2015)

MODELLO DI DOMANDA

Domanda corredata da n. _____
allegati

ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA
E SVILUPPO SOSTENIBILE
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati
PEC ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: Domanda di contributo ai sensi dell'articolo 3, comma 27 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20

Richiedente

Comune di _____

indirizzo: via/piazza _____

n. _____

cap. _____

CF _____

telefono: _____

pec _____

* * *

Il/la sottoscritto/a _____

Cognome e nome _____

in qualità di:

- ☐ legale rappresentante
☐ altro soggetto autorizzato

chiede

ai sensi dell'articolo 3, comma 27 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 e del successivo regolamento,
emanato con D.P.Reg. n. 178/2015

un contributo, a fronte del quadro economico di euro _____, nella misura prevista dal regolamento regionale, per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto presso la struttura _____

sita in via _____ n. ____ e identificata al catasto come segue:

Sez. Urb.	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe

dichiara che:

- 1) il manufatto per cui si chiede il contributo è relativo ad un edificio di proprietà del Comune richiedente;
- 2) l'Ente è in regola con gli adempimenti di cui all'articolo 11, comma 1, lettere e) ed f) della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare);
- 3) il manufatto da rimuovere è mappato in A.R.A.M con il codice ID_UNITA' _____
- 4) la voce IVA, ammontante ad € _____, presente nel quadro economico:

☐ rappresenta un costo per l'ente;
☐ non rappresenta un costo per l'ente
- 5) l'attività per la quale si chiede il contributo:

☐ è assistita da altri contributi pari a euro _____ concessi con decreto n. prot. _____ da _____ (indicare Ente e ufficio competente);
☐ non è assistita da altri contributi.

Indica

il seguente **Referente per la domanda di contributo:**

cognome e nome _____
tel. _____ indirizzo e-mail _____

Allega

- 1) relazione descrittiva dell'intervento da realizzare;
- 2) quadro economico dell'intervento;
- 3) cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dell'intervento ai sensi del comma 1, dell'articolo 56, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

INFORMATIVA

in materia di protezione dei dati personali

I dati personali forniti col presente modulo saranno utilizzati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e per le altre finalità istituzionali della Regione previste da norme di legge e verranno trattati mediante l'uso di strumenti manuali ed informatici idonei a garantire la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'accoglimento della domanda. I dati acquisiti sono trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679. L'informativa completa è consultabile sul sito web della Regione alla pagina www.regione.fvg

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
(Rappresentante legale/soggetto
autorizzato a norma di legge
o di statuto del Comune)

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

26_7_1_DPR_15_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 6 febbraio 2026, n. 015/Pres.

LR 42/1996, articolo 23. Nomina Revisore unico dei conti dell'Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e, in particolare:

- l'articolo 53 che istituisce l'Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane;
- l'articolo 23 che prevede che la revisione economico-finanziaria degli Enti parco sia effettuata da un soggetto iscritto al registro di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 39/2010, nominato con decreto del Presidente della Regione, con mandato di tre anni rinnovabile consecutivamente una sola volta;
- l'articolo 83, comma 3, che stabilisce l'indennità annuale di carica del Revisore dei conti;

RICHIAMATI i propri decreti dell'11 febbraio 2020, n. 021/Pres. e del 9 febbraio 2023, n. 026/Pres., con i quali, rispettivamente, è stato nominato e rinnovato il mandato di Revisore dei conti dell'Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane in capo al dott. Silvio Brusadin fino al 12 febbraio 2026;

RITENUTO, alla luce del curriculum vitae, di nominare il dott. Michele Mizzaro quale Revisore unico dei conti dell'Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane a decorrere dal 13 febbraio 2026;

DATO ATTO che il Servizio Biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche ha regolarmente acquistato le dichiarazioni sostitutive richieste dalle norme vigenti, unitamente al curriculum vitae ed ha eseguito le necessarie ed opportune verifiche preventive dalle quali non sono emerse cause ostative al conferimento dell'incarico;

DECRETA

1. È nominato quale Revisore unico dei conti dell'Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane il dott. Michele Mizzaro.
2. Il Revisore unico di cui al punto 1. resta in carica per tre anni a decorrere dal 13 febbraio 2026.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

26_7_1_DPR_16_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 6 febbraio 2026, n. 016/Pres.

LR 42/1996, articolo 23. Nomina Revisore unico dei conti dell'Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e, in particolare:

- l'articolo 54 che istituisce l'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie;
- l'articolo 23 che prevede che la revisione economico-finanziaria degli Enti parco sia effettuata da un soggetto iscritto al registro di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 39/2010, nominato con decreto del Presidente della Regione, con mandato di tre anni rinnovabile consecutivamente una sola volta;
- l'articolo 83, comma 3, che stabilisce l'indennità annuale di carica del Revisore dei conti;

RICHIAMATI i propri decreti n. 20/Pres dell'11 febbraio 2020 e n. 27/Pres. del 9 febbraio 2023, con i quali, rispettivamente è stato nominato e rinnovato il mandato di Revisore dei conti dell'Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie fino al 12 febbraio 2026;

RITENUTO, alla luce del curriculum vitae, di nominare il rag. Fabio Fachin quale Revisore unico dei conti dell'Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie;

DATO ATTO che il Servizio Biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche ha regolarmente acquistato le dichiarazioni sostitutive richieste dalle norme vigenti, unitamente al curriculum vitae ed ha eseguito le necessarie ed opportune verifiche preventive dalle quali non sono emerse cause ostative al conferimento dell'incarico;

DECRETA

1. Di nominare il rag. Flavio Fachin quale Revisore unico dei conti dell'Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie.
2. Il Revisore unico di cui al punto 1. resta in carica per tre anni a decorrere dal 13 febbraio 2026.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

26_7_1_DPR_17_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2026, n. 017/Pres.

LR 21/2014, art. 16 - Comitato degli studenti ARDIS. Sostituzione componenti.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario);
VISTO in particolare, l'articolo 16 che, nel disciplinare il Comitato degli studenti, stabilisce che lo stesso sia composto da:

- a) tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Trieste e tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Udine, eletti dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle rispettive istituzioni di appartenenza;
- b) tre rappresentanti degli studenti degli Istituti per l'alta formazione artistica e musicale, di cui uno iscritto al Conservatorio di musica di Trieste, uno iscritto al Conservatorio di musica di Udine e uno iscritto all'Accademia di belle arti di Udine, eletti dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle rispettive istituzioni di appartenenza;
- c) un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA di Trieste, eletto dai dottorandi stessi secondo le modalità previste dall'ordinamento della Scuola medesima;
- c bis) un rappresentante degli studenti iscritti agli ITS Academy eletto dagli studenti stessi secondo modalità previste dagli ordinamenti degli Istituti;
- c ter) un rappresentante delle Consulte provinciali degli studenti designato secondo le modalità previste dalle medesime Consulte;

RICHIAMATI i propri decreti nr. 115/Pres del 4 luglio 2023 e nr. 129/Pres. del 24 luglio 2023 che hanno ricostituito il Comitato degli studenti a seguito delle elezioni e della prima seduta del Consiglio regionale, così come previsto dal comma 6 del citato articolo 16 ed il proprio decreto nr. 87/Pres del 05 settembre 2025 con il quale si è provveduto, da ultimo, alla sostituzione di alcuni componenti;

PRESO ATTO che attualmente il Comitato è così composto:

Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste:

- D'Alo' Salvatore Sonny,
- D'Ambrosio Sofia,
- Leinardi Jasmine;

Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine:

- Bevilacqua Emma,
- Fioravanti Mattia,
- Marangoni Giacomo;

Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste:

- Paron Alice;

Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Udine:

- Baita Ilaria;

Un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA):

- Rigo Mauro

Un rappresentante delle Consulte provinciali degli studenti:

- Mastro Claudio

Il rappresentante degli ITS resta vacante in attesa delle modifiche statutarie degli ITS.

PRESO ATTO che l'Ufficio scolastico regionale con nota Prot. GRFVG-GEN-2025-808815 del 21/11/2025 ha comunicato che, a seguito delle elezioni studentesche, è stata individuato Davide Gobbo quale rappresentante degli studenti;

PRESO ATTO che in conformità alla modifica normativa introdotta all'art. 16 della L.R. 21/2014, per la prima volta un rappresentante per l'Accademia di Belle arti di Udine entra a far parte del Comitato degli studenti e che con nota Prot. GRFVG-GEN-2026-0197512-A del 11/02/2026 è stata individuata Irene Emanuele quale rappresentante degli studenti;

DATO ATTO che il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha regolarmente acquisito le dichiarazioni sostitutive richieste dalle norme vigenti e ha eseguito le necessarie ed opportune verifiche preventive dalle quali non sono emerse cause ostative al conferimento dell'incarico;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16, comma 1 bis della citata Legge regionale il Comitato si intende validamente costituito con la nomina di almeno cinque dei suoi componenti;

RAVVISATA la necessità di aggiornare la composizione del Comitato;

DECRETA

1. Sono nominati quali componenti del Comitato degli studenti:

- Gobbo Davide per l'Ufficio scolastico regionale;
- Emanuele Irene per l'Accademia di Belle arti di Udine.

2. Il Comitato di cui all'articolo 16 della Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 concernente "Norme in materia di diritto allo studio universitario" istituito con proprio decreto nr. 115/Pres del 4 luglio 2023 e nr. 129/Pres. del 24 luglio 2023 e come da ultimo modificato con proprio decreto nr. 87/Pres del 05 settembre 2025, è aggiornato come segue:

Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste:

- D'Alo' Salvatore Sonny;
- D'Ambrosio Sofia;
- Leinardi Jasmine.

Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine:

- Bevilacqua Emma;
- Fioravanti Mattia;
- Marangoni Giacomo.

Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste:

- Paron Alice.

Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Udine:

- Baita Ilaria.

Un rappresentante degli studenti iscritto all'Accademia di Belle arti di Udine:

- Emanuele Irene.

Un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA):

- Rigo Mauro.

Un rappresentante delle Consulte provinciali degli studenti:

- Gobbo Davide.

Il rappresentante degli ITS resta vacante in attesa delle modifiche statutarie degli ITS.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

26_7_1_DAS_PROT CIV_1_11_1_TESTO_010

Decreto dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 1023/2023 e n. 1168/2025 - 3 febbraio 2026, n. 11 - DCR/11/SR18/2026

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 1023 di data 15 settembre 2023 - prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale

e OCDPC n. 1158 di data 29 agosto 2025 - ulteriori contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili a seguito dell'emergenza meteo dal 13 luglio al 6 agosto 2023. Proroga termini.

L'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 8 settembre 2023) con la quale è stato dichiarato per dodici mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023 del 15 settembre 2023 (di seguito "Ordinanza n. 1023/2023" oppure "OCDPC n. 1023/2023") "Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 2023);

VISTO l'art. 1 dell'OCDPC n. 1023/2023, ed in particolare:

- comma 1: "Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui in premessa, il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia è nominato Commissario delegato";

- comma 2: "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che l'OCDPC n. 1023/2023 all'art. 8, comma 2, dispone che per la realizzazione degli interventi è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 1/2023 del 17 ottobre 2023 (di seguito anche DCR/1/CD18/2023), con cui l'Assessore con delega alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'OCDPC n. 1023/23, ed al medesimo sono state delegate le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato impartendo le direttive necessarie per il loro svolgimento;

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 252437 del 2 novembre 2023, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6423, intestata al Commissario delegato OCDPC n. 1023/23 e denominata "COMDEL O.1023-23 ZN FVG";

DATO ATTO che con medesimo decreto DCR/1/CD18/2023, sopra indicato, la Protezione civile della Regione è stata individuata come struttura preposta al coordinamento delle attività di gestione, a supporto del Soggetto Attuatore, e all'adozione di provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie e di pagamento, con le modalità previste dall'OCDPC n. 1023/2023 e s.m.i.;

RICORDATO l'articolo 4, dell'OCDPC n. 1023/2023, in particolare:

- comma 3:

"Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, utilizzando la modulistica predisposta dal Dipartimento della protezione civile ed allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:

a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;

b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00 di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.";

- comma 4:

"All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle relative risorse rese disponibili con la delibera di cui all'art. 24, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il commissario delegato provvede a riconoscere, anche a integrazione di eventuali contributi parzialmente già corrisposti, in via progressiva,

dalla regione al medesimo titolo, i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della protezione civile”;

- comma 6:

“La modulistica di cui al comma 3 può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1. (. . .);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450, finalizzata alla raccolta di domande di contributo ed a riconoscere ristori regionali, con cui:

- sono state approvate, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, le modalità di presentazione delle istanze da compilare on line di ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e di richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili;

- è stato stabilito che l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con il decreto previsto dall'art. 32 septies, LR n. 64/1986, le strutture dell'Amministrazione regionale, di cui all'articolo 9, comma 3, e gli enti territorialmente interessati, in qualità di enti attuatori dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni conseguenti agli eccezionali eventi meteo dal 13 luglio al 6 agosto 2023;

RICHIAMATO il proprio decreto del 18 settembre 2023, n. 839 (di seguito anche DCR/839/PC/2023) con il quale sono state adottate le “modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive”, con modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quanto approvato con deliberazione di Giunta del 15 settembre 2023, ed in particolare, l'allegato B) recante “Modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”;

DATO ATTO che la lista dei richiedenti che possono essere beneficiari di contributi statali, ulteriori rispetto a quelli concessi con risorse regionali, sono solo quelli elencati negli allegati alla ricognizione inviata al Dipartimento con nota trasmessa a mezzo PEC in data 29 dicembre 2023 (prot. n. 30235/23) e sulla cui base vengono stanziati le risorse alla Regione;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 202 del 29 agosto 2024) che ha prorogato di ulteriori 12 mesi, fino al 28 agosto 2025, lo stato emergenziale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 214 del 12 settembre 2024) con la quale sono state stanziati ulteriori € 42.170.000,00 per il completamento delle attività di cui alle lettere b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;

VISTO il decreto del Commissario Delegato di data 16 luglio 2025, n. 1 (di seguito anche DCR/1/CD18/2025), relativo alle “prime misure” di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari, che trovano copertura nelle risorse stanziati dalla delibera del Consiglio dei ministri del 30 agosto 2024, sopra indicata, con cui è stato disposto tra l'altro:

1) di avvalersi, per la concessione delle risorse statali, delle istanze on line pervenute nei termini nell'ambito della procedura contributiva avviata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, a seguito di deliberazione del 15 settembre 23, n. 1450, al fine di integrare, ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023/2023 (prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari nel limite massimo di euro 5.000,00), le concessioni adottate con fondi regionali dalla Direzione infrastrutture e Territorio;

2) di individuare la Protezione civile regionale quale Amministrazione competente alla concessione ed erogazione dei contributi previsti dall'articolo 4, comma 3, lettera a) dell'OCDPC n. 1023/2023;

3) la Protezione civile regionale potrà avvalersi della documentazione trasmessa dalla Direzione centrale Infrastrutture e territorio in relazione alle procedure avviate a mezzo deliberazione di Giunta regionale del 15/09/2023, n. 1450;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 15400/25 del 27 agosto 2025, e successiva rettifica prot. n. 16079/25 del 10 settembre 2025, sono stati trasmessi al Capo Dipartimento della Protezione civile, per presa d'atto, gli elenchi delle istanze ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 4, comma 4 della OCDPC n. 1023/2023;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1158 del 29 agosto 2025 (di seguito anche OCDPC n. 1158/2025) “Disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute dell'Ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi negli anni 2022 e 2023, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n.111” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 208 di data 8 settembre 2025) relativa alle “ulteriori risorse” con-

tributive per i danni all'edilizia abitativa, a seguito degli eventi in oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 1 dell'OCDPC n. 1158/2025 "I Commissari delegati o i soggetti responsabili (...) provvedono, anche avvalendosi di soggetti attuatori, al coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 1° giugno 2024, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni";

VISTO l'Allegato B dell'OCDPC n. 1158/2025, che disciplina i criteri direttivi per la determinazione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili, ed in particolare:

- il termine per la trasmissione al Dipartimento dell'esito della raccolta delle domande e relative perizie asseverate, che, per il combinato disposto dei punti 6.1, 1.2, 1.3, 1.4, è fissata al 31 gennaio 2026;

- la deroga dei termini prevista dal punto 1.5 per la trasmissione dei dati, nel caso in cui la Regione abbia già acquisito le istanze per anticipare ristori regionali;

RILEVATO che il 28 agosto 2025 è cessato lo stato di emergenza;

VISTO il decreto del Commissario Delegato di data 15 settembre 2025, n. 3 (di seguito anche DCR/3/CD18/2025) con cui è stato disposto di individuare la Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Attuatore competente all'istruttoria della documentazione ed alla concessione ed erogazione dei contributi relativamente alle procedure contributive "ulteriori risorse" previste dall'OCDPC n. 1158/2025, Allegato B, tenuto conto che la medesima Direzione è stata già incaricata di provvedere alla liquidazione dei ristori regionali, con il citato decreto dell'Assessore regionale del 18 settembre 2023, n. 839, e soggetto attuatore della procedura contributiva statale "prime misure", ai sensi del decreto n. 1 del 16 luglio 2025, sopra richiamato;

CONSIDERATO che il Dipartimento della Protezione civile ha preso atto, con nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0045986 del 29 settembre 2025 (agli atti del Commissario con prot. n. 17245/25 di pari data), degli elenchi delle istanze ammissibili a contributo di cui alla nota prot. n. 16079/25 sopra richiamata;

DATO ATTO che per la concessione dei contributi statali, è stato stabilito, con i decreti n. 1 del 16 luglio 2025 e n. 3 del 15 settembre 2025 sopra richiamati, di avvalersi delle istanze on line pervenute nei termini, nell'ambito della procedura contributiva avviata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia con deliberazione del 15 settembre 23, n. 1450, e comunicare al Dipartimento della Protezione civile, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 29 dicembre 2023, sopra citata;

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 5 del 28 ottobre 2025 (di seguito DCR/5/CD18/2025 del 28/10/2025), che dispone le modalità operative per i procedimenti contributivi statali attuati dalla Protezione civile della Regione, e che ai punti 3 e 4, tra le altre cose, ha disposto:

con riferimento alle "prime misure":

3.4: entro il 26 gennaio 2026, il Direttore centrale della Protezione civile adotta un provvedimento con cui sono definiti gli importi dovuti ai sensi dell'articolo 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 1023/2023, con riferimento ai soggetti privati che hanno presentato anche istanza nell'ambito della procedura regionale avviata con deliberazione n. 1450/2023 e perizia asseverata per le ulteriori risorse previste dall'Ordinanza n. 1158;

3.5: entro il 31 marzo 2026 sono adottati i provvedimenti di concessione "prime misure" con riferimento ai privati per cui la Direzione centrale Infrastrutture e territorio ha adottato un provvedimento di liquidazione della rendicontazione, e le spese ammissibili della procedura statale coincidono con quelle oggetto di concessione di contributo regionale;

3.6: entro il 31 maggio 2026 sono adottati i provvedimenti di concessione con riferimento ai privati che non hanno spese ammissibili nella procedura regionale e non hanno presentato perizia asseverata in relazione alla procedura contributiva di cui all'Ordinanza n. 1158;

3.7: entro il 30 giugno 2026 sono adottati i provvedimenti di concessione "prime misure" con riferimento ai privati per cui:

- la Direzione centrale Infrastrutture e territorio ha adottato un provvedimento di liquidazione della rendicontazione,
- le spese ammissibili al contributo statale includono anche tipologie che non sono state oggetto di concessione di contributo regionale,
- il richiedente non ha presentato istanza anche per le ulteriori risorse previste dall'OCDPC n. 1158;

3.8: entro il 31 luglio 2026 sono adottati provvedimenti di concessione "prime misure" con riferimento ai privati che hanno presentato anche perizia asseverata per le ulteriori risorse previste dall'Ordinanza n. 1158;

3.9: entro il 31 dicembre 2026 sono adottati i provvedimenti di concessione con riferimento alle istanze dei privati relativamente alle quali:

- è stata presentata la rendicontazione del contributo regionale nei termini del decreto di concessione;

- il provvedimento di liquidazione del ristoro regionale compete alla Protezione Civile della Regione;
- non è stata presentata perizia asseverata per l'assegnazione del contributo statale ai sensi dell'Ordinanza n. 1158;

con riferimento alle "ulteriori risorse" contributive:

4.4: è assegnato il termine dell'8 gennaio 2026 alle ore 15.00 per la trasmissione della perizia asseverata, ed eventuali elementi integrativi dell'istanza di cui al punto 3.1 che potranno essere richieste dalla Protezione civile della Regione, ai soggetti richiedenti;

VISTE le numerose segnalazioni pervenute al numero telefonico predisposto per l'emergenza in oggetto, con le quali sono è stata evidenziata la necessità di usufruire di una proroga del termine per la presentazione della perizia asseverata;

VISTE le richieste di proroga dei termini di cui al punto 4.4 formalmente pervenute dai cittadini, agli atti dell'ufficio al prot. n. 484/26 del 08/01/2026, 485 del 08/01/2026 e 986 del 13/01/2026, giustificate dalle "difficoltà oggettive a convocare l'assemblea dei condomini, causa festività natalizie", e "dalle difficoltà del professionista incaricato di portare a termine la perizia asseverata causa mole di lavoro e festività natalizie";

DATO ATTO che, essendo emerse esigenze di proroga dei termini istruttori anche da ulteriori Soggetti Attuatori sul territorio nazionale, è stato proposto al Dipartimento di posticipare al 31 marzo 2026 i termini previsti dalla OCDPC n. 1158/2025 ed in particolare la scadenza per la trasmissione al Dipartimento degli esiti della raccolta dei dati;

CONSIDERATO che, a seguito di interlocuzioni con il Dipartimento e come indicato nella comunicazione acquisita al prot. n. 1551/2026, i termini per la trasmissione dei dati non sono da considerarsi perentori, e ciò consente di concludere le attività anche oltre il 31 gennaio 2026;

VISTA la necessità di prorogare il termine di cui al punto 4.4 DCR/5/CD18/2025, precedentemente stabilito per consentire alla Protezione civile di rispettare il termine di comunicazione dei dati al Dipartimento, allo scopo di rendere possibile la predisposizione e l'invio della perizia asseverata per i cittadini che hanno segnalato le difficoltà suddette;

VALUTATO altresì di aggiornare anche gli ulteriori termini previsti dal DCR/5/CD18/2025 del 28/10/2025, che sono da considerarsi correlati dal punto di vista organizzativo al termine suddetto (punto 4.4), e pertanto di procedere complessivamente come segue:

- il termine di cui al punto 4.4 è da prorogare al 28 febbraio 2026;
- il termine di cui al punto 3.4 è da aggiornare al 15 marzo 2026;
- il termine di cui al punto 3.5 è da aggiornare al 30 aprile 2026;
- il termine di cui al punto 3.6 è da aggiornare al 30 giugno 2026;
- il termine di cui al punto 3.7 è da aggiornare al 31 luglio 2026;
- il termine di cui al punto 3.8 è da aggiornare al 31 agosto 2026;

VISTA L'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1168 del 5 novembre 2025 (di seguito anche OCDPC n. 1168/2025) che individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'OCDPC n. 1023/2023, ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 18 novembre 2025);

VISTO il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 17 dicembre 2025 (di seguito DCR/1/SR18/2025) con cui viene individuata la Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile e con cui viene delegato il Direttore centrale della Protezione civile alla firma di ogni atto e provvedimento relativo alla liquidazione dei costi relativi ad ogni misura contenuta nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile, nei limiti degli importi stanziati;

CONSIDERATA la nota MEF-RGS- Prot. 272946 del 19 dicembre 2025 - U (agli atti del Commissario delegato con prot. n. 23589/25 del 22 dicembre 2025), tramite la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia a modificare la denominazione della contabilità speciale n. 6423 da "COMDEL O.1023-23 ZN FVG" a "SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1123-24 E 1168-2025 ZN FVG";

TUTTO CIÒ PREMESSO, il Soggetto Responsabile

DECRETA

1) di stabilire come nuovo termine per la presentazione della perizia asseverata di cui al punto 4.4 del DCR/5/CD18/2025 del 28/10/2025, il 28 febbraio 2026.

2) di stabilire il seguente aggiornamento degli ulteriori termini previsti dal DCR/5/CD18/2025 del 28/10/2025:

- il termine di cui al punto 3.4 è aggiornato al 15 marzo 2026;
- il termine di cui al punto 3.5 è aggiornato al 30 aprile 2026;

- il termine di cui al punto 3.6 è aggiornato al 30 giugno 2026;
- il termine di cui al punto 3.7 è aggiornato al 31 luglio 2026;
- il termine di cui al punto 3.8 è aggiornato al 31 agosto 2026.

Il presente decreto del Soggetto Responsabile è pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Palmanova, 3 febbraio 2026

IL SOGGETTO RESPONSABILE:
dott. Riccardo Riccardi

26_7_1_DAS_PROT CIV_37_1_TESTO_011

Decreto dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile 3 febbraio 2026, n. 37 - DCR/37/PC/2026

LR 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Ulteriore proroga dei termini per la rendicontazione del contributo per il sostegno alla ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio al 6 agosto 2023.

L'ASSESSORE

Decisione

1. Di apportare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 2 febbraio 2024, n. 147, punto 6, le seguenti modifiche di dettaglio all'allegato sub B), adottato con proprio decreto 15 febbraio 2024, n. 123/PC/2024 e successivamente modificato con proprio decreto 25 giugno 2025, n.691/PC/2025:

- il punto 1 dell'articolo 9, del citato allegato sub B) è sostituito dal seguente: << 1. Il beneficiario presenta entro il 27 febbraio 2026 la rendicontazione di tutti interventi di ripristino e delle relative spese. >>.

2. Di dare atto che il presente decreto aggiorna le modalità attuative adottate con proprio decreto 15 febbraio 2024, n. 123/PC/2024 e successivamente modificate con proprio decreto 25 giugno 2025, n.691/PC/2025.

3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diffuso attraverso il sito web della Protezione civile della Regione (www.protezionecivile.fvg.it).

Atti presupposti

Decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 13 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 del 12 luglio 2023 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 24 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 del 23 luglio 2023 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità.

Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, approvata dal Consiglio regionale il 28 luglio 2023, recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", con la quale sono stati stanziati sul capitolo 4150 della spesa euro 50.000.000,00, quali finanziamenti del Fondo regionale per la protezione civile per far fronte all'emergenza causata dai recenti eventi meteorologici avversi che hanno investito il territorio regionale.

Deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2023, n. 1227, con la quale è stato autorizzato il trasferimento di risorse per un importo pari ad euro 5.000.000,00 dal Fondo di riserva per spese impreviste del bilancio regionale (capitolo S/9681) al Fondo regionale per la protezione civile - parte corrente (capitolo S/4161) dello stato di previsione della spesa del Bilancio 2023-2025, annualità 2023, al fine di poter continuare a garantire tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto.

Decreto del 2 agosto 2023, n. 684/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha costituito, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, presso la Protezione Civile della Regione, il Comitato regionale per le emergenze, previsto dagli articoli 13 e 15 della L.R. 64/1986, al fine di rendere edotti gli Enti e le Autorità competenti ciascuno per le proprie funzioni, sulla situazione di emergenza in corso e conseguentemente valutare e coordinare gli interventi e le misure da adottare per il superamento del contesto di criticità in essere.

Deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1266, con la quale sono state approvate le disposizioni attuative per l'approvazione delle domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR 64/1986, dando atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi sarebbero stati definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute ai Comuni e della spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali e delle risorse regionali e statali disponibili.

Decreto 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con il quale è stato aggiornato l'ultimo elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023 precedentemente individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 728/PC/2023.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 08-09-2023) con cui è stato dichiarato lo stato emergenziale per 12 mesi sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1, lettera c) e dell'art. 24 comma 1 del decreto legislativo 1/2018, e sono stati stanziati € 7.750.000,00 a copertura dei primi interventi urgenti di soccorso alla popolazione e di ripristino su beni pubblici (art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. 1/2018).

Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450 con cui sono state approvate, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, le modalità di presentazione delle istanze da compilare on line di ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e di richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive: per i veicoli di proprietà privata; per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili; per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, anche con specifico riferimento alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca.

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023 del 15 settembre 2023 (di seguito "Ordinanza n. 1023/2023" oppure "OCDPC n. 1023/2023") "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 2023), con la quale, in particolare:

- ai sensi dell'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 1023/2023, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato Commissario delegato per gli eventi calamitosi in argomento;

- ai sensi dell'art. 4 comma 6 dell'Ordinanza n. 1023/2023, la modulistica allegata, predisposta per valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e della attività economiche e produttive (art. 25, comma 2, lettera c) d.lgs. 1/2018) direttamente interessate dagli eventi calamitosi, può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'art. 25,

comma 2, lettera e) del d.lgs. 1/2018.

Decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha adottato le "modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive", con modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quanto approvato con deliberazione di Giunta del 15 settembre 2023, e in particolare:

- allegato C recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023;
- allegato D recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023".

Con medesimo decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023, è stato stabilito anche quanto segue:

- punto 4, sono individuati, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della L.R.64/1986, quali enti attuatori dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni, con le modalità attuative parte integrante del provvedimento, rispettivamente:

- la Direzione centrale Attività produttive e turismo per i danni alle imprese (Allegato C);
- la Direzione risorse agroalimentari, forestali ed ittiche per i danni alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D);

- punto 5, l'Ente attuatore provvede alla nomina del responsabile del procedimento che adotterà i decreti di concessione a favore dei beneficiari;

- punto 6, la Protezione Civile della Regione provvede all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986;

- punto 8, le istanze di contributo devono essere inviate all'Amministrazione regionale attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE": a partire dalle ore 10.00 del 26 settembre 2023 ed entro le ore 16.00 del 26 ottobre 2023 per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D) e quella per i danni ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C).

Decreto 18 ottobre 2023, n. 952/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha prorogato i termini per la presentazione delle istanze di contributo attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" fino alle ore 16.00 del 31 ottobre per tutte le linee contributive.

Decreto 30 ottobre 2023, n. 987/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha prorogato i termini per la presentazione delle istanze di contributo attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" fino alle ore 16.00 del 10 novembre per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D decreto 839/PC/2023) e ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C decreto 839/PC/2023).

Legge regionale 27 ottobre 2023, n.14 recante "Misure finanziarie multisettoriali".

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1707 di data 30 ottobre 2023 di approvazione della variazione al Bilancio Finanziario Gestionale n. 26 con la quale, tra l'altro, è stato disposto l'ulteriore stanziamento di euro 100.000.000,00 a favore del capitolo 4161 della spesa.

Deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2122 con la quale, in particolare:

- sono state approvate le modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori ai soggetti privati per danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023.

- si è dato atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione, pari a 101.750.000,00 euro, è posta a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R.64/1986.

- è stato autorizzato l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad individuare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, nuovi termini di concessione e rendicontazione, ove ritenuto necessario.

- si è dato atto che, con riferimento alle imprese, di cui agli allegati C) e D) del decreto

839/PC/2023, la definizione dei danni oggetto di ristoro, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi saranno definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute, delle risorse regionali e statali disponibili e della spesa ammissibile comunicata dalle Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche;

- si è dato atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione alle attività economiche e produttive (Allegato C del decreto 839/PC/2023) è pari a 26.382.000,00 euro;

- si è dato atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (Allegato D del decreto 839/PC/2023) è pari a 17.000,00 euro.

Deliberazione di Giunta regionale 2 febbraio 2024, n. 147 con la quale, in particolare:

- sono state approvate le modalità per la concessione ed erogazione dei ristori alle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023;

- è stata aggiornata la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione alle attività economiche e produttive (Allegato A), pari a 26.887.500,00 euro (incluso il rimborso delle perizie asseverate);

- è stata aggiornata la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (Allegato B), pari a 17.192.000,00 euro (incluso il rimborso delle perizie asseverate);

- si è dato atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione, pari a 44.079.500 euro, è posta a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R. 64/1986;

- l'Assessore regionale delegato alla protezione civile è stato autorizzato ad individuare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, nuovi termini di concessione e rendicontazione, ove ritenuto necessario;

- si è dato atto che le Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche, in qualità di enti attuatori, provvedono alla nomina del responsabile del procedimento e adottano i decreti di concessione a favore dei beneficiari e gli eventuali schemi o modelli fac-simile necessari alle fasi di erogazione e rendicontazione;

- si è dato atto che la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986;

- l'Assessore regionale delegato alla protezione civile è stato autorizzato ad apportare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti le allegate modalità attuative.

Decreto 15 febbraio 2024, n. 123/PC/2024, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha adottato le modalità per la concessione ed erogazione del contributo per il sostegno alla ripresa delle attività economiche e produttive e delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 ed è stata prenotata la spesa.

Decreto 25 giugno 2025, n. 691/PC/2025, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha prorogato i termini di rendicontazione della spesa in relazione ai contributi per il sostegno alla ripresa delle attività economiche e produttive e delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, di cui al Decreto 15 febbraio 2024, n. 123/PC/2024.

Motivazione

In data 19 dicembre 2025 (agli atti al prot. n. 23522 di pari data) Confagricoltura Friuli Venezia Giulia ha chiesto ai Soggetti competenti la proroga dei termini della rendicontazione a tutto il 28 febbraio 2026.

In data 20 gennaio u.s., agli atti con prot. 2025/26 del 22 gennaio 2026, il Servizio Ispettorato regionale dell'agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Soggetto Attuatore del procedimento in argomento, ha confermato la necessità della proroga fino a venerdì 27 febbraio 2026.

Si ritiene pertanto di concedere un'ulteriore proroga del termine di rendicontazione al 27 febbraio 2026.

Riferimenti

normativi

1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:
 - 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;
 - 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;
 - 33, relativo al Fondo regionale per la protezione civile.
2. L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale".
3. Legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.
4. Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.
5. Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15, art. 5 comma 9 di modifica dell'art. 32 septies della L.R. 64/1986, comma 1 bis, in vigore dal 1 gennaio 2024.

Palmanova, 3 febbraio 2026

RICCARDI

26_7_1_DDS_ASS FARM_5604_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza farmaceutica e dispositivi medici 6 febbraio 2026, n. 5604

DL 95/2025 - art. 7 comma 1. Payback DM 2015-2018. Accertamento dell'avvenuto versamento della quota del 25 per cento degli importi indicati nel decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 29985/GRFVG del 14 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 9-bis, del DL 78/2015. Seconda integrazione decreto n. 56011/GRFVG/2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti normativi con cui è stato definito il tetto, a livello nazionale e di ogni singola regione, della spesa sostenuta dal Servizio sanitario nazionale per l'acquisto di dispositivi medici, ed il meccanismo di ripiano in caso di suo superamento:

- il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", che, all'art. 11, detta disposizioni in materia di controllo della spesa sanitaria;
- il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", che, all'articolo 17, introduce misure di razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi in ambito sanitario e, in particolare, il comma 1, lettera c), ed il comma 2, in materia di tetto di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e plu-

riennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”, che, all’articolo 1, comma 131, lettera b), individua il tetto di spesa nazionale e di ogni singola regione al 4,4 per cento a decorrere dall’anno 2014;

- il decreto legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito dalla legge 6 agosto 2015 n. 125, recante “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali” e successivamente novellato, che, all’articolo 9-ter, disciplina le modalità di definizione del tetto di spesa a livello regionale, fissa le percentuali di ripiano per gli anni 2015, 2016, 2017 e seguenti in caso di superamento del relativo tetto e indica le modalità di determinazione dei relativi eventuali importi di ripiano per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 con individuazione delle aziende fornitrici di dispositivi medici tenute a concorrervi;

VISTI:

- l’Accordo rep. atti n. 181/CSR del 7 novembre 2019, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con cui sono stati individuati i criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l’acquisto dei dispositivi medici e le modalità procedurali di individuazione del superamento dei tetti di spesa regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, fissando per ciascuno dei predetti anni il tetto regionale al 4,4% del fabbisogno sanitario regionale standard;

- il decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2022, con il quale è stato certificato il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

- il decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 251 del 26 ottobre 2022 di “adozione delle linee guida propedeutiche all’emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018”;

- il decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 29985/GRFVG del 14/12/2022 (di seguito anche decreto n. 29985/GRFVG/2022) con il quale sono stati approvati gli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggetti al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 ai sensi dell’articolo 9 ter comma 9 bis del d.l. n. 78/2015, come da allegato A al decreto medesimo, recante l’indicazione degli importi dovuti da ogni azienda per ciascun anno;

VISTI, altresì:

- il decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 124 del 29 maggio 2023, recante “Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”, e ss. mm. e ii., che, all’articolo 8, consentiva alle aziende fornitrici di dispositivi medici che non avevano attivato contenzioso o che intendevano abbandonare i ricorsi esperiti, di assolvere gli obblighi di ripiano del payback per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 versando, dapprima entro il 30 giugno 2023, poi entro il termine prorogato al 31 luglio 2023, quindi entro il nuovo termine del 30 ottobre 2023 ed infine entro la scadenza ultima del 30 novembre 2023, una quota pari al 48 per cento di quanto indicato nei provvedimenti regionali e provinciali adottati ai sensi dell’articolo 9 ter, comma 9 bis, del d.l. n. 78/2015, con estinzione delle relative obbligazioni e la preclusione di ogni ulteriore azione giurisdizionale connessa con l’obbligo di corresponsione degli importi relativi agli anni predetti; fermo restando, invece, l’obbligo di corresponsione della quota integrale come determinata dai richiamati provvedimenti regionali o provinciali per coloro che non si fossero avvalsi di tale facoltà;

- la sentenza della Corte costituzionale n. 139/ 2024, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 24 luglio 2024, n. 30 - Prima serie speciale, con cui è stata dichiarata, tra l’altro, l’illegittimità costituzionale della disposizione normativa di cui all’articolo 8, comma 3, del citato D.L. 34/2023, nella parte in cui non estende a tutte le aziende fornitrici di dispositivi medici la riduzione al 48 per cento della quota determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all’art. 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, con conseguente caducazione delle procedure e dei termini individuati dalla medesima disposizione normativa;

- il decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 118, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 184 del 9 agosto 2025 (entrata in vigore il 10 agosto 2025), recante “Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali”, che, all’articolo 7, dispone che, per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, gli obblighi a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici di cui ai su richiamati articolo 9-ter, comma 9, del DL. 78/2015 e articolo 8, comma 3, del DL 34/2023, si intendono assolti con il versamento in favore delle regioni, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge medesimo, della quota del 25 per cento degli importi indicati nei provvedimenti regionali e provinciali di cui all’articolo 9-ter, comma 9-bis, del d.l. 78/2015, con conseguente estinzione dell’obbligazione gravante sulle aziende fornitrici per gli anni 2015, 2016,

2017 e 2018 con preclusione di ogni ulteriore azione giudiziale connessa all'obbligo di corresponsione degli importi relativi agli anni predetti nonché, per le aziende che hanno un contenzioso in essere presso il T.A.R. del Lazio, con cessazione della materia del contendere e la compensazione delle spese di lite e che, a tal fine, decorso il predetto termine di trenta giorni, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano accertino l'avvenuto versamento dell'importo pari alla quota ridotta del 25 per cento con provvedimenti pubblicati nei rispettivi bollettini e siti internet istituzionali e comunicati senza indugio alla segreteria del T.A.R. del Lazio;

PRESO ATTO che l'intento primario del legislatore statale con l'adozione dell'art. 7 del DL 95/2025 è quello di addivenire ad una composizione degli interessi tra le Regioni e i fornitori di dispositivi medici, che consenta la cessazione delle controversie sorte a seguito dell'applicazione del meccanismo del pay back dispositivi medici per le annualità 2015-2018 e l'incasso di almeno il 25 per cento di quanto inizialmente spettante alle Regioni e che, pertanto, l'Amministrazione regionale si è attivata per garantire ai fornitori di dispositivi medici le condizioni più favorevoli per l'adesione sostanziale alla disposizione in parola;

DATO ATTO che, a far data dal 21 agosto 2025, al fine di agevolare i versamenti nella misura ridotta indicata, è stata pubblicata nella pagina del sito internet regionale dedicata al payback D.M. 2015-2018, la Tabella recante l'indicazione, per le aziende fornitrici di dispositivi medici che alla data di entrata in vigore del d.l. n. 95/2025 (1/7/2025) risultavano ancora obbligate in relazione alla normativa su richiamata ed al decreto 29985/GRFVG/2022, degli importi delle quote del 25 per cento come previsto dal predetto articolo 7 del d.l. n. 95/2025;

DATO ATTO, altresì, che successivamente, al fine di dare massima diffusione ai dati ed alle informazioni pubblicate sul sito regionale necessari ad effettuare il versamento delle quote del 25 per cento in argomento, con nota prot. n. 0575635/GRFVG del 22/08/2025, il Servizio competente ha trasmesso debito avviso a Confindustria Dispositivi Medici con l'invito a diffondere l'informazione a tutti i loro associati interessati;

RICHIAMATO il decreto n. 56011/GRFVG del 24 ottobre 2025 (di seguito anche decreto n. 56011/GRFVG/2025), con il quale è stato accertato, in attuazione dell'articolo 7 del d.l. n. 95/2025, che le aziende fornitrici di dispositivi medici elencate nella tabella "Importi versati in applicazione dell'art. 7 del d.l. 95/2025", allegata all'atto medesimo di cui costituisce parte integrante e sostanziale, hanno provveduto al versamento della quota del 25 per cento degli importi degli importi indicati nel decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 29985/GRFVG del 14/12/2022, adottato ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 9-bis, del d.l. 78/2015, a titolo di ripiano del superamento del tetto di spesa per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

RICHIAMATO altresì il decreto n. 71687/GRFVG del 23 dicembre 2025 (di seguito anche decreto n. 71687/GRFVG/2025), con il quale è stato statuito di:

- di integrare quanto disposto con decreto n. 56011/GRFVG del 24 ottobre 2025, accertando che, in attuazione dell'articolo 7 del d.l. n. 95/2025, le aziende fornitrici di dispositivi medici elencate nella tabella "Importi versati in applicazione dell'art. 7 del d.l. 95/2025 - Integrazione", allegata all'atto medesimo di cui costituisce parte integrante e sostanziale, non già incluse nella tabella "Importi versati in applicazione dell'art. 7 del d.l. 95/2025" allegata al decreto n. 56011/GRFVG del 24 ottobre 2025, hanno provveduto al versamento della quota del 25 per cento degli importi degli importi indicati nel decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 29985/GRFVG del 14/12/2022, adottato ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 9-bis, del d.l. 78/2015, a titolo di ripiano del superamento del tetto di spesa per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

- di dare atto che, a seguito di quanto accertato con il decreto n. 56011/GRFVG del 24 ottobre 2025 e l'atto medesimo, le aziende fornitrici di dispositivi medici elencate nella tabella "Importi versati in applicazione dell'art. 7 del d.l. 95/2025 - Tabella integrata al 23/12/2025", allegata all'atto medesimo di cui costituisce parte integrante e sostanziale, hanno provveduto al versamento della quota del 25 per cento degli importi degli importi indicati nel decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 29985/GRFVG del 14/12/2022, adottato ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 9-bis, del d.l. 78/2015, a titolo di ripiano del superamento del tetto di spesa per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

ACCERTATO che, in attuazione dell'articolo 7 del d.l. n. 95/2025, le aziende fornitrici di dispositivi medici elencate nella tabella "Importi versati in applicazione dell'art. 7 del d.l. 95/2025 - Seconda Integrazione", allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, non già incluse nella tabella "Importi versati in applicazione dell'art. 7 del d.l. 95/2025 - Tabella integrata al 23/12/2025" allegata al decreto n. 71687/GRFVG del 23 dicembre 2025 integrativo del decreto n. 56011/GRFVG del 24 ottobre 2025, hanno altresì provveduto al versamento della quota del 25 per cento degli importi indicati nel decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 29985/GRFVG del 14/12/2022, adottato ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 9-bis, del d.l. 78/2015, a titolo di ripiano del superamento del tetto di spesa per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

RITENUTO di dare atto che, pertanto, a seguito di quanto accertato con i decreti n. 56011/GRFVG del 24 ottobre 2025 e n. 71687/GRFVG del 23 dicembre 2025 nonché con il presente atto, le aziende fornitrici di dispositivi medici elencate nella tabella "Importi versati in applicazione dell'art. 7 del d.l. 95/2025 - Tabella integrata al 06/02/2026", allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, hanno provveduto al versamento della quota del 25 per cento degli importi indicati nel decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 29985/GRFVG del 14/12/2022, adottato ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 9-bis, del d.l. 78/2015, a titolo di ripiano del superamento del tetto di spesa per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

VISTI:

- il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e ss.mm.ii., di seguito anche Regolamento di organizzazione;

- l'"Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19/06/2020 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 263 del 07/03/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio assistenza farmaceutica e dispositivi medici presso l'Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità in capo alla dirigente in posizione di comando dott.ssa Paola Rossi a decorrere dal giorno 10 marzo 2025 e sino al giorno 9 marzo 2026 incluso;

PRECISATO, altresì, che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1630 del 21 novembre 2025 è stata disposta, in particolare, a far data dal 1° febbraio 2026, la soppressione dell'Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e la revisione della declaratoria della medesima Direzione centrale con, nello specifico, la collocazione del Servizio assistenza farmaceutica e dispositivi medici alle dirette dipendenze della Direzione centrale medesima;

DECRETA

per i motivi in premessa indicati e qui integralmente richiamati:

1. di approvare la seconda integrazione a quanto disposto con decreto n. 56011/GRFVG del 24 ottobre 2025 ed integrato con decreto n. 71687/GRFVG del 23 dicembre 2025, accertando che, in attuazione dell'articolo 7 del d.l. n. 95/2025, le aziende fornitrici di dispositivi medici elencate nella tabella "Importi versati in applicazione dell'art. 7 del d.l. 95/2025 - Seconda integrazione", allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, non già incluse nella tabella "Importi versati in applicazione dell'art. 7 del d.l. 95/2025 - Tabella integrata al 23/12/2025" allegata al decreto n. 71687/GRFVG del 23 dicembre 2025 integrativo del decreto n. 56011/GRFVG del 24 ottobre 2025, hanno provveduto al versamento della quota del 25 per cento degli importi degli importi indicati nel decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 29985/GRFVG del 14/12/2022, adottato ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 9-bis, del d.l. 78/2015, a titolo di ripiano del superamento del tetto di spesa per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

2. di dare atto che, a seguito di quanto accertato con i decreti n. 56011/GRFVG del 24 ottobre 2025 e n. 71687/GRFVG del 23 dicembre 2025 nonché sub 1 al presente atto, le aziende fornitrici di dispositivi medici elencate nella tabella "Importi versati in applicazione dell'art. 7 del d.l. 95/2025 - Tabella integrata al 06/02/2026", allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, hanno provveduto al versamento della quota del 25 per cento degli importi degli importi indicati nel decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità n. 29985/GRFVG del 14/12/2022, adottato ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 9-bis, del d.l. 78/2015, a titolo di ripiano del superamento del tetto di spesa per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia al seguente link:

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/salute-sociale/sistema-sociale-sanitario/FOGLIA101/>

4. di trasmettere il presente decreto all'Avvocatura regionale ai fini della comunicazione del presente atto alla segreteria del Tribunale amministrativo regionale del Lazio e per gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza, nonché al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Trieste, 6 febbraio 2026

ROSSI

Importi versati in applicazione dell'art. 7 del d.l. 95/2025 - Seconda integrazione

Codice fiscale / Partita iva	Denominazione	Importi originariamente dovuti ai sensi del decreto n. 29985/GRFVG del 14/12/2022	Quota del 25% integralmente versata quantificata ai sensi dell'art. 7 del d.l. 95/2025
		Totale anni 2015- 2018	Totale anni 2015- 2018
07186210154	VEGA S.P.A.	193.426,53 €	48.356,63 €
01316780426	RAYS SPA	129.424,69 €	32.356,19 €
06600500158	TEKMED INSTRUMENTS SPA	34.002,69 €	8.500,68 €
03907010585	AZIENDE CHIMICHE RIUNITE ANGELINI FRANCESCO ACRAF S.P.A.	22.240,79 €	5.560,20 €
03717020964	MEDELA ITALIA SRL	19.895,64 €	4.973,91 €
02881020271	EXPERTEAM SRL	10.648,07 €	2.662,02 €
	TOTALE	409.638,41 €	102.409,63 €

Importi versati in applicazione dell'art. 7 del d.l. 95/2025 – Tabella integrata al 06/02/2026

Codice fiscale / Partita iva	Denominazione	Importi originariamente dovuti ai sensi del decreto n. 29985/GRFVG del 14/12/2022	Quota del 25% integralmente versata quantificata ai sensi dell'art. 7 del d.l. 95/2025
		Totale anni 2015-2018	Totale anni 2015-2018
08082461008	JOHNSON & JOHNSON MEDICAL S.P.A.	9.817.494,71 €	2.454.373,67 €
09238800156	MEDTRONIC ITALIA S.P.A.	8.162.901,66 €	2.040.725,43 €
01542580269	PROMED S.R.L.	6.290.232,12 €	1.572.558,03 €
04785851009	SIEMENS HEALTHCARE SRL	5.172.094,98 €	1.293.023,75 €
10181220152	ROCHE DIAGNOSTICS SPA	4.595.895,92 €	1.148.973,99 €
04185110154	BECKMAN COULTER SRL	2.332.928,06 €	583.232,02 €
11206730159	BOSTON SCIENTIFIC S.P.A.	2.226.829,83 €	556.707,46 €
07435060152	ALCON ITALIA SPA	1.884.031,92 €	471.007,99 €
02368591208	INSTRUMENTATION LABORATORY SPA	1.814.570,39 €	453.642,60 €
06068041000	EDWARDS LIFESCIENCES ITALIA SPA	1.807.868,53 €	451.967,13 €
09012850153	ZIMMER BIOMET ITALIA SRL	1.795.255,46 €	448.813,87 €
07931650589	BARD SRL	1.542.241,42 €	385.560,37 €
00492340583	BAXTER S.P.A.	1.429.144,57 €	357.286,14 €
03524050238	FRESENIUS KABI ITALIA S.R.L.	1.361.913,82 €	340.478,47 €
06324460150	TELEFLEX MEDICAL SRL	1.322.111,05 €	330.527,76 €
13144290155	DIASORIN SPA	1.274.668,72 €	318.667,19 €
06209390969	CONVATEC ITALIA S.R.L.	1.273.883,67 €	318.470,93 €
04029180371	COLOPLAST S.P.A.	1.209.125,28 €	302.281,32 €
09331210154	SMITH & NEPHEW S.R.L.	1.198.011,66 €	299.502,92 €
10556980158	SORIN GROUP ITALIA S.R.L.	1.179.191,86 €	294.797,97 €
09291850155	FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA S.P.A.	1.168.371,86 €	292.092,97 €
00803890151	BECTON DICKINSON ITALIA - SPA	1.100.723,16 €	275.180,81 €
08531760158	SERVIZI ITALIA SPA	966.421,63 €	241.605,41 €
00899910244	BERICAH SPA	881.677,15 €	220.419,29 €
01313240424	NACATUR INTERNATIONAL IMPORT EXPORT S.R.L.	877.327,63 €	219.331,91 €
10994940152	OLYMPUS ITALIA S.R.L.	876.313,51 €	219.078,38 €
01453910307	CRESMED HOSPITAL S.U.R.L.	834.979,75 €	208.744,95 €
08641790152	COVIDIEN ITALIA SPA	830.858,19 €	207.714,56 €
00322800376	FARMAC-ZABBAN S.P.A.	824.944,52 €	206.236,14 €
00889160156	THERMO FISHER DIAGNOSTICS S.P.A.	812.165,54 €	203.041,40 €
12572900152	STRYKER ITALIA S.R.L.	768.987,43 €	192.246,86 €
00100190610	3M ITALIA SRL	738.352,39 €	184.588,10 €
03748120155	W.L.GORE & ASSOCIATI S.R.L.	732.591,00 €	183.147,75 €
07297190154	AB MEDICA S.P.A.	727.955,60 €	181.988,91 €
00674840152	B. BRAUN MILANO S.P.A.	674.740,98 €	168.685,24 €
09699320017	BIOTRONIK ITALIA S.P.A.	669.857,12 €	167.464,28 €
07123400157	COOK ITALIA S.R.L.	655.198,66 €	163.799,67 €
12300580151	MOLNLYCKE HEALTH CARE S.R.L.	655.142,26 €	163.785,56 €
06614040159	TECHNOGENETICS S.R.L.	625.190,30 €	156.297,57 €
11575580151	MOVI S.P.A.	608.226,60 €	152.056,65 €
01427710304	LIMACORPORATE SPA	592.493,85 €	148.123,46 €
12244190158	MEDLINE INTERNATIONAL ITALY SRL UNIPERSONALE	582.100,45 €	145.525,11 €
02133080305	PRO.LAB SRL	573.213,42 €	143.303,37 €
03815020288	ARTHYA S.R.L.	543.757,54 €	135.939,40 €
10923790157	HAEMONETICS ITALIA S.R.L.	533.795,91 €	133.448,99 €
02173550282	VYGON ITALIA S.R.L.	516.001,80 €	129.000,45 €
02790240101	BENEFIS S.R.L.	482.059,73 €	120.514,94 €
03222390159	DASIT SPA	472.307,24 €	118.076,82 €
11552601004	K2M SOLUTION ITALY S.R.L.	430.415,55 €	107.603,90 €
12792100153	LIFE TECHNOLOGIES ITALIA FIL. LIFE TECHNOLOGIES EUROPE BV	421.131,96 €	105.282,99 €
09412650153	IMMUCOR ITALIA SPA	419.182,11 €	104.795,53 €
07393830158	BAUSCH&LOMB - IOM S.P.A.	405.454,30 €	101.363,58 €
07121831007	AMO ITALY S.R.L.	404.818,60 €	101.204,65 €
09050810960	ROCHE DIABETES CARE ITALY SPA	400.853,88 €	100.213,47 €
13110270157	QIAGEN SRL	391.264,13 €	97.816,03 €
02417881204	NUVASIVE ITALIA S.R.L.	386.266,30 €	96.566,58 €
08230471008	GADA ITALIA SPA	382.158,13 €	95.539,54 €

Codice fiscale / Partita iva	Denominazione	Importi originariamente dovuti ai sensi del decreto n. 29985/GRFVG del 14/12/2022	Quota del 25% integralmente versata quantificata ai sensi dell'art. 7 del d.l. 95/2025
		Totale anni 2015-2018	Totale anni 2015-2018
04647720483	CAREFUSION ITALY 311 S.R.L. UNIPERSONALE	381.502,16 €	95.375,55 €
04804230151	LAGITRE SRL	375.238,22 €	93.809,57 €
05239350969	ELITECHGROUP SPA	372.664,20 €	93.166,06 €
01857820284	CLINI-LAB S.R.L.	364.660,68 €	91.165,18 €
02154270595	SMITHS MEDICAL ITALIA S.R.L.	360.058,64 €	90.014,67 €
00695940213	SARSTEDT SRL	358.776,97 €	89.694,25 €
01613700275	BIOMEDICAL SERVICE SRL	356.022,61 €	89.005,66 €
03504890280	CROMA GIO.BATTA S.R.L.	343.872,38 €	85.968,10 €
02252720368	CODAN SRL	339.616,08 €	84.904,02 €
93517310152	HOLLISTER S.P.A.	334.008,63 €	83.502,16 €
11160660152	AMBU S.R.L.	333.397,38 €	83.349,35 €
01383850995	ARROW DIAGNOSTICS SRL	328.042,58 €	82.010,65 €
07179150151	PAUL HARTMANN SPA	319.341,91 €	79.835,49 €
97204800151	NIPRO MEDICAL EUROPE EUROPE N.V.	313.202,79 €	78.300,70 €
04742650585	HS HOSPITAL SERVICE SPA	311.624,02 €	77.906,00 €
01607530209	D.R.M. S.R.L. MONOUSO OSPEDALIERO	301.710,39 €	75.427,60 €
05688870483	A. MENARINI DIAGNOSTICS S.R.L.	296.228,43 €	74.057,11 €
03680250283	EUROIMMUN ITALIA S.R.L.	288.143,53 €	72.035,89 €
09018810151	ID&CO S.R.L. FORNITURE OSPEDALIERE	282.008,44 €	70.502,12 €
03580400236	BTC MEDICAL EUROPE S.R.L.	281.991,51 €	70.497,89 €
02504711207	COCHLEAR ITALIA S.R.L.	276.483,86 €	69.120,98 €
13088630150	HENRY SCHEIN KRUGG SRL	269.293,22 €	67.323,31 €
02483840423	DIATECH PHARMACOGENETICS SRL	236.980,75 €	59.245,20 €
07668030583	SEROM MEDICAL TECHNOLOGY SRL	236.974,59 €	59.243,65 €
12693140159	ESTOR SPA	235.661,23 €	58.915,31 €
03237150234	ICU MEDICAL EUROPE SRL	227.695,96 €	56.923,99 €
04337640280	ALIFAX SRL	225.322,88 €	56.330,73 €
06202160013	TECHNOLOGIC SRL	223.578,24 €	55.894,57 €
04338170964	PHADIA S.R.L.	220.264,10 €	55.066,03 €
03653370282	A.D.A. SRL	215.402,62 €	53.850,66 €
06157780963	BELLCO S.R.L.	214.463,08 €	53.615,77 €
03353370160	EVOLUZIONI MEDICHE S.R.L.	209.049,26 €	52.262,32 €
08126390155	EUROCLONE S.P.A.	203.265,12 €	50.816,28 €
07186210154	VEGA S.P.A.	193.426,53 €	48.356,63 €
00759430267	MEDICA VALEGGIA S.P.A.	187.553,95 €	46.888,50 €
03627960242	SUNSHINE 7 S.R.L.	183.869,71 €	45.967,43 €
03612120166	PERFORMANCE HOSPITAL SRL	182.070,11 €	45.517,54 €
01260340482	SEBIA ITALIA SRL	180.161,49 €	45.040,38 €
04946750967	SERV. IT. MEDICAL S.R.L.	168.049,52 €	42.012,38 €
09284460962	INTEGRA LIFESCIENCES ITALY SRL	164.587,59 €	41.146,90 €
02518990284	CHEMIL S.R.L.	164.097,41 €	41.024,35 €
11636250158	STERIS S.R.L.	162.636,77 €	40.659,19 €
02005430364	EUROSETS SRL	155.322,79 €	38.830,71 €
03992220966	GETINGE ITALIA SRL	154.832,35 €	38.708,10 €
03898780378	TEMA RICERCA S.R.L.	154.563,80 €	38.640,95 €
10985900157	KARDIA S.R.L.	152.450,66 €	38.112,67 €
05297730961	CONMED ITALIA SRL	148.238,74 €	37.059,68 €
01681100150	SEDA S.P.A.	146.064,16 €	36.516,05 €
00227010139	ARTSANA SPA	142.631,84 €	35.657,96 €
04560790265	TIMED SRL	140.852,85 €	35.213,22 €
00176010346	GAMBRO HOSPAL S.P.A.	139.874,87 €	34.968,72 €
05402981004	HORIBA ABX SAS - SOCIETE PAR ACTIONS SIMPLIFIEE	131.952,28 €	32.988,08 €
01316780426	RAYS SPA	129.424,69 €	32.356,19 €
09508180966	GREINER BIO-ONE ITALIA SRL	126.977,71 €	31.744,43 €
05908740961	SYSMEX PARTEC ITALIA SRL	122.436,10 €	30.609,02 €
03698030289	EUROMED S.R.L. ARRE (PD)	121.134,68 €	30.283,67 €
NL82161088B01	TRANSMEDICS BV	113.867,23 €	28.466,81 €
03546990239	BIO EXE SRL	111.745,63 €	27.936,41 €

Codice fiscale / Partita iva	Denominazione	Importi originariamente dovuti ai sensi del decreto n. 29985/GRFVG del 14/12/2022	Quota del 25% integralmente versata quantificata ai sensi dell'art. 7 del d.l. 95/2025
		Totale anni 2015-2018	Totale anni 2015-2018
06057300961	BRAHMS ITALIA S.R.L.	108.002,05 €	27.000,51 €
07077990013	NEUROMED S.P.A	107.834,65 €	26.958,67 €
05848611009	FUJIREBIO ITALIA S.R.R.L	104.575,54 €	26.143,89 €
03493440162	JOTEC SRL	101.516,36 €	25.379,09 €
03006350239	ATESMEDICA.COM S.R.L.	101.315,37 €	25.328,86 €
01679980159	PALL ITALIA SRL	100.487,11 €	25.121,78 €
09771860153	DAKO ITALIA S.P.A.	100.284,48 €	25.071,13 €
GB150745520	THERAKOS (UK) LIMITED	160.430,96 €	40.107,74 €
08763060152	NUCLEAR LASER MEDICINE S.R.L.	99.285,33 €	24.821,34 €
10191080158	INNOVAMEDICA S.P.A.	99.097,04 €	24.774,26 €
05102540019	PANTEC S.R.L.	98.705,48 €	24.676,38 €
00742230279	DECO MED SRL	92.986,35 €	23.246,59 €
03014220275	A.G. MEDICAL SRL	92.823,13 €	23.205,78 €
02705540165	DIAPATH SPA	92.245,67 €	23.061,43 €
01835220482	FIAB S.P.A.	91.928,13 €	22.982,04 €
02405040284	KALTEK S.R.L.	86.077,17 €	21.519,30 €
03330561204	AFERETICA SRL	85.911,05 €	21.477,76 €
00047510326	EUROSPITAL S.P.A.	85.310,33 €	21.327,58 €
00133360081	NUOVA FARMEC S.R.L.	84.908,19 €	21.227,05 €
01024090324	LABORATORIO MOMIC NEVIO	84.190,86 €	21.047,72 €
03692250966	APTIVA MEDICAL SRL	83.676,93 €	20.919,24 €
01900221209	E.M.S. SRL	81.710,49 €	20.427,62 €
07599490963	CEPHEID SRL	79.087,13 €	19.771,78 €
01090420934	UNIMED S.R.L.	78.730,73 €	19.682,70 €
04830660280	ATOS MEDICAL SRL	77.885,25 €	19.471,32 €
00721920155	CARL ZEISS S.P.A.	76.423,25 €	19.105,82 €
02111430357	THD SPA	73.432,32 €	18.358,09 €
12785290151	AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA SPA	73.293,22 €	18.323,30 €
03365730260	AMS GROUP S.R.L.	72.643,55 €	18.160,89 €
07676651214	BIOLOGIKA SRL	72.033,20 €	18.008,30 €
01785010305	DENTALICA 80 DI BONINO MARCO & C. S.N.C.	71.170,99 €	17.792,75 €
02246610162	DEALFA SRL	69.260,87 €	17.315,22 €
05424020963	MASIMO EUROPE LTD	68.995,03 €	17.248,77 €
09971540159	MERIDIAN BIOSCIENCE EUROPE SRL	67.923,59 €	16.980,90 €
10804870151	KCI MEDICAL S.R.L.	66.967,78 €	16.741,94 €
01643540188	P.M.A. PRODUTTORI MEDICALI ASSOCIATI S.R.L.	66.672,05 €	16.668,01 €
05139070014	TOSOH BIOSCIENCE SRL	66.193,22 €	16.548,32 €
04246700282	EOS S.R.L.	65.491,49 €	16.372,87 €
07869740584	CANTEL MEDICAL (ITALY) SRL	64.331,99 €	16.083,01 €
04327730018	COREMEC S.R.L.	61.909,11 €	15.477,29 €
02606120349	THERAS LIFETECH SRL	61.581,98 €	15.395,50 €
08653430150	ARNIKA SRL	60.742,13 €	15.185,54 €
07749131004	IMPLANTCAST ITALIA S.R.L.	59.910,94 €	14.977,75 €
02067940367	B. BRAUN AVITUM ITALY SPA	59.495,15 €	14.873,79 €
08230491006	CORMED CARDIOVASCOLARE SRL	58.399,51 €	14.599,88 €
01576010209	KNOWMEDICAL S.R.L.	58.218,32 €	14.554,58 €
06664600159	S.I.D.E.M. S.P.A.	58.186,54 €	14.546,64 €
13730121004	TERUMO BCT ITALIA SRL	57.968,06 €	14.492,02 €
08149900964	IMPLEMED ITALIA SRL	57.957,01 €	14.489,25 €
07641640961	PHYSIO-CONTROL ITALY SALES SRL	57.574,58 €	14.393,65 €
03450130285	VACUTEST KIMA S.R.L.	56.623,96 €	14.155,99 €
02141870341	SPINDIAL SPA SOCIO UNICO	56.088,33 €	14.022,10 €
09667970967	SAKURA FINETEK ITALY SRL	55.483,51 €	13.870,88 €
00136740404	CERACARTA SPA	55.320,17 €	13.830,05 €
00204260285	FIDIA FARMACEUTICI SPA	54.525,42 €	13.631,36 €
01544010463	GEM S.R.L.	54.369,87 €	13.592,47 €
12549600158	MILTENYI BIOTEC SRLU	53.654,16 €	13.413,55 €
05501420961	BRACCO IMAGING ITALIA S.R.L.	53.584,24 €	13.396,07 €

Codice fiscale / Partita iva	Denominazione	Importi originariamente dovuti ai sensi del decreto n. 29985/GRFVG del 14/12/2022	Quota del 25% integralmente versata quantificata ai sensi dell'art. 7 del d.l. 95/2025
		Totale anni 2015-2018	Totale anni 2015-2018
00941660151	DID DIAGNOSTIC INTERNATIONAL DISTRIBUTION SPA	53.261,22 €	13.315,32 €
07999930964	GUERBET IMAGING ITALY SRL A SOCIO UNICO	52.592,24 €	13.148,07 €
09301330966	ARTHREX ITALIA SRL	49.049,69 €	12.262,42 €
00926020066	SAPI MED SPA	47.591,69 €	11.897,93 €
03428610152	SOFAR S.P.A.	47.254,91 €	11.813,73 €
02375470289	AB ANALITICA S.R.L.	47.121,71 €	11.780,43 €
05559430482	ORIGIO ITALIA S.R.L.	46.898,80 €	11.724,71 €
BE0536463943	BIOCOMPATIBLES UK LTD	44.384,14 €	11.096,04 €
06349620960	ERBE ITALIA S.R.L.	43.837,39 €	10.959,35 €
00420240376	MEDICAL INSTRUMENTS SPA	43.567,16 €	10.891,80 €
SM04000	LIMA S.M. S.P.A.	43.404,98 €	10.851,26 €
08783660965	D.O.R.C. ITALY SRL	43.346,14 €	10.836,53 €
12864800151	VWR INTERNATIONAL S.R.L.	43.006,22 €	10.751,57 €
03636720264	BIOELEKTRON S.R.L.	42.858,64 €	10.714,66 €
01368670384	EMODIAL SRL	37.180,92 €	9.295,24 €
05158401009	RESNOVA SRL	36.924,58 €	9.231,14 €
01740391204	TEGEA S.R.L.	36.305,88 €	9.076,47 €
10616310156	IBSA FARMACEUTICI ITALIA S.R.L.	36.122,65 €	9.030,66 €
00458450012	M.G. LORENZATTO SRL	35.918,21 €	8.979,55 €
01309350062	ECOLAB S.R.L.	34.231,63 €	8.557,91 €
06600500158	TEKMED INSTRUMENTS SPA	34.002,69 €	8.500,68 €
02615000367	BIOPSYBELL S.R.L.	33.569,34 €	8.392,33 €
02292260599	ICU MEDICAL ITALIA SRL	33.257,40 €	8.314,35 €
00970310397	TEMA SINERGIE SPA	33.140,48 €	8.285,13 €
06389590966	MIDA - BIO SRL	32.820,75 €	8.205,20 €
04941160964	ASTRIM S.R.L.	32.613,67 €	8.153,42 €
01585920208	MULTIMEDICAL SRL	31.848,06 €	7.962,03 €
07097690965	THE BINDING SITE SRL	31.104,98 €	7.776,25 €
01693020206	DELTA MED SPA	30.332,63 €	7.583,16 €
04869950156	SPACE IMPORT EXPORT S.R.L.	28.918,29 €	7.229,58 €
02737030151	BURKE & BURKE S.P.A.	28.830,66 €	7.207,67 €
03784450961	VODEN MEDICAL INSTRUMENTS SPA	28.777,29 €	7.194,34 €
11159150157	PENTAX ITALIA S.R.L.	28.471,85 €	7.117,96 €
02292430242	SECURMED S.P.A.	27.889,09 €	6.972,27 €
06025140150	DELCON SRL	27.502,22 €	6.875,55 €
01547310423	EUREKA SRL LAB DIVISION	27.263,37 €	6.815,85 €
93027710016	GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA S.P.A.	27.176,53 €	6.794,14 €
01021130362	IGEA SPA	26.835,54 €	6.708,90 €
02971380247	GEISTLICH BIOMATERIALS ITALIA SRL A SOCIO UNICO	26.673,40 €	6.668,36 €
02006400960	SAPIO LIFE S.R.L.	26.645,73 €	6.661,44 €
08192350968	BIOHIT HEALTHCARE SRL	26.160,30 €	6.540,09 €
00742090152	PERKIN ELMER ITALIA SPA	25.826,33 €	6.456,59 €
02613580584	INTERLAB S.R.L.	25.711,54 €	6.427,89 €
03690650134	PIKDARE SRL	23.760,10 €	5.940,03 €
04874870878	SIFI MEDTECH SRL	23.519,75 €	5.879,94 €
00805390283	LABOINDUSTRIA SPA	23.515,45 €	5.878,88 €
09163950968	MEHOS SRL	23.445,09 €	5.861,27 €
05261750961	ADVANCED BIONICS ITALIA S.R.L.	23.269,33 €	5.817,33 €
03907010585	AZIENDE CHIMICHE RIUNITE ANGELINI FRANCESCO ACRAF S.P.A.	22.240,79 €	5.560,20 €
09053360153	AORTA S.R.L. PRESIDI MEDICO CHIRURGICI	22.143,25 €	5.535,82 €
00977960327	LOGIC S.R.L.	21.539,52 €	5.384,88 €
00514240142	MEDACTA ITALIA S.R.L.	21.062,57 €	5.265,64 €
01802940484	CARLO ERBA REAGENTS SRL	20.578,90 €	5.144,74 €
02578850360	RAND SRL	20.422,00 €	5.105,51 €
08634370962	METASYSTEMS S.R.L.	20.399,99 €	5.100,00 €
01624020440	SOOFT ITALIA S.P.A.	20.078,85 €	5.019,72 €
01677460303	PLAN 1 HEALTH SRL	20.037,16 €	5.009,29 €
03282210289	LAB.ORTODONTICO DI LUCA&LUCIO SCARSO SNC	19.841,03 €	4.960,26 €

Codice fiscale / Partita iva	Denominazione	Importi originariamente dovuti ai sensi del decreto n. 29985/GRFVG del 14/12/2022	Quota del 25% integralmente versata quantificata ai sensi dell'art. 7 del d.l. 95/2025
		Totale anni 2015-2018	Totale anni 2015-2018
01272070242	INVACARE MECC SAN S.R.L.	19.340,31 €	4.835,09 €
02823921206	NOVATECH SRL	19.218,91 €	4.804,73 €
03717020964	MEDELA ITALIA SRL	19.895,64 €	4.973,91 €
00352000293	MICROTEK ITALY SRL	18.908,46 €	4.727,11 €
05653560960	CARESTREAM HEALTH ITALIA S.R.L.	18.537,79 €	4.634,46 €
03966440277	MISTRAL MEDICALE S.R.L.	18.497,02 €	4.624,26 €
01947020283	IMAFLEX S.N.C. DI GESUATO & C.	17.178,61 €	4.294,66 €
02092530365	INTERSURGICAL SPA	16.903,98 €	4.226,00 €
01994900288	MONDIAL S.N.C.	16.288,83 €	4.072,20 €
03301251207	ZOLL MEDICAL ITALIA SRL	16.096,27 €	4.024,07 €
02637250248	IN.CAS. S.R.L.	15.849,33 €	3.962,33 €
01255660324	LIMIT S.R.L.S.	15.260,99 €	3.815,26 €
03578710729	F.A.S.E. SRL	15.259,19 €	3.814,80 €
03822170282	SO.V.EM. S.N.C.	15.000,20 €	3.750,05 €
09933630155	LEICA MICROSYSTEMS SRL	14.856,80 €	3.714,20 €
07677821212	ALFA INTES SRL	14.836,53 €	3.709,13 €
08086280156	CAREFUSION ITALY 237 SRL	14.819,82 €	3.704,96 €
01513360345	CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.	14.046,61 €	3.511,66 €
02123550200	VIGEO SRL	13.874,00 €	3.468,50 €
01597140282	SEI EMG S.R.L.	13.583,71 €	3.395,94 €
10309021003	EVOLUZIONE SRL	13.219,93 €	3.304,99 €
FRNMHL64B19E885T	LABORATORIO ODONTOTECNICO FRANFORTE MICHELE	13.111,12 €	3.277,78 €
03409231200	TRX ITALY SRL	12.776,83 €	3.194,21 €
03841180106	GUERBET S.P.A.	12.613,44 €	3.153,36 €
00440180545	BETATEX S.P.A.	12.578,04 €	3.144,51 €
05871140157	DIESSE DIAGNOSTICA SENESE SPA	12.311,36 €	3.077,84 €
03002400962	EFFEGIEMME SRL	12.282,77 €	3.070,70 €
01546670033	E.SA.MED S.R.L.	12.116,12 €	3.029,03 €
07532430589	UBER ROS SPA	11.706,61 €	2.926,66 €
09831040150	N.G.C. MEDICAL S.P.A	11.538,50 €	2.884,63 €
08056040150	MEDICOMM SRL	11.452,47 €	2.863,12 €
01149250159	BIOLIFE ITALIANA SRL	11.450,88 €	2.862,72 €
01262470667	ASSUT EUROPE SPA	11.158,62 €	2.789,66 €
00574250379	CITIEFFE S.R.L.	10.988,31 €	2.747,08 €
02873380246	VENEZIA INNOVATIVE MEDICAL TECHNOLOGIES S.R.L.	10.699,77 €	2.674,94 €
05506871002	GETINGE S.P.A.	10.697,95 €	2.674,50 €
02881020271	EXPERTEAM SRL	10.648,07 €	2.662,02 €
01178470439	COLMA SRL	10.324,83 €	2.581,21 €
01989270275	VEDI VISION S.R.L.	10.249,95 €	2.562,49 €
02504130366	HMC PREMEDICAL SPA	10.205,53 €	2.551,39 €
09009860967	POLYTECH HEALTH & AESTHETICS ITALIA SRL	10.095,14 €	2.523,79 €
02152610784	CAM HOSPITAL SRL	9.869,58 €	2.467,39 €
09674060158	ERREKAPPA EUROTERAPICI S.P.A.	9.621,20 €	2.405,30 €
00452440589	CANON MEDICAL SYSTEMS S.R.L.	9.508,98 €	2.377,25 €
12718870152	BRAINLAB ITALIA SRL	9.470,01 €	2.367,50 €
01657920151	GUIDO AMMIRATA SRL	9.152,53 €	2.288,13 €
08075151004	MEDISIZE ITALIA S.R.L.	8.981,26 €	2.245,32 €
04384410017	CANE' SPA	8.559,05 €	2.139,77 €
02459270993	CARDIVA ITALIA SRL	8.395,96 €	2.098,99 €
06854251003	HEMOCUE S.R.L.	7.833,31 €	1.958,33 €
01535310427	ACTIVA SRL	7.665,59 €	1.916,40 €
FR31417626587	FISHER&PAYKEL HEALTHCARE	7.384,27 €	1.846,07 €
03365200363	MEIKA GROUP S.R.L.	7.380,70 €	1.845,18 €
08055750965	PIRRONE SRL	7.347,39 €	1.836,84 €
08038610963	EUROCLONE DIAGNOSTICA S.R.L.	7.271,27 €	1.817,83 €
02668590215	GERHO' SPA	7.148,72 €	1.787,18 €
02048200352	EMIMED SRL	6.706,12 €	1.676,53 €
05985320158	MASCIA BRUNELLI - SPA	6.648,03 €	1.662,00 €

Codice fiscale / Partita iva	Denominazione	Importi originariamente dovuti ai sensi del decreto n. 29985/GRFVG del 14/12/2022	Quota del 25% integralmente versata quantificata ai sensi dell'art. 7 del d.l. 95/2025
		Totale anni 2015-2018	Totale anni 2015-2018
04198700157	GREINER IMPIANTI SRL	6.494,28 €	1.623,58 €
07020730631	EURO HOSPITEK SRL	6.420,07 €	1.605,02 €
01846710364	RI.MOS. S.R.L.	6.418,40 €	1.604,60 €
01990200170	EUROMEDICAL SRL	6.383,98 €	1.596,01 €
03638850283	MEDICAL MARKET SAS	6.089,88 €	1.522,47 €
02691021204	PHENOMENEX SRL	6.013,99 €	1.503,51 €
01442250286	BIDOIA S.A.S. DI G. & C.	6.011,91 €	1.502,98 €
BE859842345	VOLCANO EUROPE BVBA	5.918,42 €	1.479,61 €
02483380966	MANFRED SAUER ITALIA SRL	5.853,67 €	1.463,42 €
01796710810	REDAX S.P.A.	5.699,39 €	1.424,85 €
00122890874	SIFI S.P.A.	5.495,76 €	1.373,94 €
06878760963	WIK MEDICAL S.R.L.	5.492,39 €	1.373,11 €
09453740152	ALLERGY THERAPEUTICS ITALIA SRL	5.286,79 €	1.321,70 €
02008340016	TECNOLOGIE AVANZATE - T.A. SRL	5.051,76 €	1.262,94 €
00394930481	I.S.T. - ISTITUTO SPECIALITA' TERAPEUTICHE S.R.L.	5.051,72 €	1.262,94 €
03642300960	R-BIOPHARM ITALIA SRL	5.028,52 €	1.257,13 €
01501420853	MACROPHARM SRL	4.948,05 €	1.237,02 €
08348010961	SPECTRANETICS INTERNATIONAL BV	4.761,99 €	1.190,50 €
02660150273	D.T.O. SERVIZI SRL	4.729,46 €	1.182,37 €
01228210371	SIM ITALIA SRL	4.630,72 €	1.157,69 €
02047250424	DIATECH LAB LINE S.R.L.	4.605,48 €	1.151,37 €
02479230217	NORMEDITEC S.R.L.	4.526,47 €	1.131,62 €
01438290536	EQUALIS S.R.L.	4.492,24 €	1.123,06 €
02330970209	MTV MEDICAL SRL	4.430,98 €	1.107,74 €
03654690274	RIGHETTO S.R.L.	4.352,86 €	1.088,22 €
01969870243	TELEA ELECTRONIC ENGINEERING SRL	4.231,52 €	1.057,88 €
08775740965	APOLLO ENDOSURGERY UK LTD	4.124,91 €	1.031,23 €
12657941006	CLINISCIENCES S.R.L.	4.111,47 €	1.027,87 €
07118040158	SENTINEL CH. SPA	4.087,75 €	1.021,94 €
02845340963	BOLTON MEDICAL S.R.L.	3.937,74 €	984,44 €
13217440158	BRUKER DALTONICS SRL	3.912,43 €	978,11 €
06734220962	AB SCIEX S.R.L.	3.907,52 €	976,88 €
08640300961	DEVYSER ITALIA SRL	3.837,65 €	959,41 €
07520900155	NUOVA APTACA S.R.L.	3.795,92 €	948,98 €
04566220150	HAROL S.R.L.	3.651,75 €	912,95 €
02194160962	FE.MA SRL	3.621,58 €	905,40 €
08357720963	MICROPORT SCIENTIFIC S.R.L.	3.601,01 €	900,25 €
01604300366	MEDICA S.P.A.	3.559,80 €	889,96 €
4842952697	IGL INSTITUT GEORGES LOPEZ SAS	3.511,89 €	877,97 €
01221570375	TEST MEDICAL S.A.S. DI A. ZENNARO & C.	3.460,91 €	865,22 €
01203750292	ESOFORM SRL	3.416,77 €	854,20 €
07817560969	VEXIM ITALIA S.R.L.	3.374,80 €	843,70 €
03133490015	CELLTECH SRL	3.373,42 €	843,35 €
04705920280	EOSBIO S.R.L.	3.354,03 €	838,51 €
31417626587	FISHER & PAYKEL HEALTHCARE S.A.S.	3.311,31 €	827,83 €
01546350669	EPISCAN S.R.L.	3.308,56 €	827,14 €
02424720288	TERMOLETTO ITALIANA SRL	3.252,74 €	813,19 €
07312350965	LABOSPACE SRL A SOCIO UNICO	3.180,89 €	795,23 €
00640800280	C.E.M. S.R.L.	3.090,52 €	772,63 €
02779340369	DIMAR S.R.L.	3.088,84 €	772,21 €
02454100963	GE HEALTHCARE EUROPE GMBH	2.888,38 €	722,10 €
05704111003	MBA ITALIA S.R.L.	2.736,84 €	684,21 €
01949700221	NOVAGENIT S.R.L.	2.697,84 €	674,47 €
09441610152	B.B.S. S.R.L.	2.660,82 €	665,21 €
02173800281	BIOSIGMA S.R.L.	2.600,19 €	650,06 €
06702140960	BUHLMANN ITALIA SRL	2.475,70 €	618,93 €
13272481006	REAL MEDICAL SRL	2.440,32 €	610,08 €
07493930155	CORIOS SOC.COOP	2.411,54 €	602,88 €

Codice fiscale / Partita iva	Denominazione	Importi originariamente dovuti ai sensi del decreto n. 29985/GRFVG del 14/12/2022	Quota del 25% integralmente versata quantificata ai sensi dell'art. 7 del d.l. 95/2025
		Totale anni 2015-2018	Totale anni 2015-2018
02333890289	VASSILLI S.R.L.	2.320,78 €	580,20 €
00846530152	MEDA PHARMA S.P.A.	2.303,46 €	575,87 €
05130880965	TECHNOLUX SRL	2.241,02 €	560,26 €
ATU46635404	SINI-MEDIK NIEDERREITER GMBH	2.232,34 €	558,09 €
09107020969	OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI S.R.L.	2.229,00 €	557,26 €
00832400154	SANOFI SPA	2.150,17 €	537,55 €
04181370372	MORGAN ITALIA S.R.L.	2.137,99 €	534,51 €
02416870992	GLOBUS MEDICAL ITALY S.R.L.	2.087,21 €	521,80 €
00724940242	ITALSANITARIA SRL	1.969,01 €	492,25 €
08817300158	HILL - ROM SPA	1.910,22 €	477,56 €
03988620260	BIO.TIS. S.R.L.	1.778,92 €	444,73 €
03984550230	A3 MED SRL	1.737,76 €	434,44 €
03353790722	BIOFORNITURE SRL	1.716,01 €	429,00 €
02367210735	MEDVET SRL	1.632,06 €	408,01 €
03896820374	MORTARA INSTRUMENT EUROPE S.R.L.	1.588,60 €	397,16 €
02640510281	BM MEDICAL S.N.C.	1.481,70 €	370,43 €
04650380266	CORIN ITALIA S.R.L.	1.411,89 €	352,97 €
05503160011	ARJO ITALIA SPA	1.388,60 €	347,15 €
04875890156	GE HEALTHCARE CLINICAL SYSTEMS S.R.L.	1.372,53 €	343,13 €
03655720286	NEWPHARM SRL	1.314,67 €	328,67 €
01826420927	ANGIOLOGICA B.M. S.R.L.	1.314,48 €	328,63 €
06695101219	BEMAR ITALIA SRL	1.286,42 €	321,60 €
05150990280	BIOGENETICS DIAGNOSTICS SRL	1.184,35 €	296,09 €
FR3141762658	FISHER & PAYKEL HEALTHCARE	1.157,79 €	289,46 €
10028190154	BIOMET ITALIA S.R.L.	1.152,16 €	288,04 €
01538451202	AGSA GOMMA S.R.L.	1.068,98 €	267,25 €
02602741205	SILICON BIOSYSTEMS S.P.A.	1.018,80 €	254,70 €
01059560324	LABORATORIO ORTODONTICO S.N.C.	957,15 €	239,29 €
02142410683	LIFETECH CARE SRL	930,44 €	232,62 €
00825120157	BRACCO S.P.A.	920,67 €	230,17 €
01579240936	CS MED S.R.L.	898,84 €	224,71 €
08078630012	PIRINOLI ENRICO & C. S.R.L.	884,69 €	221,18 €
08592930963	ORTHO CLINICAL DIAGNOSTICS ITALY SRL	877,45 €	219,36 €
13342400150	IBA MOLECULAR ITALY SRL	842,60 €	210,66 €
03588430961	VISIOCARE S.R.L.	826,74 €	206,69 €
07747160153	PERMEDICA S.P.A.	823,16 €	205,79 €
00687430199	SANIMED SRL	808,32 €	202,09 €
0859842345	VOLCANO EUROPE BVBA/SPRL (PHILIPS)	753,98 €	188,50 €
04707001006	MEDIKRON SRL	724,32 €	181,09 €
01542380165	G.M.T. 2000 S.R.L.	695,83 €	173,96 €
02848620163	NIHON KOHDEN ITALIA SRL	596,76 €	149,19 €
09390710961	NOVA BIOMEDICAL ITALIA SRL	593,53 €	148,38 €
05882220725	DENTAL WORLD S.R.L.	571,89 €	142,97 €
09368331006	GMG S.R.L.	568,38 €	142,10 €
02245180613	HERNIAMESH SRL	564,09 €	141,03 €
02360111203	CYANAGEN SRL	561,69 €	140,43 €
02285570202	BFACTORY ITALIA SRL	561,59 €	140,40 €
03021190370	RIMEC S.R.L.	554,93 €	138,73 €
02018520508	EXACTECH ITALIA S.P.A.	530,60 €	132,65 €
03654790264	ALPHATEC SPINE ITALIA SRL	519,48 €	129,87 €
06554530011	ERGON SUTRAMED SPA	503,87 €	125,97 €
04918311210	ALFA INTES IND.TERAPEUTICA SPLENDORE S.R.L.	461,91 €	115,48 €
04530531005	ADVANCED MEDICAL SUPPLIES S.A.	448,17 €	112,04 €
02468610288	STALLERGENES ITALIA SRL	446,37 €	111,59 €
01196950263	ALBERT HOSPITAL S.R.L.	429,98 €	107,50 €
03362950960	DRAEGER SAFETY ITALIA SPA	409,05 €	102,26 €
00265870105	BRUSCHETTINI S.R.L.	380,56 €	95,14 €
00650230428	MECCANICA G.M. S.R.L.	369,55 €	92,39 €

Codice fiscale / Partita iva	Denominazione	Importi originariamente dovuti ai sensi del decreto n. 29985/GRFVG del 14/12/2022	Quota del 25% integralmente versata quantificata ai sensi dell'art. 7 del d.l. 95/2025
		Totale anni 2015-2018	Totale anni 2015-2018
08744680961	MEDESA SRL	359,40 €	89,85 €
03480920549	AMD ESAFARMA SRL	334,72 €	83,68 €
01025400399	FIN-CERAMICA FAENZA S.P.A.	292,79 €	73,20 €
08271110960	AGFA NV - FILIALE ITALIANA	290,02 €	72,51 €
03320170263	SANIKEM SNC DI FRANCO TIBERIO & C.	286,97 €	71,74 €
08194550961	SYNOPO SPA	272,39 €	68,10 €
SM04649	ADVANCED MEDICAL SUPPLIES S.A.	253,50 €	63,38 €
03849010107	GI.PI.GI. S.A.S. DI GIOVANNI PIERO GIRIBALDI & C.	216,11 €	54,03 €
02835291200	GRIMED SRL	210,99 €	52,75 €
00873670152	AGFA-GEVAERT SPA	204,34 €	51,09 €
01232670552	WELCARE INDUSTRIES S.P.A.	188,02 €	47,01 €
01122350380	SAGO MEDICA S.R.L.	186,99 €	46,75 €
00856750153	PHILIPS S.P.A.	176,17 €	44,04 €
03891970968	BIOREP S.R.L.	175,35 €	43,84 €
04411460639	LINDE MEDICALE S.R.L.	175,35 €	43,84 €
01897730659	C.A.M. HOSPITAL SRL	157,76 €	39,44 €
09058160152	DRAEGER MEDICAL ITALIA S.P.A.	116,64 €	29,16 €
00394440481	F.I.R.M.A. SPA	115,48 €	28,87 €
04392400281	LIFE TREE SRL	102,82 €	25,71 €
01241060761	MEDICAL CENTER MG S.R.L.	89,47 €	22,37 €
02019210364	SIDAM SRL	79,22 €	19,81 €
06651950013	PRO.MED. S.R.L.	64,88 €	16,22 €
01794050151	LP ITALIANA SPA	43,99 €	11,00 €
04303410726	3 M.C. SPA	24,71 €	6,18 €
00615530672	SERVIZI OSPEDALIERI SPA	23,29 €	5,82 €
02344710484	CODIFI S.R.L.	10,35 €	2,59 €
	TOTALE	102.408.866,75 €	25.602.218,41 €

26_7_1_DDS_ENER_3237_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 26 gennaio 2026, n. 3237/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2456.1. (Estratto)

Decreto di rigetto dell'istanza di Autorizzazione unica, richiesta ai sensi della LR 19/2012, art. 12, del DLgs. 387/2003, art. 12 e del DLgs. 28/2011 art. 8-bis, per la riconversione e l'ampliamento di un impianto a biogas per la produzione di biometano con capacità produttiva: 250 Sm³/h, in località Mortesins del Comune di Ruda. Proponente: GEAM Società Agricola Consortile a rl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

RITENUTO, alla luce di quanto espresso dall'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali nella nota di data 17/11/2025 soprariportata in forma integrale, e di quanto appena considerato dalla scrivente Amministrazione in merito al parere stesso, di non avere elementi per poter modificare la determinazione di conclusione negativa del procedimento pronunciata nella riunione della conferenza di servizi del 11/06/2025;

VALUTATO pertanto di procedere al rigetto dell'istanza trasmessa in data 04/09/2024 da Geam Società Agricola Consortile a R.L., P.IVA 02542090309, con sede legale in Via Edoardo Collamarini, 14 - 40138 Bologna, acquisita dalla scrivente Amministrazione con protocollo n. GRFVG-GEN-2024-0532942-A di data 05/09/2024:

DECRETA

Art. 1

È rigettata l'istanza trasmessa in data 04/09/2024 da Geam Società Agricola Consortile a R.L., P.IVA 02542090309, con sede legale in Via Edoardo Collamarini, 14 - 40138 Bologna, acquisita dalla scrivente Amministrazione con protocollo n. GRFVG-GEN-2024-0532942-A di data 05/09/2024.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso al proponente e contestualmente pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli-Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 26 gennaio 2026

CAPROTTI

26_7_1_DDS_FORM_5173_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 febbraio 2026, n. 5173

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di gennaio 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante “LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione” che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto “Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere”, quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal “Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori” - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del “Piano Nazionale Nuove Competenze” (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante “Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione” che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il “Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)”, emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' “AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU”;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale”, approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GFVG del 22 settembre 2025;

DATO ATTO che con il decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2024, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i. si è provveduto, tra l'altro, a:

- prorogare i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con i sopra citati aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG)

- prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

VISTO il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali";

RICHIAMATI i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;

RICHIAMATI i paragrafi 4 e 5 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

DATO ATTO, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;

VISTA la delibera giuntale n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, decreto n. 20270/GRFVG del 04/11/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001430009;

- per ATI 2- FRIULI, decreto n. 19815/GRFVG del 02/11/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001440009;

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, decreto n. 19578/GRFVG del 28/10/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001450009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	489.000 ,00	657.000,00	354.000,00	1.500.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 5 operazioni-clone COMP presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 48 operazioni-clone COMP presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 9 operazioni-clone COMP presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 2 operazioni-clone COMP presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 19 operazioni-clone COMP presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 1 operazione-clone COMP presentata da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 706/GRFVG del 9 gennaio 2026, con il quale sono state approvate le ope-

razioni clone presentate nel mese di dicembre 2025, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	255.796,00	511.957,00	314.516,00	1.082.269,00

VISTE le operazioni clone presentate nel mese di gennaio 2026 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022;

CONSIDERATO che sono pervenute 4 operazioni clone;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 4 operazioni clone per complessivi Euro 11.808,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, come di seguito indicato:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 4 cloni per complessivi euro 11.808,00;

EVIDENZIATO che, a seguito dell'approvazione delle operazioni clone presentate nel mese di gennaio 2026, le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	243.988,00	511.957,00	314.516,00	1.070.461,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione alle Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i., a seguito della presentazione delle operazioni clone presentate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022 nel mese di gennaio 2026, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 4 operazioni clone per complessivi Euro 11.808,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, come di seguito indicato:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 4 cloni per complessivi euro 11.808,00.

3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	243.988,00	511.957,00	314.516,00	1.070.461,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 febbraio 2026

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.P.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - Formazione individualizzata	2026/509	14/01/2026 15:14:29	2026/509/0	D21J22000730001	CHILDREN ANIMATOR SU NAVI COSTA CROCIERE	36.900,00	36.900,00
	I.P.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - Formazione individualizzata	2026/510	14/01/2026 15:15:16	2026/510/0	D21J22000730001	ADULT ANIMATOR SU NAVI COSTA CROCIERE	36.900,00	36.900,00
				N.ro operazioni :	2			73.800,00	73.800,00
				Totale N.ro operazioni :	2		Totale con finanziamento :	73.800,00	73.800,00

26_7_1_DDS_FORM_5573_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 febbraio 2026, n. 5573

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori – GOL 2022/2025. Annualità 2024 e 2025. Formil – Formazione individualizzata. Approvazione operazioni Formil presentate entro le ore 17.00 del 15 gennaio 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento – PiAzZA – Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" – GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze – Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in

via definitiva l'“Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;

RICHIAMATO il Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL 2022/2025;

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 e n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

DATO ATTO che con il citato decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2024, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i. si è provveduto, tra l'altro, a:

- aggiornare la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR – Programma GOL riferibili alle annualità 2024 e 2025
- prorogare i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con i sopra citati aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG)
- prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento “Linee Guida – Disposizioni di carattere generale”, approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375 del 30 settembre 2024 e n. 48848 del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 17245/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento “Direttiva FORMIL – Formazione individualizzata”;

RICHIAMATI i paragrafi 22 e 23 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL anche per le annualità (GOL) 2024 e 2025;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sulle annualità (GOL) 2024 e 2025:

- per ATI 1 – GIULIANO ISONTINO il decreto n. 48957/GRFVG del 22 settembre 2025, CUP D21J22000730001
- per ATI 2 - FRIULI il decreto n. 50045/GRFVG del 26 settembre 2025, CUP D21J22000740001
- per ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 49314/GRFVG del 24 settembre 2025, CUP D21J22000750001

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato decreto n. 50684/GRFVG/2025 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 – Reinserimento occupazionale	4.199.494,85	5.642.266,09	3.040.125,11	12.881.886,05
P2 – Upskilling	5.509.065,51	7.401.750,59	3.988.157,85	16.898.973,95
P3 - Reskilling	3.866.122,82	5.194.361,34	2.798.788,30	11.859.272,46
P4- Lavoro e Inclusione	246.617,24	331.344,63	178.532,72	756.494,59

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027;

RICHIAMATO il decreto n. 67649/GRFVG del 5 dicembre 2025, ai sensi del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL annualità (GOL) 2024 e 2025, per effetto, tra l'altro, del trasferimento a valere su risorse PNRR – GOL delle suddette 147 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 – Reinserimento occupazionale	4.198.374,85	5.631.458,09	3.040.125,11	12.869.958,05
P2 – Upskilling	5.273.641,51	7.050.266,59	3.852.525,85	16.176.433,95
P3 – Reskilling	3.141.934,89	4.284.870,34	2.420.713,30	9.847.518,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

RICHIAMATO il decreto n. 3288/GRFVG del 27 gennaio 2026, con il quale sono state da ultimo approvate le operazioni clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali presentate nel mese di dicembre 2025, ed a seguito del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 – Reinserimento occupazionale	4.198.374,85	5.631.458,09	3.040.125,11	12.869.958,05
P2 – Upskilling	4.770.345,51	7.009.942,59	3.852.525,85	15.632.813,95
P3 – Reskilling	2.343.849,89	4.020.030,34	2.338.713,30	8.702.593,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

PRECISATO che le operazioni FORMIL, conformemente alla Direttiva, sono riconducibili a percorsi di Reinserimento occupazionale, Upskilling, Reskilling, o Lavoro e inclusione;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le operazioni FORMIL possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 14.03 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 15 gennaio 2026;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e sm.i.;

PRESO ATTO che sono state presentate 2 operazioni;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22467/GRFVG del 16 maggio 2023, modificato con decreto n. 38192/GRFVG dell'8 agosto 2024 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 15 gennaio 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 30 gennaio 2026;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 operazioni per complessivi €73.800,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025), come di seguito indicato:

P3-RE

ATI 1 – GIULIANO ISONTINO – n. 2 operazioni per totali € 73.800,00;

EVIDENZIATO che le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 – Reinserimento occupazionale	4.198.374,85	5.631.458,09	3.040.125,11	12.869.958,05
P2 – Upskilling	4.770.345,51	7.009.942,59	3.852.525,85	15.632.813,95
P3 - Reskilling	2.270.049,89	4.020.030,34	2.338.713,30	8.628.793,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FORMIL presentate a valere sul programma GOL annualità 2024 e 2025 entro le ore 17.00 del 15 gennaio 2026, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 l'approvazione e il finanziamento di 2 operazioni per complessivi € 73.800,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025), come di seguito indicato:

P3-RE

ATI 1 – GIULIANO ISONTINO – n. 2 operazioni per totali € 73.800,00.

3. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 – Reinserimento occupazionale	4.198.374,85	5.631.458,09	3.040.125,11	12.869.958,05
P2 – Upskilling	4.770.345,51	7.009.942,59	3.852.525,85	15.632.813,95
P3 - Reskilling	2.270.049,89	4.020.030,34	2.338.713,30	8.628.793,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 6 febbraio 2026

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CLUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR – GOL 2024-2025 – P3 – RESKILLING - Formazione individualizzata	2026/509	14/01/2026 1511429	2026/509/0	D21J22000730001	CHILDREN ANIMATOR SU NAVI COSTA CROCIERE	36.900,00	36.900,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR – GOL 2024-2025 – P3 – RESKILLING - Formazione individualizzata	2026/510	14/01/2026 1511516	2026/510/0	D21J22000730001	ADULT ANIMATOR SU NAVI COSTA CROCIERE	36.900,00	36.900,00
				N.ro operazioni :	2			73.800,00	73.800,00
				Totale N.ro operazioni :	2		Totale con finanziamento :	73.800,00	73.800,00

26_7_1_DDS_FORM_5575_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 febbraio 2026, n. 5575

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di dicembre 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e s.m.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 27/23 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali - con uno stanziamento di euro 450.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTO il decreto n. 4135/GRFVG del 05/02/2024 e s.m.i., con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti alla formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali" relativo al Programma specifico 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali, pubblicato sul BUR n. 7 del 14/02/2024;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 30 settembre 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di DICEMBRE 2025 sono state presentate 5 (cinque) operazioni riguardanti "Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative";

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 6 febbraio 2026 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12808/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di DICEMBRE 2025;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 15.744,00;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per l'operazione approvata e ammessa a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all’Avviso citato, a seguito dell’esame delle operazioni formative presentate nello sportello di DICEMBRE 2025, è approvato:
 - l’Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento.
- 2.** Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per l’operazione approvata e ammessa a finanziamento.
- 3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell’Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 6 febbraio 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 27/23 - Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative	18/12/2025 14:55:20	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/21639	2025/21639/1	D64D26000170009	SINDROMI DEMENTICHE: inquadramento generale, sintomi cognitivi, disturbi comportamentali, fattore ambiente, ruolo e problematiche del caregiver ed. 1	€ 3.936,00
	18/12/2025 14:55:20	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/21639	2025/21639/2	D64D26000180009	SINDROMI DEMENTICHE: inquadramento generale, sintomi cognitivi, disturbi comportamentali, fattore ambiente, ruolo e problematiche del caregiver ed. 2	€ 3.936,00
	18/12/2025 14:55:20	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/21639	2025/21639/3	D74D26000160009	Evidenze scientifiche e buone pratiche assistenziali nella presa in carico del paziente geriatrico ed. 1	€ 3.280,00
	18/12/2025 14:55:20	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/21639	2025/21639/4	D74D26000170009	Forme di supporto e device utilizzati per l'assistenza socio-sanitaria al paziente geriatrico. Strategie e obiettivi terapeutici per la riduzione delle contenzioni ed. 1	€ 3.280,00
	19/12/2025 12:25:47	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21749	2025/21749/0	D94D26000400009	ESPERIENZE E CONVERGENZE OPERATIVE IN AMBITO PENITENZIARIO	€ 1.312,00
FSE+ 2021/27 - PS 27/23 - Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative			Totale operazioni	5			€ 15.744,00
			Totale complessivo operazioni	5		Totale con finanziamento :	€ 15.744,00



26_7_1_DDS_FORM_5576_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 febbraio 2026, n. 5576

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma Specifico 40/23 Integra - Approvazione dei prototipi presentati nello sportello di dicembre 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione europea n. C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 avente ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 del 17 settembre 2021 recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 dell'8 settembre 2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 40/23 "Integrazione per lo svantaggio - INTEGRA";

CONSIDERATO che il Programma specifico n. 40/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati", con uno stanziamento di euro 18.000.000,00;

VISTO il decreto 65781/GRFVG del 20/12/2024 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 40/23 "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra", pubblicato sul BUR n. 1 del 02/01/2025;

VISTO il decreto 21914/GRFVG del 30/04/2025, pubblicato sul BUR n. 20 del 14/05/2025, con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione di quattro soggetti attuatori, costituiti in ATI, ciascuno dei quali responsabili dello svolgimento degli interventi del PS 40/23 INTEGRA rispetto alle aree territoriali come di seguito evidenziato:

Soggetto attuatore	Capofila ATI
AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino	IRES Istituto Di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI-VENEZIA GIULIA
AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli	Centro Formazione Professionale Cividale Società Cooperativa Sociale (CIVIFORM Soc. Coop. Sociale)
AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa Sociale

PRECISATO che entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di approvazione delle candidature sono stati presentati, tramite un'unica ATI attraverso il suo capofila appositamente delegata dalle altre 3 ATI, i primi prototipi relativi alla costituzione del catalogo INTEGRA;

VISTO il decreto n. 45809/GRFVG del 05.09.2025 con il quale sono stati approvati i primi 68 (sessantotto) prototipi suddivisi come segue:

- 16 (sedici) Prototipi - competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti);
- 16 (sedici) Prototipi - competenze trasversali - percorsi di gruppo;
- 5 (cinque) Prototipi - competenze trasversali - percorsi individualizzati;
- 14 (quattordici) Prototipi - esecuzione penale - percorsi di gruppo;
- 5 (cinque) Prototipi - esecuzione penale - percorsi individualizzati;
- 12 (dodici) Prototipi - esecuzione penale - percorsi professionalizzanti.

VISTO il decreto n. 60968/GRFVG del 14.11.2025 con il quale sono stati approvati 4 (quattro) prototipi - competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti) presentati nel mese di settembre 2025; **PRESO ATTO** che nel mese di DICEMBRE 2025, tramite IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa Sociale, quale capofila AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese, individuato dalle altre tre ATI quale soggetto attuatore deputato alla presentazione dei prototipi in nome e per conto di tutte le altre ATI, sono stati presentati 22 prototipi suddivisi come segue:

- 15 (quindici) Prototipi - competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti);
- 7 (sette) Prototipi - esecuzione penale - percorsi professionalizzanti;

EVIDENZIATO che, secondo quanto previsto dal paragrafo B.2.2 dell'Avviso, i prototipi sono stati selezionati secondo una procedura valutativa articolata su due fasi consecutive: a) fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni, b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza;

VISTO il verbale di data 23 gennaio 2026 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 39295/GRFVG del 28/07/2025, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza dei prototipi presentati;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, è riportato l'elenco dei prototipi approvati;

PRECISATO inoltre che il citato allegato 1 riporta a fianco del prototipo formativo approvato il costo massimo ammissibile per ogni operazione clone attivabile;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione dei 22 prototipi presentati nel mese di DICEMBRE 2025 è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ordinate secondo l'ordine di presentazione.

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione di 22 prototipi suddivisi come segue:

- 15 (quindici) Prototipi - competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti);
- 7 (sette) Prototipi - esecuzione penale - percorsi professionalizzanti;

3. L'Allegato 1 determina, per ogni prototipo, il costo massimo ammissibile per ogni operazione clone attivabile.

4. I prototipi approvati con il presente decreto concorrono alla costituzione del "Catalogo INTEGRA".

5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 6 febbraio 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Prototipi – Competenze tecnico-prof. – Percorsi profess.	17/12/2025 14:47:07	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21519	2025/21519	Non definito	TECNICHE DI PANIFICAZIONE E PIZZERIA - EOF 2	€ 162.150,00
	17/12/2025 14:49:04	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21520	2025/21520	Non definito	TECNICHE DI PANIFICAZIONE E PIZZERIA - EOF 3	€ 191.600,00
	17/12/2025 14:51:02	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21521	2025/21521	Non definito	TECNICHE DI PASTICCERIA	€ 291.500,00
	17/12/2025 14:52:38	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21522	2025/21522	Non definito	TECNICHE BASE DI SARTORIA PER L'ARREDO	€ 108.100,00
	17/12/2025 14:54:41	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21523	2025/21523	Non definito	TECNICHE BASE DI CASEIFICAZIONE	€ 54.050,00
	17/12/2025 14:56:29	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21524	2025/21524	Non definito	TECNICHE BASE PER LA PRODUZIONE DI CONSERVE VEGETALI	€ 54.050,00
	17/12/2025 16:14:45	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21595	2025/21595	Non definito	TECNICHE BASE DI LAVORAZIONE DEL LEGNO	€ 151.340,00
	17/12/2025 16:18:00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21596	2025/21596	Non definito	TECNICHE DI LAVORAZIONE DEL LEGNO	€ 245.650,00
	17/12/2025 16:20:05	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21597	2025/21597	Non definito	TECNICHE BASE DI SALDO CARPENTERIA	€ 135.125,00
	17/12/2025 16:22:43	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21598	2025/21598	Non definito	TECNICHE DI SALDO CARPENTERIA	€ 245.650,00
	17/12/2025 16:31:31	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21599	2025/21599	Non definito	TECNICHE BASE DI TAPPEZZERIA	€ 151.340,00
	17/12/2025 16:33:49	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21600	2025/21600	Non definito	TECNICHE DI TAPPEZZERIA	€ 245.650,00
	17/12/2025 16:40:42	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21601	2025/21601	Non definito	COMPETENZE INTEGRATE NEL SETTORE DELLA CURA DEGLI SPAZI VERDI	€ 162.150,00
	17/12/2025 16:43:15	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21602	2025/21602	Non definito	TECNICHE DI ORTICOLTURA E CURA DEL VERDE	€ 147.390,00
	17/12/2025 17:17:02	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21603	2025/21603	Non definito	COMPETENZE INTEGRATE NEL SETTORE DELL'ORTICOLTURA	€ 162.150,00
		Totale operazioni	15	15			€ 2.507.895,00
FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Prototipi – Competenze tecnico-prof. – Percorsi profess.							

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Prototipi – Esecuzione penale - Percorsi professionaliz.	17/12/2025 14:13:34	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21512	2025/21512	Non definito	TECNICHE DI CUCINA - EQF 3	€ 1.143.430,00
	17/12/2025 14:18:00	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21513	2025/21513	Non definito	TECNICHE DI PANIFICAZIONE E PIZZERIA - EQF 2	€ 1.195.250,00
	17/12/2025 14:22:30	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21514	2025/21514	Non definito	TECNICHE DI PANIFICAZIONE E PIZZERIA - EQF 3	€ 1.136.600,00
	17/12/2025 14:25:22	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21515	2025/21515	Non definito	TECNICHE BASE DI SARTORIA PER L'ARREDO	€ 683.300,00
	17/12/2025 14:27:32	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21516	2025/21516	Non definito	TECNICHE DI TINTEGGIATURA E DECORAZIONE MURALE	€ 1.024.500,00
	17/12/2025 14:29:37	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21517	2025/21517	Non definito	COMPETENZE INTEGRATE NEL SETTORE DEGLI ALLESTIMENTI DI SPETTACOLI DAL VIVO	€ 1.024.500,00
	17/12/2025 14:33:29	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/21518	2025/21518	Non definito	COMPETENZE INTEGRATE PER LA REALIZZAZIONE DI ELEMENTI PITTORICI E SCENICI	€ 1.024.500,00
		Totale operazioni		7			€ 775.205,00
FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Prototipi – Esecuzione penale - Percorsi professionaliz.			Totale complessivo operazioni	22		Totale con finanziamento :	€ 3.283.100,00



Pagina 2 di 2

26_7_1_DDS_POL LOC_5352_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio Polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione 5 febbraio 2026, n. 5352

Artt. 4 e 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 “Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali” e successive modifiche ed integrazioni. Emanazione Avviso per l'anno 2026 e approvazione modulistica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 “Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali”, finalizzata alla valorizzazione e promozione di manifestazioni ed eventi pubblici a carattere temporaneo e locale, espressione del territorio, della tradizione, della cultura e delle naturali forme di aggregazione e di socialità, proprie di ciascuna Comunità del Friuli Venezia Giulia; **DATO ATTO** che per l'erogazione dei contributi di cui agli artt. 4 e 5 della precitata legge regionale n. 7/2019 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura competente è il Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione;

VISTA la successiva legge regionale n. 9/2019 “Disposizioni multisettoriali per esigenze urgenti del territorio regionale”, con cui viene estesa la categoria di beneficiari di cui all'articolo 5, ricomprendendo altresì le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia, anche laddove unite in Consorzio;

VISTA la successiva legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 “Misure per la semplificazione e la crescita economica” ed in particolare l'articolo 30 che apporta una serie di modifiche alla legge regionale n. 7/2019;

VISTA la successiva legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 “Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n.26” ed in particolare l'articolo 9, commi 130 e 131 che apportano modifiche alla legge regionale n. 7/2019;

RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 237 del 19 febbraio 2021 con la quale, in attuazione a quanto previsto dall'art. 6 - commi 2 e 7 - e dall'art. 13 - comma 2 - della legge regionale n. 7/2019, sono stati confermati i termini di presentazione delle domande di contributo così come disciplinati dall'art. 6, comma 4, della legge regionale n. 7/2019 ed è stata determinata la cadenza di erogazione dei contributi e l'entità delle somme erogabili come di seguito riportato:

a) i contributi di cui agli artt. 4 e 5 della legge regionale n. 7/2019 sono erogati con cadenza bimestrale entro il bimestre successivo a quello previsto dal comma 4 dell'articolo 6 per la presentazione delle domande;

b) l'entità delle somme erogabili per ciascun bimestre soggiace al solo limite delle risorse stanziare per ciascun esercizio;

VISTA la legge regionale 19 del 29 dicembre 2025, n. “Legge di stabilità 2026” ed in particolare l'articolo 9, commi 209 e 210 che apportano modifiche alla legge regionale n. 7/2019;

EVIDENZIATI gli artt. 4 e 5 della legge regionale n. 7/2019 che autorizzano la concessione ed erogazione di contributi con modalità a sportello, ai sensi dell'art. 36 della legge regionale 7/2000 e successive modifiche ed integrazioni, come di seguito specificato:

- art. 4 contributi per il sostentamento delle spese di assistenza tecnica e acquisizione di servizi sostenute da Comuni, Enti privati, Fondazioni e Associazioni senza fini di lucro, Pro Loco e Parrocchie con sede in Friuli Venezia Giulia in qualità di soggetti organizzatori;
- art. 5 comma 1 contributi per corsi di formazione organizzati dal Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia delle Pro Loco, le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia anche unite in Consorzio, i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, singoli o in rete, con popolazione complessiva non superiore a 30.000 abitanti;
- art. 5 comma 1bis contributi per corsi di formazione organizzati da reti di almeno tre Associazioni senza fine di lucro;

RICHIAMATO l'art.30 della L.R. 7/2000 riguardante “Criteri e modalità di concessione”;

RITENUTO di dover procedere all'attuazione degli interventi in argomento anche per l'anno 2026 mediante la pubblicazione dell'avviso “Allegato A” al presente provvedimento e dei relativi allegati B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, R, S e T da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito della Regione FVG;

DATO ATTO che il presente decreto, comprensivo degli allegati, viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 7 novembre 2016, n. 16 (Disposizioni urgenti in materia di programmazione e contabilità);

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n.18 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025 n.19 (Legge di stabilità 2026);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028);

VISTA la D.G.R. n.1922 del 30 dicembre 2025 che approva il bilancio finanziario gestionale (BFG) 2026;

VISTO il D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1257 del 30 agosto 2024 con la quale è stato rinnovato al sottoscritto Gian Luca Albertazzi l'incarico di Direttore del Servizio Polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione a decorrere dal 1° settembre 2024 e fino al 31 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, è emanato l'Avviso "Allegato A" per il finanziamento di interventi relativi agli artt. 4 e 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni, unitamente alla modulistica Allegati B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, R, S e T per l'anno 2026;

2. La modulistica relativa al suindicato Avviso è resa disponibile per la compilazione sul portale della Regione FVG a partire dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it.

Udine, 5 febbraio 2026

ALBERTAZZI

ALLEGATO A 2026

Avviso per il finanziamento di interventi relativi agli articoli 4 e 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e ss.mm.ii.

Art. 1 Finalità

1. La Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione emana il presente Avviso in attuazione degli articoli 4 e 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" rispettivamente per:
 - a. valorizzare e sostenere manifestazioni ed eventi pubblici e/o di pubblico spettacolo, organizzati da Comuni, Enti privati, Fondazioni e Associazioni senza fini di lucro, Pro Loco e Parrocchie, che abbiano sede in Friuli Venezia Giulia, da tenersi in luoghi chiusi o all'aperto;
 - b. organizzare corsi formativi volti a consentire l'ottenimento e ogni eventuale aggiornamento periodico obbligatorio, delle certificazioni in materia di sicurezza, antincendio, primo soccorso nonché corretta prassi igienica, necessarie per lo svolgimento degli eventi di cui alla legge in argomento.

Art. 2 Beneficiari

1. Possono accedere ai contributi di cui all'art. 4 della legge regionale n. 7/2019, in **qualità di soggetti organizzatori**, i Comuni, gli Enti privati, le Fondazioni e le Associazioni senza fini di lucro, le Pro Loco e le Parrocchie che abbiano sede in Friuli Venezia Giulia;
2. In relazione alla tipologia di beneficiari "Enti privati", il contributo di cui al precedente comma 1 è concesso solo nel caso di iniziativa aperta al pubblico senza scopo di lucro per il soggetto richiedente e organizzatore dell'evento;
3. Possono accedere ai contributi di cui all'art. 5 comma 1 della legge regionale n. 7/2019, il Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia delle Pro Loco, le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia anche laddove unite in Consorzio, i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, singoli o in rete, con una popolazione complessiva non superiore a 30.000 abitanti.
4. Possono accedere ai contributi di cui all'art. 5, comma 1bis della legge regionale n. 7/2019 le Associazioni senza fine di lucro, unite in rete in un numero minimo di tre soggetti di cui uno capofila.

Art. 3 Ammissibilità delle spese

1. In conformità all'art. 4, comma 1 della legge regionale n. 7/2019, le spese sostenute dai soggetti organizzatori di cui all'art. 2 commi 1 e 2 del presente Avviso, devono riferirsi esclusivamente all'evento oggetto della domanda e devono essere finalizzate:
 - a) all'assistenza tecnica necessaria per la presentazione della documentazione richiesta dalla legge;
 - b) all'acquisto di attrezzature o materiali durevoli necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute;
 - c) all'acquisto di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute;
 - d) all'acquisizione di servizi, materiali di consumo o al noleggio di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute ovvero la copertura di oneri assicurativi;
 - dbis) a garantire l'accessibilità inclusiva nei confronti di persone con disabilità, anziani, famiglie e persone con intolleranze alimentari.
2. In conformità all'art. 5, commi 1 e 1bis della legge regionale n. 7/2019, le spese sostenute dai soggetti di cui all'art. 2 commi 3 e 4 del presente Avviso, sono volte a consentire l'ottenimento e ogni eventuale aggiornamento periodico obbligatorio delle certificazioni in materia di sicurezza, antincendio e primo soccorso nonché corretta prassi igienica, necessarie per lo svolgimento degli eventi di cui alla presente legge. Ai fini della concessione dei contributi, è richiesta una partecipazione minima di **otto iscritti**.

3. Gli interventi formativi di cui all'art.5 comma 1bis della legge regionale 7/2019 sono rivolti al personale volontario attivo nell'organizzazione e/o nella realizzazione degli eventi di cui alla presente legge. In fase di presentazione della domanda le associazioni aderenti alla rete allegano l'elenco delle manifestazioni organizzate o in corso di organizzazione, nelle quali saranno coinvolti i soggetti formati. È esclusa la possibilità per un richiedente di essere contemporaneamente capofila di una proposta e partner di un'altra.

Art. 4 Valore del contributo

1. Per le finalità previste dall'art. 4, comma 1 lettere a), b), c) e d) della legge regionale n. 7/2019, la Regione riconosce in favore dei soggetti organizzatori un contributo annuo fino ad un importo massimo di **4.000,00 euro**, indipendentemente dal numero di eventi o manifestazioni da essi organizzati nel corso dell'anno.
2. In aggiunta, per le finalità di cui al comma 1, lettera dbis), la Regione riconosce in favore dei soggetti organizzatori un ulteriore contributo annuo fino a un importo massimo di **1.000,00 euro** per spese relative al miglioramento dell'accessibilità, anche temporanea, ai luoghi dell'evento, la fruibilità delle informazioni e l'allestimento inclusivo, nonché spese sostenute per l'acquisto di alimenti confezionati destinati a persone con intolleranze alimentari.
3. Il riconoscimento opera alla data della domanda. Nella determinazione dell'importo massimo annuo sono pertanto presi in considerazione gli eventi realizzati nel corso del 2025.
4. Per le finalità previste dall'art. 5, comma 1 della legge regionale n. 7/2019, la Regione riconosce un contributo fino ad un importo massimo di 3.000,00 euro all'anno in favore del Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia delle Pro Loco, delle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia anche laddove unite in Consorzio e dei Comuni della regione Friuli Venezia Giulia, singoli o in rete, con una popolazione complessiva non superiore 30.000 abitanti.
5. Per le finalità previste dall'art. 5, comma 1bis, della legge regionale n. 7/2019, la Regione riconosce un contributo fino ad un importo massimo di 3.000,00 euro all'anno in favore di associazioni senza fine di lucro unite in rete in un numero **minimo di tre**.
6. Nella determinazione del contributo di cui all'art.5 comma 1 e 1 bis sono considerati ammissibili i costi di docenza, di acquisto dei testi connessi al percorso formativo e le spese pertinenti ed imputabili all'eventuale esame finale.

Art. 5 Termini e modalità di presentazione delle domande

1. Per le finalità previste dall'art. 4, comma 1 della legge regionale n. 7/2019 le domande di contributo, redatte utilizzando la modulistica allegata al decreto di emanazione dell'Avviso e corredate della documentazione contabile di spesa, redatta secondo la normativa fiscale e civilistica vigente, e dalle relative quietanze di pagamento, sono presentate entro le seguenti scadenze:
 - dal 1° marzo al 30 aprile 2026, per eventi realizzati nel bimestre gennaio febbraio 2026;
 - dal 1° maggio al 30 giugno 2026, per eventi realizzati nel bimestre marzo aprile 2026;
 - dal 1° luglio al 31 agosto 2026, per eventi realizzati nel bimestre maggio giugno 2026;
 - dal 1° settembre al 31 ottobre 2026, per eventi realizzati nel bimestre luglio agosto 2026;
 - dall'1° gennaio al 28 febbraio 2027, per eventi realizzati a partire dal 1° settembre al 31 dicembre 2026.
2. Per le finalità previste dall'art. 5, commi 1 e 1bis della legge regionale n. 7/2019, le domande di contributo, redatte utilizzando la modulistica allegata al decreto di emanazione dell'Avviso e corredate della documentazione di spesa e delle relative attestazioni di avvenuto pagamento, sono presentate entro le seguenti scadenze:
 - dal 1° marzo al 30 aprile 2026, per eventi realizzati nel bimestre gennaio febbraio 2026;
 - dal 1° maggio al 30 giugno 2026, per eventi realizzati nel bimestre marzo aprile 2026;
 - dal 1° luglio al 31 agosto 2026, per eventi realizzati nel bimestre maggio giugno 2026;
 - dal 1° settembre al 31 ottobre 2026, per eventi realizzati nel bimestre luglio agosto 2026;
 - dall'1° gennaio al 28 febbraio 2027, per eventi realizzati a partire dal 1° settembre al 31 dicembre 2026.
3. Il medesimo soggetto può presentare più domande di contributo per ciascuna delle finalità indicate ai commi 1 e 2 del presente articolo, fino al raggiungimento dell'importo massimo erogabile annualmente sulla base di quanto previsto all'art. 4 del presente Avviso;

3. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante (o suo delegato), deve essere presentata utilizzando i modelli allegati al decreto di emanazione dell'Avviso, disponibili sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia e presentata mediante posta elettronica certificata, con firma digitale o firma autografa (no firme prestampate o immagini di firme) del sottoscrittore (allegando copia del documento di identità), all'indirizzo: autonomielocali@certregione.fvg.it;
4. Ai fini del rispetto dei termini, la data di presentazione della domanda è stabilita e comprovata esclusivamente dalla data e ora di accettazione registrata dal server del ricevente.

Art. 6 Procedimento e istruttoria delle domande

1. I contributi sono concessi dalla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, tramite procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, della legge regionale n. 7/2000;
2. Le domande presentate sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione attestato dalla data e dall'ora registrata dal server ricevente;
3. Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 7/2000, il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti dalla norma di riferimento nonché la rispondenza della domanda ai requisiti di legittimazione e alle condizioni di ammissibilità;
4. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato richiedendo, ove necessario, documentazione integrativa;
5. La documentazione giustificativa di spesa, correttamente quietanzata, deve essere intestata al beneficiario di cui all'art. 2 del presente Avviso e deve riportare chiaramente la tipologia delle spese per le quali è richiesto il contributo che devono essere pertinenti e direttamente imputabili all'evento oggetto di contributo. Qualora la documentazione di spesa fosse carente di tali riferimenti, è necessario allegare altra idonea documentazione che attesti la diretta connessione ed imputabilità all'evento o al corso di formazione organizzato;
6. Nel caso di eventi realizzati a cavallo di due bimestri, la domanda di contributo può essere presentata con riferimento al primo bimestre e secondo le scadenze previste all'art. 5 nel caso in cui le spese per beni e/o servizi acquisiti siano utilizzati e/o fruiti completamente in tale bimestre;
7. In attuazione dell'art. 31 della legge regionale n. 7/2000, non sono ammissibili a contributo le spese riferite a prestazioni o forniture effettuate da soggetti che siano in relazione di parentela o affinità entro il secondo grado con il legale rappresentante o con i membri del consiglio direttivo del beneficiario o siano soci amministratori di società in cui sussistano rapporti giuridici instaurati con il legale rappresentante o con i membri del consiglio direttivo del beneficiario.

Art. 7 Cause di inammissibilità della domanda

1. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda di contributo:
 - a) domanda non rispondente alle finalità previste dall'art. 1;
 - b) mancato rispetto del termine stabilito per la presentazione della domanda di cui all'art. 5;
 - c) domanda presentata da parte di soggetti diversi da quelli previsti all'art. 2;
 - d) domanda contenente esclusivamente spese non rispondenti a quanto indicato all'art. 3;
 - e) domanda priva di sottoscrizione.

Art. 8 Concessione del contributo

1. La concessione del contributo è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fatti salvi gli adempimenti connessi al supplemento istruttorio di cui all'art. 6;
2. Il contributo è concesso, impegnato ed erogato in un'unica soluzione;
3. L'entità delle somme erogabili per ciascun bimestre soggiace al solo limite delle risorse stanziare per ciascun esercizio.

Art. 9 Obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari sono tenuti:
 - a comunicare le eventuali ulteriori variazioni dei dati e/o informazioni forniti nella domanda, se necessari o rilevanti ai fini della concessione ed erogazione del contributo;
 - a comunicare tempestivamente al Servizio competente gli eventuali contributi già ottenuti da altri soggetti a valere sulle medesime spese elencate nella rendicontazione allegata alla domanda;
 - a comunicare di aver adempiuto annualmente agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della legge n. 124/2017;
2. I beneficiari all'atto della domanda si impegnano a non usufruire in futuro di ulteriori contributi, incentivi e/o benefici fiscali a carico di risorse pubbliche o private relativamente ai documenti di spesa presentati a rendiconto nel solo limite dell'importo che concorre alla determinazione del contributo e a conservare tutta la documentazione oggetto del contributo.

Art. 10 Ispezioni, controlli e verifiche

1. E' disposta l'effettuazione delle attività di controllo, ispezione e verifica in applicazione dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 44 della L.R. 7/2000 allo scopo di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate nell'ambito dei procedimenti amministrativi e misure contributive di competenza della "Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali".

Art. 11 Responsabile del procedimento, termini, informazioni e contatti

1. Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, art. 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Responsabile del procedimento: il Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione o, nelle more dell'attribuzione dell'incarico, il Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione Gian Luca Albertazzi;
 - Responsabile dell'istruttoria: Leita Sandra.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi al Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, via Sabbadini, 31 - 33100 Udine dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.30 alle ore 13.00

Sandra Leita tel. 0432 555808 (Responsabile Istruttoria)
Paolo Zuccaro tel. 0432 555271
Lucia Oddo tel. 0432 555527

INFORMATIVA**AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2013 E DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679****1. Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.

PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.

e-mail: privacy@regione.fvg.it

PEC: privacy@certregione.fvg.it

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel S.p.A."

Via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste

Tel +39 040 3737111; fax + 39 040 3737333; email privacy@insiel.it

2. Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati

Il trattamento di dati è effettuato per lo svolgimento dei compiti del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione. I dati personali saranno pertanto utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. I dati personali del legale rappresentante o del suo delegato (nome e cognome, luogo e data di nascita e C.F.) sono richiesti al fine di identificare il soggetto che firma l'istanza o la dichiarazione. Di tali soggetti è richiesta anche una fotocopia del documento di identità per l'autenticazione della firma.

Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria o la successiva gestione della pratica, che possono avvenire per le vie brevi. Nel caso di enti privati tali recapiti possono coincidere con quelli personali delle persone fisiche coinvolte. La finalità del trattamento assolve anche agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui agli articoli 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

3. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alla finalità descritta, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità sopra evidenziata e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

4. Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Tali dati possono inoltre essere comunicati agli organi preposti ad eventuali indagini o controlli in caso di richieste specifiche da parte dei citati Enti.

5. Periodo di conservazione

I dati richiesti sono inseriti nella modulistica predisposta dall'Amministrazione assieme a tutte le altre informazioni necessarie per la trattazione della pratica. Quindi sono soggetti alle norme che disciplinano la conservazione e lo scarto dei documenti d'archivio dell'amministrazione regionale che ne prevedono il mantenimento nell'archivio di deposito per (almeno) 15 anni dalla data di chiusura del fascicolo (vedi DPGR 309/Pres. dd. 4 ottobre 1999, attuativo della LR 11/1999).

6. Diritti dell'Interessato

L'interessato ha il diritto di accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Inoltre l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ALLEGATO B 2026

Marca da bollo

(da annullare)salvo i casi di esenzione da specificare
nello spazio sotto riportatoREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**Indicare l'eventuale normativa di esenzione:**

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
 Via Sabbadini, 31- 33100 Udine

PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 4 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni:

Domanda per "Contributi per il sostentamento delle spese di assistenza tecnica e acquisizione di servizi".

Il sottoscritto

cognome e nome	
codice fiscale	
nato a	
in data	

In qualità di rappresentante legale ☐ o delegato ☐ del soggetto organizzatore:

- ☐ Comune
☐ Ente privato
☐ Fondazione
☐ Associazione senza scopo di lucro
☐ Pro Loco
☐ Parrocchia

dati del soggetto
organizzatore**(TUTTI OBBLIGATORI)**

denominazione	
codice fiscale	
partita IVA	
con sede legale in	(Comune)
indirizzo	(via) n. civico
	(tel.)
	PEC

dati del referente per
eventuali contatti**(TUTTI OBBLIGATORI)**

cognome e nome	
qualifica	
telefono	
email	

CHIEDE

ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/2019 e successive modifiche ed integrazioni nonché dell'Avviso per l'anno **2026**, l'assegnazione del contributo previsto per le spese sostenute per la realizzazione in sicurezza dell'evento denominato _____ e adeguatamente dettagliato nel sotto riportato riquadro A

Quadro A		Parte descrittiva dell'iniziativa progettuale	
Denominazione evento			
Luogo di svolgimento e date di realizzazione		(luogo)	(data)
Descrizione dell'iniziativa dalla quale emerge la coerenza con le finalità di cui agli artt. 1 e 2 della L.R. 7/2019			
Quadro B		Contributo richiesto euro	relativamente all'art.4 lettere a), b), c) e d) L.R. 7/2019
		Contributo richiesto euro	relativamente all'art.4 lettera dbis) L.R. 7/2019
relativamente a spese sostenute di:		☐ a) "assistenza tecnica necessaria per la presentazione della documentazione richiesta dalla legge": euro _____ ; ☐ b) "acquisto di attrezzature o materiali durevoli necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute": euro _____ ; ☐ c) "acquisto di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute": euro _____ ; ☐ d) "acquisizione di servizi, materiale di consumo o al noleggio di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute o la copertura di oneri assicurativi": euro _____ ; ☐ dbis) "accessibilità inclusiva nei confronti di persone con disabilità, anziani, famiglie e persone con intolleranze alimentari": euro _____ ;	

DICHIARA

- 1) in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i., per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai rapporti in essere con codesta Amministrazione regionale, che il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati è il seguente:

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (che deve essere intestato all'Ente richiedente il contributo)						
Istituto bancario/postale				Comune di		
CODICE IBAN	Codice Paese	Codice controllo	CIN	ABI	CAB	n. conto corrente

- 2) relativamente all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973: **(barrare solo l'opzione di interesse tenendo presente che se viene selezionata un'opzione nel "Punto A", le opzioni del "Punto B" sono nulle)**
- a) il contributo **non è assoggettabile** alla ritenuta d'acconto in quanto:
- ☐ è destinato a finanziare l'acquisto di beni strumentali;
 - ☐ il beneficiario è Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – ONLUS (art. 16 del D. Lgs. 460/1997);
 - ☐ il beneficiario è Ente non commerciale ed il contributo è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini primari dell'Ente;
 - ☐ il beneficiario è Ente non commerciale, che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo suddetto non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale;
- b) il contributo **è assoggettabile** alla ritenuta d'acconto in quanto:
- ☐ il beneficiario è Ente Commerciale;
 - ☐ il beneficiario è Ente non commerciale, ma il contributo è erogato per lo svolgimento di attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità;

- 3) ai fini fiscali l'I.V.A.: (barrare l'opzione di interesse)
- ☐ costituisce un costo a totale carico del beneficiario;
- ☐ viene compensata e pertanto non costituisce un costo;
- 4) l'associazione è iscritta al R.U.N.T.S.: (barrare l'opzione di interesse e, nel caso, inserire nr. Rep.)
- ☐ SI, con numero di repertorio _____ ; ☐ NO
- 5) l'associazione è iscritta al CONI: (barrare l'opzione di interesse)
- ☐ SI; ☐ NO
- 6) che, per la finalità prevista dall'art. 4 comma 1 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e per l'evento oggetto della presente richiesta di contributo:
- ☐ non sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi;
- ☐ sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi, ma nel rispetto delle norme sul divieto di cumulo.
- 7) che tutti i documenti di spesa indicati nell'Allegato D ed allegati alla presente domanda sono:
- corrispondenti agli originali che sono conservati nel rispetto della normativa vigente;
 - si riferiscono a spese strettamente connesse all'organizzazione dell'evento oggetto del contributo;
 - si riferiscono a spese necessarie a garantire le norme di salute e sicurezza dell'evento oggetto del contributo;
- 8) che ai fini dell'attività di controllo sarà garantita la possibilità di individuare agevolmente quali siano le fatture o gli altri documenti di spesa oggetto di contributo;
- 9) è stata presa visione dell'informativa Privacy pubblicata su:
https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/sagre_e_feste_locali/FOGLIA1/
- 10) che l'istanza: (da compilarsi solo in caso di domanda da parte di Enti Pubblici)
- ☐ NON SI configura come progetto di investimento e pertanto NON è stato acquisito il Codice unico del Progetto (CUP);
- ☐ SI configura come progetto di investimento e pertanto SI è provveduto ad acquisire il Codice unico del Progetto (CUP).

SI IMPEGNA

- a non usufruire in futuro di ulteriori contributi, incentivi e/o benefici fiscali a carico di risorse pubbliche relativamente ai documenti di spesa, nel limite dell'importo che concorre alla determinazione del contributo, nonché a conservare ed esibire tutta la precitata documentazione relativa all'evento. Il mancato rispetto del su indicato impegno, potrà comportare la decadenza dal contributo e la restituzione dello stesso maggiorato dagli interessi calcolati ai sensi dell'art. 49 della legge regionale n. 7/2000;
- a comunicare le eventuali ulteriori variazioni necessarie all'erogazione del contributo;
- ad adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi da 125 a 128, della legge n. 124/2017 entro il 30 giugno dell'anno successivo al ricevimento della somma concessa;

Le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del richiamato D.P.R., che sanciscono la decadenza dai benefici e le sanzioni penali nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi.

☐ Firma digitale

☐ Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

Allegati:

- Modello C "Rendiconto delle spese sostenute";
 - Modello D "Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa" art. 43 legge regionale n. 7/2000;
 - Tutti i documenti fiscali comprovanti la spesa sostenuta e le relative quietanze;
 - Locandina dell'evento/manifestazione
- ☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante in caso di firma autografa;
- ☐ Modello M "Delega all'invio della domanda" da **non utilizzare** come delega alla **presentazione** della domanda;
- ☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità della persona delegata all'invio;
- ☐ Delega in caso di **presentazione** della domanda da parte di soggetto diverso dal Legale rappresentante;
- ☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità della persona delegata alla presentazione;
- ☐ Modello O "Dichiarazione sostitutiva" da utilizzarsi in caso di precisazioni sull'istanza e/o la documentazione allegata.

ALLEGATO C 2026



Alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
 Via Sabbadini, 31- 33100 Udine

PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 4 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. **Rendiconto delle spese sostenute relativamente a: "Contributi per il sostentamento delle spese di assistenza tecnica e acquisizione di servizi".**

Quadro A	Dati del sottoscrittore
Nome e Cognome	
in qualità di (specificare il ruolo)	☐ Legale rappresentante del soggetto organizzatore ☐ Altra persona, diversa dal legale rappresentante, munita di mandato e poteri di firma ☐ Responsabile del procedimento per la rendicontazione

Quadro B	Dati del: ☐ Comune ☐ Ente privato ☐ Fondazione ☐ Associazione senza scopo di lucro ☐ Pro Loco ☐ Parrocchia
Denominazione	
Località/frazione	

PRESENTA

ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e dell'Avviso per l'anno **2026**, il rendiconto delle spese sostenute per l'evento denominato _____ corredato di tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta.

Quadro C	Parte descrittiva
data di realizzazione dell'iniziativa: dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____ ;	

Quadro D		Quadro economico	
Spese sostenute		Importo pagato	Importo richiesto
a)	assistenza tecnica necessaria per la presentazione della documentazione richiesta dalla legge;	€	€
b)	acquisto di attrezzature o materiali durevoli necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute;	€	€
c)	acquisto di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute;	€	€
d)	acquisizione di servizi, materiali di consumo o noleggio di allestimenti necessari a garantire le normative in materia di sicurezza e salute ovvero la copertura di oneri assicurativi;	€	€
SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA lettere a), b), c) e d)		€	
CONTRIBUTO RICHIESTO lettere a), b), c) e d)		€	
dbis)	accessibilità inclusiva nei confronti di persone con disabilità, anziani, famiglie e persone con intolleranze alimentari	€	€
SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA lettera dbis)		€	
CONTRIBUTO RICHIESTO lettera dbis)		€	

Nota:

L'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) è ammissibile solo qualora non sia recuperabile. L'I.V.A. non recuperabile è un costo che non deve essere indicato separatamente dall'imponibile.

DICHIARA CHE

- **in qualità di legale rappresentante di** (barrare la casella relativa al tipo di SOGGETTO)

☐ **Comune**, la presente dichiarazione è sufficiente (art. 42 della legge regionale n. 7/2000)

☐ **Ente privato Associazione, Fondazione, Pro Loco, Parrocchia** integrano la presente dichiarazione con la relativa documentazione di spesa come previsto dall'art. 41 della legge regionale n. 7/2000.

- **le fatture presentate NON sono riferite a prestazioni o forniture effettuate da soggetti che siano in relazione di parentela o affinità entro il secondo grado con il legale rappresentante o con i membri del consiglio direttivo dell'ente beneficiario o NON siano soci amministratori di società in cui sussistano rapporti giuridici instaurati con il legale rappresentante o con i membri del consiglio direttivo dell'ente beneficiario.**

☐ Firma digitale

☐ Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

ALLEGATO E 2026**(modello da utilizzare solo dai COMUNI)**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Alla

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali

Via Sabbadini, 31- 33100 Udine

PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. **Domanda "Contributi per corsi di formazione"**.

Il sottoscritto

cognome	
nome	
codice fiscale	
nato a	
in data	

In qualità di rappresentante legale ☐ **suo delegato** ☐ **(allegare delega):**

- ☐ del Comune di: (in caso di domanda in forma singola)
- ☐ del Comune di: in qualità di capofila (in caso di domanda in forma associata con i Comuni di

dati del Comune
organizzatore
(TUTTI OBBLIGATORI)

Comune di	
codice fiscale	
partita IVA	
con sede legale in	(Comune)
indirizzo	(via) n. civico
	(tel.) (PEC)

dati del referente per
eventuali contatti
(TUTTI OBBLIGATORI)

Cognome e nome	
qualifica	
telefono	
Email	

CHIEDE

ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e dell'Avviso per l'anno 2026, l'assegnazione del contributo relativamente alla realizzazione del percorso formativo necessario per lo svolgimento in sicurezza degli eventi di cui alla predetta legge e meglio dettagliato nel riquadro A sotto riportato.

Quadro A	Parte descrittiva dell'iniziativa progettuale	
Corso formativo riguardante: (barrare la casella d'interesse)	☐ sicurezza ☐ antincendio ☐ primo soccorso ☐ sicurezza alimentare	
☐ la certificazione in materia di:		
☐ l'aggiornamento periodico obbligatorio in materia di:		
luogo e data di realizzazione	luogo:	data:
numero partecipanti		
Quadro B	Contributo richiesto: €	

DICHIARA

1. in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i., per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai rapporti in essere con codesta Amministrazione regionale, che il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati è il seguente:

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (che deve essere intestato all'Ente richiedente il contributo)						
Istituto bancario/postale				Comune di		
CODICE IBAN	Codice Paese	Codice controllo	CIN	ABI	CAB	n. conto corrente

2. che, per la finalità prevista dall'art. 5 comma 1 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e per l'evento formativo oggetto della presente richiesta di contributo:
- ☐ non sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi;
- ☐ sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi, ma nel rispetto delle norme sul divieto di cumulo;
3. che tutti i documenti di spesa indicati nell'Allegato G sono corrispondenti agli originali, si riferiscono a spese strettamente connesse all'evento formativo oggetto del contributo e gli originali sono conservati nel rispetto della normativa vigente;
4. che ai fini dell'attività di controllo sarà garantita la possibilità di individuare agevolmente quali siano le fatture o gli altri documenti di spesa oggetto di contributo;
5. che l'istanza:
- ☐ NON SI configura come progetto di investimento e pertanto NON È stato acquisito il Codice unico del Progetto (CUP);
- ☐ SI configura come progetto di investimento e pertanto È stato acquisito il Codice unico del Progetto (CUP);

Le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R., che sanciscono la decadenza dai benefici e le sanzioni penali nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi. L'istante si impegna a comunicare le eventuali ulteriori variazioni necessarie all'erogazione del contributo.

- ☐ Firma digitale
- ☐ Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

Allegati:

- Modello F "Rendiconto delle spese sostenute";
- Modello G "Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa";
- ☐ Fotocopia documento di identità del legale rappresentante in caso di firma autografa;
- ☐ Eventuale Delega per la presentazione della domanda;
- ☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità della persona delegata
- ☐ Specifico Accordo di rete stipulato fra i Comuni che presentano domanda in forma associata.

ALLEGATO F 2026
(modello da utilizzare solo dai COMUNI)REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Alla
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e
politiche dell'immigrazione
Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la
valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere
tradizionali
Via Sabbadini, 31- 33100 Udine

Oggetto: art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni.

Rendiconto delle spese sostenute relativamente a: "Contributi per corsi di formazione".

Quadro A	Dati del sottoscrittore
Nome e Cognome	
In qualità di (specificare il ruolo)	☐ funzionario responsabile del procedimento del Comune organizzatore ☐ funzionario responsabile del procedimento del Comune capofila

Quadro B	☐ Comune organizzatore ☐ Comune capofila in caso di domanda in forma associata con i Comuni di
Denominazione	
Località/frazione	

PRESENTA

ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e dell'Avviso per l'anno 2026, il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del percorso formativo necessario per lo svolgimento in sicurezza degli eventi di cui alla predetta legge e meglio dettagliato nei riquadri C e D sotto riportati.

Quadro C	Parte descrittiva
periodo di realizzazione del corso: dal / / al / /	
numero di partecipanti (minimo 8):	

Quadro D		Quadro economico	
Spese sostenute		Importo pagato	Importo richiesto
☐	Corso per: ☐ la certificazione ☐ l'aggiornamento in materia di sicurezza	€	€
☐	Corso per: ☐ la certificazione ☐ l'aggiornamento in materia di antincendio	€	€
☐	Corso per: ☐ la certificazione ☐ l'aggiornamento in materia di primo soccorso	€	€
☐	Corso per: ☐ la certificazione ☐ l'aggiornamento in materia di sicurezza alimentare	€	€
SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA		€	
CONTRIBUTO RICHIESTO			€

DICHIARA

- che ai sensi dell'art. 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 la somma sopra indicata è stata utilizzata per le finalità e nel rispetto delle disposizioni normative previste dall'art. 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni.
- che le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R.

☐ Firma digitale

☐ Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

ALLEGATO G 2026 - (modello da utilizzare solo dai COMUNI)
Elenco analitico della documentazione di spesa ai sensi dell'art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa relativa al percorso formativo							
Fornitore/Professionista	n. r. doc.	data documento	Oggetto della spesa (come descritta nel documento)	Totale fattura	Importo richiesto	Data quietanza	Modalità del pagamento (contanti, assegno, bonifico, ricevuta)
TOTALE COMPLESSIVO				€ 0,00	€ 0,00		

DICHIARA

che tutte le spese sostenute e richieste a contributo, sono state regolarmente liquidate

Firmato digitalmente	
	SI/NO

in caso di risposta negativa, apporre firma

Firma autografa _____

ALLEGATO H 2026

(modello da utilizzare solo da PRO LOCO e CONSORZI)

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**Marca da bollo****(da annullare)**salvo i casi di esenzione da specificare
nello spazio sotto riportato

Alla

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e
politiche dell'immigrazione

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la
valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali

Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine

PEC autonomielocali@certregione.fvg.itIndicare l'eventuale normativa di esenzione:

Oggetto: art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. **Domanda: "Contributi per corsi di formazione".**

Il sottoscritto

cognome	
nome	
codice fiscale	
nato a	
in data	

In qualità di rappresentante legale, o suo delegato (allegare delega), del soggetto organizzatore:

- ☐ Pro Loco:
☐ Consorzio Pro Loco:

dati del soggetto
organizzatore
(TUTTI OBBLIGATORI)

denominazione	
codice fiscale	
partita IVA	
con sede legale in	(Comune)
indirizzo	(via) n. civico
	(tel.) PEC

dati del referente per
eventuali contatti
(TUTTI OBBLIGATORI)

cognome e nome	
qualifica	
telefono	
email	

CHIEDE

ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni nonché dell'Avviso per l'anno 2026, l'assegnazione del contributo relativamente alla realizzazione del percorso formativo necessario per lo svolgimento in sicurezza degli eventi di cui alla predetta legge e meglio dettagliato nel riquadro A sotto riportato.

Quadro A	Parte descrittiva dell'iniziativa progettuale	
Corso formativo riguardante (barrare la casella d'interesse):		
☐ la certificazione in materia di:	☐ sicurezza	☐ antincendio
☐ l'aggiornamento periodico obbligatorio in materia di:	☐ primo soccorso	☐ sicurezza alimentare
luogo e data di realizzazione	luogo:	data:
numero partecipanti		
Quadro B	Contributo richiesto: €	

DICHIARA

1. in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i., per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai rapporti in essere con codesta Amministrazione regionale, che il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati è il seguente:

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (che deve essere intestato all'Ente richiedente il contributo)						
Istituto bancario/postale				Comune di		
CODICE IBAN	Codice Paese	Codice controllo	CIN	ABI	CAB	n. conto corrente

2. Ai fini fiscali l'IVA (barrare l'opzione di interesse):
☐ costituisce un costo a totale carico del beneficiario;
☐ viene compensata e pertanto non costituisce un costo;
3. l'associazione è iscritta al R.U.N.T.S.: (barrare l'opzione di interesse e, nel caso, inserire nr. Rep.)
☐ SI, con numero di repertorio ; ☐ NO
4. l'associazione è iscritta al CONI: (barrare l'opzione di interesse)
☐ SI; ☐ NO
5. che, ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, il contributo oggetto della presente domanda è da considerarsi non soggetto a ritenuta in quanto è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza/svolgimento del corso di formazione;
6. che, per la finalità prevista dall'art. 5 comma 1 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e per il corso di formazione oggetto della presente richiesta di contributo:
☐ non sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi;
☐ sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi, ma nel rispetto delle norme sul divieto di cumulo;
7. che tutti i documenti di spesa presentati e indicati nell'Allegato L sono corrispondenti agli originali e si riferiscono a spese strettamente connesse alla realizzazione del corso di formazione oggetto del contributo e conservati nel rispetto della normativa vigente;
8. che ai fini dell'attività di controllo sarà garantita la possibilità di individuare agevolmente quali siano le fatture o gli altri documenti di spesa oggetto di contributo;

SI IMPEGNA

- a non usufruire in futuro di ulteriori contributi, incentivi e/o benefici fiscali a carico di risorse pubbliche relativamente ai documenti di spesa nel limite dell'importo che concorre alla determinazione del contributo, nonché a conservare ed esibire tutta la precitata documentazione relativa all'evento. Il mancato rispetto di tale impegno, potrà comportare la decadenza dal contributo e la restituzione dello stesso maggiorato dagli interessi calcolati ai sensi dell'art. 49 della legge regionale n. 7/2000;

- a comunicare le eventuali ulteriori variazioni necessarie all'erogazione del contributo;
- ad adempiere annualmente agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1, commi da 125 a 128, della legge n. 124/2017.

Le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R.

☐ Firma digitale

☐ Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

Allegati:

- Modello I "Rendiconto delle spese sostenute";
- Modello L "Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa";
- Tutti i documenti comprovanti la spesa sostenuta e le relative quietanze;
- ☐ Fotocopia documento di identità del legale rappresentante in caso di firma autografa;
- ☐ Modello N "Delega **all'invio** della domanda";
- ☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità della persona delegata all'invio;
- ☐ Formale Delega per l'eventuale **presentazione** della domanda da parte di soggetto diverso dal Legale rappresentante;
- ☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità della persona delegata alla presentazione;
- ☐ Modello O "Dichiarazione sostitutiva" da utilizzarsi in caso di precisazioni circa l'istanza e/o la documentazione allegata.

ALLEGATO I 2026

(modello da utilizzare solo da PRO LOCO e CONSORZI)



Alla
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
Via Sabbadini, 31- 33100 Udine
PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. **Rendiconto: "Contributi per corsi di formazione".**

Quadro A	Dati del sottoscrittore
Nome e Cognome	
In qualità di (specificare il ruolo)	☐ legale rappresentante del soggetto organizzatore ☐ altra persona, diversa dal legale rappresentante, munita di mandato e poteri di firma

Quadro B	Dati:
	☐ Pro Loco ☐ Consorzio Pro Loco
Denominazione	
Località/frazione	

PRESENTA

ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni nonché dell'Avviso per l'anno 2026, il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del percorso formativo necessario per lo svolgimento in sicurezza degli eventi di cui alla predetta legge e meglio dettagliato nei riquadri C e D sotto riportati

Quadro C	Parte descrittiva
	periodo di realizzazione del corso: dal / / al / /
	numero di partecipanti (minimo 8) :

Quadro D		Quadro economico	
Spese sostenute		Importo pagato	Importo richiesto
☐	Corso per: ☐ la certificazione ☐ l'aggiornamento in materia di sicurezza	€	€
☐	Corso per: ☐ la certificazione ☐ l'aggiornamento in materia di antincendio	€	€
☐	Corso per: ☐ la certificazione ☐ l'aggiornamento in materia di primo soccorso	€	€
☐	Corso per: ☐ la certificazione ☐ l'aggiornamento in materia di sicurezza alimentare	€	€
SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA		€	
CONTRIBUTO RICHIESTO			€

Nota:

L'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) è ammissibile solo qualora non sia recuperabile. L'I.V.A. non recuperabile è un costo che non occorre indicare separatamente dall'imponibile.

DICHIARA

- che le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R.

☐ Firma digitale

☐ Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

Elenco analitico della documentazione di spesa ai sensi dell'art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa relativa al percorso formativo

DICHIARA

che tutte le spese sostenute e richieste a contributo, sono state regolarmente liquidate

Firmato

ON/IS

in caso di risposta negativa apporre firma

Firma autografa

ALLEGATO M 2026
**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

**Modello di delega
da utilizzare ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui la documentazione
di cui all'art.4 della L.R. 7/2019
venga inviata tramite la PEC di un soggetto diverso dal richiedente il contributo**

Alla
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e
politiche dell'immigrazione
Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la
valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine
PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 4 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni: "Contributi per il sostentamento delle spese di assistenza tecnica e acquisizione di servizi".

Delega per l'invio a mezzo PEC della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni.

Il sottoscritto

cognome	
nome	
codice fiscale	

in qualità di rappresentante legale di:

 dati del soggetto
organizzatore

denominazione	
codice fiscale	
partita IVA	

DELEGA il/la

 dati del soggetto delegato
all'invio

cognome	
nome	
codice fiscale	

- ☐ a trasmettere dall'indirizzo PEC _____ del delegato, la propria domanda di contributo per l'evento _____ ;
- ☐ a trasmettere e ricevere ulteriore documentazione o corrispondenza inerenti la domanda di contributo per l'evento _____ ;
- ☐ Firma digitale
- ☐ Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

ALLEGATO N 2026

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Modello di delega
da utilizzare ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui la documentazione
di cui all'art.5 della L.R. 7/2019
venga inviata tramite la PEC di un soggetto diverso dal richiedente il contributo**

Alla
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e
politiche dell'immigrazione
Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la
valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
Via Sabbadini, 31- 33100 Udine
PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: art. 5 legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni: "Contributi per corsi di formazione".

Delega per l'invio a mezzo PEC della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni.

Il sottoscritto

cognome	
nome	
codice fiscale	

in qualità di rappresentante legale di:dati del soggetto
organizzatore

denominazione	
codice fiscale	
partita IVA	

DELEGA il/ladati del soggetto delegato
all'invio

cognome	
nome	
codice fiscale	

- ☐ a trasmettere dall'indirizzo PEC _____ del delegato, la propria domanda di contributo per il corso di formazione _____ ;
- ☐ a inviare e ricevere eventuale ulteriore documentazione o corrispondenza inerenti la domanda di contributo relativa al precitato corso di formazione;

☐ Firma digitale☐ Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

ALLEGATO O 2026**integrazione alla domanda di contributo di cui ☐ art.4 ☐ art.5 della L.R. 7/2019****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**
(art. 19 e art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

La/Il sottoscritta/o
 C.F. nata/o a (...) il
 In qualità di rappresentante legale di
 C.F. organizzatore dell'evento

consapevole della responsabilità penale e delle con-seguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

.....

Si allega copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità o di riconoscimento del sottoscritto.

Luogo e data

IL DICHIARANTE²

.....

Ai sensi della normativa vigente, i dati e le informazioni raccolti nella presente dichiarazione verranno utilizzati unicamente per le finalità per le quali sono state acquisiti.

NOTE

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio può concernere stati, qualità personali o fatti, non compresi fra quelli autocertificabili, che siano a diretta conoscenza dell'interessato.

Tale dichiarazione può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, è possibile attestare con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio la conformità all'originale della copia di un atto o documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, della copia di una pubblicazione, della copia di titoli di studio o di servizio o della copia di documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati (es. fatture, ricevute fiscali, ricevute dei pagamenti in banca sulla base della dichiarazione dei redditi).

La dichiarazione può essere sottoscritta in presenza di pubblico ufficiale, esibendo un documento d'identità, oppure può essere **inviata già sottoscritta a mezzo PEC unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità o di riconoscimento del sottoscrittore.**

ALLEGATO P 2026

(modello da utilizzare solo da RETI DI ASSOCIAZIONI)

**Marca da bollo****(da annullare)**salvo i casi di esenzione da specificare
nello spazio sotto riportato

Alla

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e
politiche dell'immigrazione
Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la
valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere tradizionali
Via Sabbadini, 31- 33100 Udine**PEC autonomielocali@certregione.fvg.it****Indicare l'eventuale normativa di esenzione:**Oggetto: **art. 5, comma 1bis**, legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. **Domanda: "Contributi per corsi di formazione".**

Il sottoscritto

Cognome	
Nome	
codice fiscale	
nato a	
in data	

In qualità di **rappresentante legale dell'Associazione:**dati del soggetto
organizzatore
(TUTTI OBBLIGATORI)

Denominazione	
codice fiscale	
partita IVA	
con sede legale in	(Comune)
Indirizzo	(via) n. civico
	(tel.) PEC

nonché **CAPOFILA** del corso di formazione in materia di organizzato con le sotto elencate Associazioni (**almeno altre due**):

- | | | |
|------------------|-------------|----------------|
| 1. Denominazione | sede legale | codice fiscale |
| 2. Denominazione | sede legale | codice fiscale |
| 3. Denominazione | sede legale | codice fiscale |
| 4. Denominazione | sede legale | codice fiscale |

CHIEDEai sensi **dell'art. 5, comma 1bis**, della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, l'assegnazione del contributo relativamente alla realizzazione del percorso formativo in materia di salute e sicurezza degli eventi di cui alla predetta legge e meglio dettagliato nel riquadro A sotto riportato.

SI IMPEGNA

- a non usufruire in futuro di ulteriori contributi, incentivi e/o benefici fiscali a carico di risorse pubbliche relativamente ai documenti di spesa nel limite dell'importo che concorre alla determinazione del contributo, nonché a conservare ed esibire tutta la precitata documentazione relativa all'evento. Il mancato rispetto di tale impegno, potrà comportare la decadenza dal contributo e la restituzione dello stesso maggiorato dagli interessi calcolati ai sensi dell'art. 49 della legge regionale n. 7/2000;
- a comunicare le eventuali ulteriori variazioni necessarie all'erogazione del contributo;
- ad adempiere annualmente agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1, commi da 125 a 128, della legge n. 124/2017.

Le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R.

☐ Firma digitale

☐ Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

Allegati obbligatori:

- **Modello Q** "Rendiconto delle spese sostenute";
- **Modello R** "Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa";
- Tutti i documenti comprovanti la spesa sostenuta e le relative quietanze;
- Fotocopia documento di identità del legale rappresentante in caso di firma autografa;
- **Modello S** "Accordo di rete";
- **Modello T** "Elenco volontari ed Eventi";

Allegati non obbligatori

- ☐ Modello N "Delega **all'invio** della domanda" con la fotocopia di un documento di identità in corso di validità della persona delegata all'invio;
- ☐ Modello O "Dichiarazione sostitutiva" da utilizzarsi in caso di precisazioni circa l'istanza e/o la documentazione allegata.

ALLEGATO Q 2026

(modello da utilizzare solo da RETI DI ASSOCIAZIONI)

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Alla
 Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e
 politiche dell'immigrazione
 Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione
 Struttura stabile per l'attuazione degli interventi contributivi per la
 valorizzazione e la promozione delle sagre, feste locali e fiere
 tradizionali
 Via Sabbadini, 31- 33100 Udine
PEC autonomielocali@certregione.fvg.it

Oggetto: **art. 5, comma 1bis**, legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali" e successive modifiche ed integrazioni. **Rendiconto: "Contributi per corsi di formazione"**.

Il sottoscritto

Cognome	
Nome	
codice fiscale	
nato a	
in data	

In qualità di **rappresentante legale dell'Associazione:**

dati del soggetto
 organizzatore
(TUTTI OBBLIGATORI)

Denominazione	
codice fiscale	
partita IVA	
con sede legale in	(Comune)
Indirizzo	(via) n. civico
	(tel.) PEC

nonché **CAPOFILA del corso di formazione in materia di** organizzato con le sotto elencate Associazioni (**almeno altre due**):

1. Denominazione sede legale
2. Denominazione sede legale
3. Denominazione sede legale
4. Denominazione sede legale

PRESENTA

ai sensi **dell'art. 5, comma 1bis**, della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del percorso formativo necessario per lo svolgimento in sicurezza degli eventi di cui alla predetta legge e meglio dettagliato nei riquadri C e D sotto riportati

Quadro C	Parte descrittiva
periodo di realizzazione del corso: dal / / al / /	
numero di partecipanti (minimo 8) :	

Quadro D		Quadro economico	
Spese sostenute		Importo pagato	Importo richiesto
☐	Corso per: ☐ la certificazione ☐ l'aggiornamento in materia di sicurezza	€	€
☐	Corso per: ☐ la certificazione ☐ l'aggiornamento in materia di antincendio	€	€
☐	Corso per: ☐ la certificazione ☐ l'aggiornamento in materia di primo soccorso	€	€
☐	Corso per: ☐ la certificazione ☐ l'aggiornamento in materia di sicurezza alimentare	€	€
SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA		€	
CONTRIBUTO RICHIESTO			€

Nota:

L'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) è ammissibile solo qualora non sia recuperabile. L'I.V.A. non recuperabile è un costo che non occorre indicare separatamente dall'imponibile.

DICHIARA

- che le dichiarazioni di cui alla presente domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R.

☐ Firma digitale

☐ Firma autografa _____ (allegare fotocopia di un documento di identità)

Firma autografa _____

ALLEGATO S 2026

(modello da utilizzare solo da RETI DI ASSOCIAZIONI)

**ACCORDO DI RETE****PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI
TRA**

L'Associazione
avente sede a
codice fiscale
rappresentata da

capofila del percorso formativo in materia di
in via
legale rappresentante dell'Associazione stessa,

E

- | | |
|--|----------------------|
| 1. L'associazione
codice fiscale
rappresentata legalmente da | con sede a
in via |
| 2. L'associazione
codice fiscale
rappresentata legalmente da | con sede a
in via |
| 3. L'associazione
codice fiscale
rappresentata legalmente da | con sede a
in via |

Richiamato l'articolo 5, comma 1bis, della Legge regionale 3 maggio 2019, n.7 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede contributi per organizzare corsi formativi volti a consentire l'ottenimento delle certificazioni in materia di sicurezza, antincendio e primo soccorso, necessarie per lo svolgimento degli eventi di cui alla precitata legge;

Dato atto che il precitato art.5 comma 1bis della L.R. 7/2019 prevede altresì:

- che il contributo è riconosciuto a reti di almeno tre associazioni senza fini di lucro;
- che gli interventi formativi in materia di salute e sicurezza sono rivolti al personale volontario attivo nell'organizzazione e/o nella realizzazione degli eventi di cui alla L.R. 7/2019;
- in fase di presentazione della domanda di contributo le associazioni aderenti alla rete allegano l'elenco delle manifestazioni organizzate o in corso di organizzazione, nelle quali saranno coinvolti i soggetti formati;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- per l'organizzazione e la realizzazione del corso formativo in materia di viene affidato il compito di capofila all'Associazione con sede a rappresentata da ;
- fanno altresì parte dell'accordo di rete: l'associazione con sede a rappresentata legalmente da ; l'associazione con sede a rappresentata legalmente da ; l'associazione sede a rappresentata legalmente da ;

- il presente accordo riguarda l'attività formativa in materia di _____, consta di n. _____ ore di lezione, in favore di n. _____ volontari e verrà svolta presso i locali di _____ ;
- il dettaglio e il calendario del corso saranno predisposti a seguito di accordi con i formatori incaricati;

Le parti accettano e si impegnano a rispettare le condizioni previste dalla Legge regionale 7/2019 e dal presente accordo di rete.

Letto approvato e sottoscritto.

Luogo e data

Per l'ASSOCIAZIONE CAPOFILA, il legale rappresentante (nome e cognome):

- ☐ Firma digitale oppure ☐ Firma autografa _____

Per l'associazione _____ il legale rappresentante (nome e cognome):

- ☐ Firma digitale oppure ☐ Firma autografa _____

Per l'associazione _____ il legale rappresentante (nome e cognome):

- ☐ Firma digitale oppure ☐ Firma autografa _____

Per l'associazione _____ il legale rappresentante (nome e cognome):

- ☐ Firma digitale oppure ☐ Firma autografa _____

ALLEGATO T**(modello da utilizzare solo da RETI DI ASSOCIAZIONI)****ELENCO:
DEI VOLONTARI PARTECIPANTI AL CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI
E DELLE MANIFESTAZIONI IN CUI SONO/SARANNO COINVOLTI**

L'Associazione avente sede a _____ capofila del percorso formativo in materia di _____,
codice fiscale _____ in via _____
rappresentata da _____ legale rappresentante dell'Associazione stessa,

DICHIARA CHE

1. per l'associazione _____ con sede a _____ **capofila della rete:**
➤ i volontari partecipanti al corso formativo sono: _____ (inserire nome e cognome di ogni corsista);
➤ le manifestazioni organizzate o in corso di organizzazione nelle quali saranno coinvolti anche i partecipanti al corso in oggetto, sono: _____ (inserire titolo/i dell'evento/i);
2. per l'associazione _____ con sede a _____ soggetto aderente alla rete:
➤ i volontari partecipanti al corso formativo sono: _____ (inserire nome e cognome di ogni corsista);
➤ le manifestazioni organizzate o in corso di organizzazione nelle quali saranno coinvolti anche i partecipanti al corso in oggetto, sono: _____ (inserire titolo/i dell'evento/i);
3. per l'associazione _____ con sede a _____ soggetto aderente alla rete:
➤ i volontari partecipanti al corso formativo sono: _____ (inserire nome e cognome di ogni corsista);
➤ le manifestazioni organizzate o in corso di organizzazione nelle quali saranno coinvolti anche i partecipanti al corso in oggetto, sono: _____ (inserire titolo/i dell'evento/i);
4. per l'associazione _____ con sede a _____ soggetto aderente alla rete:
➤ i volontari partecipanti al corso formativo sono: _____ (inserire nome e cognome di ogni corsista);
➤ le manifestazioni organizzate o in corso di organizzazione nelle quali saranno coinvolti anche i partecipanti al corso in oggetto, sono: _____ (inserire titolo/i dell'evento/i);

Luogo e data

per l'ASSOCIAZIONE CAPOFILA, il legale rappresentante (nome e cognome):

- ☐ Firma digitale oppure ☐ Firma autografa _____

26_7_1_DPO_ENER SOST_3961_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 29 gennaio 2026, n. 3961/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2332.2. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria compresi l'impiantistica e i manufatti a essi funzionali, sita in Carlino (UD) di tensione 132/20 kV. Modifica del termine di inizio lavori di cui all'art. 7 del decreto di Autorizzazione unica n. 61774/GRFVG del 3 dicembre 2024. Titolare: e-distribuzione Spa - N. pratica: 2332.2.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI degli artt. 12 e 15. della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

Il termine di inizio lavori di cui all'art. 7 del Decreto n. 61774/GRFVG del 03/12/2024, relativo all'Autorizzazione unica per la costruzione di una nuova Cabina Primaria compresi l'impiantistica e i manufatti a essi funzionali, sita in Carlino (UD) di tensione 132/20 Kv, sito nel Comune di Carlino (UD) è prorogato di 1 (uno) anno fino al 03/12/2026 e la fine dei lavori deve avvenire entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia riportate nei decreti sopra citati.

(omissis)

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 29 gennaio 2026

SAVELLA

26_7_1_DPO_ENER SOST_4794_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 3 febbraio 2026, n. 4794/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2421.1. (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012 e art. 12 del DLgs. 387/2003. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico, denominato "PV10 Prati del Torre Sud" e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in località Campi del Torre del Comune di Udine, della potenza di 1,814 MW. Titolare dell'Autorizzazione unica: PVK Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;**DECRETA****Art. 1**

La società PVK S.r.l., C.F. e P.IVA 0434720075, avente sede in Comune di Taviano (LE) in via P. e M. Curie 3, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico, denominato "PV10 Prati del Torre Sud" e delle relative opere e infrastrutture connesse nel comune di Udine di potenza nominale 1,814 MW, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nell'ALLEGATO-1.PDF al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000, con sede in Roma in via Domenico Cimarosa 4, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 6

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico comunale vigente del Comune di Udine, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto di cui nell'ALLEGATO-1.pdf.

(omissis)

Art. 23

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 3 febbraio 2026

SAVELLA

26_7_1_DPO_IMP RIF_2943_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 23 gennaio 2026, n. 2943/GRFVG. (Estratto)

ALP-PN/ESR-0-2013 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Eurovetro Srl - Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Pinzano, ZI Ponte Rosso. Aggiornamento dell'Autorizzazione unica intestata a Eurovetro Trading Srl.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, l'autorizzazione di cui al decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 4970/AMB del 30.09.2022 e successivi decreti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 11400/GRFVG del 15.03.2023, n. 47536/GRFVG del 08.10.2024 e n. 51710/GRFVG del 06.10.2025, per la gestione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, sito nel Comune di San Vito al Tagliamento (PN), Via Pinzano, Z.I. Ponte Rosso, deve intendersi intestata, a partire dal 01.01.2026, alla Società EUROVETRO SRL, C.F. 04187370137, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale a Origgio (VA) in Via Gianfranco Miglio n. 1, fermo restando tutto quanto previsto nel succitati provvedimenti autorizzativi;
(omissis)

Trieste, 23 gennaio 2026

BIRTIG

26_7_1_DPO_IMP RIF_4375_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 2 febbraio 2026, n. 4375/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-2034 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Mozzon Daniele Srl - Autorizzazione alla gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi - modello Maschinenfabrik Llezen Und Giesserei - RCI 100-100/T - Matricola n. 02 449 12.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, la Società MOZZON DANIELE SRL, c.f. 01275010930, con sede legale a Pordenone, via Maestra Vecchia, n. 7, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, è autorizzata alla gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi modello Maschinenfabrik Llezen Und Giesserei - R-CI 100-100/T - matricola n. 02 449 12.
(omissis)

Trieste, 2 febbraio 2026

BIRTIG

26_7_1_DPO_IMP RIF_4376_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 2 febbraio 2026, n. 4376/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPGO/ESR-0-787 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Isontina Ambiente Srl - Rinnovo con variante dell'Autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di selezione della frazione secca dei rifiuti non pericolosi provenienti da raccolta differenziata, sito in Comune di Moraro (GO), via Gesimis n. 3.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, di rinnovare alla Società ISONTINA AMBIENTE SRL, c.f. 01123290312, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, l'autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di selezione della frazione secca dei rifiuti non pericolosi sito in Comune di Moraro (GO), via Gesimis n. 3, come da variante richiesta.

(omissis)

Trieste, 2 febbraio 2026

BIRTIG

26_7_1_DPO_IMP RIF_5009_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 febbraio 2026, n. 5009/GRFVG. (Estratto)

ALP-UD/ESR-0-3592 - DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017, art. 19 - Nova Materiali Srl - Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Comune di Sedegliano (UD), ZI Pannellia, SR 463, n. 16. Variante dell'Autorizzazione unica.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse NOVA MATERIALI SRL, c.f. 03141350300, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore è autorizzata alla realizzazione e gestione del progetto di variante dell'impianto recupero rifiuti non pericolosi, sito in comune di Sedegliano (UD), Z.I. Pannellia, S.R. 463, n. 16.

(omissis)

Trieste, 4 febbraio 2026

BIRTIG

26_7_1_DPO_RIS MIN_4317_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Attività e risorse minerarie" del Servizio geologico 30 gennaio 2026, n. 4317/ SGEO-UMPUL07. (Estratto)

RD 1775/1933, DLgs. 22/2010, LR 6/2011, LR 11/2015. Concessione di derivazione d'acqua - Piccola utilizzazione locale di calore geotermico (PUL) UMPUL07 denominata "Condominio Terra Mare B" in Comune di Marano Lagunare (UD) rilasciata con decreto dell'Assessore regionale all'industria n. 635/IND/9-M/EP di data 12 ottobre 1995 e trasformata in PUL con decreto del Direttore del Servizio geologico del 12 giugno 2017 n. 1796/AMB. Decreto di rinnovo.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia adottato con la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n.1;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche), e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche);

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di beni del demanio idrico e marittimo, nonché di funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo);

VISTA la legge regionale 3 luglio 2002, n. 16 e ss.mm.ii., recante disposizioni relative al riassetto organizzativo e funzionale in materia di difesa del suolo e di demanio idrico;

VISTO il decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la legge regionale 29 aprile 2015, n.11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque);

VISTO il decreto n. 074/Pres del 20 marzo 2018 di approvazione del Piano regionale di Tutela delle Acque;

VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche);

VISTO l'articolo 10, comma 4 del citato d.lgs. 22/2010 ai sensi del quale "Le piccole utilizzazioni locali (PUL) di cui al comma 1, sono concesse dalla regione territorialmente competente con le modalità previste dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, di cui al R.D. 1775/1933";

VISTA la legge regionale 19 maggio 2011, n. 6 (Disposizioni in materia di attività estrattive e di risorse geotermiche) e, in particolare l'art. 25 comma 1, ai sensi del quale "le piccole utilizzazioni locali di calore geotermico di cui all'articolo 10, comma 1, del d.lgs. 22/2010 sono sottoposte alle disposizioni speciali sulle acque sotterranee di cui al Titolo II del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775";

(omissis)

VISTO il decreto dell'Assessore regionale all'industria del 12 ottobre 1995 n. 635/IND/9-M/EP con il quale è stata rilasciata la concessione di coltivazione di risorse geotermiche denominata "Condominio Terra Mare B", in via Capo Nord-Aprilia Marittima-Marano Lagunare (UD) al Condominio "Terra Mare B", (C.F. 92004620305), per la durata di anni trenta a decorrere dalla data del decreto medesimo, quindi fino al 11 ottobre 2025;

(omissis)

DECRETA

1. La concessione di derivazione d'acqua - Piccola utilizzazione locale di calore geotermico (PUL) UMPUL07 denominata "Condominio Terra Mare B" in Comune di Marano Lagunare (UD) è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 12 ottobre 2025, giorno successivo alla data di scadenza della concessione di cui al decreto dell'Assessore regionale all'industria del 12 ottobre 1995 n. 635/IND/9-M/EP, e trasformata in PUL con Decreto del Direttore del servizio geologico del 12 giugno 2017 n. 1796/AMB, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni stabilite nell'allegato disciplinare, facente parte integrante del presente atto, sottoscritto dal concessionario.

2. La titolarità della presente concessione "UMPUL07" è riconosciuta in capo al "Condominio Terra Mare B", (C.F. 92004620305), in via Capo Nord -33050- Marano Lagunare (UD).

(omissis)

Trieste, 30 gennaio 2026

GNECH

26_7_1_DPO_TRASP MOB_5326_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Gestione interventi a sostegno della ciclabilità” del Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica 5 febbraio 2026, n. 5326/GRFVG. (Estratto)

PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento b8.1.2 - Procedura di attivazione n. 47: investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale. Approvazione Scheda progetto “b8.1.2.A - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegna della ciclovia FVG 1-FVG 3”, approvazione delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese, ai sensi della LR 14/2002, art. 51 ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. - Codice CUP G21B21005970002 - Decreto n. 49152/GRFVG del 15 ottobre 2024. Errata corrige.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

RICHIAMATO il decreto n. 49152/GRFVG del 15/10/2024 con il quale:

1. è stata approvata la “Scheda progetto” relativa all'attuazione della tipologia d'intervento B8.1.2: investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale - procedura di attivazione n. 47 - Progetto b8.1.2.A “Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegna della ciclovia FVG 1-FVG 3”, destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di € 1.100.000,00 di risorse POR con la seguente ripartizione:

Assegnazioni da piano finanziario al netto dell'importo di flessibilità	Contributo UE al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Stato al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Regione al netto dell'importo di flessibilità	PR (POR)	PAR
€ 1.100.000,00	€ 440.000,00	€ 462.000,00	€ 198.000,00	€ 1.100.000,00	€ 0,00

2. è stato concesso un contributo per complessivi € 1.100.000,00 per il progetto di cui al punto 1, di cui l'Amministrazione Regionale è beneficiario;
3. è stata prevista la realizzazione del presente progetto attraverso delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'art. 51 della L.R. n. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna del Gemonese, autorizzata con DGR n. 715 del 17 maggio 2024;
4. è stata approvata e sottoscritta la delegazione amministrativa intersoggettiva (Allegato B) di cui all'art. 51 della L.R. n. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna del Gemonese (soggetto destinatario/attuatore), per la progettazione e realizzazione degli interventi di estensione dei tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegna della ciclovia FVG 1-FVG 3, costituente parte integrante del presente decreto e che verrà inviata tramite PEC al delegatario;
5. è stata impegnata in favore della Comunità di Montagna del Gemonese la somma di complessivi € 1.100.000,00 (un milione e centocentomila/00) di risorse POR, suddivisi in quote di cofinanziamento (40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione), a valere sul “Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR” di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;
6. è stato autorizzato il soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;
7. è stato dato atto che il beneficiario e il Soggetto delegatario devono realizzare il progetto di cui al punto 1 nel rispetto delle prescrizioni specifiche riportate agli articoli 4, 5 e 16 di cui alla delegazione

amministrativa intersoggettiva, allegata allo stesso decreto;

8. è stato dato atto che le spese già rendicontate nell'ambito del PR FESR FVG 2021-2027 non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche;

9. è stato disposto di trasmettere il decreto all'Autorità di Gestione entro 5 giorni e di provvedere alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale (BUR);

RICHIAMATO l'atto di delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'Allegato B del decreto n. 49152/GRFVG del 15/10/2024, il quale all'art. 2 definisce tutte le funzioni amministrative relative alla progettazione e realizzazione degli interventi attribuite al Soggetto delegatario (Comunità di Montagna del Gemonese) tra cui le funzioni di autorità espropriante (art. 51, c. 7 lett. b, L.R. 14/2002), così come individuata dall'art. 8, D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e, in particolare:

- atti volti a sottoporre i beni interessati al vincolo preordinato all'esproprio;
- atti preordinati alla redazione del progetto, ai sensi dell'articolo 15, D.P.R. 327/2001;
- atti volti a conseguire la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- atti relativi alla determinazione dell'indennità di esproprio anche in via d'urgenza;
- stipula di atti di cessione del bene (cosiddetta cessione volontaria);
- atti volti all'occupazione in via d'urgenza dei beni da espropriare;
- pubblicità relativa agli atti della procedura espropriativa;
- comunicazione ai soggetti interessati
- decreto di espropriazione;

RAVVISATO che al successivo art.7 dello stesso allegato B del decreto n. 49152/GRFVG/2024, per mero errore materiale, in relazione alle funzioni attribuite all'Amministrazione regionale è stato indicato che "l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016), avviene attraverso l'emanazione del provvedimento che costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera", anziché "l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016)" in quanto le funzioni di autorità espropriante sono delegate al Soggetto delegato, come disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 715/2024;

RITENUTO pertanto di rettificare l'Art.7, punto a. dell'Allegato B del decreto n. 49152/GRFVG del 15/10/2024 come sotto riportato:

APPROVAZIONE del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016);

VISTI

il decreto n. 31034/GRFVG del 17/06/2025 del Direttore Centrale con il quale, con decorrenza dal 1° luglio 2025 e fino al 30 giugno 2028, è stato conferito all'ing. Di Marco Chiara, l'incarico relativo alla posizione organizzativa "Gestione interventi a sostegno della ciclabilità", istituita nell'ambito della Direzione centrale infrastrutture e territorio alle dipendenze del Servizio trasporto pubblico e mobilità;

il decreto n. 36155/GRFVG del 10/07/2025 del Direttore del Servizio trasporto pubblico e mobilità con il quale è stata conferita all'ing. Di Marco Chiara la delega all'adozione degli atti espressivi di volontà esterna riguardanti le competenze che caratterizzano la medesima P.O.;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1845 del 6 dicembre 2024 recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli enti regionali. Modifiche" con la quale è stata modificata la denominazione del "Servizio trasporto pubblico regionale e locale" in "Servizio trasporto pubblico e mobilità" (STPM) e sono state trasferite a quest'ultimo le competenze in materia di viabilità ciclabile;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 860 del 27/06/2025 con cui si è provveduto, tra l'altro, ad integrare le attività del Servizio trasporto pubblico e mobilità con quelle in capo al Servizio portualità e logistica integrata per la parte relativa alla logistica e alla contestuale modifica della denominazione in "Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica".

DECRETA

1. per quanto sopra esposto, di rettificare l'Art.7, punto a. dell'Allegato B del decreto n. 49152/GRFVG del 15/10/2024 come sotto riportato:

a. approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016).

2. di trasmettere il decreto all'Autorità di Gestione entro 5 giorni e di provvedere alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Udine, 5 febbraio 2026

DI MARCO

26_7_1_DGR_132_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2026, n. 132

LR 10/2017, art. 37 octies. Bando per la concessione di contributi per il DOCFAP dei beni ex militari acquisiti dai Comuni e in corso di acquisizione. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 aprile 2017, n. 10 (Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale, demanio ferroviario, demanio statale dismesso e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006), come integrata con legge regionale 13/2024, con la quale l'Amministrazione regionale ai fini del "recupero e valorizzazione dei beni militari dismessi" prevede:

- all'art. 37 quater l'integrazione del data base dei beni demaniali e dei beni patrimoniali con i beni militari denominati INA, dei beni statali ex militari potenzialmente trasferibili dall'Agenzia del demanio e di quelli già trasferiti;
- all'art. 37 quinquies comma 1 la mappatura sulla base dell'individuazione dei beni come individuati dal data base oggetto di potenziali interventi di livello regionale e quelli infraregionali e al comma 2 elenco di destinazioni funzionali da individuarsi previa delibera di giunta regionale;
- all'art. 37 septies che gli Enti locali possono avanzare istanza di trasferimento dei beni come identificati dal data base cartografico di cui all'articolo 37 quater presso la Direzione centrale competente in materia di patrimonio e demanio entro l'1 marzo di ogni anno, al fine dell'attivazione delle procedure di cui all'articolo 65 dello Statuto di autonomia previa domanda al Servizio demanio della Direzione centrale competente in materia di patrimonio e demanio, rimanendo tuttavia sospeso il termine per la presentazione della domanda per i beni di cui è in corso la ricognizione per il data base regionale;

VISTO l'art. 37 octies della suddetta legge che:

- al comma 1 stabilisce che "la Regione finanzia gli enti locali per la redazione del "Documento di fattibilità delle alternative progettuali" ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), in relazione ai beni di cui all'articolo 37 ter per i quali gli stessi intendono presentare istanza di trasferimento al fine dell'attivazione delle procedure di cui all'articolo 65 dello Statuto di autonomia, previa domanda al Servizio demanio della Direzione centrale competente in materia di patrimonio e demanio";
- al comma 2 stabilisce che possono accedere ai contributi per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) di cui al D.Lgs. 36/2023 anche gli enti locali che abbiano già ottenuto il trasferimento di beni statali "a seguito dell'approvazione di precedenti norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto di autonomia";
- al comma 3 dell'art. 37 octies, infine, prevede che "contributi di cui ai commi 1 e 2 possono essere concessi agli enti locali che ne facciano richiesta fino alla concorrenza del 100 per cento, secondo criteri e modalità che saranno stabiliti da apposito bando approvato con deliberazione della Giunta regionale";

EVIDENZIATO che, nella vigenza della sospensione di cui al suddetto art. 37 septies, la seconda annualità del bando di cui al punto precedente è relativa agli Enti locali che hanno già acquisito beni militari dismessi di cui ai D.Lgs. n. 237/2001, n. 35/2007, n. 109/2020, n. 146/2023, n. 112/2025 e n. 114/2025;

RITENUTO di ricomprendere, analogamente alla passata annualità, nella platea dei potenziali beneficiari gli Enti locali la cui istanza di trasferimento ai sensi dell'art. 65 dello Statuto è stata formalmente avanzata entro il 1° gennaio 2025 e il cui iter amministrativo è in corso;

EVIDENZIATO che sono stati stanziati a bilancio euro 500.000 per le finalità di cui all'art. 37 octies della legge regionale 21 aprile 2017, n. 10;

VISTO il bando per l'assegnazione dei finanziamenti, annualità 2026, allegato quale parte integrante della presente deliberazione, contenente le modalità per la presentazione della domanda per l'anno 2026;

RITENUTO di adottare il suddetto bando;

RITENUTO opportuno fissare il termine di 90 giorni per il provvedimento di concessione del contributo;

VISTA la legge regionale 14 maggio 2020 n. 7;

VISTE:

- la Legge regionale 29 dicembre 2025, n. 18 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2026 - 2028);
- la Legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026);
- la Legge regionale 29 dicembre 2025, n. 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028);

VISTI:

- il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026 - 2028 (approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1921 del 30 dicembre 2025);
- il Bilancio finanziario gestionale 2026 (approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025) e successive modificazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di adottare il bando, annualità 2026, per l'assegnazione dei contributi per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) ai sensi della legge regionale 21 aprile 2017, n. 10, art. 37 octies, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione sub A).
- 2.** Di dare mandato al Servizio Demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi di curare gli adempimenti conseguenti al punto 1.
- 3.** La presente deliberazione è pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 132 DEL 6 FEBBRAIO 2026

BANDO per l'assegnazione di contributi per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) ai sensi della Legge regionale 21 aprile 2017, n. 10, art. 37 octies.

Annualità 2026.**art. 1 – Oggetto, finalità**

Il presente bando, riferito all'annualità 2026, disciplina i criteri e le modalità con cui vengono assegnati i contributi agli Enti locali ai sensi dell'articolo 37 octies della legge regionale 21 aprile 2017, n. 10, per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) relativo ai beni già appartenuti al demanio militare e statale, acquisiti o oggetto di istanza di acquisizione ai sensi dell'art. 65 della Legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, recante lo Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

art. 2 – Beneficiari

I beneficiari della linea contributiva di cui al presente bando sono gli Enti locali che hanno acquisito beni immobili ex statali in attuazione dei decreti legislativi: n. 237/2001, n. 35/2007, n. 109/2020, n. 146/2023, n. 112/2025 e n. 114/2025 di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in materia di trasferimento alla Regione di beni immobili dello Stato, nonché gli Enti locali che hanno formalmente inviato la richiesta di trasferimento del bene di loro interesse alla data del 1 gennaio 2025.

art. 3 – Entità del contributo e cumulabilità

1. Il contributo è concesso, nella misura del 100 per cento della spesa ammissibile, a fondo perduto nei limiti delle risorse disponibili e fino a un massimo di euro 50.000,00 (cinquantamila) per ogni istanza.
2. Gli Enti locali possono presentare più domande di contributo nel caso siano riferite a compendi immobiliari diversi; a ciascuna domanda va allegata la specifica scheda bene.
3. Per ogni compendio immobiliare è ammesso il cumulo con altri incentivi pubblici previsti dalle normative europee, statali e regionali, fino alla copertura del costo complessivo del DOCFAP.

art. 4 – Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda (modulo A) è trasmessa al Servizio Demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi tramite PEC (patrimonio@certregione.fvg.it) dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BUR entro il **15 maggio 2026, corredata di:**
 - a) scheda bene compilata (modulo B) per ogni bene immobile;
 - b) calcolo della parcella per la redazione del DOCFAP con riferimento al DM 17 giugno 2016 riguardanti le attività propedeutiche alla progettazione, come integrato dall'allegato I.13 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
 - c) preventivo di spesa siglato dal professionista incaricato, definito nel rispetto di quanto stabilito dal d.lgs. 36/2023 e s.m.i. Nell'eventualità che l'Ente locale intenda redigere internamente il documento, il preventivo si riferisce al calcolo degli incentivi previsti dalla legge;
 - d) indice del DOCFAP per ogni bene immobile, ovvero di un unico DOCFAP qualora i beni costituiscano un unico complesso;
 - e) dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente locale sulla eventuale sussistenza di altro incentivo pubblico sul medesimo bene e sua entità.
2. Gli Enti locali che hanno formalmente inviato la richiesta di trasferimento del bene di loro interesse alla data del 1° gennaio 2025 allegando la "scheda bene" devono allegare nuovamente la "scheda bene" compilata (modulo B) all'atto della presentazione dell'istanza di contributo ai sensi del presente bando.
3. Il facsimile del Modulo A è pubblicato sul sito web regionale, nella sezione dedicata, unitamente alla nota informativa recante le informazioni sul procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

4. Tutti i documenti devono essere esclusivamente in formato PDF, debitamente compilati in tutti i campi e sottoscritti laddove previsto con firma autografa o digitale (con modalità di firma PAdES o CAdES), e devono essere leggibili. In caso di firma autografa deve essere allegato un documento di identità in corso di validità.
5. Non saranno prese in considerazione le istanze presentate prima della data di pubblicazione sul BUR del presente bando.
6. Con decreto del Direttore del Servizio competente, da pubblicare sul BUR, possono essere modificati i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande.

art. 5 – Istruttoria

1. Per la concessione dei contributi si applica il procedimento valutativo a sportello di cui all'articolo 36, comma 4 della legge regionale 7/2000 nei limiti delle risorse finanziarie stanziare nel bilancio regionale.
2. L'istruttoria delle domande di contributo è svolta secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande, come certificato dal sistema di registrazione di posta elettronica in arrivo della Direzione centrale competente in materia di demanio.
3. Nella fase istruttoria il Servizio demanio può chiedere chiarimenti entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, fissando il termine ultimo per il riscontro. È facoltà del Servizio demanio, qualora ne ricorrano gli elementi, rimodulare d'ufficio il contributo richiesto.

art. 6 – Concessione ed erogazione

1. Le istanze saranno finanziate in base all'ordine cronologico di presentazione e nei limiti delle risorse finanziarie stanziare nel bilancio regionale, sulla base della spesa ammissibile da considerarsi al lordo di qualsiasi onere di natura fiscale e previdenziale.
2. Il contributo concesso sarà erogato all'Ente locale contestualmente all'impegno nella misura dell'70%. La restante quota del 30% verrà liquidata all'Ente locale a seguito dell'invio da parte dello stesso al Servizio Demanio del DOCFAP, firmato dal professionista.
3. Il termine per il provvedimento di concessione del contributo è fissato in 90 giorni.
4. Con il decreto d'impegno sono fissati i termini e le condizioni di rendicontazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

art. 7 - Revoca del provvedimento di concessione e rideterminazione del contributo

1. Il provvedimento di concessione del contributo è revocato per:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancata presentazione della documentazione a rendiconto di cui all'articolo 6 comma 3;
 - c) accertamento della falsità delle informazioni, dichiarazioni e documentazione prodotte dal beneficiario;
 - d) violazioni di norme espressamente sanzionate con la revoca dei finanziamenti pubblici.
2. Il contributo è rideterminato sulla base della rendicontazione qualora il comune abbia sostenuto minori spese rispetto a quelle preventivate.
3. La revoca e la rideterminazione del contributo comportano la restituzione da parte del beneficiario delle somme percepite, secondo quanto previsto dal titolo III, capo II, della legge regionale 7/2000.

art.8 – Informativa trattamento dei dati

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n.679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) è visionabile nella sezione dedicata del percorso di compilazione on line della domanda di contributo di cui all'articolo 4.

MODULO A**Legge regionale 21 aprile 2017 n. 10 art. 37 octies**
DOMANDA DI CONTRIBUTO**A1) Dati generali**

Comune richiedente	
Richiedente e/o legale rappresentante	
Referente pratica	

A2) Indicazione dei beni immobili

	Elenco dei beni	Preventivo DOCFAP (euro)
1		
2		
3		

A3) Quantificazione del contributo

Totale contributo richiesto	€
-----------------------------	---

A4) Altri contributi

Il comune RICHIEDENTE beneficia di altra contribuzione per uno o più beni tra quelli elencati	Sì ☐	No ☐
---	-----------------------------	-----------------------------

Se si dispone di altri contributi indicare di seguito i beni e l'importo relativo del contributo acquisito

Bene	€

MODULO B

SCHEDA BENE

n. ## (di competenza del servizio demanio della Regione)

SEZIONE APARTE TECNICASezione A1 – Caratteristiche tecnico amministrative

Dati generali

Titolarità del bene	
Comune Amministrativo	
Comune Censuario	
Denominazione del bene	
Descrizione del bene	
Numeri identificativi d'origine	

Dati geometrico - dimensionali

Superficie complessiva mq		
Presenza fabbricati	sì	☐
	no	☐
Superficie dei fabbricati/volume	superficie	
	volume	

Sezione A2 - Elementi identificativi catastali

Catasto Terreni:

Sez.	Fm	Mapp.	Qualità	Classe	Superficie (mq)	Reddito Dominicale (€)	Reddito Agrario (€)

Intestati a:

Catasto Fabbricati:

Sez. Urb	Fm	Mapp.	Su b	indirizzo	Categ.	Classe	Consist.	Superficie. cat. (mq)	Rendita (€)

Intestati a:

Sezione A3 - Elementi identificativi tavolari

Tavolare

Ufficio tavolare di	Comune censuario	Partita tavolare o PT Web	Corpo tavolare	Pp.Cc.Nn.

Proprietario: (quota: x/1)

Sezione A4- Inquadramento urbanistico

PRGC e usi civici

Zona del PRGC in cui ricade il bene	
Usi civici	

SEZIONE B**Parte Valorizzazione**

Il bene è già utilizzato dal comune (direttamente o indirettamente)	sì	☐
	no	☐

N.B. In caso di risposta negativa passare a compilare direttamente la sezione B2

Sezione B1 – Attuale utilizzo del bene**Informazioni generali**

Funzioni d'interesse pubblico ospitate		
Consegna al comune (verbale dd)	g/m/a	
Contratto di locazione con Agenzia del Demanio	sì	☐
	no	☐
Durata del contratto	anni	
Decorrenza del contratto		
Obblighi posti in capo al conduttore		
Canone annuo e/o indennizzo	€	
Il Comune ha provveduto al versamento del canone	sì	☐
	no	☐
Altri oneri sostenuti a proprio carico	€/anno	€ totali

Breve descrizione degli interventi di manutenzione /riqualificazione/valorizzazione effettuati confidando nella cessione gratuita del bene

Spese di straordinaria manutenzione effettuate dal comune	€	
Spese di ordinaria manutenzione effettuate dal comune	€/anno	Totale €

Proventi

Il comune ha ricevuto proventi dall'utilizzo del bene	sì	☐
	no	☐
Proventi percepiti nell'anno precedente	€	

Progetto di valorizzazione

Il comune intende mantenere l'attuale destinazione e sviluppare ulteriori attività	sì	☐
	no	☐
Il comune intende modificare l'attuale utilizzo	sì	☐
	no	☐

Nel caso in cui s'intenda modificare l'attuale utilizzo compilare la sezione B2

Sezione B2 – Proposta di rifunzionalizzazione del bene

Breve relazione descrittiva della proposta di ri-funzionalizzazione e utilizzo del bene

Evidenziare l'interesse pubblico delle nuove funzionalità proposte

Indicare se si prevede di operare in proprio o procedere con bandi pubblici ad affidare in concessione

Indicazione degli interventi infrastrutturali necessari

Costi stimati dell'intervento su base parametrica	€	
Disponibilità finanziaria del comune	€	
È necessaria una modifica al PRGC?	sì	☐
	no	☐

Sezione C - Allegati

Si allega documentazione fotografica	sì	☐
	no	☐

Si allega documentazione grafica e cartografica	sì	☐
	no	☐

Sezione D – Pareri (di competenza del servizio demanio della Regione)

ente	parere

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_7_1_DGR_143_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2026, n. 143

LR 24/2021, art. 3, commi 17-29. Bando recante i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti a favore delle PMI, con unità operativa in regione e attive nella produzione agricola primaria, a supporto delle spese sostenute per la realizzazione di nuovi impianti arborei per l'anno 2026. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022) e in particolare l'articolo 3, commi 17 e 18, che prevede che la Regione attivi iniziative per potenziare la competitività e la redditività delle imprese agricole con strumenti flessibili, adeguati a rispondere alle esigenze determinate anche da situazioni di crisi congiunturali e, ove necessario, a rafforzare specifici settori produttivi e che, per tali finalità, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere aiuti per la realizzazione di nuovi impianti arborei di estensione pari ad almeno un ettaro, a favore delle PMI con unità operativa in regione attive nella produzione agricola primaria;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 19 della legge regionale 24/2021, all'attuazione degli interventi provvede la Giunta regionale mediante l'emanazione di appositi bandi;

CONSIDERATA la necessità di emettere un bando recante criteri e modalità per la concessione ed erogazione degli aiuti a favore delle PMI con unità operativa in regione attive nella produzione agricola primaria, a supporto delle spese sostenute per la realizzazione di nuovi impianti arborei per l'anno 2026, in attuazione dell'articolo 3, commi da 17 a 29, della l.r. 24/2021;

VISTO il regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

ATTESO che la sintesi delle informazioni del regime di aiuti di cui al presente bando è comunicata in esenzione dalla notifica alla Commissione europea, ai sensi del precitato regolamento (UE) 2022/2472, in particolare nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 11 e 14 del medesimo;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare il bando recante i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti a favore delle PMI, con unità operativa in Regione e attive nella produzione agricola primaria, a supporto delle spese sostenute per la realizzazione di nuovi impianti arborei per l'anno 2026, in attuazione dell'articolo 3, commi da 17 a 29, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022), allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 143 DEL 6 FEBBRAIO 2026

Bando recante i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti a favore delle PMI, con unità operativa in Regione e attive nella produzione agricola primaria, a supporto delle spese sostenute per la realizzazione di nuovi impianti arborei per l'anno 2026, in attuazione dell'articolo 3, commi da 17 a 29, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022).

SOMMARIO

- Art. 1 (Oggetto)
- Art. 2 (Regime di aiuto)
- Art. 3 (Definizioni)
- Art. 4 (Beneficiari)
- Art. 5 (Ammissibilità degli impianti)
- Art. 6 (Spese ammissibili e spese non ammissibili)
- Art. 7 (Spesa minima, massima e intensità dell'aiuto)
- Art. 8 (Domande di aiuto)
- Art. 9 (Criteri per la formazione della graduatoria)
- Art. 10 (Istruttoria, graduatoria e concessione degli aiuti)
- Art. 11 (Avvio e conclusione)
- Art. 12 (Proroghe)
- Art. 13 (Anticipazione dell'aiuto)
- Art. 14 (Richiesta di verifica di realizzazione degli impianti)
- Art. 15 (Variante)
- Art. 16 (Liquidazione dell'aiuto)
- Art. 17 (Obblighi del beneficiario)
- Art. 18 (Risorse disponibili)
- Art. 19 (Subentro)
- Art. 20 (Cumulo degli aiuti)
- Art. 21 (Rinvio)

Art. 1 (Oggetto)

1. Il presente bando disciplina i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti a favore delle micro, piccole e medie imprese, con unità operativa in Regione, attive nella produzione agricola primaria, sulle spese sostenute per la realizzazione di nuovi impianti arborei per l'anno 2026, in attuazione dell'articolo 3, commi da 17 a 29, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022).

Art. 2 (Regime di aiuto)

1. Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 327 del 21 dicembre 2022, in particolare, nel

rispetto di quanto stabilito nell'articolo 14 del regolamento medesimo relativo agli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria.

Art. 3 (Definizioni)

Per il presente bando si applicano le definizioni di seguito riportate.

1. **Impresa:** ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che esercita un'attività economica secondo la definizione contenuta nell'allegato I del regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (Testo rilevante ai fini del SEE).
2. **Registro delle imprese:** registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA), previsto nell'articolo 8, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura).
3. **Sezione speciale del Registro delle imprese:** sezione speciale del Registro delle imprese previsto nell'articolo 2 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese, nonché per la semplificazione dei procedimenti relativi alla denuncia di inizio di attività e per la domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti tecnici (numeri 94-97-98 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)).
4. **Produzione agricola primaria:** produzione dei prodotti del suolo, di cui all'allegato I del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti.
5. **Prodotti agricoli:** prodotti elencati nell'allegato I del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio.
6. **Micro, piccole e medie imprese (PMI):** imprese in possesso dei requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2022/2472.
7. **Impresa in difficoltà:** impresa in difficoltà come definita nell'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Testo rilevante ai fini del SEE).
8. **Fascicolo aziendale elettronico:** fascicolo aziendale elettronico previsto nell'articolo 9, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del d.lgs. 30 aprile 1998, n. 173).
9. **Beni a fecondità semplice:** beni che, per loro natura, possono essere utilizzati una sola volta nel processo produttivo.
10. **Giovane agricoltore:** giovane agricoltore in possesso dei requisiti previsti nell'articolo 5, con l'esclusione del comma 2, del decreto del Ministro dell'agricoltura 23 dicembre 2022, n. 660087 (Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti), insediato per la prima volta entro 5 anni dalla data di presentazione della domanda di aiuto sul presente bando.
11. **Ispettorato:** l'Ispettorato regionale dell'agricoltura della direzione regionale competente in materia di agricoltura.
12. **Zona svantaggiata di montagna:** comuni delimitati, totalmente o parzialmente, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2021, n. 705 (Direttiva 75/268/CEE - Delimitazione zona svantaggiata di montagna della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia). I comuni parzialmente montani sono considerati zona svantaggiata di montagna per l'intero territorio comunale.

13. Variante: la modifica rispetto a quanto inizialmente ammesso riguardante:

- a) le particelle sulle quali è realizzato l'impianto;
- b) la superficie dell'impianto;
- c) la specie piantata;
- d) il punteggio.

14. Prezzario regionale: il prezzario regionale per la valutazione degli investimenti di carattere agricolo, approvato con deliberazione della Giunta regionale, efficace al momento di presentazione della richiesta per la verifica dell'avvenuta realizzazione degli impianti arborei.

Art. 4 (Beneficiari)

1. I beneficiari sono le imprese attive nella produzione agricola primaria che, alla data di presentazione della domanda di aiuto:
 - a) sono iscritte nel registro delle imprese;
 - b) conducono, sul territorio della Regione, una unità tecnico-economica per la produzione di prodotti agricoli, come risultante dalla sezione speciale del Registro delle imprese;
 - c) sono micro, piccole o medie imprese (PMI);
 - d) non rientrano nella categoria di imprese in difficoltà;
 - e) hanno costituito e aggiornato il fascicolo aziendale elettronico.

Art. 5 (Ammissibilità degli impianti)

1. Sono ammessi gli impianti arborei che:
 - a) sono realizzati sul territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominata Regione);
 - b) sono realizzati con le specie actinidia, melo, pero, ciliegio, olivo, pesco, castagno, nocciolo e noce (di seguito denominate specie ammesse);
 - c) hanno una superficie dell'impianto, per ogni specie ammessa, pari ad almeno un ettaro;
 - d) sono realizzati su terreni in proprietà o condotti in affitto.
2. Gli impianti arborei realizzati su terreni condotti in affitto sono ammissibili se:
 - a) il contratto di affitto ha durata pari o superiore al periodo di mantenimento previsto nell'articolo 17, comma 1;
 - b) nel contratto è prevista l'autorizzazione del concedente a procedere a trasformazioni, modifiche o migliorie del fondo affittato, compresi nuovi impianti, estirpi e reimpianti.
3. La superficie ammessa dell'impianto è quella sottesa ai filari, misurata da palo a palo o negli impianti privi di palificazione quella sottesa alle piante perimetrali, misurata da pianta a pianta.
4. Nel caso di filari singoli o perimetrali la superficie ammessa è calcolata moltiplicando la lunghezza del filare per una larghezza, a seconda della specie, pari a metri:
 - a) 2,20 per actinidia;
 - b) 1,80 per melo;
 - c) 1,80 per pero;
 - d) 2,00 per ciliegio;
 - e) 3,00 per olivo;
 - f) 2,40 per pesco;
 - g) 5,00 per castagno;
 - h) 2,40 per nocciolo;
 - i) 3,50 per noce.
5. L'area delle capezzagne non è ammissibile.

Art. 6 (Spese ammissibili e spese non ammissibili)

1. Sono ammissibili le spese fatturate e sostenute dopo la data di presentazione della domanda e relative a:
 - a) acquisto di piante certificate;
 - b) realizzazione di nuovi impianti arborei, incluse quelle per l'acquisto dei materiali per il sostegno;
 - c) tracciamento dei filari e picchettamento del terreno per l'impianto di pali e piante nel limite massimo di 1.000,00 euro ad ettaro;
 - d) imposta sul valore aggiunto (IVA) se la stessa non è recuperabile ai sensi della legislazione vigente.
2. Non sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) acquisto di diritti di produzione e all'aiuto;
 - b) acquisto di piante annuali;
 - c) realizzazione di impianti di irrigazione;
 - d) lavorazione del terreno e lavori di drenaggio;
 - e) acquisto e installazione di reti antigrandine o reti antinsetto, incluse le relative strutture e gli accessori di sostegno;
 - f) acquisto beni a fecondità semplice;
 - g) lavori eseguiti in economia.

Art. 7 (Spesa minima, massima e intensità dell'aiuto)

1. La spesa minima ammissibile è differenziata per gruppi di colture ed è pari a euro:
 - a) 35.000 per actinidia, melo e pero;
 - b) 15.000 per ciliegio;
 - c) 5.000 per olivo e pesco;
 - d) 3.000 per castagno, nocciolo e noce.
2. La spesa massima ammissibile a ettaro è differenziata per gruppi di colture ed è pari a euro:
 - a) 60.000 per actinidia a frutto rosso o giallo;
 - b) 50.000 per actinidia a frutto verde, melo e pero;
 - c) 35.000 per ciliegio;
 - d) 11.000 per olivo e pesco;
 - e) 8.000 per castagno, nocciolo e noce.
3. La spesa massima ammissibile per singola domanda di aiuto è pari a euro 300.000,00.
4. L'aiuto è concesso in percentuale sulla spesa ammissibile, nella misura del:
 - a) 60 per cento nel caso di beneficiari giovani agricoltori;
 - b) 40 per cento nel caso di beneficiari diversi da quelli di cui alla lettera a).

Art. 8 (Domande di aiuto)

1. La domanda di aiuto, compilata e sottoscritta dal richiedente sul modello pubblicato sulla pagina dedicata del sito web della Regione (www.regione.fvg.it), è trasmessa all'Ispettorato tramite PEC all'indirizzo ispettoratoagricoltura@certregione.fvg.it entro il 31 marzo 2026.
2. Alla domanda è allegata la seguente documentazione:
 - a) relazione descrittiva dell'intervento comprendente l'indicazione del sesto d'impianto delle piante e quello dei pali;
 - b) illustrazione grafica dell'impianto (planimetria), anche in formato georeferenziato, sovrapposta a mappa catastale, con l'evidenza del perimetro, della disposizione e della lunghezza dei filari misurata da palo a palo o, se gli impianti sono privi di palificazione, da pianta a pianta.
3. Alla domanda è, inoltre, allegata:

- a) se la domanda non è sottoscritta digitalmente, la fotocopia non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario;
 - b) se l'impresa richiede i punteggi previsti nell'articolo 9, comma 2, lettera a) o b), la documentazione atta a dimostrare l'associazione all'organizzazione di produttori o alla cooperativa o a consorzi di tutela;
 - c) se gli impianti arborei sono realizzati su terreni condotti in affitto e non sono stati inseriti, prima della presentazione della domanda di aiuto, nel fascicolo aziendale elettronico, la copia del contratto di affitto e la copia di comunicazione della sua registrazione presso l'Agenzia delle entrate;
 - d) se è presente in azienda un giovane agricoltore che possiede i requisiti di formazione previsti nell'articolo 5, comma 1, lettera c), punto 1), del d.m. 660087/2022, la dichiarazione sostitutiva di certificazione con l'indicazione del titolo conseguito, della data di conseguimento e dell'istituto che lo ha rilasciato;
 - e) se è presente in azienda un giovane agricoltore che possiede i requisiti di formazione previsti nell'articolo 5, comma 1, lettera c), punto 2), del d.m. 660087/2022,
 - 1) la dichiarazione sostitutiva di certificazione con l'indicazione del titolo conseguito, della data di conseguimento e dell'istituto che lo ha rilasciato e
 - 2) la copia dell'attestato di frequenza e superamento dell'esame finale del corso di formazione indicato.
 - f) se è presente in azienda un giovane agricoltore che possiede i requisiti di formazione previsti nell'articolo 5, comma 1, lettera c), punto 3), del d.m. 660087/2022,
 - 1) la dichiarazione sostitutiva di certificazione con l'indicazione del titolo conseguito, della data di conseguimento e dell'istituto che lo ha rilasciato e
 - 2) la dichiarazione sostitutiva di possedere una esperienza lavorativa di almeno 3 anni nel settore agricolo con iscrizione al relativo regime previdenziale per almeno 104 giornate/anno.
4. Il richiedente presenta una sola domanda di aiuto. Se sono presentate più domande di aiuto, è ricevibile solo l'ultima presentata in ordine cronologico.

Art. 9 (Criteri per la formazione della graduatoria)

1. Gli aiuti sono concessi con procedimento a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico sulle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).
2. Il punteggio è assegnato in base ai criteri sussistenti alla data della domanda di aiuto:
 - a) punti 20 per aziende associate a organizzazioni di produttori o cooperative, con sede legale nel territorio della Regione, per il conferimento dei prodotti delle specie ammesse;
 - b) punti 10 per aziende associate a consorzi di tutela, con sede legale nel territorio della Regione, per i prodotti delle specie ammesse;
 - c) punti 15 per aziende certificate biologiche o in conversione, per la totalità della superficie degli impianti arborei delle specie ammesse o per aziende che si impegnino a essere certificate o in conversione biologica, per le stesse superfici, alla data di richiesta di avvenuta realizzazione degli impianti arborei;
 - d) punti 10 per aziende che aderiscono al sistema di qualità nazionale produzione integrata (SQNPI) per la totalità della superficie degli impianti arborei delle specie ammesse o per aziende che si impegnino ad aderire al SQNPI, per le stesse superfici, alla data di richiesta di avvenuta realizzazione degli impianti arborei;
 - e) punti 10 per impianti totalmente realizzati in zona svantaggiata di montagna;
 - f) punti 7 per giovani agricoltori.
3. Sono alternativamente assegnabili tra loro i punteggi, previsti nel comma 2:
 - a) delle lettere a) e b);
 - b) delle lettere c) e d).
4. In caso di parità di punteggio, viene data priorità alla domanda secondo il seguente ordine:
 - a) al beneficiario più giovane;
 - b) ai nuovi impianti arborei totalmente localizzati in zona svantaggiata di montagna;

- c) alla minore spesa ammissibile.

Art. 10 (Istruttoria, graduatoria e concessione degli aiuti)

1. L'Ispettorato, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, istruisce le pratiche, approva con proprio decreto e pubblica sul sito internet della Regione la graduatoria delle domande ammesse, suddivisa tra:
 - a) quelle finanziate;
 - b) quelle parzialmente finanziate;
 - c) quelle non finanziabili per carenza di risorse.
2. L'Ispettorato, ai fini della predisposizione della graduatoria, verifica:
 - a) l'ammissibilità del beneficiario;
 - b) l'ammissibilità degli impianti in termini di specie e superfici;
 - c) la spesa minima, massima e l'intensità dell'aiuto;
 - d) il punteggio assegnabile.
3. La spesa ammessa in fase di istruttoria dell'aiuto e sulla quale è calcolato l'aiuto concesso, è determinata dal prodotto della superficie ammessa al finanziamento moltiplicata per gli importi massimi a coltura previsti nell'articolo 7, comma 2.
4. La spesa ammessa di cui al comma 3, è ridotta all'eventuale minore importo di spesa richiesto in domanda.
5. La graduatoria ha validità di dodici mesi dalla data di approvazione.
6. L'Ispettorato concede l'aiuto entro novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria.

Art. 11 (Avvio e conclusione)

1. La realizzazione degli impianti arborei è avviata, conclusa e rendicontata, con le modalità previste nell'articolo 16, entro diciotto mesi a decorrere dalla data del decreto di concessione, fatte salve eventuali proroghe concesse ai sensi dell'articolo 12.

Art. 12 (Proroghe)

1. Il beneficiario può presentare richieste di proroga all'Ispettorato, entro il termine di conclusione dell'impianto riportato nel decreto di concessione o in successivi decreti di proroga.
2. Le motivazioni, da indicare nella richiesta di proroga, che possono essere prese in considerazione per la concessione della stessa, sono quelle riconducibili a cause impreviste o imprevedibili non dipendenti dalla volontà del beneficiario.
3. L'Ispettorato può concedere proroghe fino a un totale cumulativo di sei mesi.
4. L'Ispettorato concede la proroga entro trenta giorni dalla richiesta.

Art. 13 (Anticipazione dell'aiuto)

1. Il beneficiario, in deroga a quanto previsto nell'articolo 39 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), può fare richiesta, entro tre mesi a decorrere dalla data del decreto di concessione, di erogazione anticipata dell'aiuto concesso fino alla misura massima dell'80 per cento dell'importo concesso, senza la presentazione di garanzie.

Art. 14 (Richiesta di verifica di realizzazione degli impianti)

1. La richiesta per la verifica dell'avvenuta realizzazione degli impianti arborei, compilata e sottoscritta dal beneficiario sul modello pubblicato sulla pagina dedicata del sito web della Regione (www.regione.fvg.it), è trasmessa all'Ispettorato tramite PEC all'indirizzo ispettoratoagricoltura@certregione.fvg.it.
2. Le spese riferite alla posa delle piante e dei materiali di sostegno sono quantificate, ove possibile, con riferimento alla tipologia di lavori più pertinente del prezzario regionale.

3. Le spese sostenute dal beneficiario sono ammissibili se comprovate da fatture elettroniche di data successiva alla presentazione della domanda di aiuto e se integralmente quietanzate mediante bonifico bancario.
4. Le fatture elettroniche di cui al comma 3, per ogni tipologia di spesa, contengono:
 - a) la descrizione dei beni acquistati o dei lavori eseguiti con indicazione dei rispettivi quantitativi, del prezzo unitario, dell'importo complessivo e dell'IVA;
 - b) la dicitura "Articolo 3, commi da 17 a 29, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 - Erogazione di aiuti a supporto delle spese sostenute per la realizzazione di nuovi impianti arborei", per le fatture emesse in data antecedente all'invio del decreto di concessione;
 - c) il CUP – Codice Unico Progetto assegnato all'operazione e indicato nel provvedimento di concessione, per fatture emesse in data successiva all'invio del decreto di concessione.
5. I bonifici di cui al comma 3 sono effettuati dal conto corrente intestato al beneficiario e la transazione è dimostrata mediante documentazione contenente:
 - a) data di esecuzione;
 - b) ID dell'avvenuta transazione;
 - c) dati dell'ordinante e del beneficiario;
 - d) la causale con indicazione della fattura a cui fa riferimento.
6. In caso di variante, alla richiesta di verifica di realizzazione dell'impianto è allegata, se pertinente:
 - a) la documentazione prevista nell'articolo 8, comma 2;
 - b) la documentazione prevista nell'articolo 8, comma 3, lettera c), se gli impianti sono realizzati su particelle condotte in affitto diverse da quelle inizialmente previste;
 - c) altra documentazione giustificativa della variante.
7. Qualora, a seguito dell'istruttoria relativa alla verifica di realizzazione degli impianti derivi una diminuzione di punteggio assegnato a seguito della domanda di aiuto tale da non rientrare tra le domande finanziabili, l'aiuto è liquidato se si rendono disponibili ulteriori risorse entro il periodo di validità della graduatoria previsto nell'articolo 10, comma 5. Se non si rendono disponibili ulteriori risorse entro la data di scadenza della graduatoria, l'aiuto è revocato e l'eventuale anticipo concesso è restituito.

Art. 15 (Variante)

1. Il beneficiario presenta eventuale variante contestualmente alla richiesta di verifica di realizzazione degli impianti arborei.
2. La variante non comporta un aumento dell'aiuto concesso.
3. Non è ammessa la variante che comporta il mancato mantenimento dei requisiti di ammissibilità del beneficiario e degli impianti.

Art. 16 (Liquidazione dell'aiuto)

1. L'Ispettorato, entro il termine di novanta giorni dalla richiesta prevista nell'articolo 14:
 - a) verifica, anche tramite sopralluogo, la corretta realizzazione degli impianti arborei in termini di
 - 1) superficie dell'impianto come previsto all'articolo 5;
 - 2) numero di piante;
 - 3) tipologia e quantitativi dei materiali utilizzati;
 - 4) tipologia e quantitativi dei lavori effettuati;
 - 5) l'ammissibilità e la corretta rendicontazione della spesa, facendo riferimento al prezzario regionale per le voci in esso contenute;
 - 6) il mantenimento del punteggio;
 - b) liquida l'aiuto spettante, tenuto conto dell'eventuale anticipo liquidato.

2. L'aiuto concesso, a seguito delle verifiche di cui al comma 1, lettera a), può essere rideterminato e comunque per un importo non superiore a quello stabilito con il decreto di concessione.
3. Il pagamento dell'aiuto non è effettuato se il beneficiario è destinatario di un ordine di recupero pendente, al momento della presentazione della rendicontazione delle spese, a seguito di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato illegale un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario e incompatibile con il mercato comune.

Art. 17 (Obblighi del beneficiario)

1. Le condizioni dei criteri previsti nell'articolo 9, comma 2, lettere c) e d) e gli impianti realizzati oggetto dell'aiuto, sono mantenute per la durata di cinque anni dalla data della richiesta di verifica di cui all'articolo 14.
2. L'Ispettorato, nel periodo di mantenimento dei criteri, può svolgere specifici controlli anche attraverso la richiesta di documentazione al beneficiario.
3. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al comma 1 comporta la rideterminazione dell'aiuto in proporzione al periodo per il quale il vincolo non è stato rispettato, così come previsto nel comma 6, articolo 32 bis, della l.r. 7/2000.

Art. 18 (Risorse disponibili)

1. Le risorse disponibili per la concessione degli aiuti con il presente bando sono pari a 2.100.000 euro.
2. Se si rendono disponibili ulteriori risorse, entro il periodo di validità della stessa previsto nell'articolo 10, comma 5, si procede con lo scorrimento della graduatoria.

Art. 19 (Subentro)

1. La modifica del beneficiario è ammessa:
 - a) nel solo caso di cessione dell'azienda nella sua totalità e
 - b) se l'azienda subentrante possiede i requisiti di ammissibilità previsti dal bando.
2. Il cessionario comunica all'Ispettorato il subentro entro 20 giorni dall'avvenuta cessione, trasmettendo tramite PEC all'indirizzo ispettoratoagricoltura@certregione.fvg.it la documentazione del caso.
3. Al soggetto cedente non è concesso o erogato alcun aiuto.

Art. 20 (Cumulo degli aiuti)

1. Gli aiuti previsti dal bando non possono essere cumulati con altri aiuti pubblici in relazione alle medesime spese.

Art. 21 (Rinvio)

1. Per quanto non previsto dal bando, si applica la l.r. 7/2000 e il regolamento (UE) 2022/2472.

26_7_1_DGR_144_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2026, n. 144

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD05 "Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli", azione 05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole", ciclo breve. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 limitatamente alle parti ancora in vigore;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione

europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L n. 327 del 22 dicembre 2022;

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, successivamente modificato con decisioni C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024, C(2025)3805 di data 18 giugno 2025 e C(2025)8022 del 27 novembre 2025;

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;

- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 (Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia), le successive deliberazioni della Giunta regionale 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione), 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione), 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione) e 16 gennaio 2026, n. 31 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 6.0. Approvazione.) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo, riportando, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRD05 - Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli;

- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";

- le "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027" (Disposizioni attuative) approvate con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023 n. 1259 e successivamente modificate con deliberazioni della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 290 e 30 aprile 2024, n. 620;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2024, n. 620 con la quale, è tra l'altro approvato il documento recante "Sanzioni per mancato rispetto degli impegni di cui all'articolo 18 delle disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027";

CONSIDERATO che, in conformità al sistema di governance definito nel CSR, l'Autorità di gestione regionale è competente nella predisposizione dei bandi per l'accesso agli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR medesimo e che detta attività è svolta in collaborazione con i servizi coordinatori, con gli uffici attuatori, e con l'Organismo pagatore regionale (OPR FVG), come peraltro previsto per quest'ultimo dalla Convenzione del marzo 2023 avente ad oggetto l'affidamento reciproco della delega di funzioni nell'ambito dello sviluppo rurale;

VISTO il testo del «Bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD 05 - impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" - azione SRD05.2 "impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - ciclo breve" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027», e relativi allegati, predisposto dal Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, nella sua qualità di Autorità di gestione regionale;

SENTITO l'Organismo Pagatore Regionale (OPR FVG) in merito alle sanzioni di cui all'allegato H del bando, come previsto dall'articolo 15, comma 8, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 sopra citato;

CONSIDERATO che:

- il fabbisogno finanziario per il bando sopra citato è stimato in euro 500.000,00 di spesa pubblica;

- i criteri di selezione relativi all'intervento in oggetto sono stati sottoposti e approvati dal Comita-

to di monitoraggio regionale in conformità a quanto stabilito dall'articolo 124 del regolamento (UE) 2021/2115;

- il bando in oggetto prevede termini del procedimento superiori a novanta giorni e che tale previsione è giustificata dalla natura degli interessi pubblici tutelati e dalla particolare complessità del procedimento medesimo;

PRESO ATTO che il bando sopra citato, prevedendo la concessione di aiuti nel settore forestale, è emanato nel rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento (UE) 2022/2472, in particolare, dall'articolo 41 dello stesso e che, a tal fine, sarà trasmesso alla Commissione europea, mediante apposito sistema di notifica elettronica, ai sensi dell'articolo 11 regolamento (UE) 2022/2472;

CONSIDERATO che gli aiuti di cui al presente bando sono concessi solo dopo l'avvenuta ricezione, da parte della Commissione europea, del numero identificativo del regime di aiuti comunicato in esenzione ai sensi del precitato articolo 11;

RITENUTO pertanto di adottare il «Bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD 05 - impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" - azione srd05.2 "impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - ciclo breve" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023-2027» costituito dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- | | |
|------------|---|
| Allegato 1 | Bando, |
| Allegato 2 | Allegato A - Aree di pianura, |
| Allegato 3 | Allegato B - Prezzario delle forniture e dei lavori per la pioppicoltura, |
| Allegato 4 | Allegato C - Modello di Piano di investimento, |
| Allegato 5 | Allegato D - Dichiarazione relativa alla natura di impresa, |
| Allegato 6 | Allegato E - Criteri di selezione, |
| Allegato 7 | Allegato F - Modello di relazione conclusiva, |
| Allegato 8 | Allegato G - Modello di relazione di variante, |
| Allegato 9 | Allegato H - Sanzioni per mancato rispetto degli impegni specifici; |

VISTI

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres.;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare il «Bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD 05 - impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" - azione srd05.2 "impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - ciclo breve" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023- 2027» costituito dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- | | |
|------------|---|
| Allegato 1 | Bando, |
| Allegato 2 | Allegato A - Aree di pianura, |
| Allegato 3 | Allegato B - Prezzario delle forniture e dei lavori per la pioppicoltura, |
| Allegato 4 | Allegato C - Modello di Piano di investimento, |
| Allegato 5 | Allegato D - Dichiarazione relativa alla natura di impresa, |
| Allegato 6 | Allegato E - Criteri di selezione, |
| Allegato 7 | Allegato F - Modello di relazione conclusiva, |
| Allegato 8 | Allegato G - Modello di relazione di variante, |
| Allegato 9 | Allegato H - Sanzioni per mancato rispetto degli impegni specifici. |

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 144 DEL 6 FEBBRAIO 2026



BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 05 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI" – AZIONE SRD05.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

SOMMARIO**Capo I Introduzione**

- Articolo 1 Premessa
- Articolo 2 Finalità e localizzazione
- Articolo 3 Definizioni
- Articolo 4 Aiuti di Stato
- Articolo 5 Dotazione finanziaria

Capo II Beneficiari, investimenti e spese

- Articolo 6 Tipologia di beneficiari e requisiti di ammissibilità
- Articolo 7 Investimenti ammissibili
- Articolo 8 Investimenti non ammissibili
- Articolo 9 Valutazioni ambientali
- Articolo 10 Spese ammissibili
- Articolo 11 Spese non ammissibili
- Articolo 12 Congruità e ragionevolezza delle spese

Capo III Tipologia di sostegno, criteri di selezione e tempistiche

- Articolo 13 Forma, aliquota del sostegno e cumulabilità
- Articolo 14 Criteri di selezione e di priorità
- Articolo 15 Avvio e conclusione dell'operazione
- Articolo 16 Proroghe del termine di conclusione e rendicontazione

Capo IV Modalità e termini di presentazione della domanda

- Articolo 17 Presentazione della domanda di sostegno
- Articolo 18 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Capo V Istruttoria, concessione e liquidazione del sostegno

- Articolo 19 Istruttoria e concessione del sostegno
- Articolo 20 Liquidazione del saldo del sostegno

Capo VI Impegni del beneficiario e varianti

- Articolo 21 Monitoraggio fisico e finanziario
- Articolo 22 Varianti

Articolo 23 Impegni del beneficiario

Capo VII Disposizioni finali

Articolo 24 Trattamento dati personali

Articolo 25 Disposizioni di rinvio

Articolo 26 Informazioni e contatti

ALLEGATI

Allegato A – Aree di pianura

Allegato B - Prezzario delle forniture e dei lavori per la pioppicoltura

Allegato C – Modello di Piano di investimento

Allegato D - Dichiarazione relativa alla natura di impresa

Allegato E – Criteri di selezione

Allegato F – Modello di relazione conclusiva

Allegato G – Modello di relazione di variante

Allegato H – Sanzioni per mancato rispetto degli impegni specifici

Capo I- Introduzione

Articolo 1 Premessa

1. Il presente bando è emanato in attuazione dell'intervento per lo sviluppo rurale denominato "SRD05 – impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" – azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole – ciclo breve" contenuto nel Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027, in conformità al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021.
2. Al presente bando si applicano le disposizioni previste:
 - dal PS PAC 2023-2027 Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2025) 8022 final del 27 novembre 2025 (versione n. 6.0);
 - dal CSR – Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con deliberazione della Giunta regionale, n. 31 del 16 gennaio 2026 (versione n. 6.0);
 - dalle "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027" (di seguito Disposizioni attuative) approvate con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1259, modificate con deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 290, con deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2024, n. 620 e con deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 290 e con deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 850.

Articolo 2 Finalità e localizzazione

1. Il sostegno contribuisce al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di conservazione della biodiversità e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale (COM/2021/572 final) e per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti e attuati dagli strumenti strategici nazionali e regionali (Strategia Forestale Nazionale, Strategia Nazionale per la Biodiversità, Programmi forestali regionali).
2. L'azione oggetto del presente bando, attraverso l'impianto su superfici agricole di nuovi soprassuoli di arboricoltura, risponde ai seguenti obiettivi specifici:
 - OS1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione;
 - OS4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;
 - OS6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.
3. L'azione, inoltre, persegue le seguenti finalità di interesse nazionale:
 - incrementare la superficie dedicata all'arboricoltura da legno a ciclo breve;
 - incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile;
 - fornire prodotti legnosi e non legnosi;
 - diversificare il reddito aziendale agricolo.
4. Il presente bando si applica alle operazioni e ai relativi investimenti realizzati nelle aree di pianura della regione Friuli Venezia Giulia come da allegato A) con esclusione delle zone svantaggiate montane delimitate con deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2021, n. 705.

Articolo 3 Definizioni

1. Ai fini del bando valgono le definizioni di seguito riportate:

- a) Piano di investimento (PI): piano redatto in coerenza con le Linee guida europee per "Afforestation and reforestation" e seguendo il modello Allegato C) contenente le informazioni relative al beneficiario, i dettagli dell'investimento e gli elementi utili a valutare l'efficacia e la coerenza degli investimenti;
- b) Disponibilità giuridica di beni immobili: i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con l'investimento finanziato oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni o trasformazioni;
- c) superfici agricole: superfici come definite dall'articolo 4, paragrafo 3 del regolamento (UE) 2115/2021 e ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d) del decreto DM 23 dicembre 2022, n. 660087;
- d) Rete Natura 2000: rete ecologica coerente di zone speciali di conservazione (ZSC) diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- e) SIC: Siti di Interesse Comunitario identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva 92/43/CEE;
- f) ZSC: Zone Speciali di Conservazione, SIC designati ufficialmente a seguito dell'approvazione di adeguate misure di conservazione; con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21 ottobre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 novembre 2013, n. 262, sono state designate 24 ZSC della regione biogeografica alpina e 32 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- g) ZPS: Zone di Protezione Speciale istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE;
- h) Sistema informativo dell'OPR (SI OPR FVG): sistema informativo regionale per la gestione dei servizi essenziali di natura trasversale attinenti al fascicolo aziendale, al sistema informativo geografico (GIS), al registro nazionale titoli, al registro nazionale debiti e al sistema integrato di gestione e controllo (SIGC);
- i) Piano di coltura e conservazione: documento identificativo dei criteri di conduzione tecnica della piantagione con l'evidenza dei risultati produttivi attesi, così come previsto dall'articolo 41, comma 3 della legge regionale 9/2007;
- l) Uffici attuatori: gli Ispettorati forestali della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
- m) Servizio coordinatore: il Servizio foreste della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

Articolo 4 Aiuti di Stato

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dal regolamento (UE) 2022/2472, della Commissione, del 14 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L n. 327 del 22 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, in particolare, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 41 relativo agli aiuti alla forestazione e all'imboschimento.
2. Gli aiuti, di cui al comma 1, sono concessi solo successivamente all'avvenuta ricezione, da parte della Commissione europea, del numero identificativo del regime di aiuti trasmesso alla stessa ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (UE) 2022/2472.

Articolo 5 Dotazione finanziaria

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie pari ad euro 500.000,00 di cui quota FEASR pari ad euro 203.500,00.
2. Con deliberazione della Giunta regionale possono essere assegnate ulteriori risorse al presente bando.

3. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie potranno essere autorizzate dal Servizio coordinatore, previo parere dell'Autorità di gestione regionale, per finanziare lo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili entro la data di validità della stessa.

Capo II Beneficiari, investimenti e spese

Articolo 6 Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono i soggetti pubblici o privati, in forma singola o associata, titolari della conduzione delle superfici agricole oggetto dell'investimento.
2. I beneficiari di cui al comma 1 possiedono la disponibilità giuridica delle superfici agricole oggetto dell'investimento.
3. Le imprese non sono impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) 651/2014.
4. Nel caso di grandi imprese, come definite nell'allegato I al regolamento (UE) 2022/2472, la concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione delle pertinenti informazioni derivanti da un piano di gestione forestale o uno strumento equivalente conformemente agli orientamenti generali per la gestione sostenibile delle foreste in Europa. Questo requisito non si applica ai comuni che sono autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5000 abitanti.
5. La disponibilità giuridica delle superfici agricole oggetto dell'investimento è garantita per un periodo superiore al vincolo di permanenza della coltura di otto anni, a decorrere dal primo gennaio successivo alla data di presentazione della domanda di pagamento.
6. I requisiti di ammissibilità dei beneficiari sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale, obbligatoriamente costituito o aggiornato come disposto all'articolo 3 delle Disposizioni attuative.

Articolo 7 Investimenti ammissibili

1. Sono ammissibili gli investimenti per l'imboschimento che utilizzano le varietà clonali del pioppo (specie plurime del genere botanico *Populus*) a rapido accrescimento idonee alla pioppicoltura, con durata del periodo culturale totale non inferiore a otto cicli vegetativi annuali, così come riportato nel Piano di coltura e conservazione presente in allegato al Piano di investimento, ed in riferimento alla superficie agricola oggetto di investimento.
2. Il termine del ciclo vegetativo annuale, di cui al comma 1, è fissato al 10 novembre di ogni anno.
3. Ai fini dell'ammissibilità gli investimenti di cui al comma 1:
 - a) sono realizzati su superfici definibili agricole nell'annata agraria precedente alla presentazione della domanda di sostegno, fatto salvo quanto disposto all'articolo 8, comma 1, lettera b);
 - b) la superficie minima imboschita di ogni singolo appezzamento, inteso come fondo che interessa una o più particelle catastali, non è inferiore a 0,50 ettari;
 - c) la superficie oggetto di investimento è quella effettivamente interessata dalle lavorazioni agronomiche preparatorie alla realizzazione dell'impianto;
 - d) la distanza tra il colletto della pianta più esterna ed il perimetro della superficie di ogni singolo appezzamento costituente la superficie oggetto di investimento, nel rispetto delle normative e regolamentazioni vigenti, non è superiore a 6 metri;
 - e) la densità di impianto è compresa tra un minimo di duecento e un massimo di trecentotrenta piante per ettaro;
 - f) il progetto di impianto è compatibile con gli strumenti di pianificazione urbanistica comunali.
4. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, è ammissibile la piantagione delle varietà clonali aventi le seguenti caratteristiche e condizioni:
 - a) i cloni sono quelli di cui all'elenco dei cloni di pioppo iscritti nel registro nazionale dei materiali di base nelle categorie "qualificati", "controllati" e "controllati in via provvisoria", ai sensi del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 (Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione) approvato con decreto ministeriale;

- b) i cloni a maggiore sostenibilità ambientale (M.S.A.) sono quelli certificati dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
 - c) qualora l'impianto venga realizzato in superfici agricole incluse nelle aree componenti la Rete Natura 2000, i cloni sono quelli consentiti dalle misure di conservazione o dai piani di gestione in vigore nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) della rete Natura 2000;
 - d) per tutte le superfici su cui si effettua la piantumazione è assicurata una mescolanza di cloni di pioppo che include almeno due varietà clonali, di cui una M.S.A., e la meno abbondante costituisce almeno l'8% (otto per cento) della superficie oggetto di intervento;
 - e) per superfici su cui si effettua la piantumazione superiori a 200 ettari, è assicurata una mescolanza di cloni di pioppo che include almeno tre varietà clonali, di cui due M.S.A., e la meno abbondante costituisce almeno l'8% (otto per cento) della superficie oggetto di intervento.
5. I beneficiari pubblici, nell'attuazione delle operazioni finanziate, applicano il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi).

Articolo 8 Investimenti non ammissibili

1. Non sono ammissibili gli investimenti:

- a) avviati prima della presentazione della domanda di sostegno;
- b) realizzati su superfici che nell'annata agraria che precede la presentazione della domanda di sostegno, le superfici caratterizzate con un soprassuolo arboreo o arboreo – arbustivo di origine artificiale con presenza prevalente di specie autoctone e/o di storico utilizzo agricolo-forestale a densità d'impianto pari o superiore a 150 piante per ha;
- c) realizzati su superfici a foraggiere permanenti, inclusi i prati stabili tutelati ai sensi della legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 e i pascoli (art. 4, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 2115/2021);
- d) realizzati su superfici a oliveto;
- e) realizzati in aree identificate come prati magri, brughiere, zone umide e torbiere (incluse le torbiere e le zone umide ricadenti nelle aree Natura 2000 e in quelle istituite ai sensi della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42);
- f) che prevedono impianti di bosco ceduo a rotazione rapida (*Short Rotation Coppice e Short Rotation Forestry*), di alberi di Natale e specie forestali con turno produttivo inferiore o uguale a 8 anni;
- g) che prevedono impianti di specie a rapido accrescimento per uso energetico.

Articolo 9 Valutazioni ambientali

1. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente si applica quanto disposto dall'articolo 8 delle Disposizioni attuative.
2. Il termine di sei mesi della proroga di cui all'articolo 8, comma 1 delle Disposizioni attuative è complessivo.
3. La mancata presentazione all'Ufficio attuatore, entro il termine di cui all'articolo 8, comma 1 delle Disposizioni attuative comprensivo dell'eventuale proroga, delle valutazioni ambientali previste dalla normativa di settore comporta l'inammissibilità a finanziamento dell'investimento.

Articolo 10 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese per:

- a) la fornitura di pioppelle di uno o due anni, corredato da certificazione di origine vivaistica e fitosanitaria e rilasciata nei termini di legge;
- b) l'impianto e gli altri costi necessari alla messa a dimora delle piante, comprese le lavorazioni agronomiche di preparazione e sistemazione del terreno, squadratura, tracciamento dei filari, trasporto;
- c) le altre operazioni correlate all'impianto, quali concimazione organica o minerale, entro i limiti stabiliti dalle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) e l'irrigazione localizzata per il compattamento del suolo attorno alle radici e al colletto delle piante per favorirne l'attecchimento, da eseguirsi contestualmente alla loro messa a dimora;

- d) gli onorari di professionisti e consulenti, le spese per analisi dei terreni, le spese tecniche e spese generali connesse ai costi di cui alle lettere a), b) e c) entro la percentuale massima del 10 per cento dei costi medesimi.
- 2. Il costo complessivo di cui al comma 1 non può eccedere l'importo di euro 5.000,00 (cinquemila/00) per ettaro di superficie d'intervento.

Articolo 11 Spese non ammissibili

- 1. Le spese non ammissibili sono indicate nelle Disposizioni attuative all'articolo 5.
- 2. Non sono inoltre ammissibili ai fini del presente bando le spese:
 - a) effettuate prima della presentazione della domanda di sostegno, fatte salve le spese tecniche connesse alla progettazione degli investimenti, alla stesura del Piano di investimento (PI) e degli studi di fattibilità che possono essere fatturate e quietanzate dal beneficiario entro i 12 (dodici) mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
 - b) inerenti agli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto.

Articolo 12 Congruità e ragionevolezza delle spese

- 1. Le spese, ai fini dell'ammissibilità, devono essere congrue e ragionevoli in funzione dell'operazione programmata.
- 2. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene:
 - a) per i lavori di realizzazione dell'impianto, mediante la verifica della seguente documentazione allegata alla domanda di sostegno:
 - a.1) Piano di investimento, redatto utilizzando il modello allegato C) con particolare riferimento agli allegati grafici di inquadramento territoriale e planimetria della superficie di intervento che si intende attuare su basi cartografiche tecniche regionali e catastali ed al computo metrico estimativo redatto sulla base del "Prezzario delle forniture e dei lavori per la pioppicoltura" di cui all'allegato B);
 - a.2) nel caso di lavori o prestazioni particolari non previsti nel Prezzario di cui all'allegato B), la valutazione di congruità avviene attraverso l'analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato, redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nel suddetto prezzario o, se non presenti, al prezzario regionale dei lavori pubblici in vigore alla data di pubblicazione del bando;
 - b) secondo le indicazioni riportate nelle Disposizioni attuative all'articolo 6, comma 2, lettera i) e j) e comma 3 per i beneficiari privati e all'articolo 7 per i beneficiari pubblici.
- 3. Nel caso di beneficiari privati:
 - a) le spese correlate a preventivi rilasciati con modalità diverse dalle Disposizioni attuative non sono ritenute congrue e non sono ammesse a finanziamento;
 - b) la spesa ammissibile relativa alle eventuali spese generali per la stesura del PI, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili non è superiore a quella derivante dall'applicazione dei criteri di cui allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023 che disciplina le modalità di determinazione dei corrispettivi dovuti attualizzando il quadro tariffario del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 (tabella Z-2).
- 4. In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione degli investimenti:
 - a) la spesa ammessa non è superiore a quella ritenuta congrua in fase di ammissibilità;
 - b) in sede di rendicontazione sono allegati alle domande di pagamento i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati; ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e gli importi corrispondenti nelle fatture presentate; in ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso.

Capo III Tipologia di sostegno, criteri di selezione e tempistiche

Articolo 13 Forma, aliquota del sostegno e cumulabilità

1. Il sostegno è erogato in forma di sovvenzione in conto capitale applicando alla spesa ammissibile dell'operazione l'aliquota del 80%.
2. Il sostegno è erogato in conformità alle condizioni stabilite dalla disciplina degli aiuti di Stato.
3. Il sostegno ricevuto dal beneficiario per la realizzazione dell'intervento di cui al presente bando non è cumulabile con altre eventuali diverse forme di sostegno di qualsiasi genere e tipo ivi compresi gli incentivi di carattere fiscale.

Articolo 14 Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della formazione della graduatoria, si applicano i criteri di selezione e di priorità di cui all'allegato E).
2. La domanda di sostegno che non raggiunge il punteggio minimo di 40 punti non è ammessa a finanziamento.
3. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.

Articolo 15 Avvio e conclusione dell'operazione

1. L'operazione finanziata è avviata, a pena di revoca del provvedimento di concessione, dopo la presentazione della domanda di sostegno, salvo quanto previsto all'articolo 11, comma 2, lettera a).
2. Ai fini della verifica di cui al comma 1, fa fede la data più favorevole tra le seguenti: data del documento di trasporto (DDT), data della fattura accompagnatoria o della prima fattura emessa pertinente ai lavori di realizzazione dell'investimento.
3. L'operazione è conclusa e rendicontata, con la presentazione della domanda di pagamento, entro il termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data del provvedimento di concessione, fatta salva la concessione di eventuali proroghe richieste e autorizzate con le modalità stabilite all'articolo 16.
4. La mancata presentazione della domanda di pagamento entro il termine fissato, comprensivo di eventuali proroghe, comporta la revoca del provvedimento di concessione del sostegno e il recupero di eventuali somme già liquidate.

Articolo 16 Proroghe del termine di conclusione e rendicontazione

1. Il beneficiario può richiedere all'ufficio attuatore, entro il termine di conclusione e rendicontazione dell'intervento, una o più proroghe del termine, per motivi documentati, imprevisi o imprevedibili, non imputabili al beneficiario.
2. L'ufficio attuatore, entro trenta giorni dalla richiesta, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato, può concedere le proroghe di cui al comma 1, fino ad un massimo di complessivi 9 (nove) mesi, e lo comunica al beneficiario.

Capo IV Modalità e termini di presentazione della domanda**Articolo 17 Presentazione della domanda di sostegno**

1. Il beneficiario compila, sottoscrive e protocolla la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del sistema informativo OPR FVG (raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it), a far data **19 febbraio 2026** ed **entro le ore 12.00 del 16 aprile 2026**.
2. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
3. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con decreto dell'Autorità di gestione regionale, da pubblicare sul BUR.
4. Tutte le comunicazioni inerenti la domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
5. Il beneficiario presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando e le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022.

Articolo 18 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:
 - a) documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;
 - b) Piano di investimento redatto utilizzando il modello allegato C) comprensivo di:
 - b.1) piano di coltura e conservazione contenente il programma dettagliato delle operazioni colturali da eseguire successivamente all'impianto e fino alla scadenza del ciclo minimo di permanenza dell'impianto stesso;
 - b.2) computo metrico estimativo di cui all'articolo 12, comma 2, lettera a), punto a.1);
 - b.3) eventuale analisi dei prezzi di cui all'articolo 12, comma 2, lettera a), punto a.2);
 - b.4) allegati grafici di inquadramento territoriale ed individuazione della superficie di intervento di cui all'articolo 12, comma 2, lettera a), punto a.1);
 - c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante:
 - c.1) per gli interventi ricadenti in aree demaniali, la presenza di concessione e attestazione di pagamento del canone, con l'indicazione dei rispettivi estremi;
 - c.2) la compatibilità del progetto d'impianto con gli strumenti di pianificazione urbanistica comunali;
 - c.3) la natura di impresa e gli estremi d'iscrizione alla CCIAA o le ragioni di mancata iscrizione;
 - d) per le operazioni che comportano rischi di interferenze con habitat e specie degli ambiti riconducibili alla rete ecologia Natura 2000, ove già disponibile, valutazione d'incidenza (VIncA) redatta in conformità alle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 1183; in caso contrario, la valutazione d'incidenza è presentata entro il termine di cui all'articolo 9 del bando;
 - e) nel caso di grandi imprese:
 - e.1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante che l'impresa è grande impresa;
 - e.2) piano di gestione forestale o uno strumento equivalente;
 - f) per i beneficiari in possesso delle certificazioni di gestione forestale sostenibile: copia delle relative certificazioni;
 - g) per i beneficiari pubblici: check list (disponibile sul sito www.opr.fvg.it, sezione modulistica), relativa alle procedure di gara adottate o da adottare ai fini dell'aggiudicazione dei contratti pubblici di opere, forniture di beni e servizi necessari per l'esecuzione dell'operazione;
 - h) documentazione in dettaglio indicata all'articolo 6, comma 2, lettere i e j) delle Disposizioni attuative.
2. La documentazione richiesta al comma 1 lettera b) è allegata a pena di inammissibilità.

Capo V Istruttoria, concessione e liquidazione del sostegno

Articolo 19 Istruttoria e concessione del sostegno

1. Gli uffici attuatori entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno, svolgono l'istruttoria delle domande di competenza e trasmettono gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento al Servizio coordinatore che approva la graduatoria entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno e la pubblica sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. Gli Uffici attuatori concedono il sostegno entro 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria.
3. Nel caso in cui l'operazione comporti rischi per l'ambiente, il sostegno è concesso ad avvenuta conclusione delle procedure di valutazioni di settore, secondo le modalità di cui all'articolo 8 delle Disposizioni attuative e dell'articolo 9 del presente bando.

Articolo 20 Liquidazione del saldo del sostegno.

1. Entro il termine di conclusione dell'operazione di cui all'articolo 15, a pena di revoca del sostegno concesso e fatta salva la concessione di proroghe, il beneficiario presenta la domanda di pagamento in formato elettronico sul sistema informativo secondo le modalità indicate all'articolo 15 delle Disposizioni attuative.

2. Alla domanda di pagamento è allegata la seguente documentazione:

- a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
- b) dettagliata relazione conclusiva, redatta dal beneficiario utilizzando il modello allegato F), contenente i seguenti elementi:
 - descrizione dell'operazione e degli investimenti realizzati;
 - elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'Iva, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;
 - quadro finanziario di raffronto, per investimento, tra spese ammesse a contributo e spese sostenute coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;
 - la dimostrazione del raggiungimento delle finalità, obiettivi e risultati previsti;
 - in caso di presentazione di variante a conclusione dell'opera, dettaglio tecnico – illustrativo delle variazioni attuate rispetto alle caratteristiche realizzative approvate;
- c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale di cui all'articolo 12, comma 1 delle Disposizioni attuative;
- d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'articolo 12, comma 4 delle Disposizioni attuative;
- e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
- f) nel caso di beneficiari imprese, copia dei registri IVA in cui sono registrate le fatture presentate a rendiconto, qualora presente l'obbligo di registrazione;
- g) nel caso di beneficiari pubblici, se non già trasmesse, check list appalti disponibile sul sito www.opr.fvg.it relativa all'affidamento dei contratti pubblici di lavori e forniture di beni e servizi;
- h) in relazione al progetto e se non già trasmesse, copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione dell'opera nonché copia delle eventuali prestazioni integrative utilizzate ai fini della congruità del prezzo delle spese tecniche;
- i) per beneficiari privati: computo metrico consuntivo, redatto sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento; in caso di variazioni finali rispetto al computo metrico estimativo approvato: quadro di raffronto tra le voci di spesa approvate e proposte in consuntivo a saldo e, se pertinente, documentazione richiesta dall'articolo 6 delle Disposizioni attuative in funzione dell'investimento oggetto di variante;
- l) per beneficiari pubblici: conto finale dei lavori compilato dal direttore dei lavori e comprensivo di eventuali varianti rispetto al computo metrico approvato, sottoscritto dall'esecutore e trasmesso al responsabile unico del procedimento (RUP);
- m) copia del cartellino e della fascetta forniti dal produttore, contenenti riferimenti del certificato di provenienza e di identità clonale rilasciato ai sensi del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 (Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione); copia del passaporto delle piante CEE, ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 (Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali);
- n) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:
 - che le spese documentate e sostenute sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata col presente bando e non sono state rendicontate a valere su altri strumenti di finanziamento pubblico;

- l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
 - che le fatture allegate alla domanda di pagamento sono registrate contabilmente ai fini IVA, qualora presente l'obbligo di registrazione;
 - nel caso di beneficiari pubblici, il rispetto della normativa comunitaria e statale in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori e forniture di beni e servizi;
- o) scheda, debitamente compilata e firmata, del modello di monitoraggio aggiornato alla data della presentazione della domanda di pagamento;
- p) documentazione attestante l'avvenuto ottenimento della certificazione forestale per la gestione sostenibile dell'impianto.
3. La documentazione di cui al comma 2 che non rispetta le modalità previste dall'articolo 12 delle Disposizioni attuative comporta l'inammissibilità della relativa spesa.
4. L'ufficio attuatore, entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento esegue i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
5. L'erogazione dell'aiuto non può essere effettuata qualora, a seguito di apposita visura richiesta mediante il registro nazionale aiuti (RNA), il beneficiario sia destinatario di un ordine di recupero pendente nei confronti dell'impresa a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegale ed incompatibile con il mercato comune.

Capo VI Impegni del beneficiario e varianti

Articolo 21 Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario, secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione del sostegno, entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno trasmette all'ufficio attuatore i dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata.

Articolo 22 Varianti

1. Le varianti all'operazione ammessa al sostegno sono disciplinate dall'articolo 10 delle Disposizioni attuative.
2. In attuazione e ai fini dell'applicazione dell'articolo 10, comma 2, punto b.2) delle Disposizioni attuative, costituiscono criteri caratterizzanti l'intervento, la cui riduzione costituisce variante non ammissibile, i criteri relativi ai principi "Tipologie e caratteristiche dell'operazione".
3. Ai fini della descrizione e motivazione delle varianti, il beneficiario utilizza il modello di relazione di cui all'allegato G).

Articolo 23 Impegni del beneficiario

1. Il beneficiario rispetta gli impegni di cui all'articolo 18, comma 1, lettere a), b), c), e), f), g) h), i), j) e k) delle Disposizioni attuative. L'impegno di cui al comma 1, lettera d) delle Disposizioni attuative è sostituito, nel presente bando, dagli impegni di cui al comma 2, lettere a) e b).
2. Oltre agli impegni di cui al comma 1 il beneficiario rispetta i seguenti impegni specifici:
- a) mantenere la conduzione delle superfici di investimento dalla data di presentazione della domanda di sostegno fino al termine del periodo di permanenza della coltura, fissato in otto anni a decorrere dal primo gennaio successivo alla presentazione della domanda di pagamento;
- b) non modificare la natura degli impianti per un periodo almeno pari al vincolo di permanenza della coltura, definito alla precedente lettera a), in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento;
- c) ottenere la certificazione forestale per la gestione sostenibile dell'impianto entro la presentazione della domanda di pagamento.

3. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta l'applicazione delle sanzioni indicate nella deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2024, n. 620 la quale riporta le modalità di controllo degli impegni stessi.

4. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 2 comporta l'applicazione delle sanzioni indicate nell'allegato H) il quale riporta le modalità di controllo degli impegni.

Capo VII Disposizioni finali

Articolo 24 Trattamento dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115, secondo la relativa informativa in materia di trattamento dei dati personali.

Articolo 25 Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PS PAC 2023-2027, il CSR, la legge 241/1990 e la legge regionale 7/2000.

Articolo 26 Informazioni e contatti

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste a Francesco Portelli, telefono 0432/555889, e-mail: investimentiforestali@regione.fvg.it, PEC: svilupporurale@certregione.fvg.it.

2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito: [Europa FVG \(regione.fvg.it\)](http://Europa.FVG(regione.fvg.it)).

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 144 DEL 6 FEBBRAIO 2026

ALLEGATO A

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 05 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI" – AZIONE SRD05.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

ELENCO COMUNI CON AREE DI PIANURA

Comune	Svantaggio Parziale	Comune	Svantaggio Parziale	Comune	Svantaggio Parziale
Aiello del Friuli		Latisana		Ronchis	
Artegna	P	Lestizza		Romans d'Isonzo	
Aquileia		Lignano Sabbiadoro		Ronchi dei Legionari	P
Azzano Decimo		Magnano in Riviera	P	Roveredo in piano	
Bagnaria Arsa		Majano		Ruda	
Basiliano		Manzano		Sacile	
Bertolo		Marano Lagunare		San Canzian d'Isonzo	
Bicinicco		Mariano del Friuli		San Daniele del Friuli	
Brugnera		Martignacco		San Dorligo della Valle	P
Buja		Medea		San Lorenzo Isontino	P
Buttrio		Meretto di Tomba		San Giorgio della Richinvelda	
Camino al Tagliamento		Moimacco		San Giorgio di Nogaro	
Caneva	P	Monfalcone	P	San Giovanni al Natisone	
Campoformido		Moraro		San Martino al Tagliamento	
Campolongo Tapogliano		Morsano al Tagliamento		San Pier d'Isonzo	
Carlino		Mortegliano		San Quirino	
Capriva del Friuli	P	Mossa	P	San Vito al Tagliamento	
Casarsa della Delizia		Moruzzo		San Vito al Torre	
Cassacco		Muggia		San Vito di Fagagna	
Castions di Strada		Muzzana del Turignano		Santa Maria la Longa	
Cervignano del Friuli		Nimis	P	Sedegliano	
Chions		Osoppo		Sequals	P
Cividale del Friuli	P	Pagnacco		Sesto al Reghena	
Chiopris Viscone		Palazzolo dello Stella		Spilimbergo	
Codroipo		Palmanova		Staranzano	
Colloredo di Monte Albano		Pasiano di Prato		Talmassons	
Cordenons		Pasiano di Pordenone		Tarcento	P
Cordovado		Pavia di Udine		Tavagnacco	
Cormons	P	Pinzano al Tagliamento	P	Terzo d'Aquileia	
Corno di Rosazzo		Pocenia		Torviscosa	
Coseano		Porcia		Treppo Grande	
Dignano		Pordenone		Tricesimo	
Fagagna		Porpetto		Trieste	P
Farra d'Isonzo		Povoletto	P	Trivignano Udinese	
Faedis	P	Pozzuolo del Friuli		Turriaco	
Flaibano		Pradamano		Udine	
Fogliano Redipuglia	P	Prata di Pordenone		Valvasone Arzene	
Fiume Veneto		Pravissdomini		Vajont	
Fiumicello Villa Vicentina		Precentico		Varmo	
Fontanafredda		Premariacco		Villesse	
Gemona del Friuli	P	Ragogna		Visco	
Gonars		Reana del Rojale		Zoppola	
Gorizia	P	Remanzacco			
Gradisca d'Isonzo		Rive d'Arcano			
Grado		Rivignano Teor			

P = presenza parziale di territorio comunale in area svantaggiata di montagna (DGR n°705 del 7.5.21)



BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 05 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI" – AZIONE SRD05.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027 - ALLEGATO B

PREZZIARIO DELLE FORNITURE E DEI LAVORI PER LA PIOPPICOLTURA

A) MATERIALI IN FORNITURA A PIE' D'OPERA

Codice	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unitario
A.01	Fornitura di pioppelle di 1 anno di qualsiasi clone	cad	2,77 €
A.02	Fornitura di pioppelle di 2 anni di qualsiasi clone	cad	4,44 €
A.03	Fornitura di fertilizzante minerale (P2O5 e K2O), nel rispetto di quanto stabilito dai protocolli di certificazione per i singoli tipi di fertilizzante	t	333,05 €
A.04	Fornitura di letame maturo (max 50 t/ha)	t	13,32 €
A.05	Fornitura di letame in pellets, umificato e disidratato (max 1,5 t/ha)	t	188,73 €

B) OPERE COMPIUTE

Codice	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unitario
B.01	Dissodamento di terreni agricoli incolti o precedentemente occupati da colture legnose (pioppeto, frutteto, vigneto, ecc.) eseguito con mezzi meccanici fino alla profondità di cm. 80/100, non cumulabile con aratura profonda o con ripuntatura e aratura superficiale	ha	666,10 €
B.02	passaggi alla distanza di 1 metro (in alternativa all'aratura profonda)	ha	388,56 €
B.03	Aratura profonda (> 40 cm di profondità)	ha	355,25 €
B.04	Aratura superficiale (cumulabile con voce B.02)	ha	199,83 €
B.05	Erpicatura incrociata (n°2 passaggi)	ha	155,42 €
B.06	Concimazione minerale di fondo, esclusa la fornitura del concime (max 370 kg/ha), compreso il carico e lo spargimento con l'ausilio di uno spandiconcime azionato da trattore	ha	55,51 €
B.07	Concimazione di fondo letamica, esclusa la fornitura del letame maturo, comprendente il carico, lo spargimento con l'ausilio di uno spandiletame azionato da trattore e l'interramento	ha	199,83 €
B.08	Distribuzione di letame in pellets, umificato e disidratato (max 1,5 t/ha)	ha	210,93 €
B.09	Tracciamento filari e segnature buche	cad	0,78 €
B.10	Messa a dimora di pioppelle di 1 anno	cad	1,22 €
B.11	Messa a dimora di pioppelle di 2 anni	cad	3,22 €
B.12	Irrigazione di impianto (a pianta)	cad	0,38 €

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 144 DEL 6 FEBBRAIO 2026

ALLEGATO C

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 05 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI" – AZIONE SRD05.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

MODELLO DI PIANO DI INVESTIMENTO

INDICE:

- 1. DESCRIZIONE DEL RICHIEDENTE**
 - 1.1. Dati di carattere generale
 - 1.2. Descrizione dello stato di fatto alla data di presentazione della domanda di sostegno
 - 1.3. Altre informazioni rilevanti caratterizzanti lo stato di fatto (esempio: presenza di servitù da elettrodotto, metanodotto, sentieri escursionistico – naturalistici, percorsi sportivi ciclabili, testimonianze storico – artistico - culturali etc.)
- 2. STATO DI PROGETTO**
 - 2.1. Finalità ed indicatori di risultato dell'intervento
 - 2.2. Descrizione degli investimenti
 - 2.2.1 Elenco particelle catastali interessate dagli interventi
 - 2.2.2 Lavorazioni d'impianto
 - 2.2.3 Spese di investimento
 - 2.2.4 Fonti di finanziamento e cumulabilità
 - 2.2.5 Procedure autorizzative
 - 2.2.6 Avvio dell'investimento
 - 2.2.7 Cronoprogramma
 - 2.2.8 Autovalutazione dell'investimento
- 3. ALTRE INFORMAZIONI UTILI**
- 4. ALLEGATI**
 - corografia dell'ambito d'intervento in scala 1: 25.000;
 - individuazione superficie oggetto di investimento in scala 1:5.000 o 1:10.000;
 - planimetria catastale;
 - computo metrico estimativo;
 - piano di coltura e conservazione.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**1. DESCRIZIONE DEL RICHIEDENTE****1.1 Dati di carattere generale***Anagrafica del richiedente**Ragione sociale* _____*CUAA* _____

1. Titolare/legale rappresentante _____

2. Localizzazione sede del richiedente

Comune di _____

Via _____, n. _____

3. Localizzazione prevalente dell'impianto in Comune amministrativo
di _____**1.2 Descrizione dello stato di fatto alla data di presentazione della domanda di sostegno**

- *Ubicazione, accesso ed attuale caratteristiche del contesto territoriale (colture agrarie prevalenti di nell'ambito di intervento, presenza di aree boscate e/o arbustate naturali o prossimo naturali, corsi d'acqua limitrofi etc.)* _____

- *Qualità della coltura agraria in coltivazione nell'annata agraria precedente alla domanda di sostegno* _____

- *Conformità urbanistico/territoriale (richiamo a zonizzazione e norme tecniche di attuazione, regolamenti di polizia rurale)* _____

- *Presenza di vincoli ed inclusione d'ambito territoriale (esempio : ambito di tutela paesaggistica, Zone Vulnerabili ai Nitrati Z.V.N., eventuale inclusione negli ambiti della rete Natura 2000, etc.)* _____



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



1.3 Altre informazioni rilevanti caratterizzanti lo stato di fatto (esempio: presenza di servitù da elettrodotto, metanodotto, sentieri escursionistico – naturalistici, percorsi sportivi ciclabili, testimonianze storico – artistico - culturali etc.)

2. STATO DI PROGETTO

2.1 Finalità ed indicatori di risultato dell'intervento

- *Finalità e tipologia dell'investimento (possibili entrambe le risposte)*
 - ☐ incrementare la superficie dedicata all'arboricoltura da legno a ciclo breve, fornendo al tempo stesso uno stoccaggio del carbonio e riduzioni di gas ad effetto serra (per il periodo di permanenza dell'impianto) e prodotti legnosi;
 - ☐ diversificare il reddito aziendale agricolo.
- *Indicatori finalizzati a valutare il raggiungimento delle finalità*
 - A) Superficie totale d'impianto (ha) _____; numero totale piante (n°) _____; Densità d'impianto: n° piante/ha _____
 Effettiva superficie d'impianto piantumata con cloni a maggiore sostenibilità ambientale (MSA) (ha) _____; n° totale piante MSA (n°) _____
 Effettiva superficie d'impianto piantumata con cloni a NON maggiore sostenibilità ambientale (ha) _____; n° totale piante NON MSA (n°) _____

B) Assortimenti ricavabili dalla produzione legnosa

Tipologia	Quantità totale prevista (espressa in tonnellate)

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**2.2 Descrizione degli investimenti****2.2.1 Elenco particelle catastali interessate dagli interventi**

Riferimenti catastali					Titolarità						
Inserire dati					Barrare con una "X"				Inserire dati	Inserire dati	
Comune	Foglio di Mappa	Particella n°	Subalterno	Superficie interessata dall'investimento (Ha)	Proprietà	Altro diritto reale	Diritto personale di godimento	Comodato	Estremi Titolo	Scadenza	
Particella inclusa totalmente o parzialmente in aree di salvaguardia ambientale (Zone speciali di Conservazione, Zone di Protezione Speciale, Riserve Naturali, Biotopi Regionali, ambiti di tutela paesaggistica, etc.)										SI	NO
Se sì, specificare la tipologia di salvaguardia											
Inserire una riga per ogni unità catastale interessata dagli interventi											

2.2.2 Lavorazioni di impianto

Tipologia e descrizione sintetica delle lavorazioni d'impianto	Periodo previsto d'intervento (mese/i ed anno/i)
Lavorazioni del terreno (elenco completo)	
Criteri di piantumazione (elenco completo della tipologia di cloni utilizzati, età degli stessi e sesto di impianto)	
Eventuali altre lavorazioni	
Eventuale documentazione fotografica	
(inserire foto)	

2.2.3 Spese di investimento (nota: non compilare il campo "I.V.A." in caso di non ammissibilità dell'importo corrispondente)

A) SPESE DI IMPIANTO

Imponibile (€) _____

I.V.A. (€) _____

TOTALE _____

B) CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLE SPESE DI IMPIANTO

– computo metrico:

- voci di spesa determinate sulla base del prezziario allegato al bando (Allegato B) ☐ SI ☐ NO

- presenza voci di spesa determinate sulla base analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato ☐ SI ☐ NO (allegare alla domanda di sostegno l'analisi dei prezzi)

C) SPESE GENERALI

(nota: non compilare il campo "I.V.A." in caso di non ammissibilità dell'importo corrispondente)

☐ 1.Consulenze legali

Imponibile	I.V.A.	TOTALE

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

☐ 2.Consulenze notarili

Imponibile	I.V.A.	TOTALE

☐ 3.Garanzie fideiussorie

Imponibile	I.V.A.	TOTALE

☐ 4.Spese tecniche (indicare le spese per la stesura della presente relazione d'investimento, spese di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili)

Di cui: 4.1. - PROGETTAZIONE

Descrizione servizio professionale	Imponibile	I.V.A.	TOTALE
Progettazione, direzione lavori, contabilità finale e collaudi			

Di cui: 4.2. - PRESTAZIONI INTEGRATIVE

Selezionate le prestazioni integrative, indicate nel Prezzario delle spese tecniche, richieste ai fini dell'autorizzazione all'esecuzione dell'opera.

Descrizione prestazioni integrative	Imponibile	I.V.A.	TOTALE
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)			
Studio preliminare ambientale e/o studio di impatto ambientale			
Studio di incidenza ecologica			
Altro (specificare)			
Altro (specificare)			

Di cui: 4.3. - ALTRE SPESE TECNICHE COLLEGATE AGLI INVESTIMENTI

(tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione)

Descrizione	Imponibile	I.V.A.	TOTALE
Altro (specificare)			

D) CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLE SPESE GENERALI VALUTATA IN BASE A:

- un preventivo di spesa, soggetto alle verifiche di cui all'art 6, comma 2 lettera i), punto i.2 (decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016) o dell'articolo 7 comma 1 delle Disposizioni attuative
☐ SI ☐ NO
- tre preventivi di spesa, in conformità a quanto stabilito all'art 6, comma 2 lettera j) o all' articolo 7 comma 1 delle Disposizioni attuative ☐ SI ☐ NO

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**2.2.4 Fonti di finanziamento e cumulabilità**

☐ L'operazione sarà finanziata secondo quanto disposto all'art.13 del bando.

2.2.5 Procedure autorizzative

☐ La realizzazione dell'operazione programmata non prevede, ai sensi della normativa vigente, l'invio di comunicazioni o il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni, pareri ecc. per le seguenti motivazioni:

Oppure:

☐ Per la realizzazione dell'operazione programmata il progetto, redatto da un tecnico abilitato, è stato depositato presso le seguenti autorità competenti:

Autorità competente	Data deposito progetto	Tipologia di procedura

☐ Per la realizzazione dell'operazione programmata il progetto, redatto da un tecnico abilitato, ha ottenuto le seguenti autorizzazioni:

Autorità competente	Data giudizio conclusivo	Tipologia di procedura

2.2.6 Avvio dell'investimento

☐ L'operazione è stata avviata in data _____. A riscontro di ciò, si allega la seguente documentazione:

Oppure

☐ L'operazione non è stata avviata, presumibilmente lo sarà entro il _____

2.2.7 Cronoprogramma

Dettagliare il cronoprogramma degli interventi programmati secondo lo schema riportato in tabella.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Previsione di avanzamento a 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno				
Avanzamento fisico		Avanzamento finanziario		
Descrizione avanzamento	% tempo - lavoro di avanzamento previsto / tempo - lavoro del totale intervento	Importo dell'avanzamento lavori previsto	% importo di avanzamento previsto / valore dell'opera	
Data di fine investimento prevista			gg/mm/aaaa	
2.2.8 Autovalutazione dell'investimento				
Indicare il punteggio proposto per la valutazione qualitativa dell'investimento sulla base dei punteggi indicati in allegato B.				
Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Punteggi assegnabili	Cumulabilità	Punteggi proposti
Caratteristiche del soggetto richiedente	Il richiedente è in possesso di una certificazione di adesione di un disciplinare per la gestione forestale sostenibile riconosciuto e vigente a livello nazionale e regionale sostenibile	6	Non cumulabili fra loro	
	Il richiedente è in possesso di una certificazione di adesione a due o più disciplinari per la gestione forestale sostenibile riconosciuto e vigente a livello nazionale e regionale sostenibile	10		
Localizzazione delle aziende beneficiarie	Impianto localizzato in siti Natura 2000 o aree protette ai sensi della L.R. n°42/1996 e siano impiegati per l'impianto cloni a maggiore sostenibilità ambientale	5	Cumulabile	
Altro (Tipologia e caratteristiche dell'operazione)	Pioppeti che prevedono almeno n°2 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni MSA (maggiore sostenibilità) pari almeno al 10% della superficie totale d'intervento	40	Non cumulabili fra loro	
	Pioppeti che prevedono almeno n°3 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni MSA (maggiore sostenibilità) pari almeno al 10% della superficie totale d'intervento	45		
	Pioppeti che prevedono almeno n°2 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni MSA (maggiore sostenibilità) pari almeno al 30% della superficie totale d'intervento	50		
	Pioppeti che prevedono almeno n°3 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni MSA (maggiore sostenibilità) pari almeno al 30% della superficie totale d'intervento	55		

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

	Pioppeti che prevedono almeno n°2 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni MSA (maggiore sostenibilità) pari almeno al 50% della superficie totale d'intervento	75		
	Pioppeti che prevedono almeno n°3 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni MSA (maggiore sostenibilità) pari almeno al 50% della superficie totale d'intervento	85		
			TOTALE	

3. ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Luogo e data della sottoscrizione _____

Il tecnico redattore (se presente)
_____Il richiedente
_____**4. ALLEGATI**

- corografia dell'ambito d'intervento (**indicazione generica localizzazione intervento**) in scala 1:25.000 in formato .pdf o .jpg (su base cartografica della Carta Regionale Numerica);
- superficie oggetto di investimento in scala 1:5.000 o 1:10.000 in formato .pdf o .jpg; (su base cartografica della Carta Regionale Numerica e con perimetro della superficie oggetto di intervento evidenziato in colore);
- planimetria catastale in formato .pdf o .jpg (planimetria dell'area o delle aree d'intervento su estratto di mappa catastale aggiornato, nella scala originale del foglio di mappa o del foglio tavolare con perimetro della superficie oggetto di intervento evidenziato in colore);
- computo metrico estimativo, redatto secondo il fac simile presente a pagina 11;
- piano di coltura e conservazione, redatto secondo il fac simile presente a pagina 12.


 REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA


FAC SIMILE COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

(nota: non compilare il campo "I.V.A." in caso di non ammissibilità dell'importo corrispondente)

A) MATERIALI IN FORNITURA A PIE' D'OPERA								
Codice	Descrizione	Unità di misura	Imponibile Prezzo unitario	Quantità	Totale imponibile	Aliquota I.V.A.	Totale I.V.A.	TOTALE VOCE
TOTALE A)								
B) LAVORAZIONI								
Codice	Descrizione	Unità di misura	Imponibile Prezzo unitario	Quantità	Totale imponibile	Aliquota I.V.A.	Totale I.V.A.	TOTALE VOCE
TOTALE B)								
C) SPESE GENERALI								
Descrizione					Totale imponibile	Aliquota I.V.A.	Totale I.V.A.	TOTALE VOCE
TOTALE C)								
TOTALE GENERALE A) +B) + C)								
D) SOSTEGNO RICHIESTO								
Totale imponibile richiesto (=80% imponibile totale)					Eventuale I.V.A. ammessa a contributo (=80% I.V.A. totale)		TOTALE SOSTEGNO RICHIESTO (TOT. D)	

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

FAC SIMILE PIANO DI COLTURA E CONSERVAZIONE

Tipo di intervento colturale	Modalità di esecuzione	Tempi di esecuzione	
		Anno	Periodo dell'anno
Controllo vegetazione infestante			
Irrigazioni di soccorso			
Risarcimenti (rimessa fallanze)			
Prevenzione e controllo patologie			
Potatura e forme di allevamento			
Forma di governo e durata del ciclo colturale			

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 144 DEL 6 FEBBRAIO 2026

ALLEGATO D

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 05 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI" – AZIONE SRD05.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
(resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a		
Nato/a	prov.	Comune
Residente in	prov.	Comune
In qualità di	dell'impresa	CUAA
forma giuridica	sede legale	codice fiscale
partita IVA	data di costituzione	tipo di atto

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
DICHIARA

Che l'impresa sopra indicata è iscritta dal nel Registro delle imprese di al numero

Luogo, data

Firma

In alternativa qualora l'impresa non sia iscritta al Registro delle imprese

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a		
Nato/a	prov.	Comune

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Residente in	prov.	Comune
In qualità di	dell'impresa	CUAA
forma giuridica	sede legale	codice fiscale
partita IVA	data di costituzione	tipo di atto

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
DICHIARA

Che l'impresa sopra indicata NON è iscritta al Registro delle imprese per la seguente motivazione:

Luogo, data

firma

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 144 DEL 6 FEBBRAIO 2026

ALLEGATO E

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 05 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI" – AZIONE SRD05.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

CRITERI DI SELEZIONE

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione
Caratteristiche del soggetto richiedente	Il richiedente è in possesso di una certificazione di adesione a un disciplinare per la gestione forestale sostenibile riconosciuto e vigente a livello nazionale e regionale sostenibile	Non cumulabili tra loro	6	Il punteggio è assegnato qualora il beneficiario sia già in possesso, all'atto della presentazione della domanda di sostegno, di disciplinari di certificazione riconosciuti e vigenti a livello nazionale e regionale (quali ad esempio PEFC e FSC). La verifica è effettuata controllando l'elenco dei soggetti certificati pubblicato sui siti web degli organismi di certificazione o verificando il certificato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato
	Il richiedente è in possesso di una certificazione di adesione a due o più disciplinari per la gestione forestale sostenibile riconosciuti e vigenti a livello nazionale e regionale sostenibile		10	

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione
Localizzazione delle aziende beneficiarie	Impianto localizzato in siti Natura 2000 o aree protette ai sensi della L.R. n. 42/1996 e siano impiegati per l'impianto esclusivamente cloni a maggiore sostenibilità ambientale		5	Il punteggio è assegnato qualora l'area d'intervento ricada nelle aree individuate dalla normativa di settore

Principi previsti dai PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione
Altro (Tipologia e caratteristiche dell'operazione)	Pioppeti che prevedono almeno n. 2 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni tipo MSA (maggiore sostenibilità ambientale) pari ad almeno il 10% della superficie totale di intervento	non cumulabile	40	Il punteggio è assegnato valutando il progetto dell'impianto allegato alla domanda di sostegno
	Pioppeti che prevedono almeno n. 3 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni tipo MSA (maggiore sostenibilità ambientale) pari ad almeno il 10% della superficie totale di intervento		45	
	Pioppeti che prevedono almeno n.2 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni tipo MSA (maggiore sostenibilità ambientale) pari ad almeno il 30% della superficie totale di intervento		50	
	Pioppeti che prevedono almeno n.3 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni tipo MSA (maggiore sostenibilità ambientale) pari ad almeno il 30% della superficie totale di intervento		55	
	Pioppeti che prevedono almeno n. 2 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni tipo MSA (maggiore sostenibilità ambientale) pari ad almeno il 50% della superficie totale di intervento		75	
	Pioppeti che prevedono almeno n. 3 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni tipo MSA (maggiore sostenibilità ambientale) pari ad almeno il 50% della superficie totale di intervento		85	

CRITERI DI PRIORITA' DA APPLICARE A PARITA' DI PUNTEGGIO	
In caso di parità di punteggio è data priorità alla maggiore superficie di intervento	
In caso di ulteriore parità è data priorità all'ordine cronologico di presentazione della domanda di sostegno	

PUNTEGGIO MASSIMO	
	100
SOGLIA DI INGRESSO AI FINI DELL'AMMISSIBILITA'	
	40

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 144 DEL 6 FEBBRAIO 2026

ALLEGATO F

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 05 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI" – AZIONE SRD05.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

MODELLO DI RELAZIONE CONCLUSIVA

INDICE:

- 1. DESCRIZIONE DEL RICHIEDENTE**
 - 1.1. Dati di carattere generale
 - 1.2. Informazioni domanda di sostegno iniziale
 - 1.3. Varianti (se presentate)
- 2. PROGETTO REALIZZATO**
 - 2.1. Descrizione del progetto realizzato (tipologie di lavorazione e finalità d'intervento)
 - 2.2. Localizzazione progetto realizzato
 - 2.3. Spese di investimento e valutazione congruità
 - 2.4. Fonti di finanziamento e cumulabilità
 - 2.5. Procedure autorizzative
 - 2.6. Avvio e conclusione dell'operazione
- 3. CONFERMA DEGLI IMPEGNI ASSUNTI IN FASE DI SOSTEGNO**
- 4. ALTRE INFORMAZIONI UTILI**
- 5. ALLEGATI**
 - corografia dell'ambito d'intervento in scala 1: 25.000 in formato .pdf o .jpg (su base cartografica della Carta Regionale Numerica)
 - estratto in scala 1: 5.000 o 1:10.000 in formato .pdf o .jpg (su base cartografica della Carta Regionale Numerica) con evidenza delle effettive superfici d'intervento e del limite delle aree effettivamente piantumate;
 - planimetria catastale in formato .pdf o .jpg (su base cartografica della Carta Regionale Numerica) con evidenza delle effettive superfici d'intervento e del limite delle aree effettivamente piantumate;
 - contabilità finale: quadro finanziario di raffronto;
 - elenco giustificativi spese e pagamenti;
 - altri allegati (se presenti).

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**1. DESCRIZIONE DEL RICHIEDENTE****1.1 Dati di carattere generale***Anagrafica del richiedente**Ragione sociale* _____*CUAA* _____

1. Titolare/legale rappresentante _____

2. Localizzazione sede del richiedente

Comune di _____

Via _____, n. _____

3. Conferma della localizzazione prevalente dell'impianto realizzato in Comune amministrativo di _____**1.2 Informazioni domanda di sostegno iniziale**

- *Codice domanda di aiuto* _____
- *Decreto di finanziamento n°* _____ *di data* _____
- *Termine di conclusione dell'operazione* _____
- *Proroghe concesse n°* _____
- *Spesa richiesta a contributo €* _____
- *Spesa ammessa a contributo €* _____
- *Contributo ammesso €* _____

1.3 Varianti (se presentate)

- *Eventuale rideterminazione del termine di conclusione dell'operazione* _____
- *Proroghe concesse n°* _____
- *Spesa richiesta a contributo in variante €* _____
- *Spesa ammessa a contributo in variante €* _____
- *Contributo ammesso in variante €* _____

2. PROGETTO REALIZZATO**2.1 Descrizione del progetto realizzato (tipologie di lavorazione e finalità d'intervento)**

- *Riepilogativa descrizione dell'operazione e degli investimenti realizzati e come gli stessi hanno concorso al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi* _____

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tipologia e descrizione sintetica delle lavorazioni d'impianto effettuate		Periodo effettivo d'intervento (mese/i ed anno/i)
Lavorazioni del terreno (elenco completo)		
Criteri di piantumazione (elenco completo della tipologia di cloni utilizzati, età degli stessi e sesto di impianto)		
Eventuali altre lavorazioni		
Eventuale documentazione fotografica (inserire foto)		
In caso di modifiche di tipo realizzativo rispetto alle lavorazioni di impianto approvate, specificare tipologia di variazioni e corrispondenti motivazioni delle variazioni scelte.		
Variazioni realizzative	Motivazione	
• <i>Finalità e tipologia dell'investimento realizzato (possibili entrambe le risposte)</i> ☐ incrementare la superficie dedicata all'arboricoltura da legno a ciclo breve, fornendo al tempo stesso uno stoccaggio del carbonio e riduzioni di gas ad effetto serra (per il periodo di permanenza dell'impianto) e prodotti legnosi; ☐ diversificare il reddito aziendale agricolo. • <i>Breve descrizione del modo in cui i criteri d'intervento hanno concorso al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi:</i> • <i>Indicatori finalizzati a valutare il raggiungimento delle finalità</i> A) Superficie totale d'impianto (ha) _____; numero totale piante (n°) _____; Densità d'impianto: n° piante/ha _____ - Effettiva superficie d'impianto piantumata con cloni a maggiore sostenibilità ambientale (MSA) (ha) _____; n° totale piante MSA(n°) _____		

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Effettiva superficie d'impianto piantumata con cloni a NON maggiore sostenibilità ambientale (ha) _____; n° totale piante NON MSA(n°) _____

B) Assortimenti ricavabili dalla produzione legnosa a maturità

Tipologia	Quantità totale prevista (espressa in tonnellate)

2.2 Localizzazione progetto realizzato

Elenco particelle catastali interessate dagli interventi

Riferimenti catastali					Titolarità						
Inserire dati					Barrare con una "X"				Inserire dati	Inserire dati	
Comune	Foglio di Mappa	Particella n°	Subalterno	Superficie interessata dall'investimento (Ha)	Proprietà	Altro diritto reale	Diritto personale di godimento	Comodato	Estremi Titolo	Scadenza	
Particella inclusa totalmente o parzialmente in aree di salvaguardia ambientale (Zone speciali di Conservazione, Zone di Protezione Speciale, Riserve Naturali, Biotopi Regionali, ambiti di tutela paesaggistica, etc.)										SI	NO
Se sì, specificare la tipologia di salvaguardia											
Inserire una riga per ogni unità catastale interessata dagli interventi											

2.3. Spese di investimento e valutazione congruità (nota: non compilare il campo "I.V.A." in caso di non ammissibilità dell'importo corrispondente)

A) SPESE DI IMPIANTO

Imponibile (€) _____

I.V.A. (€) _____

TOTALE (€) _____

B) CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLE SPESE DI IMPIANTO VALUTATA IN BASE A:

– computo metrico: raffronto fra voci di spesa della contabilità finale dell'investimento e quelle corrispondenti approvate determinate sulla base dei prezzi regionali in vigore ☐ SI ☐ NO

– computo metrico: raffronto fra voci di spesa della contabilità finale dell'investimento e quelle corrispondenti voci di spesa determinate sulla base analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato ☐ SI ☐ NO

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**C) SPESE GENERALI**

(nota: non compilare il campo "I.V.A." in caso di non ammissibilità dell'importo corrispondente)

☐ 1.Consulenze legali

Imponibile	I.V.A.	TOTALE

☐ 2.Consulenze notarili

Imponibile	I.V.A.	TOTALE

☐ 3.Garanzie fideiussorie

Imponibile	I.V.A.	TOTALE

☐ 4.Spesse tecniche (indicare le spese per la stesura della presente relazione d'investimento, spese di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili)

Di cui: 4.1. - PROGETTAZIONE

Descrizione servizio professionale	Imponibile	I.V.A.	TOTALE
Progettazione, direzione lavori, contabilità finale, etc.			

Di cui: 4.2. – PRESTAZIONI INTEGRATIVE

Selezionate le prestazioni integrative, indicate nel Prezzario delle spese tecniche, richieste ai fini dell'autorizzazione all'esecuzione dell'opera.

Descrizione prestazioni integrative	Imponibile	I.V.A.	TOTALE
Relazione idrologica			
Relazione idraulica			
Relazione geologica			
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)			
Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA)			
Piano di monitoraggio ambientale (VIA)			
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche			
Piano di Sicurezza e Coordinamento			
Certificato di regolare esecuzione			
Coordinamento della sicurezza in esecuzione			
Altro (specificare)			

Di cui : 4.3. – ALTRE SPESE TECNICHE COLLEGATE AGLI INVESTIMENTI

(tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione)

Descrizione	Imponibile	I.V.A.	TOTALE
-------------	------------	--------	--------

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Altro (specificare)

D) CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLE SPESE GENERALI VALUTATA IN BASE A:

Raffronto fra i corrispettivi di spesa liquidati e quelli ritenuti congrui in fase di approvazione.

2.4 Fonti di finanziamento e cumulabilità☐ L'operazione è stata finanziata secondo quanto disposto all'art.12 del bando.**2.5 Procedure autorizzative**☐ La realizzazione dell'operazione programmata ha previsto, ai sensi della normativa vigente, il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni, pareri etc.:

Autorità competente	Data giudizio conclusivo	Tipologia di procedura

2.6 Avvio e conclusione dell'operazione

L'operazione è stata avviata in data _____;

A riscontro di ciò, si allega la seguente documentazione: _____

L'operazione si è conclusa in data _____;

A riscontro di ciò, si allega la seguente documentazione: _____

3. CONFERMA INPEGNI ASSUNTI IN FASE DI SOSTEGNOQualora non già in possesso al beneficiario, è stata ottenuta la certificazione forestale per la gestione sostenibile dell'impianto ☐ SI ☐ NONb: l'impegno è graduato nelle schede di riduzione/esclusione e riduzione di cui all'allegato H.**4. ALTRE INFORMAZIONI**

Luogo e data della sottoscrizione _____

Il tecnico redattore (se presente)

Il beneficiario _____

4. ALLEGATI

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- corografia dell'ambito d'intervento in scala 1: 25.000 in formato .pdf o .jpg (**localizzazione indicativa intervento** su base cartografica della Carta Regionale Numerica)
- estratto cartografico in formato .pdf o .jpg (su base cartografica della Carta Regionale Numerica) in scala 1: 5.000 o 1: 10.000 con perimetrazione evidenziata in colore:
 - a) della superficie oggetto di investimento e di quella effettivamente piantumata;
 - b) della porzione di superficie oggetto di investimento con collocazione a dimora dei cloni a maggiore sostenibilità ambientale (M.S.A.);
- planimetria catastale (planimetria dell'area o delle aree d'intervento su estratto di mappa catastale aggiornato, nella scala originale del foglio di mappa o del foglio tavolare con perimetro della superficie oggetto di intervento evidenziato in colore) con evidenza:
 - a) della superficie oggetto di investimento e di quella effettivamente piantumata;
 - b) della porzione di superficie oggetto di investimento con collocazione a dimora dei cloni a maggiore sostenibilità ambientale (M.S.A.);
- contabilità finale dell'operazione, con quadro finanziario di raffronto fra quanto realizzato ed approvato;
- elenco analitico giustificativi di spesa e di pagamento;
- altri allegati (specificare)_____

FAC SIMILE CONTABILITA' FINALE DELL'OPERAZIONE

(nota: non compilare il campo "I.V.A." in caso di non ammissibilità dell'importo corrispondente)

A) SPESE DI IMPANTO APPROVATE								
Codice	Descrizione	Unità di misura	Imponibile Prezzo unitario	Quantità	Totale imponibile	Aliquota I.V.A.	Totale I.V.A.	TOTALE VOCE
	(Riportare l'ultimo computo metrico – estimativo approvato)							
TOTALE A)								
B) SPESE DI IMPANTO SOSTENUTE								
Codice	Descrizione	Unità di misura	Imponibile Prezzo unitario	Quantità	Totale imponibile	Aliquota I.V.A.	Totale I.V.A.	TOTALE VOCE
	(Riportare l'elenco delle spese effettivamente sostenute)							
TOTALE B)								
C) SPESE DI IMPANTO CONTABILIZZABILI								
Codice	Descrizione	Unità di misura	Imponibile Prezzo unitario	Quantità	Totale imponibile	Aliquota I.V.A.	Totale I.V.A.	TOTALE VOCE
	(Riportare l'elenco delle spese sostenute: qualora vi siano spese effettivamente liquidate di importo superiore al corrispondente approvato, allineare)							

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

	<i>l'importo liquidato all'approvato)</i>						
TOTALE C)							
D) SPESE GENERALI APPROVATE							
Descrizione		Imponibile I.V.A.		I.V.A.		TOTALE	
E) SPESE GENERALI SOSTENUTE							
Descrizione		Imponibile I.V.A.		I.V.A.		TOTALE	
F) SPESE GENERALI CONTABILIZZABILI							
Descrizione		Imponibile I.V.A.		I.V.A.		TOTALE	
<i>(Riportare l'elenco delle spese generali sostenute: qualora vi siano spese effettivamente liquidate di importo superiore al corrispondente approvato allineare l'importo liquidato all'approvato)</i>							
G) TOTALE SPESE CONTABILIZZABILI							
		IMPONIBILE		I.V.A.		TOTALE	
SPESE DI IMPIANTO							
SPESE GENERALI							
TOTALE							
H) CONTRIBUTO RICHIESTO							
Totale imponibile totale (=80% imponibile totale)				Eventuale I.V.A. ammessa a contributo (=80% I.V.A. totale, qualora ammissibile a contributo)		TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO (TOT. H)	
Nota: qualora in sede di rendicontazione venga proposta una spesa determinata con analisi del prezzo, allegare il foglio illustrativo dei criteri di calcolo ed individuazione finale dell'importo.							

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

FAC SIMILE ELENCO ANALITICO GIUSTIFICATIVI SPESE E PAGAMENTI

Descrizione spesa	Riferimento giustificativo di spesa (fattura, ricevuta, etc.)			Riferimento giustificativo di pagamento (contabile bancaria, conto corrente, etc.)	
	Tipo documento	Codice	Data	Tipo documento	Data

SCHEMA DI VARIANTE

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 144 DEL 6 FEBBRAIO 2026

ALLEGATO G

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 05 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI" – AZIONE SRD05.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023 - 2027

MODELLO DI RELAZIONE DI VARIANTE

Domanda di sostegno n.:

Beneficiario:
CUAA: _____

Legale rappresentante

L'operazione relativa alla domanda di sostegno sopraindicata è oggetto di variante **come da allegato computo metrico di raffronto**.

Rispetto alle previsioni delle Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al "Piano strategico PAC 2023-2027" approvate con delibera della Giunta regionale n. 1259 del 4 agosto 2023, in materia di varianti e del bando si specifica in dettaglio quanto segue:

☐ Si tratta del mero riposizionamento degli investimenti sul sito individuato nella domanda di sostegno senza modifica dei criteri di realizzazione (lavorazioni del terreno, densità e sesto d'impianto, grado di mescolanza dei cloni, tecniche di messa a dimora);

A) Localizzazione dell'operazione prevista in domanda di sostegno

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Titolarietà

☐ proprietà ☐ altro diritto reale _____ ☐ diritto personale di godimento _____ ☐ comodato

titolo autorizzativo _____

Estremi del titolo _____

Scadenza titolo _____



SCHEMA DI VARIANTE

Particella inclusa totalmente o parzialmente in aree di salvaguardia ambientale (Zone speciali di Conservazione, Zone di Protezione Speciale, Riserve Naturali, Biotopi Regionali, ambiti di tutela paesaggistica, etc.)

☐ SI ☐ NO

Se sì, specificare la tipologia di salvaguardia _____

B) Localizzazione dell'operazione prevista con la variante e motivazioni

Localizzazione

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Titolarietà _____

☐ proprietà ☐ altro diritto reale _____ ☐ diritto personale di godimento _____ ☐ comodato

titolo autorizzativo _____

Estremi del titolo _____

Scadenza titolo _____

Particella inclusa totalmente o parzialmente in aree di salvaguardia ambientale (Zone speciali di Conservazione, Zone di Protezione Speciale, Riserve Naturali, Biotopi Regionali, ambiti di tutela paesaggistica, etc.)

☐ SI ☐ NO

Se sì, specificare la tipologia di salvaguardia _____

(aggiungere, se del caso, ulteriori dati catastali in modo fornire un quadro di raffronto completo della variazione della superficie oggetto di impegno – S.O.I.)

Motivazioni di variazione della localizzazione dell'intervento:

L'inquadramento territoriale della nuova localizzazione è fornito tramite la presentazione dei seguenti allegati:

- **corografia dell'ambito d'intervento** in scala 1:25.000 in formato .pdf o .jpg (**localizzazione indicativa** su base cartografica della Carta Regionale Numerica);
- **superficie oggetto di investimento** in scala 1:5.000 o 1:10.000 e con l'evidenza grafica in colore della superficie stessa;
- **planimetria catastale** (planimetria dell'area o delle aree d'intervento su estratto di mappa catastale aggiornato, nella scala originale del foglio di mappa o del foglio tavolare, con perimetro della superficie oggetto di intervento evidenziato in colore).



SCHEMA DI VARIANTE

☐ Si tratta di modifiche dell'operazione ammessa a finanziamento derivanti da variazione delle spese previste nella domanda di sostegno (e ritenute ammissibili) comportanti una riduzione non superiore al 20% della spesa complessiva ammessa a finanziamento.

(Nota bene: nel calcolo non devono essere considerate eventuali riduzioni qualora le operazioni non siano proposte in conformità a quanto inizialmente approvato).

1.1 - Descrizione della spesa modificata

1.2 - Motivazione

1.3. - Congruità e ragionevolezza delle spese di impianto valutate in base a:

- computo metrico: voci di spesa determinate sulla base dei prezzi regionali in vigore ☐ SI ☐ NO
- computo metrico: voci di spesa determinate sulla base analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato ☐ SI ☐ NO
- (solo per spese generali) un preventivo di spesa, soggetto alle verifiche di cui all'art 6, comma 2 lettera i), punti i.1), i.2), i.3) ed articolo 7 comma 1 delle Disposizioni attuative ☐ SI ☐ NO
- (solo per spese generali) tre preventivi di spesa, in conformità a quanto stabilito all'art 6, comma 2 lettera j) ed articolo 7 comma 1 delle Disposizioni attuative ☐ SI ☐ NO

(aggiungere, se del caso, ulteriori informazioni per ogni voce di spesa modificata secondo l'articolazione dei punti 1.1, 1.2, 1.3)

La variante ☐ comporta ☐ non comporta economie (specifica allegata in quadro finanziario di raffronto).



SCHEMA DI VARIANTE

☐ La variante NON comporta la modifica dei punteggi assegnati ai “criteri caratterizzanti l’operazione” correlati al principio delle “caratteristiche del progetto”.

☐ La variante comporta la modifica dei seguenti punteggi:

senza che ciò comporti un ricollocamento della domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile al finanziamento.

Altre informazioni

Luogo e data della sottoscrizione_____

Il tecnico redattore (se presente)

Il beneficiario

Elenco Allegati:

SCHEMA DI VARIANTE



FAC SIMILE COMPUTO METRICO DI RAFFRONTO

(nota: non compilare il campo "I.V.A." in caso di non ammissibilità dell'importo corrispondente)

A1) MATERIALI IN FORNITURA A PIE' D'OPERA ED OPERE COMPIUTE: COMPUTO INIZIALE						
Codice	Descrizione	Unità di misura	Imponibile Prezzo unitario	Quantità	Totale Imponibile	Aliquota I.V.A.
	(aggiungere una riga per ogni voce di spesa del computo iniziale)					
				TOTALE A1)		
A2) MATERIALI IN FORNITURA A PIE' D'OPERA ED OPERE COMPIUTE: COMPUTO DI VARIANTE						
Codice	Descrizione	Unità di misura	Imponibile Prezzo unitario	Quantità	Totale Imponibile	Aliquota I.V.A.
	(aggiungere una riga per ogni voce di spesa del computo iniziale)					

SCHEMA DI VARIANTE



TOTALE A2)					
B1) SPESE GENERALI DEL COMPUTO INIZIALE					
Descrizione	Totale Imponibile	Aliquota I.V.A.	Totale I.V.A.	TOTALE VOCE	
TOTALE B1)					
B2) SPESE GENERALI DEL COMPUTO DI VARIANTE					
Descrizione	Totale Imponibile	Aliquota I.V.A.	Totale I.V.A.	TOTALE VOCE	
TOTALE B2)					
C) ENTITA' FINANZIARIA DI VARIANTE					
C1 = Differenza (A1 +B1)- (A2+B2)	% VARIAZIONE DI SPESA COMPLESSIVA AMMESSA A FINANZIAMENTO [=100* C1/(A1+B1)]				

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 144 DEL 6 FEBBRAIO 2026

Allegato H
SANZIONI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI DI CUI ALL'ARTICOLO 23 COMMA 2 DEL BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 05 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI" – AZIONE SRD05.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

Rif.	Impegni	Livello di disaggregazione	Modalità di controllo	Riferimento normativo
a	Mantenere la conduzione delle superfici di investimento dalla data di presentazione della domanda di sostegno fino al termine del periodo di permanenza della coltura, fissato in otto anni a decorrere dal primo gennaio successivo alla presentazione della domanda di pagamento.	operazione	d	D. Lgs. 42/2023, art. 15 DGR 1259/2023, art. 18, come modificata da DGR 620/2024
b	Non modificare la natura degli impianti per un periodo almeno pari al vincolo di permanenza della coltura, come definito alla precedente lettera a), in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento.	investimento	s	D.M. 93348/2024 art. 15 Bando articolo 23, comma 2
c	Ottenere la certificazione forestale per la gestione sostenibile dell'impianto entro la presentazione della domanda di pagamento.	operazione	d	

Legenda

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

Piano Strategico PAC 2023-2027 – Complemento per lo sviluppo rurale Friuli Venezia Giulia	Azione SRD05.2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole – ciclo breve			Riferimento	a	
Descrizione Impegno	Mantenere la conduzione delle superfici di investimento dalla data di presentazione della domanda di sostegno fino al termine del periodo di permanenza della coltura, fissato in otto anni a decorrere dal primo gennaio successivo alla presentazione della domanda di pagamento					
Riferimento normativo	D. LGS. 42/2023 DGR 1259/2023 artt. 16 e 18, come modificata da DGR 620/2024 D.M. 93348/2024, art. 15 Articolo 23, comma 2, del bando					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	X	OPERAZIONE				
Tipologia di penalità	X	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
				X	Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare, anche tramite le banche dati disponibili, il mantenimento della conduzione e della disponibilità giuridica delle superfici agricole oggetto dell'investimento per il periodo previsto dal bando.					
Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario						
Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata						
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale o parziale dell'investimento limitatamente alla parte per il quale l'impegno non è stato rispettato. Il recupero degli importi avviene in proporzione al periodo per il quale l'impegno non è stato rispettato fino a comportare l'esclusione dal sostegno nel caso di mancato rispetto dell'impegno per l'intero periodo vincolativo.						

Piano Strategico PAC 2023-2027 – Complemento per lo sviluppo rurale Friuli Venezia Giulia	Azione SRD05.2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole – ciclo breve		Riferimento	b		
Descrizione impegno	Non modificare la natura degli impianti per un periodo almeno pari al vincolo di permanenza della coltura, come definito alla precedente lettera a), in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento.					
Riferimento normativo (relativo all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D. LGS. 42/2023, art. 15 DGR 1259/2023 artt. 16 e 18, come modificata da DGR 620/2024 D.M. 93348/2024, art. 15 Articolo 23, comma 2, del bando					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	X	OPERAZIONE				
Tipologia di penalità	X	Esclusione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale	Campo di applicazione	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	X	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
				Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	--					
Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario	Verificare che non siano intervenute modifiche alla natura dell'impianto realizzato che possano compromettere gli obiettivi originari dell'investimento.					

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale o parziale dell'investimento limitatamente alla parte per il quale l'impegno non è stato rispettato. Il recupero degli importi avviene in proporzione al periodo per il quale l'impegno non è stato rispettato fino a comportare l'esclusione dal sostegno nel caso di mancato rispetto dell'impegno per l'intero periodo vincolativo.

Piano Strategico PAC 2023-2027 – Complemento per lo sviluppo rurale Friuli Venezia Giulia	Azione SRD05.2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole – ciclo breve		Riferimento	c		
Descrizione impegno	Ottenere la certificazione forestale per la gestione sostenibile dell'impianto entro la presentazione della domanda di pagamento.					
Riferimento normativo (relativo all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D. LGS. 42/2023 DGR 1259/2023 art. 18, come modificata da DGR 620/2024 D.M. 93348/2024, art. 15 Articolo 23, comma 2, del bando					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	X	OPERAZIONE				
Tipologia di penalità		Esclusione	X	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)	
		Riduzione graduale	Campo di applicazione	X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
	X			--	Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare che, alla data di presentazione della domanda di pagamento, il beneficiario sia in possesso della certificazione forestale per la gestione sostenibile dell'impianto.					
Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario	--					

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata*
Basso pt. 1	Costo ammesso $x < €10.000$	Impegno assolto, fuori termine, per superfici inferiori a 1 ettaro.	Impegno assolto entro 45 giorni dalla data dell'accertamento.
Medio pt. 3	Costo ammesso $€10.000 \leq x < €20.000$	Impegno assolto, fuori termine, per superfici comprese tra 1 ettaro e 4 ettari.	Impegno assolto entro 60 giorni dalla data dell'accertamento.
Alto pt. 5	Costo ammesso $x \geq €20.000$	Impegno assolto, fuori termine, per superfici superiori a 4 ettari.	Impegno assolto oltre 60 giorni dalla data dell'accertamento.

*Ai sensi dell'art. 15, comma 9, del D.M. 93348/2024 al beneficiario è assegnato un termine per un'azione correttiva relativa all'inadempimento non superiore a 30 giorni, decorrente dalla data dell'accertamento dell'inosservanza, **durante la quale l'applicazione della sanzione è sospesa**. L'ottemperanza all'azione correttiva assegnata comporta l'annullamento della sanzione amministrativa individuata.

L'inosservanza non è mai considerata grave.

Si precisa che, oltre all'applicazione della riduzione di cui alla seguente tabella, **non si procede alla liquidazione del sostegno** spettante (al netto della riduzione prevista) fintanto che la certificazione forestale per la gestione sostenibile dell'impianto non è ottenuta.

PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)	PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL SOSTEGNO
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	5%
$4,00 \leq x \leq 5,00$	10%

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_7_1_DGR_145_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2026, n. 145

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD10 "Impianto forestazione/imboschimento su terreni non agricoli", azione SRD010.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole", ciclo breve. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 limitatamente alle parti ancora in vigore;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L n. 327 del 22 dicembre 2022;

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, successivamente modificato con decisioni C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024, C(2025)3805 di data 18 giugno 2025 e C(2025)8022 del 27 novembre 2025;
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;
- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 (Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia), le successive deliberazioni della Giunta regionale 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione), 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione), 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione) e 16 gennaio 2026, n. 31 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 6.0. Approvazione.) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo, riportando, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRD10 - Impianto forestazione/imboschimento su terreni non agricoli;
- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";
- le "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027" (Disposizioni attuative) approvate con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023 n. 1259 e successivamente modificate con deliberazioni della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 290 e 30 aprile 2024, n. 620;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2024, n. 620 con la quale, è tra l'altro approvato il documento recante "Sanzioni per mancato rispetto degli impegni di cui all'articolo 18 delle disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027";

CONSIDERATO che, in conformità al sistema di governance definito nel CSR, l'Autorità di gestione regionale è competente nella predisposizione dei bandi per l'accesso agli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR medesimo e che detta attività è svolta in collaborazione con i servizi coordinatori, con gli uffici attuatori, e con l'Organismo pagatore regionale (OPR FVG), come peraltro previsto per quest'ultimo dalla Convenzione del marzo 2023 avente ad oggetto l'affidamento reciproco della delega di funzioni nell'ambito dello sviluppo rurale;

VISTO il testo del «Bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD 05 - impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" - azione SRD05.2 "impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - ciclo breve" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027», e relativi allegati, predisposto dal Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, nella sua qualità di Autorità di gestione regionale;

SENTITO l'Organismo Pagatore Regionale (OPR FVG) in merito alle sanzioni di cui all'allegato H del bando, come previsto dall'articolo 15 comma 8 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 sopra citato;

ATTESO che il precedente bando a valere sul medesimo intervento per lo sviluppo rurale "SRD05 - impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" - azione SRD05.2 "impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - ciclo breve", di cui alla deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2024, n. 678, stimava il fabbisogno finanziario in euro 500.000,00 di spesa pubblica;

RITENUTO opportuno prevedere il medesimo fabbisogno finanziario con riguardo al «Bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD 05 - impianto forestazione/imboschimento e sistemi

agroforestali su terreni agricoli” - azione SRD05.2 “impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole - ciclo breve” del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027», allegato alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che:

- il fabbisogno finanziario per il bando sopra citato è stimato in euro 500.000,00 di spesa pubblica;
- i criteri di selezione relativi all'intervento in oggetto sono stati sottoposti e approvati dal Comitato di monitoraggio regionale in conformità a quanto stabilito dall'articolo 124 del regolamento (UE) 2021/2115;
- il bando in oggetto prevede termini del procedimento superiori a novanta giorni e che tale previsione è giustificata dalla natura degli interessi pubblici tutelati e dalla particolare complessità del procedimento medesimo;

PRESO ATTO che il bando sopra citato, prevedendo la concessione di aiuti nel settore forestale, viene emanato nel rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento (UE) 2022/2472, in particolare, dall'articolo 41 dello stesso e che, a tal fine, sarà trasmesso alla Commissione europea, mediante apposito sistema di notifica elettronica, ai sensi dell'articolo 11 regolamento (UE) 2022/2472;

CONSIDERATO che gli aiuti di cui al presente bando sono concessi solo dopo l'avvenuta ricezione, da parte della Commissione europea, del numero identificativo del regime di aiuti comunicato in esenzione ai sensi del precitato articolo 11;

RITENUTO pertanto di adottare il predetto «Bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale “SRD 10 - impianto forestazione/imboschimento di terreni non agricoli” - azione srd10.2 “impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole - ciclo breve” del complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023- 2027» costituito dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- | | |
|------------|--|
| Allegato 1 | Bando, |
| Allegato 2 | Allegato A - Aree di pianura, |
| Allegato 3 | Allegato B - Prezzo delle forniture e dei lavori per la pioppicoltura, |
| Allegato 4 | Allegato C - Modello di Piano di investimento, |
| Allegato 5 | Allegato D - Dichiarazione relativa alla natura di impresa, |
| Allegato 6 | Allegato E - Criteri di selezione, |
| Allegato 7 | Allegato F - Modello di relazione conclusiva, |
| Allegato 8 | Allegato G - Modello di relazione di variante, |
| Allegato 9 | Allegato H - Sanzioni per mancato rispetto degli impegni specifici; |

VISTI

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare il «Bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale “SRD 10 - impianto forestazione/imboschimento di terreni non agricoli” - azione srd10.2 “impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole - ciclo breve” del complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023- 2027» costituito dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- | | |
|------------|--|
| Allegato 1 | Bando, |
| Allegato 2 | Allegato A - Aree di pianura, |
| Allegato 3 | Allegato B - Prezzo delle forniture e dei lavori per la pioppicoltura, |
| Allegato 4 | Allegato C - Modello di Piano di investimento, |
| Allegato 5 | Allegato D - Dichiarazione relativa alla natura di impresa, |
| Allegato 6 | Allegato E - Criteri di selezione, |
| Allegato 7 | Allegato F - Modello di relazione conclusiva, |
| Allegato 8 | Allegato G - Modello di relazione di variante, |
| Allegato 9 | Allegato H - Sanzioni per mancato rispetto degli impegni specifici. |

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 145 DEL 6 FEBBRAIO 2026

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 10 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI" – AZIONE SRD10.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI NON AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

SOMMARIO**Capo I Introduzione**

Articolo 1 Premessa

Articolo 2 Finalità e localizzazione

Articolo 3 Definizioni

Articolo 4 Aiuti di Stato

Articolo 5 Dotazione finanziaria

Capo II Beneficiari, investimenti e spese

Articolo 6 Tipologia di beneficiari e requisiti di ammissibilità

Articolo 7 Investimenti ammissibili

Articolo 8 Investimenti non ammissibili

Articolo 9 Valutazioni ambientali

Articolo 10 Spese ammissibili

Articolo 11 Spese non ammissibili

Articolo 12 Congruità e ragionevolezza delle spese

Capo III Tipologia di sostegno, criteri di selezione e tempistiche

Articolo 13 Forma, aliquota del sostegno e cumulabilità

Articolo 14 Criteri di selezione e di priorità

Articolo 15 Avvio e conclusione dell'operazione

Articolo 16 Proroghe del termine di conclusione e rendicontazione

Capo IV Modalità e termini di presentazione della domanda

Articolo 17 Presentazione della domanda di sostegno

Articolo 18 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Capo V Istruttoria, concessione e liquidazione del sostegno

Articolo 19 Istruttoria e concessione del sostegno

Articolo 20 Liquidazione del saldo del sostegno

Capo VI Impegni del beneficiario e varianti

Articolo 21 Monitoraggio fisico e finanziario

Articolo 22 Varianti

Articolo 23 Impegni del beneficiario

Capo VII Disposizioni finali

Articolo 24 Trattamento dati personali

Articolo 25 Disposizioni di rinvio

Articolo 26 Informazioni e contatti

ALLEGATI

Allegato A – Aree di pianura

Allegato B - Prezzario delle forniture e dei lavori per la pioppicoltura

Allegato C – Modello di Piano di investimento

Allegato D - Dichiarazione relativa alla natura di impresa

Allegato E – Criteri di selezione

Allegato F – Modello di relazione conclusiva

Allegato G – Modello di relazione di variante

Allegato H – Sanzioni per mancato rispetto degli impegni specifici

Capo I- Introduzione

Articolo 1 Premessa

1. Il presente bando è emanato in attuazione dell'intervento per lo sviluppo rurale denominato "SRD10 – impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni non agricoli" – azione SRD10.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole – ciclo breve" contenuto nel Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027, in conformità al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021.
2. Al presente bando si applicano le disposizioni previste:
 - dal PS PAC 2023-2027 Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2025) 8022 final del 27 novembre 2025 (versione n.6.0);
 - dal CSR – Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con deliberazione della Giunta regionale 16 gennaio 2026 n. 31 (versione n. 6.0);
 - dalle "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027" (di seguito Disposizioni attuative) approvate con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1259, modificate con deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 290, con deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2024, n. 620 e con deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 290 e con deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 850.

Articolo 2 Finalità e localizzazione

1. Il sostegno contribuisce al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di conservazione della biodiversità e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale (COM/2021/572 final) e per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti e attuati dagli strumenti strategici nazionali e regionali (Strategia Forestale Nazionale, Strategia Nazionale per la Biodiversità, Programmi forestali regionali).
2. L'azione oggetto del presente bando, attraverso l'impianto su superfici non agricole di nuovi soprassuoli di arboricoltura, risponde ai seguenti obiettivi specifici:
 - OS1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione;
 - OS4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;
 - OS6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.
3. L'azione, inoltre, persegue le seguenti finalità di interesse nazionale:
 - incrementare la superficie dedicata all'arboricoltura da legno a ciclo breve;
 - incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile;
 - fornire prodotti legnosi e non legnosi;
 - diversificare il reddito aziendale agricolo.
4. Il presente bando si applica alle operazioni e ai relativi investimenti realizzati nelle aree di pianura della regione Friuli Venezia Giulia come da allegato A) con esclusione delle zone svantaggiate montane delimitate con deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2021, n. 705.

Articolo 3 Definizioni

1. Ai fini del bando valgono le definizioni di seguito riportate:

- a) Piano di investimento (PI): piano redatto in coerenza con le Linee guida europee per "Afforestation and reforestation" e seguendo il modello Allegato C) contenente le informazioni relative al beneficiario, i dettagli dell'investimento e gli elementi utili a valutare l'efficacia e la coerenza degli investimenti;
- b) Disponibilità giuridica di beni immobili: i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con l'investimento finanziato oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni o trasformazioni;
- c) superfici non agricole: superfici destinate all'imboschimento escluse dalle definizioni presenti all'articolo 4, paragrafo 3 del regolamento (UE) 2115/2021 e all'articolo 3, comma 1, lettera d) del decreto DM 23 dicembre 2022, n. 660087;
- d) Rete Natura 2000: rete ecologica coerente di zone speciali di conservazione (ZSC) diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- e) SIC: Siti di Interesse Comunitario identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva 92/43/CEE;
- f) ZSC: Zone Speciali di Conservazione, SIC designati ufficialmente a seguito dell'approvazione di adeguate misure di conservazione; con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21 ottobre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 novembre 2013, n. 262, sono state designate 24 ZSC della regione biogeografica alpina e 32 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- g) ZPS: Zone di Protezione Speciale istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE;
- h) Sistema informativo dell'OPR (SI OPR FVG): sistema informativo regionale per la gestione dei servizi essenziali di natura trasversale attinenti al fascicolo aziendale, al sistema informativo geografico (GIS), al registro nazionale titoli, al registro nazionale debiti e al sistema integrato di gestione e controllo (SIGC);
- i) Piano di coltura e conservazione: documento identificativo dei criteri di conduzione tecnica della piantagione con l'evidenza dei risultati produttivi attesi, così come previsto dalla legge regionale 9/2007 (art. 41, comma 3);
- l) Uffici attuatori: gli Ispettorati forestali della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
- m) Servizio coordinatore: il Servizio foreste della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

Articolo 4 Aiuti di Stato

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dal regolamento (UE) 2022/2472, della Commissione, del 14 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L n. 327 del 22 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, in particolare, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 41 relativo agli aiuti alla forestazione e all'imboschimento.
2. Gli aiuti, di cui al comma 1, sono concessi solo successivamente all'avvenuta ricezione, da parte della Commissione europea, del numero identificativo del regime di aiuti trasmesso alla stessa ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (UE) 2022/2472.

Articolo 5 Dotazione finanziaria

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie pari ad euro 500.000,00 di cui quota FEASR pari ad euro 203.500,00.
2. Con deliberazione della Giunta regionale possono essere assegnate ulteriori risorse al presente bando.

3. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie potranno essere autorizzate dal Servizio coordinatore, previo parere dell'Autorità di gestione regionale, per finanziare lo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili entro la data di validità della stessa.

Capo II Beneficiari, investimenti e spese

Articolo 6 Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono i soggetti pubblici o privati, in forma singola o associata, titolari della conduzione delle superfici non agricole oggetto dell'investimento.
2. I beneficiari di cui al comma 1 possiedono la disponibilità giuridica delle superfici non agricole oggetto dell'investimento.
3. Le imprese non sono impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) 651/2014.
4. Nel caso di grandi imprese, come definite nell'allegato I al regolamento (UE) 2022/2472, la concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione delle pertinenti informazioni derivanti da un piano di gestione forestale o uno strumento equivalente conformemente agli orientamenti generali per la gestione sostenibile delle foreste in Europa. Questo requisito non si applica ai comuni che sono autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5000 abitanti.
5. La disponibilità giuridica delle superfici agricole oggetto dell'investimento è garantita per un periodo superiore al vincolo di permanenza della coltura di otto anni, a decorrere dal primo gennaio successivo alla data di presentazione della domanda di pagamento.
6. I requisiti di ammissibilità dei beneficiari sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale, obbligatoriamente costituito o aggiornato come disposto all'articolo 3 delle Disposizioni attuative.

Articolo 7 Investimenti ammissibili

1. Sono ammissibili gli investimenti per l'imboschimento che utilizzano le varietà clonali del pioppo (specie plurime del genere botanico *Populus*) a rapido accrescimento idonee alla pioppicoltura, con durata del periodo culturale totale non inferiore a otto cicli vegetativi annuali, così come riportato nel Piano di coltura e conservazione presente in allegato al Piano di investimento, ed in riferimento alla superficie non agricola oggetto di investimento.
2. Il termine del ciclo vegetativo annuale, di cui al comma 1, è fissato al 10 novembre di ogni anno.
3. Ai fini dell'ammissibilità gli investimenti di cui al comma 1:
 - a) sono realizzati su superfici definibili non agricole nell'annata agraria precedente alla presentazione della domanda di sostegno, fatto salvo quanto disposto all'articolo 8, comma 1, lettera b);
 - b) la superficie minima imboschita di ogni singolo appezzamento, inteso come fondo che interessa una o più particelle catastali, non è inferiore a 0,50 ettari;
 - c) la superficie oggetto di investimento è quella effettivamente interessata dalle lavorazioni agronomiche preparatorie alla realizzazione dell'impianto;
 - d) la distanza tra il colletto della pianta più esterna ed il perimetro della superficie di ogni singolo appezzamento costituente la superficie oggetto di investimento, nel rispetto delle normative e regolamentazioni vigenti, non è superiore a 6 metri;
 - e) la densità di impianto è compresa tra un minimo di duecento e un massimo di trecentotrenta piante per ettaro;
 - f) il progetto di impianto è compatibile con gli strumenti di pianificazione urbanistica comunali.
4. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, è ammissibile la piantagione delle varietà clonali aventi le seguenti caratteristiche e condizioni:
 - a) i cloni sono quelli di cui all'elenco dei cloni di pioppo iscritti nel registro nazionale dei materiali di base nella categorie "qualificati", "controllati" e "controllati in via provvisoria", ai sensi del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 (Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione) approvato con decreto ministeriale;

- b) i cloni a maggiore sostenibilità ambientale (M.S.A.) sono quelli certificati dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- c) qualora l'impianto venga realizzato in superfici non agricole incluse nelle aree componenti la Rete Natura 2000, i cloni sono quelli consentiti dalle misure di conservazione o dai piani di gestione in vigore nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) della rete Natura 2000;
- d) per tutte le superfici su cui si effettua la piantumazione è assicurata una mescolanza di cloni di pioppo che include almeno due varietà clonali, di cui una M.S.A., e la meno abbondante costituisce almeno l'8% (otto per cento) della superficie oggetto di intervento;
- e) per superfici su cui si effettua la piantumazione superiori a 200 ettari, è assicurata una mescolanza di cloni di pioppo che include almeno tre varietà clonali, di cui due M.S.A., e la meno abbondante costituisce almeno l'8% (otto per cento) della superficie oggetto di intervento.

5. I beneficiari pubblici, nell'attuazione delle operazioni finanziate, applicano il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi).

Articolo 8 Investimenti non ammissibili

1. Non sono ammissibili gli investimenti:

- a) avviati prima della presentazione della domanda di sostegno;
- b) realizzati su superfici che nell'annata agraria che precede la presentazione della domanda di sostegno, le superfici caratterizzate con un soprassuolo arboreo o arboreo – arbustivo di origine artificiale con presenza prevalente di specie autoctone e/o di storico utilizzo agricolo-forestale a densità d'impianto pari o superiore a 150 piante per ha;
- c) realizzati su superfici a foraggiere permanenti, inclusi i prati stabili tutelati ai sensi della legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 e i pascoli (art. 4, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 2115/2021);
- d) realizzati su superfici a oliveto;
- e) realizzati in aree identificate come prati magri, brughiere, zone umide e torbiere (incluse le torbiere e le zone umide ricadenti nelle aree Natura 2000 e in quelle istituite ai sensi della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42);
- f) che prevedono impianti di bosco ceduo a rotazione rapida (*Short Rotation Coppice e Short Rotation Forestry*), di alberi di Natale e specie forestali con turno produttivo inferiore o uguale a 8 anni;
- g) che prevedono impianti di specie a rapido accrescimento per uso energetico.

Articolo 9 Valutazioni ambientali

- 1. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente si applica quanto disposto dall'articolo 8 delle Disposizioni attuative.
- 2. Il termine di sei mesi della proroga di cui all'articolo 8, comma 1 delle Disposizioni attuative è complessivo.
- 3. La mancata presentazione all'Ufficio attuatore, entro il termine di cui all'articolo 8, comma 1 delle Disposizioni attuative comprensivo dell'eventuale proroga, delle valutazioni ambientali previste dalla normativa di settore comporta l'inammissibilità a finanziamento dell'investimento.

Articolo 10 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese per:

- a) la fornitura di pioppelle di uno o due anni, corredato da certificazione di origine vivaistica e fitosanitaria e rilasciata nei termini di legge;
- b) l'impianto e gli altri costi necessari alla messa a dimora delle piante, comprese le lavorazioni agronomiche di preparazione e sistemazione del terreno, squadratura, tracciamento dei filari, trasporto;
- c) le altre operazioni correlate all'impianto, quali concimazione organica o minerale, entro i limiti stabiliti dalle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) e l'irrigazione localizzata per il compattamento del suolo attorno alle radici e al colletto delle piante per favorirne l'attecchimento, da eseguirsi contestualmente alla loro messa a dimora;

- d) gli onorari di professionisti e consulenti, le spese per analisi dei terreni, le spese tecniche e spese generali connesse ai costi di cui alle lettere a), b) e c) entro la percentuale massima del 10 per cento dei costi medesimi.
2. Il costo complessivo di cui al comma 1 non può eccedere l'importo di euro 5.000,00 (cinquemila/00) per ettaro di superficie d'intervento.

Articolo 11 Spese non ammissibili

1. Le spese non ammissibili sono indicate nelle Disposizioni attuative all'articolo 5.
2. Inoltre non sono ammissibili ai fini del presente bando le spese:
 - a) effettuate prima della presentazione della domanda di sostegno, fatte salve le spese tecniche connesse alla progettazione degli investimenti, alla stesura del Piano di investimento (PI) e degli studi di fattibilità che possono essere fatturate e quietanzate dal beneficiario entro i 12 (dodici) mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
 - b) inerenti agli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto.

Articolo 12 Congruità e ragionevolezza delle spese

1. Le spese, ai fini dell'ammissibilità, devono essere congrue e ragionevoli in funzione dell'operazione programmata.
2. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene:
 - a) per i lavori di realizzazione dell'impianto, mediante la verifica della seguente documentazione allegata alla domanda di sostegno:
 - a.1) Piano di investimento, redatto utilizzando il modello allegato C) con particolare riferimento agli allegati grafici di inquadramento territoriale e planimetria della superficie di intervento che si intende attuare su basi cartografiche tecniche regionali e catastali ed al computo metrico estimativo redatto sulla base del "Prezzario delle forniture e dei lavori per la pioppicoltura" di cui all'allegato B);
 - a.2) nel caso di lavori o prestazioni particolari non previsti nel Prezzario di cui all'allegato B), la valutazione di congruità avviene attraverso l'analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato, redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nel suddetto prezzario o, se non presenti, al prezzario regionale dei lavori pubblici in vigore alla data di pubblicazione del bando;
 - b) secondo le indicazioni riportate nelle Disposizioni attuative all'articolo 6, comma 2, lettera i) e j) e comma 3 per i beneficiari privati e all'articolo 7 per i beneficiari pubblici.
3. Nel caso di beneficiari privati:
 - a) le spese correlate a preventivi rilasciati con modalità diverse dalle Disposizioni attuative non sono ritenute congrue e non sono ammesse a finanziamento;
 - b) la spesa ammissibile relativa alle eventuali spese generali per la stesura del PI, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili non è superiore a quella derivante dall'applicazione dei criteri di cui allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023 che disciplina le modalità di determinazione dei corrispettivi dovuti attualizzando il quadro tariffario del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 (tabella Z-2).
4. In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione degli investimenti:
 - a) la spesa ammessa non è superiore a quella ritenuta congrua in fase di ammissibilità;
 - b) in sede di rendicontazione sono allegati alle domande di pagamento i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati; ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e gli importi corrispondenti nelle fatture presentate; in ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso.

Capo III Tipologia di sostegno, criteri di selezione e tempistiche

Articolo 13 Forma, aliquota del sostegno e cumulabilità

1. Il sostegno è erogato in forma di sovvenzione in conto capitale applicando alla spesa ammissibile dell'operazione l'aliquota del 80%.
2. Il sostegno è erogato in conformità alle condizioni stabilite dalla disciplina degli aiuti di Stato.
3. Il sostegno ricevuto dal beneficiario per la realizzazione dell'intervento di cui al presente bando non è cumulabile con altre eventuali diverse forme di sostegno di qualsiasi genere e tipo ivi compresi gli incentivi di carattere fiscale.

Articolo 14 Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della formazione della graduatoria, si applicano i criteri di selezione e di priorità di cui all'allegato E).
2. La domanda di sostegno che non raggiunge il punteggio minimo di 40 punti non è ammessa a finanziamento.
3. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.

Articolo 15 Avvio e conclusione dell'operazione

1. L'operazione finanziata è avviata, a pena di revoca del provvedimento di concessione, dopo la presentazione della domanda di sostegno, salvo quanto previsto all'articolo 11, comma 2, lettera a).
2. Ai fini della verifica di cui al comma 1, fa fede la data più favorevole tra le seguenti: data del documento di trasporto (DDT), data della fattura accompagnatoria o della prima fattura emessa pertinente ai lavori di realizzazione dell'investimento.
3. L'operazione è conclusa e rendicontata, con la presentazione della domanda di pagamento, entro il termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data del provvedimento di concessione, fatta salva la concessione di eventuali proroghe richieste e autorizzate con le modalità stabilite all'articolo 16.
4. La mancata presentazione della domanda di pagamento entro il termine fissato, comprensivo di eventuali proroghe, comporta la revoca del provvedimento di concessione del sostegno e il recupero di eventuali somme già liquidate.

Articolo 16 Proroghe del termine di conclusione e rendicontazione

1. Il beneficiario può richiedere all'ufficio attuatore, entro il termine di conclusione e rendicontazione dell'intervento, una o più proroghe del termine, per motivi documentati, imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario.
2. L'ufficio attuatore, entro trenta giorni dalla richiesta, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato, può concedere le proroghe di cui al comma 1, fino ad un massimo di complessivi 9 (nove) mesi, e lo comunica al beneficiario.

Capo IV Modalità e termini di presentazione della domanda**Articolo 17 Presentazione della domanda di sostegno**

1. Il beneficiario compila, sottoscrive e protocolla la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del sistema informativo OPR FVG (raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it), a far **dal 19 febbraio 2026 ed entro le ore 12.00 del 16 aprile 2026**.
2. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
3. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con decreto dell'Autorità di gestione regionale, da pubblicare sul BUR.
4. Tutte le comunicazioni inerenti la domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
5. Il beneficiario presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando e le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022.

Articolo 18 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:
 - a) documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;
 - b) Piano di investimento redatto utilizzando il modello allegato C) comprensivo di:
 - b.1) piano di coltura e conservazione contenente il programma dettagliato delle operazioni colturali da eseguire successivamente all'impianto e fino alla scadenza del ciclo minimo di permanenza dell'impianto stesso;
 - b.2) computo metrico estimativo di cui all'articolo 12, comma 2, lettera a), punto a.1);
 - b.3) eventuale analisi dei prezzi di cui all'articolo 12, comma 2, lettera a), punto a.2);
 - b.4) allegati grafici di inquadramento territoriale ed individuazione della superficie di intervento di cui all'articolo 12, comma 2, lettera a), punto a.1);
 - c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante:
 - c.1) per gli interventi ricadenti in aree demaniali, la presenza di concessione e attestazione di pagamento del canone, con l'indicazione dei rispettivi estremi;
 - c.2) la compatibilità del progetto d'impianto con gli strumenti di pianificazione urbanistica comunali;
 - c.3) la natura di impresa e gli estremi d'iscrizione alla CCIAA o le ragioni di mancata iscrizione;
 - d) per le operazioni che comportano rischi di interferenze con habitat e specie degli ambiti riconducibili alla rete ecologia Natura 2000, ove già disponibile, valutazione d'incidenza (VInCA) redatta in conformità alle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 1183; in caso contrario, la valutazione d'incidenza è presentata entro il termine di cui all'articolo 9 del bando;
 - e) nel caso di grandi imprese:
 - e.1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante che l'impresa è grande impresa;
 - e.2) piano di gestione forestale o uno strumento equivalente;
 - f) per i beneficiari in possesso delle certificazioni di gestione forestale sostenibile: copia delle relative certificazioni;
 - g) per i beneficiari pubblici: check list (disponibile sul sito www.opr.fvg.it, sezione modulistica), relativa alle procedure di gara adottate o da adottare ai fini dell'aggiudicazione dei contratti pubblici di opere, forniture di beni e servizi necessari per l'esecuzione dell'operazione;
 - h) documentazione in dettaglio indicata all'articolo 6, comma 2, lettere i e j) delle Disposizioni attuative.
2. La documentazione richiesta al comma 1 lettera b) è allegata a pena di inammissibilità.

Capo V Istruttoria, concessione e liquidazione del sostegno

Articolo 19 Istruttoria e concessione del sostegno

1. Gli uffici attuatori entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno, svolgono l'istruttoria delle domande di competenza e trasmettono gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento al Servizio coordinatore che approva la graduatoria entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno e la pubblica sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. Gli Uffici attuatori concedono il sostegno entro 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria.
3. Nel caso in cui l'operazione comporti rischi per l'ambiente, il sostegno è concesso ad avvenuta conclusione delle procedure di valutazione di settore, secondo le modalità di cui all'articolo 8 delle Disposizioni attuative e dell'articolo 9 del presente bando.

Articolo 20 Liquidazione del saldo del sostegno.

1. Entro il termine di conclusione dell'operazione di cui all'articolo 15, a pena di revoca del sostegno concesso e fatta salva la concessione di proroghe, il beneficiario presenta la domanda di pagamento in formato elettronico sul sistema informativo secondo le modalità indicate all'articolo 15 delle Disposizioni attuative.
2. Alla domanda di pagamento è allegata la seguente documentazione:
 - a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
 - b) dettagliata relazione conclusiva, redatta dal beneficiario utilizzando il modello allegato F), contenente i seguenti elementi:
 - descrizione dell'operazione e degli investimenti realizzati;
 - elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'Iva, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;
 - quadro finanziario di raffronto, per investimento, tra spese ammesse a contributo e spese sostenute coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;
 - la dimostrazione del raggiungimento delle finalità, obiettivi e risultati previsti;
 - in caso di presentazione di variante a conclusione dell'opera, dettaglio tecnico – illustrativo delle variazioni attuate rispetto alle caratteristiche realizzative approvate;
 - c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale di cui all'articolo 12, comma 1 delle Disposizioni attuative;
 - d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'articolo 12, comma 4 delle Disposizioni attuative;
 - e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
 - f) nel caso di beneficiari imprese, copia dei registri IVA in cui sono registrate le fatture presentate a rendiconto, qualora presente l'obbligo di registrazione;
 - g) nel caso di beneficiari pubblici, se non già trasmesse, check list appalti disponibile sul sito www.opr.fvg.it relativa all'affidamento dei contratti pubblici di lavori e forniture di beni e servizi;
 - h) in relazione al progetto e se non già trasmesse, copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione dell'opera nonché copia delle eventuali prestazioni integrative utilizzate ai fini della congruità del prezzo delle spese tecniche;
 - i) per beneficiari privati: computo metrico consuntivo, redatto sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento; in caso di variazioni finali rispetto al computo metrico estimativo approvato: quadro di raffronto tra le voci di spesa approvate e proposte in consuntivo a saldo e, se pertinente, documentazione richiesta dall'articolo 6 delle Disposizioni attuative in funzione dell'investimento oggetto di variante;
 - l) per beneficiari pubblici: conto finale dei lavori compilato dal direttore dei lavori e comprensivo di eventuali varianti rispetto al computo metrico approvato, sottoscritto dall'esecutore e trasmesso al responsabile unico del procedimento (RUP);
 - m) copia del cartellino e della fascetta forniti dal produttore, contenenti riferimenti del certificato di provenienza e di identità clonale rilasciato ai sensi del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 (Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione); copia del passaporto delle piante CEE, ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 (Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali);
 - n) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:
 - che le spese documentate e sostenute sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata col presente bando e non sono state rendicontate a valere su altri strumenti di finanziamento pubblico;

- l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
 - che le fatture allegate alla domanda di pagamento sono registrate contabilmente ai fini IVA, qualora presente l'obbligo di registrazione;
 - nel caso di beneficiari pubblici, il rispetto della normativa comunitaria e statale in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori e forniture di beni e servizi;
- o) scheda, debitamente compilata e firmata, del modello di monitoraggio aggiornato alla data della presentazione della domanda di pagamento;
- p) documentazione attestante l'avvenuto ottenimento della certificazione forestale per la gestione sostenibile dell'impianto.
3. La documentazione di cui al comma 2 che non rispetta le modalità previste dall'art. 12 delle Disposizioni attuative comporta l'inammissibilità della relativa spesa.
4. L'ufficio attuatore, entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento esegue i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
5. L'erogazione dell'aiuto non può essere effettuata qualora, a seguito di apposita visura richiesta mediante il registro nazionale aiuti (RNA), il beneficiario sia destinatario di un ordine di recupero pendente nei confronti dell'impresa a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegale ed incompatibile con il mercato comune.

Capo VI Impegni del beneficiario e varianti

Articolo 21 Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario, secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione del sostegno, entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno trasmette all'ufficio attuatore i dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata.

Articolo 22 Varianti

1. Le varianti all'operazione ammessa al sostegno sono disciplinate dall'articolo 10 delle Disposizioni attuative.
2. In attuazione e ai fini dell'applicazione dell'articolo 10, comma 2, punto b.2) delle Disposizioni attuative, costituiscono criteri caratterizzanti l'intervento, la cui riduzione costituisce variante non ammissibile, i criteri relativi ai principi "tipologie e caratteristiche dell'operazione".
3. Ai fini della descrizione e motivazione delle varianti, il beneficiario utilizza il modello di relazione di cui all'allegato G).

Articolo 23 Impegni del beneficiario

1. Il beneficiario rispetta gli impegni di cui all'articolo 18, comma 1, lettere a), b), c), e), f), g) h), i), j) e k) delle Disposizioni attuative. L'impegno di cui al comma 1, lettera d) delle Disposizioni attuative è sostituito, nel presente bando, dagli impegni di cui al comma 2, lettere a) e b).
2. Oltre agli impegni di cui al comma 1 il beneficiario rispetta i seguenti impegni specifici:
- a) mantenere la conduzione delle superfici di investimento dalla data di presentazione della domanda di sostegno fino al termine del periodo di permanenza della coltura, fissato in otto anni a decorrere dal primo gennaio successivo alla presentazione della domanda di pagamento;
 - b) non modificare la natura degli impianti per un periodo almeno pari al vincolo di permanenza della coltura, definito alla precedente lettera a), in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento;
 - c) ottenere la certificazione forestale per la gestione sostenibile dell'impianto entro la presentazione della domanda di pagamento.

3. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta l'applicazione delle sanzioni indicate nella deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2024, n. 620 la quale riporta le modalità di controllo degli impegni stessi.

4. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 2 comporta l'applicazione delle sanzioni indicate nell'allegato H) il quale riporta le modalità di controllo degli impegni.

Capo VII Disposizioni finali

Articolo 24 Trattamento dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115, secondo la relativa informativa in materia di trattamento dei dati personali.

Articolo 25 Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PS PAC 2023-2027, il CSR, la legge 241/1990 e la legge regionale 7/2000.

Articolo 26 Informazioni e contatti

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste a Francesco Portelli, telefono 0432/555889, e-mail: investimentiforestali@regione.fvg.it, PEC: svilupporurale@certregione.fvg.it.

2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito: [Europa FVG \(regione.fvg.it\)](http://Europa.FVG(regione.fvg.it)).

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 145 DEL 6 FEBBRAIO 2026

ALLEGATO A

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 10 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI NON AGRICOLI" – AZIONE SRD10.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI NON AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

ELENCO COMUNI CON AREE DI PIANURA

Comune	Svantaggio Parziale	Comune	Svantaggio Parziale	Comune	Svantaggio Parziale
Aiello del Friuli		Latisana		Ronchis	
Artegna	P	Lestizza		Romans d'Isonzo	
Aquileia		Lignano Sabbiadoro		Ronchi dei Legionari	P
Azzano Decimo		Magnano in Riviera	P	Roveredo in piano	
Bagnaria Arsa		Majano		Ruda	
Basiliano		Manzano		Sacile	
Bertiolo		Marano Lagunare		San Canzian d'Isonzo	
Bicinicco		Mariano del Friuli		San Daniele del Friuli	
Brugnera		Martignacco		San Dorligo della Valle	P
Buja		Medea		San Lorenzo Isontino	P
Buttrio		Meretto di Tomba		San Giorgio della Richinvelda	
Camino al Tagliamento		Moimacco		San Giorgio di Nogaro	
Caneva	P	Monfalcone	P	San Giovanni al Natisone	
Campoformido		Moraro		San Martino al Tagliamento	
Campolongo Tapogliano		Morsano al Tagliamento		San Pier d'Isonzo	
Carlino		Mortegliano		San Quirino	
Capriva del Friuli	P	Mossa	P	San Vito al Tagliamento	
Casarsa della Delizia		Moruzzo		San Vito al Torre	
Cassacco		Muggia		San Vito di Fagagna	
Castions di Strada		Muzzana del Turgnano		Santa Maria la Longa	
Cervignano del Friuli		Nimis	P	Sedegliano	
Chions		Osoppo		Sequals	P
Cividale del Friuli	P	Pagnacco		Sesto al Reghena	
Chiopris Viscone		Palazzolo dello Stella		Spilimbergo	
Codroipo		Palmanova		Staranzano	
Colloredo di Monte Albano		Pasian di Prato		Talmassons	
Cordenons		Pasiano di Pordenone		Tarcento	P
Cordovado		Pavia di Udine		Tavagnacco	
Cormons	P	Pinzano al Tagliamento	P	Terzo d'Aquileia	
Corno di Rosazzo		Pocenia		Torviscosa	
Coseano		Porcia		Treppo Grande	
Dignano		Pordenone		Tricesimo	
Fagagna		Porpetto		Trieste	P
Farra d'Isonzo		Povoletto	P	Trivignano Udinese	
Faedis	P	Pozzuolo del Friuli		Turriaco	
Flaibano		Pradamano		Udine	
Fogliano Redipuglia	P	Prata di Pordenone		Valvasone Arzene	
Fiume Veneto		Pravisdmini		Vajont	
Fiumicello Villa Vicentina		Precenicco		Varmo	
Fontanafredda		Premariacco		Villesse	
Gemona del Friuli	P	Ragogna		Visco	
Gonars		Reana del Rojale		Zoppola	
Gorizia	P	Remanzacco			
Gradisca d'Isonzo		Rive d'Arcano			
Grado		Rivignano Teor			
P = presenza parziale di territorio comunale in area svantaggiata di montagna (DGR n°705 del 7.5.21)					

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 145 DEL 6 FEBBRAIO 2026



BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 10 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO DI TERRENI NON AGRICOLI" – AZIONE SRD10.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI NON AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027 - ALLEGATO B

PREZZIARIO DELLE FORNITURE E DEI LAVORI PER LA PIOPPICOLTURA

A) MATERIALI IN FORNITURA A PIE' D'OPERA

Codice	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unitario
A.01	Fornitura di pioppelle di 1 anno di qualsiasi clone	cad	2,77 €
A.02	Fornitura di pioppelle di 2 anni di qualsiasi clone	cad	4,44 €
A.03	Fornitura di fertilizzante minerale (P2O5 e K2O), nel rispetto di quanto stabilito dai protocolli di certificazione per i singoli tipi di fertilizzante	t	333,05 €
A.04	Fornitura di letame maturo (max 50 t/ha)	t	13,32 €
A.05	Fornitura di letame in pellets, umificato e disidratato (max 1,5 t/ha)	t	188,73 €

B) OPERE COMPIUTE

Codice	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unitario
B.01	Dissodamento di terreni agricoli incolti o precedentemente occupati da colture legnose (pioppeto, frutteto, vigneto, ecc.) eseguito con mezzi meccanici fino alla profondità di cm. 80/100, non cumulabile con aratura profonda o con ripuntatura e aratura superficiale	ha	666,10 €
B.02	passaggi alla distanza di 1 metro (in alternativa all'aratura profonda)	ha	388,56 €
B.03	Aratura profonda (> 40 cm di profondità)	ha	355,25 €
B.04	Aratura superficiale (cumulabile con voce B.02)	ha	199,83 €
B.05	Erpicatura incrociata (n°2 passaggi)	ha	155,42 €
B.06	Concimazione minerale di fondo, esclusa la fornitura del concime (max 370 kg/ha), compreso il carico e lo spargimento con l'ausilio di uno spandiconcime azionato da trattore	ha	55,51 €
B.07	Concimazione di fondo letamica, esclusa la fornitura del letame maturo, comprendente il carico, lo spargimento con l'ausilio di uno spandiletame azionato da trattore e l'interramento	ha	199,83 €
B.08	Distribuzione di letame in pellets, umificato e disidratato (max 1,5 t/ha)	ha	210,93 €

B.09	Tracciamento filari e segnature buche	cad	0,78 €
B.10	Messa a dimora di pioppelle di 1 anno	cad	1,22 €
B.11	Messa a dimora di pioppelle di 2 anni	cad	3,22 €
B.12	Irrigazione di impianto (a pianta)	cad	0,38 €

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 145 DEL 6 FEBBRAIO 2026

ALLEGATO C

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 10 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI NON AGRICOLI" – AZIONE SRD10.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

MODELLO DI PIANO DI INVESTIMENTO

INDICE:

- 1. DESCRIZIONE DEL RICHIEDENTE**
 - 1.1. Dati di carattere generale
 - 1.2. Descrizione dello stato di fatto alla data di presentazione della domanda di sostegno
 - 1.3. Altre informazioni rilevanti caratterizzanti lo stato di fatto (esempio: presenza di servitù da elettrodotto, metanodotto, sentieri escursionistico – naturalistici, percorsi sportivi ciclabili, testimonianze storico – artistico - culturali etc.)
- 2. STATO DI PROGETTO**
 - 2.1. Finalità ed indicatori di risultato dell'intervento
 - 2.2. Descrizione degli investimenti
 - 2.2.1 Elenco particelle catastali interessate dagli interventi
 - 2.2.2 Lavorazioni d'impianto
 - 2.2.3 Spese di investimento
 - 2.2.4 Fonti di finanziamento e cumulabilità
 - 2.2.5 Procedure autorizzative
 - 2.2.6 Avvio dell'investimento
 - 2.2.7 Cronoprogramma
 - 2.2.8 Autovalutazione dell'investimento
- 3. ALTRE INFORMAZIONI UTILI**
- 4. ALLEGATI**
 - corografia dell'ambito d'intervento in scala 1: 25.000;
 - individuazione superficie oggetto di investimento in scala 1:5.000 o 1:10.000;
 - planimetria catastale;
 - computo metrico estimativo;
 - piano di coltura e conservazione.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**1. DESCRIZIONE DEL RICHIEDENTE****1.1 Dati di carattere generale***Anagrafica del richiedente**Ragione sociale* _____*CUAA* _____

1. Titolare/legale rappresentante _____

2. Localizzazione sede del richiedente

Comune di _____

Via _____, n. _____

3. Localizzazione prevalente dell'impianto in Comune amministrativo
di _____**1.2 Descrizione dello stato di fatto alla data di presentazione della domanda di sostegno**

- *Ubicazione, accesso ed attuale caratteristiche del contesto territoriale (colture agrarie prevalenti di nell'ambito di intervento, presenza di aree boscate e/o arbustate naturali o prossimo naturali, corsi d'acqua limitrofi etc.)* _____

- *Qualità della coltura agraria in coltivazione nell'annata agraria precedente alla domanda di sostegno* _____

- *Conformità urbanistico/territoriale (richiamo a zonizzazione e norme tecniche di attuazione, regolamenti di polizia rurale)* _____

- *Presenza di vincoli ed inclusione d'ambito territoriale (esempio : ambito di tutela paesaggistica, Zone Vulnerabili ai Nitrati Z.V.N., eventuale inclusione negli ambiti della rete Natura 2000, etc.)* _____



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



1.3 Altre informazioni rilevanti caratterizzanti lo stato di fatto (esempio: presenza di servitù da elettrodotto, metanodotto, sentieri escursionistico – naturalistici, percorsi sportivi ciclabili, testimonianze storico – artistico – culturali etc.)

2. STATO DI PROGETTO

2.1 Finalità ed indicatori di risultato dell'intervento

- *Finalità e tipologia dell'investimento (possibili entrambe le risposte)*
 - ☐ incrementare la superficie dedicata all'arboricoltura da legno a ciclo breve, fornendo al tempo stesso uno stoccaggio del carbonio e riduzioni di gas ad effetto serra (per il periodo di permanenza dell'impianto) e prodotti legnosi;
 - ☐ diversificare il reddito aziendale agricolo.
- *Indicatori finalizzati a valutare il raggiungimento delle finalità*
 - A) Superficie totale d'impianto (ha) _____; numero totale piante (n°) _____; Densità d'impianto: n° piante/ha _____
 Effettiva superficie d'impianto piantumata con cloni a maggiore sostenibilità ambientale (MSA) (ha) _____; n° totale piante MSA (n°) _____
 Effettiva superficie d'impianto piantumata con cloni a NON maggiore sostenibilità ambientale (ha) _____; n° totale piante NON MSA (n°) _____

B) Assortimenti ricavabili dalla produzione legnosa

Tipologia	Quantità totale prevista (espressa in tonnellate)

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**2.2 Descrizione degli investimenti****2.2.1 Elenco particelle catastali interessate dagli interventi**

Riferimenti catastali					Titolarità						
Inserire dati					Barrare con una "X"				Inserire dati	Inserire dati	
Comune	Foglio di Mappa	Particella n°	Subalterno	Superficie interessata dall'investimento (Ha)	Proprietà	Altro diritto reale	Diritto personale di godimento	Comodato	Estremi Titolo	Scadenza	
Particella inclusa totalmente o parzialmente in aree di salvaguardia ambientale (Zone speciali di Conservazione, Zone di Protezione Speciale, Riserve Naturali, Biotopi Regionali, ambiti di tutela paesaggistica, etc.) Se sì, specificare la tipologia di salvaguardia										SI	NO
Inserire una riga per ogni unità catastale interessata dagli interventi											

2.2.2 Lavorazioni di impianto

Tipologia e descrizione sintetica delle lavorazioni d'impianto	Periodo previsto d'intervento (mese/i ed anno/i)
Lavorazioni del terreno (elenco completo)	
Criteri di piantumazione (elenco completo della tipologia di cloni utilizzati, età degli stessi e sesto di impianto)	
Eventuali altre lavorazioni	
Eventuale documentazione fotografica (inserire foto)	

2.2.3 Spese di investimento (nota: non compilare il campo "I.V.A." in caso di non ammissibilità dell'importo corrispondente)

A) SPESE DI IMPIANTO

Imponibile (€) _____

I.V.A. (€) _____

TOTALE _____

B) CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLE SPESE DI IMPIANTO

— computo metrico:

- voci di spesa determinate sulla base del prezziario allegato al bando (Allegato B) ☐ SI ☐ NO

- presenza voci di spesa determinate sulla base analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato ☐ SI ☐ NO (allegare alla domanda di sostegno l'analisi dei prezzi)

C) SPESE GENERALI

(nota: non compilare il campo "I.V.A." in caso di non ammissibilità dell'importo corrispondente)

☐ 1.Consulenze legali

Imponibile	I.V.A.	TOTALE

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

☐ 2.Consulenze notarili		
Imponibile	I.V.A.	TOTALE

☐ 3.Garanzie fideiussorie		
Imponibile	I.V.A.	TOTALE

☐ 4.Spese tecniche (indicare le spese per la stesura della presente relazione d'investimento, spese di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili)

Di cui: 4.1. - PROGETTAZIONE

Descrizione servizio professionale	Imponibile	I.V.A.	TOTALE
Progettazione, direzione lavori, contabilità finale e collaudi			

Di cui: 4.2. – PRESTAZIONI INTEGRATIVE

Selezionate le prestazioni integrative, indicate nel Prezzario delle spese tecniche, richieste ai fini dell'autorizzazione all'esecuzione dell'opera.

Descrizione prestazioni integrative	Imponibile	I.V.A.	TOTALE
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)			
Studio preliminare ambientale e/o studio di impatto ambientale			
Studio di incidenza ecologica			
Altro (specificare)			
Altro (specificare)			

Di cui : 4.3. – ALTRE SPESE TECNICHE COLLEGATE AGLI INVESTIMENTI

(tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione)

Descrizione	Imponibile	I.V.A.	TOTALE
Altro (specificare)			

D) CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLE SPESE GENERALI VALUTATA IN BASE A:

- un preventivo di spesa, soggetto alle verifiche di cui all'art 6, comma 2 lettera i), punto i.2 (decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016) o dell'articolo 7 comma 1 delle Disposizioni attuative
☐ SI ☐ NO
- tre preventivi di spesa, in conformità a quanto stabilito all'art 6, comma 2 lettera j) o all' articolo 7 comma 1 delle Disposizioni attuative ☐ SI ☐ NO

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**2.2.4 Fonti di finanziamento e cumulabilità**

☐ L'operazione sarà finanziata secondo quanto disposto all'art.13 del bando.

2.2.5 Procedure autorizzative

☐ La realizzazione dell'operazione programmata non prevede, ai sensi della normativa vigente, l'invio di comunicazioni o il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni, pareri ecc. per le seguenti motivazioni:

Oppure:

☐ Per la realizzazione dell'operazione programmata il progetto, redatto da un tecnico abilitato, è stato depositato presso le seguenti autorità competenti:

Autorità competente	Data deposito progetto	Tipologia di procedura

☐ Per la realizzazione dell'operazione programmata il progetto, redatto da un tecnico abilitato, ha ottenuto le seguenti autorizzazioni:

Autorità competente	Data giudizio conclusivo	Tipologia di procedura

2.2.6 Avvio dell'investimento

☐ L'operazione è stata avviata in data _____. A riscontro di ciò, si allega la seguente documentazione:

Oppure

☐ L'operazione non è stata avviata, presumibilmente lo sarà entro il _____

2.2.7 Cronoprogramma

Dettagliare il cronoprogramma degli interventi programmati secondo lo schema riportato in tabella.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Previsione di avanzamento a 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno			
Avanzamento fisico		Avanzamento finanziario	
Descrizione avanzamento	% tempo - lavoro di avanzamento previsto / tempo - lavoro del totale intervento	Importo dell'avanzamento lavori previsto	% importo di avanzamento previsto / valore dell'opera
Data di fine investimento prevista			gg/mm/aaaa

2.2.8 Autovalutazione dell'investimento

Indicare il punteggio proposto per la valutazione qualitativa dell'investimento sulla base dei punteggi indicati in allegato B.

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Punteggi assegnabili	Cumulabilità	Punteggi proposti
Caratteristiche del soggetto richiedente	Il richiedente è in possesso di una certificazione di adesione di un disciplinare per la gestione forestale sostenibile riconosciuto e vigente a livello nazionale e regionale sostenibile	6	Non cumulabili fra loro	
	Il richiedente è in possesso di una certificazione di adesione a due o più disciplinari per la gestione forestale sostenibile riconosciuto e vigente a livello nazionale e regionale sostenibile	10		
Localizzazione delle aziende beneficiarie	Impianto localizzato in siti Natura 2000 o aree protette ai sensi della L.R. n°42/1996 e siano impiegati per l'impianto cloni a maggiore sostenibilità ambientale	5	Cumulabile	
Altro (Tipologia e caratteristiche dell'operazione)	Pioppeti che prevedono almeno n°2 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni MSA (maggiore sostenibilità) pari almeno al 10% della superficie totale d'intervento	40	Non cumulabili fra loro	
	Pioppeti che prevedono almeno n°3 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni MSA (maggiore sostenibilità) pari almeno al 10% della superficie totale d'intervento	45		
	Pioppeti che prevedono almeno n°2 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni MSA (maggiore sostenibilità) pari almeno al 30% della superficie totale d'intervento	50		
	Pioppeti che prevedono almeno n°3 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni MSA (maggiore sostenibilità) pari almeno al 30% della superficie totale d'intervento	55		

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

	Pioppeti che prevedono almeno n°2 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni MSA (maggiore sostenibilità) pari almeno al 50% della superficie totale d'intervento	75		
	Pioppeti che prevedono almeno n°3 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni MSA (maggiore sostenibilità) pari almeno al 50% della superficie totale d'intervento	85		
			TOTALE	

3. ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Luogo e data della sottoscrizione _____

Il tecnico redattore (se presente)

Il richiedente

4. ALLEGATI

- corografia dell'ambito d'intervento (**indicazione generica localizzazione intervento**) in scala 1:25.000 in formato .pdf o .jpg (su base cartografica della Carta Regionale Numerica);
- superficie oggetto di investimento in scala 1:5.000 o 1:10.000 in formato .pdf o .jpg; (su base cartografica della Carta Regionale Numerica e con perimetro della superficie oggetto di intervento evidenziato in colore);
- planimetria catastale in formato .pdf o .jpg (planimetria dell'area o delle aree d'intervento su estratto di mappa catastale aggiornato, nella scala originale del foglio di mappa o del foglio tavolare con perimetro della superficie oggetto di intervento evidenziato in colore);
- computo metrico estimativo, redatto secondo il fac simile presente a pagina 11;
- piano di coltura e conservazione, redatto secondo il fac simile presente a pagina 12.


 REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA


FAC SIMILE COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

(nota: non compilare il campo "I.V.A." in caso di non ammissibilità dell'importo corrispondente)

A) MATERIALI IN FORNITURA A PIE' D'OPERA								
Codice	Descrizione	Unità di misura	Imponibile Prezzo unitario	Quantità	Totale imponibile	Aliquota I.V.A.	Totale I.V.A.	TOTALE VOCE
TOTALE A)								
B) LAVORAZIONI								
Codice	Descrizione	Unità di misura	Imponibile Prezzo unitario	Quantità	Totale imponibile	Aliquota I.V.A.	Totale I.V.A.	TOTALE VOCE
TOTALE B)								
C) SPESE GENERALI								
Descrizione					Totale imponibile	Aliquota I.V.A.	Totale I.V.A.	TOTALE VOCE
TOTALE C)								
TOTALE GENERALE A) +B) + C)								
D) SOSTEGNO RICHIESTO								
Totale imponibile richiesto (=80% imponibile totale)					Eventuale I.V.A. ammessa a contributo (=80% I.V.A. totale)		TOTALE SOSTEGNO RICHIESTO (TOT. D)	

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

FAC SIMILE PIANO DI COLTURA E CONSERVAZIONE

Tipo di intervento colturale	Modalità di esecuzione	Tempi di esecuzione	
		Anno	Periodo dell'anno
Controllo vegetazione infestante			
Irrigazioni di soccorso			
Risarcimenti (rimessa fallanze)			
Prevenzione e controllo patologie			
Potatura e forme di allevamento			
Forma di governo e durata del ciclo colturale			

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 145 DEL 6 FEBBRAIO 2026

ALLEGATO D

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 10 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI" – AZIONE SRD10.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
(resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a		
Nato/a	prov.	Comune
Residente in	prov.	Comune
In qualità di	dell'impresa	CUAA
forma giuridica	sede legale	codice fiscale
partita IVA	data di costituzione	tipo di atto

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
DICHIARA

Che l'impresa sopra indicata è iscritta dal nel Registro delle imprese di al numero

Luogo, data

Firma

In alternativa qualora l'impresa non sia iscritta al Registro delle imprese

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a		
Nato/a	prov.	Comune

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Residente in	prov.	Comune
In qualità di	dell'impresa	CUAA
forma giuridica	sede legale	codice fiscale
partita IVA	data di costituzione	tipo di atto

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
DICHIARA

Che l'impresa sopra indicata NON è iscritta al Registro delle imprese per la seguente motivazione:

Luogo, data

firma

Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione
Altra (Tipologia e caratteristiche dell'operazione)	Pioppeti che prevedono almeno n. 2 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni tipo MSA (maggiore sostenibilità ambientale) pari ad almeno il 10% della superficie totale di intervento	non cumulabile	40	Il punteggio è assegnato valutando il progetto dell'impianto allegato alla domanda di sostegno
	Pioppeti che prevedono almeno n. 3 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni tipo MSA (maggiore sostenibilità ambientale) pari ad almeno il 10% della superficie totale di intervento		45	
	Pioppeti che prevedono almeno n.2 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni tipo MSA (maggiore sostenibilità ambientale) pari ad almeno il 30% della superficie totale di intervento		50	
	Pioppeti che prevedono almeno n.3 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni tipo MSA (maggiore sostenibilità ambientale) pari ad almeno il 30% della superficie totale di intervento		55	
	Pioppeti che prevedono almeno n. 2 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni tipo MSA (maggiore sostenibilità ambientale) pari ad almeno il 50% della superficie totale di intervento		75	
	Pioppeti che prevedono almeno n. 3 varietà clonali, con superficie minima investita con cloni tipo MSA (maggiore sostenibilità ambientale) pari ad almeno il 50% della superficie totale di intervento		85	

CRITERI DI PRIORITA' DA APPLICARE A PARITA' DI PUNTEGGIO	
In caso di parità di punteggio è data priorità alla maggiore superficie di intervento	
In caso di ulteriore parità è data priorità all'ordine cronologico di presentazione della domanda di sostegno	
PUNTEGGIO MASSIMO	100
SOGLIA DI INGRESSO AI FINI DELL'AMMISSIBILITA'	40

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 145 DEL 6 FEBBRAIO 2026

ALLEGATO F

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 10 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI" – AZIONE SRD10.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

MODELLO DI RELAZIONE CONCLUSIVA

INDICE:

- 1. DESCRIZIONE DEL RICHIEDENTE**
 - 1.1. Dati di carattere generale
 - 1.2. Informazioni domanda di sostegno iniziale
 - 1.3. Varianti (se presentate)
- 2. PROGETTO REALIZZATO**
 - 2.1. Descrizione del progetto realizzato (tipologie di lavorazione e finalità d'intervento)
 - 2.2. Localizzazione progetto realizzato
 - 2.3. Spese di investimento e valutazione congruità
 - 2.4. Fonti di finanziamento e cumulabilità
 - 2.5. Procedure autorizzative
 - 2.6. Avvio e conclusione dell'operazione
- 3. CONFERMA DEGLI IMPEGNI ASSUNTI IN FASE DI SOSTEGNO**
- 4. ALTRE INFORMAZIONI UTILI**
- 5. ALLEGATI**
 - corografia dell'ambito d'intervento in scala 1: 25.000 in formato .pdf o .jpg (su base cartografica della Carta Regionale Numerica);
 - estratto in scala 1: 5.000 o 1:10.000 in formato .pdf o .jpg (su base cartografica della Carta Regionale Numerica) con evidenza delle effettive superfici d'intervento e del limite delle aree effettivamente piantumate;
 - planimetria catastale in formato .pdf o .jpg (su base cartografica della Carta Regionale Numerica) con evidenza delle effettive superfici d'intervento e del limite delle aree effettivamente piantumate;
 - contabilità finale: quadro finanziario di raffronto;
 - elenco giustificativi spese e pagamenti;
 - altri allegati (se presenti).

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**1. DESCRIZIONE DEL RICHIEDENTE****1.1 Dati di carattere generale***Anagrafica del richiedente**Ragione sociale* _____*CUAA* _____

1. Titolare/legale rappresentante _____

2. Localizzazione sede del richiedente

Comune di _____

Via _____, n. _____

3. Conferma della localizzazione prevalente dell'impianto realizzato in Comune amministrativo di _____**1.2 Informazioni domanda di sostegno iniziale**

- *Codice domanda di aiuto* _____
- *Decreto di finanziamento n°* _____ *di data* _____
- *Termine di conclusione dell'operazione* _____
- *Proroghe concesse n°* _____
- *Spesa richiesta a contributo €* _____
- *Spesa ammessa a contributo €* _____
- *Contributo ammesso €* _____

1.3 Varianti (se presentate)

- *Eventuale rideterminazione del termine di conclusione dell'operazione* _____
- *Proroghe concesse n°* _____
- *Spesa richiesta a contributo in variante €* _____
- *Spesa ammessa a contributo in variante €* _____
- *Contributo ammesso in variante €* _____

2. PROGETTO REALIZZATO**2.1 Descrizione del progetto realizzato (tipologie di lavorazione e finalità d'intervento)**

- *Riepilogativa descrizione dell'operazione e degli investimenti realizzati e come gli stessi hanno concorso al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi* _____

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tipologia e descrizione sintetica delle lavorazioni d'impianto effettuate		Periodo effettivo d'intervento (mese/i ed anno/i)
Lavorazioni del terreno (elenco completo)		
Criteri di piantumazione (elenco completo della tipologia di cloni utilizzati, età degli stessi e sesto di impianto)		
Eventuali altre lavorazioni		
Eventuale documentazione fotografica (inserire foto)		
In caso di modifiche di tipo realizzativo rispetto alle lavorazioni di impianto approvate, specificare tipologia di variazioni e corrispondenti motivazioni delle variazioni scelte.		
Variazioni realizzative	Motivazione	
• <i>Finalità e tipologia dell'investimento realizzato (possibili entrambe le risposte)</i> ☐ incrementare la superficie dedicata all'arboricoltura da legno a ciclo breve, fornendo al tempo stesso uno stoccaggio del carbonio e riduzioni di gas ad effetto serra (per il periodo di permanenza dell'impianto) e prodotti legnosi; ☐ diversificare il reddito aziendale agricolo. • <i>Breve descrizione del modo in cui i criteri d'intervento hanno concorso al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi:</i> • <i>Indicatori finalizzati a valutare il raggiungimento delle finalità</i> A) Superficie totale d'impianto (ha) _____; numero totale piante (n°) _____; Densità d'impianto: n° piante/ha _____ - Effettiva superficie d'impianto piantumata con cloni a maggiore sostenibilità ambientale (MSA) (ha) _____; n° totale piante MSA(n°) _____		

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Effettiva superficie d'impianto piantumata con cloni a NON maggiore sostenibilità ambientale (ha) _____; n° totale piante NON MSA(n°) _____

B) Assortimenti ricavabili dalla produzione legnosa a maturità

Tipologia	Quantità totale prevista (espressa in tonnellate)

2.2 Localizzazione progetto realizzato

Elenco particelle catastali interessate dagli interventi

Riferimenti catastali					Titolarità						
Inserire dati					Barrare con una "X"				Inserire dati	Inserire dati	
Comune	Foglio di Mappa	Particella n°	Subalterno	Superficie interessata dall' investimento (Ha)	Proprietà	Altro diritto reale	Dritto personale di godimento	Comodato	Estremi Titolo	Scadenza	
Particella inclusa totalmente o parzialmente in aree di salvaguardia ambientale (Zone speciali di Conservazione, Zone di Protezione Speciale, Riserve Naturali, Biotopi Regionali, ambiti di tutela paesaggistica, etc.)										SI	NO
Se sì, specificare la tipologia di salvaguardia											
Inserire una riga per ogni unità catastale interessata dagli interventi											

2.3. Spese di investimento e valutazione congruità (nota: non compilare il campo "I.V.A." in caso di non ammissibilità dell'importo corrispondente)

A) SPESE DI IMPIANTO

Imponibile (€) _____

I.V.A. (€) _____

TOTALE (€) _____

B) CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLE SPESE DI IMPIANTO VALUTATA IN BASE A:

– computo metrico: raffronto fra voci di spesa della contabilità finale dell'investimento e quelle corrispondenti approvate determinate sulla base dei prezzi regionali in vigore ☐ SI ☐ NO

– computo metrico: raffronto fra voci di spesa della contabilità finale dell'investimento e quelle corrispondenti voci di spesa determinate sulla base analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato ☐ SI ☐ NO

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**C) SPESE GENERALI**

(nota: non compilare il campo "I.V.A." in caso di non ammissibilità dell'importo corrispondente)

☐ 1.Consulenze legali

Imponibile	I.V.A.	TOTALE

☐ 2.Consulenze notarili

Imponibile	I.V.A.	TOTALE

☐ 3.Garanzie fideiussorie

Imponibile	I.V.A.	TOTALE

☐ 4.Spesse tecniche (indicare le spese per la stesura della presente relazione d'investimento, spese di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili)

Di cui: 4.1. - PROGETTAZIONE

Descrizione servizio professionale	Imponibile	I.V.A.	TOTALE
Progettazione, direzione lavori, contabilità finale, etc.			

Di cui: 4.2. – PRESTAZIONI INTEGRATIVE

Selezionate le prestazioni integrative, indicate nel Prezzario delle spese tecniche, richieste ai fini dell'autorizzazione all'esecuzione dell'opera.

Descrizione prestazioni integrative	Imponibile	I.V.A.	TOTALE
Relazione idrologica			
Relazione idraulica			
Relazione geologica			
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)			
Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA)			
Piano di monitoraggio ambientale (VIA)			
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche			
Piano di Sicurezza e Coordinamento			
Certificato di regolare esecuzione			
Coordinamento della sicurezza in esecuzione			
Altro (specificare)			

Di cui : 4.3. – ALTRE SPESE TECNICHE COLLEGATE AGLI INVESTIMENTI

(tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione)

Descrizione	Imponibile	I.V.A.	TOTALE
-------------	------------	--------	--------

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Altro (specificare)

D) CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLE SPESE GENERALI VALUTATA IN BASE A:

Raffronto fra i corrispettivi di spesa liquidati e quelli ritenuti congrui in fase di approvazione.

2.4 Fonti di finanziamento e cumulabilità☐ L'operazione è stata finanziata secondo quanto disposto all'art.12 del bando.**2.5 Procedure autorizzative**☐ La realizzazione dell'operazione programmata ha previsto, ai sensi della normativa vigente, il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni, pareri etc.:

Autorità competente	Data giudizio conclusivo	Tipologia di procedura

2.6 Avvio e conclusione dell'operazione

L'operazione è stata avviata in data _____;

A riscontro di ciò, si allega la seguente documentazione: _____

L'operazione si è conclusa in data _____;

A riscontro di ciò, si allega la seguente documentazione: _____

3. CONFERMA INPEGNI ASSUNTI IN FASE DI SOSTEGNOQualora non già in possesso al beneficiario, è stata ottenuta la certificazione forestale per la gestione sostenibile dell'impianto ☐ SI ☐ NONb: l'impegno è graduato nelle schede di riduzione/esclusione e riduzione di cui all'allegato H.**4. ALTRE INFORMAZIONI**

Luogo e data della sottoscrizione _____

Il tecnico redattore (se presente)

Il beneficiario _____

4. ALLEGATI

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- corografia dell'ambito d'intervento in scala 1: 25.000 in formato .pdf o .jpg (**localizzazione indicativa intervento** su base cartografica della Carta Regionale Numerica);
- estratto cartografico in formato .pdf o .jpg (su base cartografica della Carta Regionale Numerica) in scala 1: 5.000 o 1: 10.000 con perimetrazione evidenziata in colore:
 - a) della superficie oggetto di investimento e di quella effettivamente piantumata;
 - b) della porzione di superficie oggetto di investimento con collocazione a dimora dei cloni a maggiore sostenibilità ambientale (M.S.A.);
- planimetria catastale (planimetria dell'area o delle aree d'intervento su estratto di mappa catastale aggiornato, nella scala originale del foglio di mappa o del foglio tavolare con perimetro della superficie oggetto di intervento evidenziato in colore) con evidenza:
 - a) della superficie oggetto di investimento e di quella effettivamente piantumata;
 - b) della porzione di superficie oggetto di investimento con collocazione a dimora dei cloni a maggiore sostenibilità ambientale (M.S.A.);
- contabilità finale dell'operazione, con quadro finanziario di raffronto fra quanto realizzato ed approvato;
- elenco analitico giustificativi di spesa e di pagamento;
- altri allegati (specificare)_____

FAC SIMILE CONTABILITA' FINALE DELL'OPERAZIONE

(nota: non compilare il campo "I.V.A." in caso di non ammissibilità dell'importo corrispondente)

A) SPESE DI IMPANTO APPROVATE								
Codice	Descrizione	Unità di misura	Imponibile Prezzo unitario	Quantità	Totale imponibile	Aliquota I.V.A.	Totale I.V.A.	TOTALE VOCE
	(Riportare l'ultimo computo metrico – estimativo approvato)							
TOTALE A)								
B) SPESE DI IMPANTO SOSTENUTE								
Codice	Descrizione	Unità di misura	Imponibile Prezzo unitario	Quantità	Totale imponibile	Aliquota I.V.A.	Totale I.V.A.	TOTALE VOCE
	(Riportare l'elenco delle spese effettivamente sostenute)							
TOTALE B)								
C) SPESE DI IMPANTO CONTABILIZZABILI								
Codice	Descrizione	Unità di misura	Imponibile Prezzo unitario	Quantità	Totale imponibile	Aliquota I.V.A.	Totale I.V.A.	TOTALE VOCE
	(Riportare l'elenco delle spese sostenute: qualora vi siano spese effettivamente liquidate di importo superiore al corrispondente approvato, allineare)							

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

	<i>l'importo liquidato all'approvato)</i>						
TOTALE C)							
D) SPESE GENERALI APPROVATE							
Descrizione		Imponibile I.V.A.		I.V.A.		TOTALE	
E) SPESE GENERALI SOSTENUTE							
Descrizione		Imponibile I.V.A.		I.V.A.		TOTALE	
F) SPESE GENERALI CONTABILIZZABILI							
Descrizione		Imponibile I.V.A.		I.V.A.		TOTALE	
<i>(Riportare l'elenco delle spese generali sostenute: qualora vi siano spese effettivamente liquidate di importo superiore al corrispondente approvato allineare l'importo liquidato all'approvato)</i>							
G) TOTALE SPESE CONTABILIZZABILI							
		IMPONIBILE		I.V.A.		TOTALE	
SPESE DI IMPIANTO							
SPESE GENERALI							
TOTALE							
H) CONTRIBUTO RICHIESTO							
Totale imponibile totale (=80% imponibile totale)				Eventuale I.V.A. ammessa a contributo (=80% I.V.A. totale, qualora ammissibile a contributo)		TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO (TOT. H)	
Nota: qualora in sede di rendicontazione venga proposta una spesa determinata con analisi del prezzo, allegare il foglio illustrativo dei criteri di calcolo ed individuazione finale dell'importo.							

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

FAC SIMILE ELENCO ANALITICO GIUSTIFICATIVI SPESE E PAGAMENTI

Descrizione spesa	Riferimento giustificativo di spesa (fattura, ricevuta, etc.)			Riferimento giustificativo di pagamento (contabile bancaria, conto corrente, etc.)	
	Tipo documento	Codice	Data	Tipo documento	Data

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 145 DEL 6 FEBBRAIO 2026

SCHEMA DI VARIANTE

ALLEGATO G

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 10 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI" – AZIONE SRD10.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023 - 2027

MODELLO DI RELAZIONE DI VARIANTE

Domanda di sostegno n.:

Beneficiario:
CUAA: _____

Legale rappresentante

L'operazione relativa alla domanda di sostegno sopraindicata è oggetto di variante **come da allegato computo metrico di raffronto**.

Rispetto alle previsioni delle Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al "Piano strategico PAC 2023-2027" approvate con delibera della Giunta regionale n. 1259 del 4 agosto 2023, in materia di varianti e del bando si specifica in dettaglio quanto segue:

☐ Si tratta del mero riposizionamento degli investimenti sul sito individuato nella domanda di sostegno senza modifica dei criteri di realizzazione (lavorazioni del terreno, densità e sesto d'impianto, grado di mescolanza dei cloni, tecniche di messa a dimora);

A) Localizzazione dell'operazione prevista in domanda di sostegno

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Titolarità

☐ proprietà ☐ altro diritto reale ☐ diritto personale di godimento ☐ comodato

titolo autorizzativo _____

Estremi del titolo _____

Scadenza titolo _____



SCHEMA DI VARIANTE

Particella inclusa totalmente o parzialmente in aree di salvaguardia ambientale (Zone speciali di Conservazione, Zone di Protezione Speciale, Riserve Naturali, Biotopi Regionali, ambiti di tutela paesaggistica, etc.)

☐ SI ☐ NO

Se sì, specificare la tipologia di salvaguardia _____

B) Localizzazione dell'operazione prevista con la variante e motivazioni

Localizzazione

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Titolarietà _____

☐ proprietà ☐ altro diritto reale _____ ☐ diritto personale di godimento _____ ☐ comodato titolo autorizzativo _____

Estremi del titolo _____

Scadenza titolo _____

Particella inclusa totalmente o parzialmente in aree di salvaguardia ambientale (Zone speciali di Conservazione, Zone di Protezione Speciale, Riserve Naturali, Biotopi Regionali, ambiti di tutela paesaggistica, etc.)

☐ SI ☐ NO

Se sì, specificare la tipologia di salvaguardia _____

(aggiungere, se del caso, ulteriori dati catastali in modo fornire un quadro di raffronto completo della variazione della superficie oggetto di impegno – S.O.I.)

Motivazioni di variazione della localizzazione dell'intervento:

L'inquadramento territoriale della nuova localizzazione è fornito tramite la presentazione dei seguenti allegati:

- **corografia dell'ambito d'intervento** in scala 1: 25.000 in formato .pdf o .jpg (**localizzazione indicativa** su base cartografica della Carta Regionale Numerica);
- **superficie oggetto di investimento** in scala 1:5.000 o 1:10.000 e con l'evidenza grafica in colore della superficie stessa;
- **planimetria catastale** (planimetria dell'area o delle aree d'intervento su estratto di mappa catastale aggiornato, nella scala originale del foglio di mappa o del foglio tavolare, con perimetro della superficie oggetto di intervento evidenziato in colore).

SCHEMA DI VARIANTE



☐ Si tratta di modifiche dell'operazione ammessa a finanziamento derivanti da variazione delle spese previste nella domanda di sostegno (e ritenute ammissibili) comportanti una riduzione non superiore al 20% della spesa complessiva ammessa a finanziamento.

(Nota bene: nel calcolo non devono essere considerate eventuali riduzioni qualora le operazioni non siano proposte in conformità a quanto inizialmente approvato).

1.1 - Descrizione della spesa modificata

1.2 - Motivazione

1.3. - Congruità e ragionevolezza delle spese di impianto valutata in base a:

- computo metrico: voci di spesa determinate sulla base dei prezzi regionali in vigore ☐ **SI** ☐ **NO**
- computo metrico: voci di spesa determinate sulla base analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato ☐ **SI** ☐ **NO**
- (solo per spese generali) un preventivo di spesa, soggetto alle verifiche di cui all'art 6, comma 2 lettera i), punti i.1), i.2), i.3) ed articolo 7 comma 1 delle Disposizioni attuative ☐ **SI** ☐ **NO**
- (solo per spese generali) tre preventivi di spesa, in conformità a quanto stabilito all'art 6, comma 2 lettera i) ed articolo 7 comma 1 delle Disposizioni attuative ☐ **SI** ☐ **NO**

(aggiungere, se del caso, ulteriori informazioni per ogni voce di spesa modificata secondo l'articolazione dei punti 1.1, 1.2, 1.3)

La variante ☐ comporta ☐ non comporta economie (specifica allegata in quadro finanziario di raffronto).



SCHEMA DI VARIANTE

☐ La variante NON comporta la modifica dei punteggi assegnati ai "criteri caratterizzanti l'operazione" correlati al principio delle "caratteristiche del progetto".

☐ La variante comporta la modifica dei seguenti punteggi:

senza che ciò comporti un ricollocamento della domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile al finanziamento.

Altre informazioni

Luogo e data della sottoscrizione_____

Il tecnico redattore (se presente)

Il beneficiario

Elenco Allegati:



SCHEMA DI VARIANTE

FAC SIMILE COMPUTO METRICO DI RAFFRONTO

(nota: non compilare il campo "I.V.A." in caso di non ammissibilità dell'importo corrispondente)

A1) MATERIALI IN FORNITURA A PIE' D'OPERA ED OPERE COMPIUTE: COMPUTO INIZIALE							
Codice	Descrizione	Unità di misura	Imponibile Prezzo unitario	Quantità	Totale Imponibile	Aliquota I.V.A	Totale I.V.A
	(aggiungere una riga per ogni voce di spesa del computo iniziale)						
				TOTALE A1)			
A2) MATERIALI IN FORNITURA A PIE' D'OPERA ED OPERE COMPIUTE: COMPUTO DI VARIANTE							
Codice	Descrizione	Unità di misura	Imponibile Prezzo unitario	Quantità	Totale Imponibile	Aliquota I.V.A	Totale I.V.A

SCHEMA DI VARIANTE



	(aggiungere una riga per ogni voce di spesa del computo iniziale)								
		TOTALE A2)							
B1) SPESE GENERALI DEL COMPUTO INIZIALE									
	Descrizione	Totale Imponibile	Aliquota I.V.A.	Totale I.V.A.	TOTALE VOCE				
	TOTALE B1)								
B2) SPESE GENERALI DEL COMPUTO DI VARIANTE									
	Descrizione	Totale Imponibile	Aliquota I.V.A.	Totale I.V.A.	TOTALE VOCE				
	TOTALE B2)								
C) ENTITA' FINANZIARIA DI VARIANTE									
	C1 = Differenza (A1 +B1)- (A2+B2)	% VARIAZIONE DI SPESA COMPLESSIVA AMMESSA A FINANZIAMENTO [=100* C1/(A1+B1)]							

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 145 DEL 6 FEBBRAIO 2026

SANZIONI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI DI CUI ALL'ARTICOLO 23 COMMA 2 DEL BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD 10 – IMPIANTO FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI" – AZIONE SRD10.2 "IMPIANTO DI ARBORICOLTURA A CICLO BREVE O MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI AGRICOLE – CICLO BREVE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027

Allegato H

Rif.	Impegni	Livello di disaggregazione	Modalità di controllo	Riferimento normativo
a	Mantenere la conduzione delle superfici di investimento dalla data di presentazione della domanda di sostegno fino al termine del periodo di permanenza della coltura, fissato in otto anni a decorrere dal primo gennaio successivo alla presentazione della domanda di pagamento.	operazione	d	D. Lgs. 42/2023, art. 15 DGR 1259/2023, art. 18, come modificata da DGR 620/2024
b	Non modificare la natura degli impianti per un periodo almeno pari al vincolo di permanenza della coltura, come definito alla precedente lettera a), in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento.	investimento	s	D.M. 93348/2024 art. 15 Bando articolo 23, comma 2
c	Ottenere la certificazione forestale per la gestione sostenibile dell'impianto entro la presentazione della domanda di pagamento.	operazione	d	

Legenda

s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale

Piano Strategico PAC 2023-2027 – Complemento per lo sviluppo rurale Friuli Venezia Giulia	Azione SRD05.2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole – ciclo breve			Riferimento	a	
Descrizione Impegno	Mantenere la conduzione delle superfici di investimento dalla data di presentazione della domanda di sostegno fino al termine del periodo di permanenza della coltura, fissato in otto anni a decorrere dal primo gennaio successivo alla presentazione della domanda di pagamento					
Riferimento normativo	D. LGS. 42/2023 DGR 1259/2023 artt. 16 e 18, come modificata da DGR 620/2024 D.M. 93348/2024, art. 15 Articolo 23, comma 2, del bando					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	X	OPERAZIONE				
Tipologia di penalità	X	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
				X	Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare, anche tramite le banche dati disponibili, il mantenimento della conduzione e della disponibilità giuridica delle superfici agricole oggetto dell'investimento per il periodo previsto dal bando.					
Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario						
Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata						
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale o parziale dell'investimento limitatamente alla parte per il quale l'impegno non è stato rispettato. Il recupero degli importi avviene in proporzione al periodo per il quale l'impegno non è stato rispettato fino a comportare l'esclusione dal sostegno nel caso di mancato rispetto dell'impegno per l'intero periodo vincolativo.						

Piano Strategico PAC 2023-2027 – Complemento per lo sviluppo rurale Friuli Venezia Giulia	Azione SRD05.2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole – ciclo breve			Riferimento	b		
Descrizione impegno	Non modificare la natura degli impianti per un periodo almeno pari al vincolo di permanenza della coltura, come definito alla precedente lettera a), in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento.						
Riferimento normativo (relativo all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D. LGS. 42/2023, art. 15 DGR 1259/2023 artt. 16 e 18, come modificata da DGR 620/2024 D.M. 93348/2024, art. 15 Articolo 23, comma 2, del bando						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	X	OPERAZIONE					
Tipologia di penalità	X	Esclusione	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	X	Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento)
				--	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post (presso l'area d'intervento)
Descrizione modalità di verifica documentale	--						
Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario	Verificare che non siano intervenute modifiche alla natura dell'impianto realizzato che possano compromettere gli obiettivi originari dell'investimento.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale o parziale dell'investimento limitatamente alla parte per il quale l'impegno non è stato rispettato. Il recupero degli importi avviene in proporzione al periodo per il quale l'impegno non è stato rispettato fino a comportare l'esclusione dal sostegno nel caso di mancato rispetto dell'impegno per l'intero periodo vincolativo.

Piano Strategico PAC 2023-2027 – Complemento per lo sviluppo rurale Friuli Venezia Giulia	Azione SRD05.2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole – ciclo breve				Riferimento	c
Descrizione impegno	Ottenere la certificazione forestale per la gestione sostenibile dell'impianto entro la presentazione della domanda di pagamento.					
Riferimento normativo (relativo all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D. LGS. 42/2023 DGR 1259/2023 art. 18, come modificata da DGR 620/2024 D.M. 93348/2024, art. 15 Articolo 23, comma 2, del bando					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	X	OPERAZIONE				
Tipologia di penalità		Esclusione		Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	--
					Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)	--
	X	Riduzione graduale			Campione controllo ex post docum. ex post	--
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare che, alla data di presentazione della domanda di pagamento, il beneficiario sia in possesso della certificazione forestale per la gestione sostenibile dell'impianto.					
Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario	--					

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata*
Basso pt. 1	Costo ammesso $x < €10.000$	Impegno assolto, fuori termine, per superfici inferiori a 1 ettaro.	Impegno assolto entro 45 giorni dalla data dell'accertamento.
Medio pt. 3	Costo ammesso $€10.000 \leq x < €20.000$	Impegno assolto, fuori termine, per superfici comprese tra 1 ettaro e 4 ettari.	Impegno assolto entro 60 giorni dalla data dell'accertamento.
Alto pt. 5	Costo ammesso $x \geq €20.000$	Impegno assolto, fuori termine, per superfici superiori a 4 ettari.	Impegno assolto oltre 60 giorni dalla data dell'accertamento.

*Ai sensi dell'art. 15, comma 9, del D.M. 93348/2024 al beneficiario è assegnato un termine per un'azione correttiva relativa all'inadempimento non superiore a 30 giorni, decorrente dalla data dell'accertamento dell'inosservanza, **durante la quale l'applicazione della sanzione è sospesa**. L'ottemperanza all'azione correttiva assegnata comporta l'annullamento della sanzione amministrativa individuata.

L'inosservanza non è mai considerata grave.

Si precisa che, oltre all'applicazione della riduzione di cui alla seguente tabella, **non si procede alla liquidazione del sostegno** spettante (al netto della riduzione prevista) fintanto che la certificazione forestale per la gestione sostenibile dell'impianto non è ottenuta.

PUNTEGGIO (media aritmetica dei livelli di infrazione)	PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL SOSTEGNO
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	5%
$4,00 \leq x \leq 5,00$	10%

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRICA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_7_1_ADC_AMB ENERPN COMUNE DI CLAUT_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da corso d'acqua. Richiedente: Comune di Claut.

Il COMUNE DI CLAUT (C.F. 90001520932), con sede in Via A. Giordani - 33080 Claut (PN), ha chiesto in data 23/09/2025, la domanda di concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico mediante la seguente opera di presa da corso d'acqua:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Ps1	Claut	-	Torrente Settimana	800	idroelettrico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

In quella sede saranno anche fissati i termini per la presentazione di eventuali osservazioni

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Canciani Tel. 0434 529448 - Email alessia.canciani@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 23/09/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 3 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_7_1_ADC_AMB ENERPN COMUNE DI PORDENONE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Comune di Pordenone.

La Ditta COMUNE DI PORDENONE (C.F. 80002150938), con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 64 - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto in data 15/01/2026, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Pordenone	Fg. 28 Pcn. 2018	Pozzo 1	10	irriguo, attrezzature sportive

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 05/04/2026 al 19/04/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 19/01/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 2 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_7_1_ADC_AMB ENERUD COMUNE DI PONTEBBA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico. Richiedente: Comune di Pontebba.

Il COMUNE DI PONTEBBA (C.F. 84000930309), con sede in Piazza Garibaldi 1 - 33016 Pontebba (UD), ha presentato, in data 24 gennaio 2025, domanda di concessione, con successive integrazioni, per la derivazione d'acqua in sponda destra dal Torrente Pontebbana alla quota di 683,00 m s.l.m., in località Studena Bassa nel Comune di Pontebba, ad uso idroelettrico.

La derivazione è prevista nella misura di massimi 2.300 l/sec, medi 1.000 l/sec e minimi 400 l/sec, per la produzione, con un salto indicato di 17,63 m, della rideterminata potenza nominale media di 172,84 kW e con restituzione delle acque alla quota di 663,70 m s.l.m., in sponda destra del Torrente Pontebbana nel Comune di Pontebba.

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni. In quella sede saranno anche fissati i termini per la presentazione di eventuali osservazioni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento e dell'istruttoria è il responsabile delegato di posizione organizzativa Andrea Schiffo. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione dell'istanza in esame. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 3 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_7_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-236/2026-presentato il-27/01/2026
GN-240/2026-presentato il-27/01/2026
GN-247/2026-presentato il-27/01/2026
GN-273/2026-presentato il-29/01/2026
GN-288/2026-presentato il-30/01/2026
GN-290/2026-presentato il-30/01/2026
GN-291/2026-presentato il-30/01/2026

GN-292/2026-presentato il-30/01/2026
GN-294/2026-presentato il-30/01/2026
GN-295/2026-presentato il-30/01/2026
GN-304/2026-presentato il-30/01/2026
GN-305/2026-presentato il-30/01/2026
GN-306/2026-presentato il-30/01/2026
GN-330/2026-presentato il-03/02/2026

26_7_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3330/2025-presentato il-03/12/2025
GN-3463/2025-presentato il-23/12/2025
GN-105/2026-presentato il-16/01/2026
GN-124/2026-presentato il-19/01/2026
GN-179/2026-presentato il-21/01/2026
GN-192/2026-presentato il-22/01/2026
GN-193/2026-presentato il-22/01/2026
GN-194/2026-presentato il-22/01/2026
GN-195/2026-presentato il-22/01/2026
GN-196/2026-presentato il-22/01/2026
GN-197/2026-presentato il-22/01/2026
GN-198/2026-presentato il-22/01/2026
GN-199/2026-presentato il-22/01/2026
GN-200/2026-presentato il-22/01/2026
GN-201/2026-presentato il-22/01/2026
GN-214/2026-presentato il-23/01/2026
GN-225/2026-presentato il-26/01/2026
GN-226/2026-presentato il-26/01/2026
GN-231/2026-presentato il-26/01/2026
GN-241/2026-presentato il-27/01/2026
GN-242/2026-presentato il-27/01/2026
GN-243/2026-presentato il-27/01/2026
GN-254/2026-presentato il-28/01/2026
GN-255/2026-presentato il-28/01/2026
GN-256/2026-presentato il-28/01/2026
GN-257/2026-presentato il-28/01/2026
GN-258/2026-presentato il-28/01/2026
GN-259/2026-presentato il-28/01/2026
GN-260/2026-presentato il-28/01/2026
GN-261/2026-presentato il-28/01/2026
GN-262/2026-presentato il-28/01/2026
GN-274/2026-presentato il-29/01/2026

GN-277/2026-presentato il-29/01/2026
GN-279/2026-presentato il-29/01/2026
GN-280/2026-presentato il-29/01/2026
GN-285/2026-presentato il-29/01/2026
GN-286/2026-presentato il-29/01/2026
GN-289/2026-presentato il-30/01/2026
GN-293/2026-presentato il-30/01/2026
GN-297/2026-presentato il-30/01/2026
GN-298/2026-presentato il-30/01/2026
GN-299/2026-presentato il-30/01/2026
GN-303/2026-presentato il-30/01/2026
GN-308/2026-presentato il-02/02/2026
GN-309/2026-presentato il-02/02/2026
GN-310/2026-presentato il-02/02/2026
GN-311/2026-presentato il-02/02/2026
GN-312/2026-presentato il-02/02/2026
GN-313/2026-presentato il-02/02/2026
GN-314/2026-presentato il-02/02/2026
GN-320/2026-presentato il-02/02/2026
GN-321/2026-presentato il-02/02/2026
GN-322/2026-presentato il-03/02/2026
GN-323/2026-presentato il-03/02/2026
GN-324/2026-presentato il-03/02/2026
GN-325/2026-presentato il-03/02/2026
GN-326/2026-presentato il-03/02/2026
GN-327/2026-presentato il-03/02/2026
GN-328/2026-presentato il-03/02/2026
GN-337/2026-presentato il-03/02/2026
GN-355/2026-presentato il-04/02/2026
GN-357/2026-presentato il-04/02/2026

26_7_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1537/2025-presentato il-09/09/2025
GN-1678/2025-presentato il-30/09/2025
GN-1794/2025-presentato il-15/10/2025
GN-1894/2025-presentato il-27/10/2025
GN-1896/2025-presentato il-27/10/2025
GN-1908/2025-presentato il-28/10/2025
GN-2023/2025-presentato il-14/11/2025
GN-2026/2025-presentato il-14/11/2025
GN-2088/2025-presentato il-21/11/2025
GN-2097/2025-presentato il-24/11/2025
GN-2116/2025-presentato il-27/11/2025
GN-2132/2025-presentato il-28/11/2025
GN-2133/2025-presentato il-28/11/2025
GN-2137/2025-presentato il-01/12/2025
GN-2159/2025-presentato il-04/12/2025
GN-2167/2025-presentato il-05/12/2025
GN-2171/2025-presentato il-05/12/2025
GN-2175/2025-presentato il-09/12/2025
GN-2179/2025-presentato il-09/12/2025
GN-2206/2025-presentato il-11/12/2025
GN-2207/2025-presentato il-11/12/2025
GN-2248/2025-presentato il-17/12/2025
GN-2250/2025-presentato il-17/12/2025
GN-2264/2025-presentato il-18/12/2025
GN-2265/2025-presentato il-18/12/2025
GN-2274/2025-presentato il-19/12/2025
GN-2277/2025-presentato il-19/12/2025
GN-2281/2025-presentato il-19/12/2025
GN-2294/2025-presentato il-19/12/2025
GN-2298/2025-presentato il-22/12/2025
GN-2302/2025-presentato il-23/12/2025
GN-2303/2025-presentato il-23/12/2025
GN-2304/2025-presentato il-23/12/2025
GN-2305/2025-presentato il-23/12/2025
GN-2306/2025-presentato il-23/12/2025
GN-2307/2025-presentato il-23/12/2025
GN-2313/2025-presentato il-23/12/2025
GN-2316/2025-presentato il-23/12/2025
GN-2320/2025-presentato il-24/12/2025
GN-2321/2025-presentato il-24/12/2025
GN-2322/2025-presentato il-24/12/2025

GN-2325/2025-presentato il-24/12/2025
GN-2327/2025-presentato il-24/12/2025
GN-2328/2025-presentato il-24/12/2025
GN-2331/2025-presentato il-29/12/2025
GN-2345/2025-presentato il-31/12/2025
GN-2347/2025-presentato il-31/12/2025
GN-2348/2025-presentato il-31/12/2025
GN-25/2026-presentato il-08/01/2026
GN-31/2026-presentato il-09/01/2026
GN-32/2026-presentato il-09/01/2026
GN-48/2026-presentato il-15/01/2026
GN-66/2026-presentato il-19/01/2026
GN-80/2026-presentato il-19/01/2026
GN-81/2026-presentato il-20/01/2026
GN-82/2026-presentato il-20/01/2026
GN-95/2026-presentato il-20/01/2026
GN-98/2026-presentato il-21/01/2026
GN-99/2026-presentato il-21/01/2026
GN-100/2026-presentato il-21/01/2026
GN-101/2026-presentato il-21/01/2026
GN-102/2026-presentato il-21/01/2026
GN-103/2026-presentato il-21/01/2026
GN-105/2026-presentato il-21/01/2026
GN-106/2026-presentato il-21/01/2026
GN-107/2026-presentato il-21/01/2026
GN-111/2026-presentato il-22/01/2026
GN-112/2026-presentato il-22/01/2026
GN-122/2026-presentato il-22/01/2026
GN-123/2026-presentato il-22/01/2026
GN-126/2026-presentato il-22/01/2026
GN-131/2026-presentato il-22/01/2026
GN-145/2026-presentato il-23/01/2026
GN-146/2026-presentato il-26/01/2026
GN-147/2026-presentato il-26/01/2026
GN-161/2026-presentato il-27/01/2026
GN-169/2026-presentato il-28/01/2026
GN-172/2026-presentato il-28/01/2026
GN-203/2026-presentato il-30/01/2026
GN-204/2026-presentato il-30/01/2026
GN-206/2026-presentato il-30/01/2026

26_7_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1644/2025-presentato il-26/09/2025
 GN-1676/2025-presentato il-30/09/2025
 GN-1913/2025-presentato il-28/10/2025
 GN-1925/2025-presentato il-30/10/2025
 GN-1977/2025-presentato il-07/11/2025
 GN-2148/2025-presentato il-02/12/2025
 GN-2228/2025-presentato il-15/12/2025
 GN-2293/2025-presentato il-19/12/2025
 GN-2324/2025-presentato il-24/12/2025
 GN-2335/2025-presentato il-30/12/2025
 GN-2343/2025-presentato il-30/12/2025

GN-9/2026-presentato il-02/01/2026
 GN-15/2026-presentato il-07/01/2026
 GN-16/2026-presentato il-07/01/2026
 GN-39/2026-presentato il-13/01/2026
 GN-51/2026-presentato il-15/01/2026
 GN-59/2026-presentato il-16/01/2026
 GN-94/2026-presentato il-20/01/2026
 GN-108/2026-presentato il-21/01/2026
 GN-110/2026-presentato il-21/01/2026
 GN-175/2026-presentato il-28/01/2026
 GN-176/2026-presentato il-28/01/2026

26_7_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-6127/2025-presentato il-15/12/2025
 GN-6323/2025-presentato il-24/12/2025
 GN-6324/2025-presentato il-24/12/2025
 GN-248/2026-presentato il-20/01/2026
 GN-265/2026-presentato il-21/01/2026
 GN-277/2026-presentato il-21/01/2026
 GN-334/2026-presentato il-22/01/2026
 GN-337/2026-presentato il-22/01/2026
 GN-365/2026-presentato il-23/01/2026
 GN-371/2026-presentato il-23/01/2026
 GN-372/2026-presentato il-23/01/2026
 GN-382/2026-presentato il-23/01/2026
 GN-395/2026-presentato il-26/01/2026
 GN-396/2026-presentato il-26/01/2026
 GN-402/2026-presentato il-26/01/2026
 GN-422/2026-presentato il-27/01/2026
 GN-429/2026-presentato il-27/01/2026
 GN-430/2026-presentato il-27/01/2026
 GN-432/2026-presentato il-27/01/2026
 GN-434/2026-presentato il-27/01/2026
 GN-453/2026-presentato il-28/01/2026
 GN-454/2026-presentato il-28/01/2026
 GN-460/2026-presentato il-28/01/2026
 GN-461/2026-presentato il-28/01/2026
 GN-473/2026-presentato il-28/01/2026

GN-474/2026-presentato il-28/01/2026
 GN-475/2026-presentato il-28/01/2026
 GN-477/2026-presentato il-28/01/2026
 GN-483/2026-presentato il-29/01/2026
 GN-484/2026-presentato il-29/01/2026
 GN-485/2026-presentato il-29/01/2026
 GN-486/2026-presentato il-29/01/2026
 GN-493/2026-presentato il-29/01/2026
 GN-500/2026-presentato il-29/01/2026
 GN-501/2026-presentato il-29/01/2026
 GN-506/2026-presentato il-29/01/2026
 GN-507/2026-presentato il-30/01/2026
 GN-510/2026-presentato il-30/01/2026
 GN-513/2026-presentato il-30/01/2026
 GN-518/2026-presentato il-30/01/2026
 GN-519/2026-presentato il-30/01/2026
 GN-520/2026-presentato il-30/01/2026
 GN-526/2026-presentato il-02/02/2026
 GN-530/2026-presentato il-02/02/2026
 GN-532/2026-presentato il-02/02/2026
 GN-533/2026-presentato il-02/02/2026
 GN-540/2026-presentato il-02/02/2026
 GN-542/2026-presentato il-02/02/2026
 GN-543/2026-presentato il-02/02/2026

26_7_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-5503/2025-presentato il-05/11/2025
GN-6211/2025-presentato il-18/12/2025
GN-6212/2025-presentato il-18/12/2025
GN-6271/2025-presentato il-19/12/2025
GN-14/2026-presentato il-05/01/2026
GN-22/2026-presentato il-05/01/2026
GN-53/2026-presentato il-08/01/2026
GN-83/2026-presentato il-12/01/2026
GN-89/2026-presentato il-12/01/2026
GN-107/2026-presentato il-13/01/2026
GN-109/2026-presentato il-13/01/2026
GN-110/2026-presentato il-13/01/2026
GN-111/2026-presentato il-13/01/2026
GN-130/2026-presentato il-14/01/2026
GN-187/2026-presentato il-16/01/2026
GN-190/2026-presentato il-16/01/2026
GN-197/2026-presentato il-16/01/2026
GN-224/2026-presentato il-19/01/2026
GN-227/2026-presentato il-19/01/2026
GN-228/2026-presentato il-19/01/2026

GN-245/2026-presentato il-20/01/2026
GN-246/2026-presentato il-20/01/2026
GN-253/2026-presentato il-20/01/2026
GN-263/2026-presentato il-20/01/2026
GN-267/2026-presentato il-21/01/2026
GN-280/2026-presentato il-21/01/2026
GN-341/2026-presentato il-22/01/2026
GN-426/2026-presentato il-27/01/2026
GN-427/2026-presentato il-27/01/2026
GN-458/2026-presentato il-28/01/2026
GN-463/2026-presentato il-28/01/2026
GN-464/2026-presentato il-28/01/2026
GN-465/2026-presentato il-28/01/2026
GN-470/2026-presentato il-28/01/2026
GN-471/2026-presentato il-28/01/2026
GN-480/2026-presentato il-28/01/2026
GN-495/2026-presentato il-29/01/2026
GN-496/2026-presentato il-29/01/2026
GN-497/2026-presentato il-29/01/2026
GN-546/2026-presentato il-02/02/2026

26_7_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-8988/2023-presentato il-03/08/2023
GN-9150/2023-presentato il-09/08/2023
GN-9179/2023-presentato il-09/08/2023
GN-9188/2023-presentato il-10/08/2023
GN-9237/2023-presentato il-10/08/2023
GN-9250/2023-presentato il-10/08/2023
GN-9289/2023-presentato il-11/08/2023
GN-9323/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9329/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9382/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9387/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9450/2023-presentato il-21/08/2023
GN-9469/2023-presentato il-23/08/2023
GN-9550/2023-presentato il-24/08/2023
GN-9574/2023-presentato il-25/08/2023
GN-9586/2023-presentato il-25/08/2023
GN-9594/2023-presentato il-28/08/2023
GN-12840/2023-presentato il-13/11/2023
GN-13744/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13745/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13753/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13760/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13763/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13764/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13765/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13768/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13769/2023-presentato il-01/12/2023
GN-1038/2024-presentato il-29/01/2024

GN-5109/2024-presentato il-14/05/2024
GN-8297/2024-presentato il-24/07/2024
GN-8298/2024-presentato il-24/07/2024
GN-8306/2024-presentato il-24/07/2024
GN-8310/2024-presentato il-24/07/2024
GN-8380/2024-presentato il-25/07/2024
GN-8391/2024-presentato il-25/07/2024
GN-9721/2024-presentato il-05/09/2024
GN-9737/2024-presentato il-05/09/2024
GN-9738/2024-presentato il-05/09/2024
GN-9951/2024-presentato il-11/09/2024
GN-9955/2024-presentato il-11/09/2024
GN-10042/2024-presentato il-12/09/2024
GN-10043/2024-presentato il-12/09/2024
GN-10287/2024-presentato il-19/09/2024
GN-10902/2024-presentato il-07/10/2024
GN-11177/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11955/2024-presentato il-30/10/2024
GN-11962/2024-presentato il-30/10/2024
GN-11983/2024-presentato il-30/10/2024
GN-12312/2024-presentato il-07/11/2024
GN-13845/2024-presentato il-13/12/2024
GN-14045/2024-presentato il-17/12/2024
GN-14047/2024-presentato il-17/12/2024
GN-14388/2024-presentato il-23/12/2024
GN-14445/2024-presentato il-24/12/2024
GN-2675/2025-presentato il-12/03/2025

26_7_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2982/2023-presentato il-15/03/2023
GN-3776/2023-presentato il-03/04/2023
GN-4135/2023-presentato il-12/04/2023
GN-4137/2023-presentato il-12/04/2023
GN-5954/2023-presentato il-26/05/2023

GN-9508/2023-presentato il-24/08/2023
GN-9512/2023-presentato il-24/08/2023
GN-10259/2023-presentato il-13/09/2023
GN-10263/2023-presentato il-13/09/2023



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

26_7_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL EUROLEADER AZ A INTERV 3_o_ INTERSTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader - Bando del GAL Euroleader S.cons.r.l. - Azione A Piano di Azione - Intervento 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo". Pubblicazione graduatoria.



ESTRATTO DAL
Verbale del Consiglio di Amministrazione
n. 313 del 30 gennaio 2026

L'anno 2026, il giorno 30 del mese di gennaio alle ore 12:15 tramite la procedura scritta prevista dall'art. 22 lettera g) dello Statuto della società, è stata adottata la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Euroleader s. cons. a r.l. con sede in Tolmezzo (UD), via Divisione Garibaldi n. 6.

**Punto unico - Complemento per lo sviluppo rurale della Regione FVG al Piano Strategico PAC 2023-2027 - SRG06 LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale - Strategia di sviluppo locale del GAL Euroleader - Intervento 3 “Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo”.
Approvazione graduatoria.**

PRESO ATTO che sono pervenute alla società le comunicazioni da parte di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, la dott.ssa Paola Scarsini ha svolto le funzioni di segretario verbalizzante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che si sono concluse le operazioni di istruttoria relativamente alle domande di sostegno presentate a valere sull'**Intervento 3 “Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo”**;

RICHIAMATO l'art. 33 del Reg. (UE) 2021/1060 che prevede tra i compiti dei gruppi di azione locale quello di “redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione”;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del responsabile del procedimento e del personale che ha istruito le domande di sostegno;

Dato atto che la consigliera Jessica De Alti non partecipa alla valutazione e votazione per un eventuale potenziale conflitto di interesse;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei restanti membri del Consiglio di amministrazione;

Dato atto che, in base ai voti validamente espressi dai membri del Consiglio di amministrazione, nessun gruppo di interesse detiene la maggioranza e che pertanto il Consiglio è legittimato a deliberare in merito alla selezione dei progetti in oggetto;

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e in particolare gli articoli 31, 32 e 33 concernenti rispettivamente lo sviluppo locale partecipativo, le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e i Gruppi di azione locale;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 77, paragrafo 1, lettera b), che contempla, tra gli interventi per lo sviluppo rurale, quello relativo alla cooperazione per preparare e attuare l'iniziativa LEADER;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 che prevede, tra l'altro, l'intervento SRG06 – LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale e le successive modificazioni con decisioni della Commissione;



VISTO il Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023-2027 approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 e le successive deliberazioni, quale documento attuativo regionale del PSN PAC, contenente, tra gli altri, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRG06 – LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale e le successive modifiche intervenute;

VISTE le "Disposizioni attuative concernenti gli interventi connessi agli investimenti di cui al complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027", approvate con deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2023, n. 1259;

VISTO il "Bando per l'accesso all'intervento SRG06 - LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 1° giugno 2023, come modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 17 aprile 2025;

VISTA la deliberazione del CdA di Euroleader n. 254 del 26/09/2023, con la quale è stata adottata la Strategia di Sviluppo Locale (di seguito: SSL), presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione FVG in data 29 settembre 2023;

VISTO il decreto n. 59117/GRFVG del 01.12.2023 del Servizio coordinamento politiche per la montagna di Selezione delle Strategie di sviluppo locale, approvazione della graduatoria e delle strategie, determinazione delle dotazioni finanziarie pubblicato sul BUR FVG n. 50 del 13.12.2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Euroleader n. 294 del 23 dicembre 2023 di approvazione del *Regolamento interno per la gestione e il funzionamento del Gal Euroleader*;

VISTO il modello di bando tipo per l'accesso agli interventi GAL approvato con decreto n° 37873/GRFVG del 06.08.2024 del Servizio coordinamento politiche per la montagna;

VISTO il Decreto n° 63450/GRFVG del 11/12/2024 del Servizio coordinamento politiche per la montagna relativo a PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento di sviluppo rurale SRG06 - LEADER. Attuazione delle Strategie di sviluppo locale (SSL). Approvazione versione 2.0 del modello di bando tipo per l'accesso agli Interventi GAL;

RICORDATO che l'Intervento 3 – "Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo" della SSL prevede la concessione di sostegni finalizzati alla rivitalizzazione di piccoli centri del territorio Leader attraverso il supporto o l'attivazione di servizi per la popolazione ed il turismo che siano al tempo stesso luoghi fisici di costruzione di relazioni e attrazione per i visitatori;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Euroleader n. 291 del 4 dicembre 2024 di approvazione del bando e relativi allegati relativamente all'Intervento 3 *Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo* della strategia di sviluppo locale del Gal Euroleader;

VISTA la nota del 10 gennaio 2025 del Servizio coordinamento politiche per la montagna prot. n. 0015169/P/GEN relativa al rilascio del parere favorevole e dell'autorizzazione alla pubblicazione sul B.U.R. FVG;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 296 del 20/01/2025 con la quale è stato adottato il bando di cui all'Intervento 3 (di seguito citato come "bando");

CONSIDERATO che il bando è stato pubblicato sul B.U.R. della Regione n. 6 del 05 febbraio 2025 e che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era il 30/04/2025 (ore 13:00);

CONSIDERATO che è stato pubblicato sul B.U.R. della Regione n. 21 del 21/05/2025 l'avviso di errata corregge al bando;

CONSIDERATO che con provvedimento del presidente del GAL del 22/04/2025 è stato prorogato al giorno 13/06/2025 (ore 13:00) il termine per il rilascio in formato elettronico sul portale del sistema informativo OPR FVG delle domande di sostegno a valere sul bando dell'Intervento 3 – "*Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo*" della SSL del Gal Euroleader;

CONSIDERATO che con provvedimento del presidente del GAL del 10/06/2025 è stato ulteriormente prorogato al giorno 31/07/2025 (ore 13:00) il termine per il rilascio in formato elettronico sul portale del



sistema informativo OPR FVG delle domande di sostegno a valere sul bando dell'Intervento 3 – “*Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo*” della SSL del Gal Euroleader;

DATO ATTO che entro il termine del 31/07/2025 sono pervenute tramite il portale del sistema informativo OPR FVG le seguenti 10 domande di sostegno:

	Richiedente	CUAA	N° Domanda di Sostegno	Data Protocollo	N° Protocollo OPR
1	Moro Lino	MROLNI83P16L195D	324961	12/06/2025	20250014634
2	Morocutti Pierino	MRCPRN44L30E586H	456901	25/07/2025	20250031522
3	Alto Degano Servizi Società cooperativa di utenza	84002570301	461441	29/07/2025	20250032090
4	Comune di Ovaro	00413940305	469921	30/07/2025	20250032291
5	Coradazzi Claudio	CRDCLD82R18L483S	469701	30/07/2025	20250032547
6	Società agricola “Cantina 837” srl	03055140309	469741	30/07/2025	20250032570
7	Cercivento - una Bibbia a cielo aperto ODV	93023020303	470362	31/07/2025	20250032875
8	Spazio Verticale SNC di Crescini Luigi e Veritti - D'Andrea Thomas	02771390305	474742	31/07/2025	20250032883
9	Comune di Forni di Sotto	84002270308	475181	31/07/2025	20250032902
10	Del Regno Massimiliano	DLRMSM69S15G224E	473421	31/07/2025	20250032922

CONSIDERATO che con delibera CdA n. 296 del 20/01/2025 è stato nominato il responsabile del procedimento nella persona del presidente dott. Michele Mizzaro;

DATO ATTO che in data 10/09/2025 il responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare via pec ai richiedenti, sulla base di quanto previsto dalla L. 241/90, l'avvio del procedimento amministrativo per la concessione del sostegno;

VISTO il verbale della commissione di data 22/01/2026 che riassume i lavori istruttori, e che affianca il responsabile del procedimento e dell'istruttoria nell'analisi dell'ammissibilità delle domande di sostegno e delle spese, nonché nell'attribuzione dei punteggi per la predisposizione di una graduatoria da proporre al CdA del GAL;

DATO ATTO che con nota PROT. n. 0557907/P/GEN del 11/08/2025 il Servizio coordinamento politiche per la montagna ha provveduto a trasmettere al GAL le check list aggiornate per i controlli per gli interventi connessi agli investimenti;

CONSIDERATO che in fase di istruttoria sono state inviate ai richiedenti le comunicazioni relative a richieste di integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata e, ove ritenuto necessario, alle comunicazioni dei motivi ostativi all'ammissibilità di alcune spese ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e che di un tanto è dato conto negli atti istruttori;

CONSIDERATO che entro i termini previsti sono pervenute le integrazioni e i chiarimenti richiesti;

CONSIDERATO che entro il 22/01/2026 sono pervenute anche ulteriori integrazioni da parte dei richiedenti;

VISTI i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno, a firma del responsabile dell'istruttoria delle domande di sostegno e del responsabile del procedimento e le relative check list controlli domanda di sostegno validate da OPR FVG, i quali danno conto dei controlli previsti e della valutazione delle domande ai sensi dell'articolo 16 *Criteri di selezione e di priorità* del bando;

RICHIAMATI i contenuti;

RITENUTO di approvarli;



DATO ATTO che al bando sono assegnate risorse finanziarie per euro 500.000,00 di spesa pubblica;

DATO ATTO che tali risorse sono sufficienti a garantire il finanziamento delle domande di sostegno collocatosi dal primo al quarto posto della graduatoria;

DATO ATTO che alle domande presentate da Moro Lino e Morocutti Pierino sono stati attribuiti 35 punti e che ai sensi dell'art. 16 del bando in caso di parità di punteggio il criterio di priorità è dato dall'ordine cronologico di presentazione della domanda sul Sistema Informativo OPR FVG e pertanto Moro Lino si colloca al 6° posto in quanto la sua domanda è stata presentata in data 12/06/2025 (prot. OPR 20250014634) mentre la domanda di Morocutti Pierino è stata presentata in data 25/07/2026 (prot. OPR 20250031522);

RILEVATO che la domanda di sostegno collocatasi al quinto posto in graduatoria, presentata da Cercivento - una Bibbia a cielo aperto ODV, risulta parzialmente finanziata e che pertanto il GAL procederà, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 17 del bando, a richiedere al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al comma 5 del medesimo articolo;

TENUTO CONTO che, in base al comma 4 dell'articolo 17 del bando, la graduatoria ha validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR);

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dall'articolo 4, l'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando e le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, potranno essere utilizzate, previo parere dell'AdGR, per finanziare lo scorrimento della graduatoria entro la data di validità della stessa;

RITENUTO di approvare gli atti istruttori e la "Graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento";

RITENUTO pertanto di adottare il provvedimento di approvazione della graduatoria, contenente le domande ammesse a finanziamento (individuate nel prospetto allegato A);

Tutto ciò premesso, il consiglio, dopo attenta analisi dei documenti, considerato che è atto a deliberare in merito al punto all'ordine del giorno,

DELIBERA

- di dare atto di quanto esposto in premessa;
- di approvare il verbale della commissione di data 22/01/2026;
- di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno e gli atti istruttori;
- di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 17 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* del bando, l'allegata "Graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" (Allegato A) a valere sull'**Intervento 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo"** della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 del GAL Euroleader, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- di dare atto che il totale dei sostegni concedibili ammontano a Euro 645.275,04;
- di dare atto che il totale dei sostegni finanziabili ammontano a Euro 500.000,00;
- di ammettere a finanziamento le domande di sostegno collocatesi dal primo al quarto posto in graduatoria;
- di ammettere parzialmente a finanziamento la domanda di sostegno collocatasi al quinto posto in graduatoria, presentata dall'associazione Cercivento - una Bibbia a cielo aperto ODV nel limite delle risorse disponibili;
- di dare mandato al presidente di procedere, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento della domanda presentata dall'associazione Cercivento - una Bibbia a cielo aperto ODV anche per la parte al momento non coperta per carenza di risorse nonché di procedere all'adozione dei provvedimenti di concessione delle domande al momento non finanziabili per carenza di risorse e collocatesi in posizione utile in graduatoria;
- di dare mandato al presidente ad inviare il presente provvedimento e l'allegata graduatoria al Servizio coordinamento politiche per la montagna per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;



- di dare mandato al presidente di procedere alla concessione del sostegno, entro il termine di 30 giorni dalla data del presente provvedimento, fatte salve eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.

Fatto, letto e sottoscritto

Il Presidente
Michele Mizzaro

Il Segretario
Paola Scarsini

Tolmezzo, 30 gennaio 2026

IL PRESIDENTE:
dott. Michele Mizzaro



Complemento per lo sviluppo rurale della Regione FVG al Piano Strategico PAC 2023-2027 –
SRG06 LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale – Strategia di sviluppo locale del GAL Euroleader –
Intervento 3 “Supporto e attivazione di servizi per la comunità ed il turismo”.



GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 313 del 30 gennaio 2026 - Allegato sub A -

Posizione	N. Domanda OPR	Richiedente	Costo totale richiesto Domanda di Sostegno - OPR	Costo totale ammissibile	Costo totale ammesso	Sostegno ammesso	Sostegno finanziato	Punteggio attribuito	Criteri di selezione applicati*	Note
1	469921	Comune di Ovaro	91.646,41	91.646,41	91.646,41 €	91.646,41 €	91.646,41 €	54	a.2, b.1, d.1, d.3, e.2, g.1, g.2, g.4	
2	475181	Comune di Forni di Sotto	243.927,65	138.421,59	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	53	a.2, b.1, d.2, d.3, e.1, g.1, g.2, g.3, g.4, h.2	Progetto Integrato “Agriskape” - il punteggio è definito ai sensi dell'art. 16 "criteri di selezione e di priorità" del bando
	474742	Spazio Verticale SNC di Crescini Luigi e Veritti - D'Andrea Thomas	96.000,00	96.000,00	96.000,00 €	72.000,00 €	72.000,00 €		a.1, c.2, c.3, g.1, g.2, g.3, g.4, h.2	
3	461441	Alto Degano Servizi Società cooperativa di utenza	49.128,64	49.128,64	49.128,64 €	36.846,48 €	36.846,48 €	51	a.1, b.3, c.2, e.2, e.4, g.1, g.3, g.4	
4	469701	Coradazzi Claudio	100.963,32	100.350,82	100.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €	42	a.2, c.2, c.3, g.1, g.2, g.3, g.4, h.2	Progetto Integrato “FORNI COMMUNITY HUB” - il punteggio è definito ai sensi dell'art. 16 "criteri di selezione e di priorità" del bando
	469741	Società agricola “Cantina 837” Srl	100.963,32	100.350,82	100.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €		a.2, c.2, c.3, g.1, g.2, g.3, g.4, h.2	
5	470362	Cercivento - una Bibbia a cielo aperto ODV	101.763,65	95.363,65	95.363,65 €	81.059,10 €	49.507,11 €	37	b.4, c.2, d.3, g.1, g.2, g.3	Domanda parzialmente finanziata per carenza di risorse

6	324961	Moro Lino	54.772,80	54.772,80	54.772,80 €	38.340,96 €	-	35	a.1, c.2, c.3, e.1, g.1, g.2
7	456901	Morocutti Pierino	63.865,50	51.752,54	51.752,54 €	36.226,78 €	-	35	c.2, c.4, g.1, g.2, g.3, g.4
8	473421	Del Regno Massimiliano	102.873,91	52.207,07	52.207,07 €	39.155,30 €	-	30	a.1, c.2, d.4, e.1
Totale				829.994,34	790.871,11 €	645.275,04 €	500.000,00 €		

*LEGENDA=Criteri di selezione applicati

Criterio	Subcriterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Sigla
Localizzazione territoriale				
Grado di ruralità e di svantaggio	Comuni con Tasso di variazione della popolazione residente 2014-2020 compreso tra -10% e -16% (Cavazzo Carnico, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Paluzza, Ravascletto, Rigolato)	6	No	a.1
	Comuni con Tasso di variazione della popolazione residente 2014-2020 compreso tra -9,9% e -5% (Ampezzo, Arta Terme, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paularo, Sauris, Socchieve, Sutrio, Zuglio)	5		a.2
Caratteristiche del soggetto richiedente (soggetti che partecipano alla rivitalizzazione del tessuto produttivo e sociale)				
Tipologia e caratteristiche del soggetto richiedente	Ente Pubblico	8	No	b.1
	Impresa giovanile	5	Si	b.2
	Cooperativa di comunità	6	Si	b.3
	Enti del Terzo settore e Associazioni senza scopo di lucro	6	Si	b.4

Caratteristiche progettuali					
"Botteghe dei servizi": Nuovi servizi/attività	1 nuovo servizio	6	Sì		c.1
	2 o più nuovi servizi attivati	8			c.2
	1 servizio potenziato	5			c.3
	2 o più servizi potenziati	7			c.4
"Botteghe dei servizi": Potenziamento servizi/attività	1 nuovo servizio	10	Sì		d.1
	2 o più nuovi servizi attivati	12			d.2
"Offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici": Nuovi servizi/attività	1 servizio potenziato	8			d.3
	2 o più servizi potenziati	10			d.4
Tipologia e finalità degli investimenti	Riqualificazione e rigenerazione del territorio LEADER: miglioramento di edifici e relative pertinenze	6	No		e.1
	Anmodernamento delle dotazioni: acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti necessari all'erogazione dei servizi o realizzazione delle attività	8			e.2
	Digitalizzazione: creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, quali programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web	4			e.3
	Riduzione delle condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali o da situazioni di non autosufficienza	8			e.4
Servizio sovracomunale (punteggio non attribuibile all'organizzazione di attività	Il servizio è attivato/implementato sul territorio di due comuni	2	No		f.1

culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici o privati – investimento 4)	Il servizio è attivato/implementato sul territorio di più di due comuni e meno di cinque		3	f.2
	Il servizio è attivato/implementato sul territorio di più di cinque comuni		4	
Connessione con altri operatori				
Partenariati per l'offerta dei servizi	Partenariati per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Giovani		5	g.1
	Partenariati per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Minori		5	g.2
	Partenariati per l'offerta di servizi e attività dedicati a Persone con disabilità		5	g.3
	Partenariati per l'offerta di servizi e attività dedicati agli Anziani		5	g.4
Progetto integrato	Partecipazione di soggetti privati al progetto integrato			
	Inferiore al 50%		2	h.1
	Superiore o uguale al 50%		4	h.2

Tolmezzo, 30 gennaio 2026

F.to Il Presidente, dott. Michele Mizzaro

26_7_3_GAR_PATR DEM PROC ESPLOR 6 LOTTI RESIUTTA E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di n. 6 lotti di immobili sdemanializzati (ex demanio stradale) intestati alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57. Immobili ubicati presso i Comuni di Resiutta, Sacile, Spilimbergo, Premariacco, Ronchis.

PREMESSO che:

- con deliberazioni della Giunta regionale:

1. n. 1070 del 14.07.2023 (scheda inventariale n.0829)
2. n. 63 del 19.01.2024 (scheda inventariale n.0843)
3. n. 279 del 23.02.2024 (scheda inventariale n.0847)
4. n. 278 del 23.02.2024 (scheda inventariale n.0851)
5. n. 382 del 15.03.2024 (scheda inventariale n.0852)
6. n. 730 del 06.06.2025 (scheda inventariale n. 0929)

è stato autorizzato il trasferimento di un compendio di beni appartenenti al demanio stradale regionale;

- con i sotto elencati decreti:

1. n. 41351/GRFVG del 13.09.2023 (scheda inventariale n.0829)
2. n. 3923/GRFVG del 02.02.2024 (scheda inventariale n.0843)
3. n. 17461/GRFVG del 12.04.2024 (scheda inventariale n.0847)
4. n. 40160/GRFVG del 26.08.2024 (scheda inventariale n.0851)
5. n. 43712/GRFVG del 16.09.2024 (scheda inventariale n.852)
6. n. 32355/GRFVG del 24.06.2025 (scheda inventariale n. 0929)

I beni di cui trattasi sono stati sdemanializzati e intestati a nome "Regione Friuli Venezia Giulia" per cui essi risultano iscritti nella corrispondente sezione speciale del Registro inventariale dei beni immobili patrimoniali disponibili.

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, - Servizio gestione immobili, con sede in Corso Cavour n.1 a Trieste, C.F. 80014930327, rende noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati all'acquisto degli immobili di seguito identificati:

N. lotto	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FOGLIO	MAPPALLE	MQ.	STATO	VALORE A BASE D'ASTA €	SPESE per il censimento del bene
1	0829	UD	Resiutta	3	804	279	libero	2.458,80	1.050,00
2	0843	PN	Sacile	27	661	525	libero	2.790,00	----
3	0847	PN	Spilimbergo	7	90	1.320	libero	3.293,40	-----
4	0851	UD	Premariacco	7	791	103	libero	747,00	1.343,00
5	0852	UD	Resiutta	3	806	102	libero	918,00	3.642,08
6	0929	UD	Ronchis	4	354	50	libero	450,00	-----

I beni sono posti in vendita nei lotti, sopra descritti, ai termini ed alle condizioni appresso specificate.

PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO

Legge regionale 22 dicembre 1971 n. 57 "Disposizioni in materia di finanza regionale".

TERMINI PROCEDURA

1. L'Amministrazione regionale intende acquisire da parte di altri soggetti, oltre al richiedente originario,

manifestazioni di interesse all'acquisto dei lotti sopra indicati.

2. Le manifestazioni di interesse devono pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20 marzo 2026.

Il richiedente originario dell'acquisizione del bene non deve rinnovare la propria istanza di acquisto o presentare ulteriore manifestazione di interesse a sensi del presente Avviso.

3. In caso di ricezione per un singolo lotto di una o più manifestazioni di interesse da parte di altri soggetti oltre al richiedente originario, l'Amministrazione regionale procederà alla vendita mediante procedura di gara tra tutti i soggetti interessati. Fatti salvi eventuali diritti di prelazione, l'aggiudicazione avverrà nei confronti della miglior offerta in rialzo sul prezzo posto a base di gara. Il prezzo posto a base di gara è quello indicato per ciascun lotto nel prospetto precedente ed è pari al valore inventariale determinato secondo tariffe e parametri di cui all'Allegato A della L.R. 17/2009.

4. In carenza di manifestazioni di interesse da parte di altri soggetti oltre al richiedente originario, sempre fatti salvi eventuali diritti di prelazione, l'Amministrazione regionale procederà alla vendita diretta al richiedente originario.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. La procedura di cui al presente Avviso è espletata in modalità telematica attraverso il Portale Acquisti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito "Portale eAppaltiFVG") accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.

2. Si rinvia al successivo capoverso "PIATTAFORMA TELEMATICA" per ogni dettaglio relativo all'accesso, all'accreditamento ed al suo impiego.

3. La procedura di vendita è condotta per lotti. Una manifestazione di interesse deve riferirsi ad un unico singolo lotto. Non sono ammesse singole manifestazioni di interesse riferite a più lotti.

4. La procedura è espletata all'interno della "Iniziativa"/"Cartella di Gara" denominata "Avviso pubblico per manifestazioni di interesse per la vendita di beni sdemanializzati (ex demanio stradale)" (tender_83705) ove sono state create n. 6 distinte "RDO" tante quante sono i lotti di vendita:

- una RDO "LOTTO 1, scheda inventariale 0829" (rfq_115972), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 1, scheda inventariale 0829
- una RDO "LOTTO 2, scheda inventariale 0843" (rfq_115977), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 2, scheda inventariale 0843
- una RDO "LOTTO 3, scheda inventariale 0847" (rfq_115978), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 3, scheda inventariale 0847
- una RDO "LOTTO 4, scheda inventariale 0851" (rfq_115979), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 4, scheda inventariale 0851
- una RDO "LOTTO 5, scheda inventariale 0852" (rfq_115981), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 5, scheda inventariale 0852
- una RDO "LOTTO 6, scheda inventariale 0929" (rfq_115982), ove caricare la manifestazione di interesse relativa al LOTTO 6, scheda inventariale 0929

5. Il plico elettronico contenente la manifestazione di interesse deve essere prodotto esclusivamente per via telematica attraverso il Portale eAppaltiFVG entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20 marzo 2026.

L'ora e la data esatta di ricezione del plico sono quelle registrate dal sistema.

6. Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la produzione delle manifestazioni di interesse, pena l'irricevibilità, i soggetti interessati possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico elettronico già prodotto con altro plico.

7. La produzione della manifestazione di interesse è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei soggetti interessati, la manifestazione di interesse non risulti prodotta entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si invitano pertanto i soggetti interessati ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione della manifestazione di interesse. Si raccomanda altresì la massima attenzione nel caricare tutti gli allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire dati relativi alla futura offerta.

8. Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione o contenenti dati relativi alla futura offerta.

9. Non saranno inoltre prese in considerazione manifestazioni di interesse con mancanze, incompletezze e ogni altra irregolarità essenziale.

10. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto

interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

11. È possibile ottenere dall'Amministrazione regionale chiarimenti sulla procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto come specificato nel successivo capoverso "CHIARIMENTI".

12. La manifestazione di interesse redatta preferibilmente secondo l' Allegato 1 del presente Avviso e messo a disposizione sul profilo del committente (www.regione.fvg.it - "Bandi e avvisi" al link http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/ e Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG - <https://eappalti.regione.fvg.it>), dovrà contenere:

- a) L'indicazione del Lotto per cui si presenta manifestazione di interesse;
 - b) Il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail o PEC del soggetto interessato e dell'eventuale rappresentante. Scansione di un documento di identità in corso di validità e della eventuale procura;
 - c) In caso di manifestazione di interesse presentata per conto di una Società la denominazione sociale, la sede sociale, il codice fiscale, la partita IVA, il recapito telefonico oltre all'indirizzo e-mail o PEC. È gradita la presentazione di un recente certificato del registro delle imprese dal quale risulti che la Società stessa è regolarmente iscritta ed i poteri conferiti al sottoscrittore, con allegati copia del documento d'identità del medesimo nonché dell'eventuale delibera autorizzativa dell'acquisto.
13. Sono ammesse anche manifestazioni di interesse che prevedano la designazione del terzo acquirente/contraente ai sensi degli artt. 1401 e 1402 c.c..

FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

1. Successivamente alla conclusione della fase di ricezione delle eventuali ulteriori manifestazioni di interesse all'acquisto dei lotti sopra indicati, oltre a quella già pervenuta dal richiedente originario, verrà attivata la fase per la vendita dei singoli lotti.
2. In caso di ricezione per un singolo lotto di una o più manifestazioni di interesse da parte di altri soggetti oltre al richiedente originario, l'Amministrazione regionale procederà alla vendita mediante procedura di gara tra tutti i soggetti interessati. Il Servizio gestione immobili inviterà tutti gli interessati a presentare offerta in rialzo sul prezzo posto a base di gara pari al valore inventariale determinato secondo tariffe e parametri di cui all'Allegato A della L.R. 17/2009. Fatti salvi eventuali diritti di prelazione, l'aggiudicazione avverrà nei confronti della miglior offerta in rialzo sul prezzo posto a base di gara.
3. Decorso il termine per la presentazione di manifestazioni di interesse senza che sia stata presentata alcuna manifestazione di interesse oltre all'istanza originaria, fatti salvi eventuali diritti di prelazione, il Servizio gestione immobili procederà alla vendita diretta dandone comunicazione al richiedente originario.

PROCEDURE DI VENDITA

1. La procedura di vendita avviene mediante offerte migliorative rispetto al prezzo di posto a base di gara per ciascun singolo lotto.
2. Le modalità di svolgimento della gara e le modalità di presentazione dell'offerta, per quanto non descritto nel presente Avviso, saranno riportate nella lettera d'invito alla procedura comparativa.

CONDIZIONI DI VENDITA

1. L'Amministrazione regionale cede la proprietà dei singoli Lotti a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i singoli immobili che li compongono, con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni e azioni, servitù attive e passive in essere, in diritto ed in fatto.
2. La partecipazione alla presente procedura presuppone la conoscenza integrale delle condizioni di vendita e dei termini del presente Avviso, nonché della presa visione dei beni cosicché non potranno essere avanzate contestazioni al momento o successivamente all'aggiudicazione.
3. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità del bene venduto, per qualsivoglia motivazione non considerati, o comunque non evidenziati, saranno a totale carico dell'acquirente come ogni eventuale spesa di bonifica e di ripristino ambientale.
4. L'acquirente subentra in tutti i diritti e in tutti gli obblighi dell'Ente rispetto al bene. L'Amministrazione regionale non intende avvalersi della facoltà di esperire una nuova gara anche in presenza di offerte in aumento successive all'aggiudicazione provvisoria.
5. Nel caso in cui l'aggiudicatario, o l'offerente, si rifiuti di stipulare l'atto di compravendita o non esegua, nei termini previsti dal presente Avviso gli adempimenti a suo carico, sarà dichiarato rinunciario e il bene sarà aggiudicato al soggetto che ha presentato la seconda migliore offerta e l'Ente procederà all'incameramento della eventuale cauzione ai sensi dell'art. 7 della L. 783/1908.
6. Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita, da perfezionarsi per atto notarile, comprese le trascrizioni, annotazioni e ogni altra formalità nei pubblici registri, nonché le relative imposte e tasse e

compensi notarili, saranno a carico e onere dell'aggiudicatario.

7. Le unità saranno trasferite libere da ipoteche la cui cancellazione, ad oneri dell'Amministrazione regionale, dovrà essere assentita con atto notarile da intervenire, al più tardi, contestualmente al rogito di vendita.

8. Gli interessati possono prendere visione delle unità poste in vendita. Laddove l'accesso non sia libero l'interessato dovrà presentare apposita richiesta all'interno dell'area Messaggi del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione della manifestazione di interesse indicando, oltre ai dati identificativi dell'interessato, nome e cognome e dati anagrafici della persona all'uopo incaricata nonché un suo recapito telefonico (cellulare). Data e ora del sopralluogo saranno comunicati con almeno 2 giorni di anticipo sempre all'interno dell'area Messaggi del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto ovvero a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG. Gli incaricati dovranno presentarsi al sopralluogo muniti di un valido documento di riconoscimento.

9. Per quanto non disposto nel presente Avviso o nella lettera di invito trova applicazione il Regio decreto del 23 maggio 1924 n.827 e ss.mm.ii..

10. Si applicano le forme di pubblicità previste dall'art. 6 della L.R. 57/1971 e della pubblicazione sul BUR viene data comunicazione sui siti istituzionali della Regione e del Comune ove è ubicato il bene.

RIMBORSO DEGLI ONERI RELATIVI AL CENSIMENTO

1. Successivamente all'aggiudicazione, anche in caso di esercizio del diritto di prelazione, il Servizio gestione immobili trasmetterà all'aggiudicatario gli elementi essenziali del contratto e fisserà il termine entro il quale il medesimo è tenuto a rimborsare al richiedente originario (non aggiudicatario del bene) gli oneri relativi al censimento del bene.

2. Il mancato rimborso entro il termine fissato con il provvedimento di aggiudicazione è causa di decadenza dalla medesima. In tal caso il Servizio gestione immobili procederà alla vendita con l'interessato che ha presentato la seconda migliore offerta. In ogni altro caso il medesimo Servizio procederà con nuova gara.

PIATTAFORMA TELEMATICA

1. La procedura di cui al presente Avviso è espletata in modalità telematica attraverso il Portale Acquisti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.

2. La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti, la produzione delle manifestazioni di interesse e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG

- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it>.

4. Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG il soggetto interessato deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it> seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

5. Il soggetto interessato ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

6. La registrazione deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza per richiedere la registrazione e successivamente impegnare il soggetto stesso nell'ambito della procedura.

7. In caso di partecipazione alla procedura da parte di Cordate/Raggruppamenti temporanei/Consorzi è sufficiente la registrazione del solo soggetto capofila/capogruppo/mandatario, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione della manifestazione di interesse saranno quelle del soggetto capofila/capogruppo/mandatario.

8. Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la collocazione della manifestazione di interesse, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo, ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

9. I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni,

il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

10. Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo posso essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza per la produzione delle manifestazioni di interesse.

CHIARIMENTI

1. È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura di cui al presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle manifestazioni di interesse.
2. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.
3. Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle offerte mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".
4. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
5. Per quanto non specificato al presente capoverso si rinvia a quanto disposto dal seguente capoverso "COMUNICAZIONI".

COMUNICAZIONI

1. I soggetti interessati sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC o l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini del corretto funzionamento della messaggistica del sistema.
2. Salvo quanto disposto al precedente capoverso "CHIARIMENTI", tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione regionale ed i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relative alle singole RDO corrispondenti ai diversi lotti di vendita.
3. La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.
4. I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.
5. Con l'accesso a ciascuna RDO il soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.
6. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o di posta elettronica associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
7. In caso di Cordate/Raggruppamenti temporanei/Consorzi, anche se non ancora formalmente costituiti, la comunicazione recapitata al capofila/capogruppo/mandatario si intende validamente resa a tutti i soggetti raggruppati, aggregati o consorziati.
8. In caso di Consorzi la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è la Posizione organizzativa gestione e coordinamento giuridico per la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili.

IL DIRETTORE CENTRALE:
dott. Marco Padrini

Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO – Manifestazione di interesse

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio gestione immobili
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di n. 6 Lotti di immobili sdemanializzati (ex demanio stradale) intestati alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi articolo 6, comma 2 della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57. Immobili ubicati presso i Comuni di Resiutta, Sacile, Spilimbergo, Premariacco, Ronchis.

LOTTO 1 - scheda inventariale 0829

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Luogo di nascita _____ Prov. _____

Data di nascita _____

Codice Fiscale _____

Residente in Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

PEC _____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge**, giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

_____ ,

nato/a il _____ a _____ Prov. _____

C.F. _____ residente a _____

Prov. _____ in Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____

tel. _____ e-mail _____

PEC _____ ;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

_____,
C.F. _____ P.IVA _____, con sede legale a
_____ Prov. _____
in Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____
tel. _____ e-mail _____
PEC _____, iscritta nel Registro delle
Imprese della Camera di Commercio di _____, numero REA/Registro _____,
data di iscrizione/inizio attività _____, durata/data termine _____,
ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso
_____ con i seguenti estremi di iscrizione _____;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. Scheda inventario	Provincia	Comune	Foglio	Mappale	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/occupato	Valore a base d'asta €	Spese per il censimento del bene €
1	0829	UD	Resiutta	3	804	279	libero	2.458,80	1.050,00

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

- ☐ **soggetto singolo**
- ☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse:

1. _____ C.F. _____
2. _____ C.F. _____
3. _____ C.F. _____

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

- ☒ 1. di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul **BUR n. 7 del 18 febbraio 2026;**
- ☒ 2. di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti

gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni; di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;

- ☒ 3. di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- ☒ 4. di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- ☒ 5. di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative vulture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- ☒ 6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

- ☒ 7. che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☒ 8. che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

- ☐ 9.1. di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;
- ☐ 9.2. di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: _____

Timbro e firma del dichiarante

Direzione Provinciale di Udine Ufficio Provinciale – Territorio – Direttore PAOLO DE LUCA

Vis. tel. esente per fini istituzionali



1 Particella: 804

E=43100

N=48900

Comune: (UD) RESUTTIA
Foglio: 3

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

28-Set-2023 8:11:45
Protocollo pratica T18750/2023

Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO – Manifestazione di interesse

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio gestione immobili
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di n. 6 Lotti di immobili sdemanializzati (ex demanio stradale) intestati alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi articolo 6, comma 2 della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57. Immobili ubicati presso i Comuni di Resiutta, Sacile, Spilimbergo, Premariacco, Ronchis.

LOTTO 2 - scheda inventariale 0843

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Luogo di nascita _____ Prov. _____

Data di nascita _____

Codice Fiscale _____

Residente in Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

PEC _____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge**, giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

_____ ,
nato/a il _____ a _____ Prov. _____

C.F. _____ residente a _____

Prov. _____ in Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____

tel. _____ e-mail _____

PEC _____;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

_____,
C.F. _____ P.IVA _____, con sede legale a
_____ Prov. _____
in Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____
tel. _____ e-mail _____
PEC _____, iscritta nel Registro delle
Imprese della Camera di Commercio di _____, numero REA/Registro _____,
data di iscrizione/inizio attività _____, durata/data termine _____,
ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso
_____ con i seguenti estremi di iscrizione _____;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. Scheda inventario	Provincia	Comune	Foglio	Mappale	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/occupato	Valore a base d'asta €	Spese per il censimento del bene €
2	0843	PN	Sacile	27	661	525	libero	2.790,00	---

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

☐ **soggetto singolo**

☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse:

1. _____ C.F. _____
2. _____ C.F. _____
3. _____ C.F. _____

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

- ☒ 1. di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul **BUR n. 7 del 18 febbraio 2026**;
- ☒ 2. di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni; di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;
- ☒ 3. di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- ☒ 4. di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- ☒ 5. di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative vulture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- ☒ 6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

- ☒ 7. che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☒ 8. che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

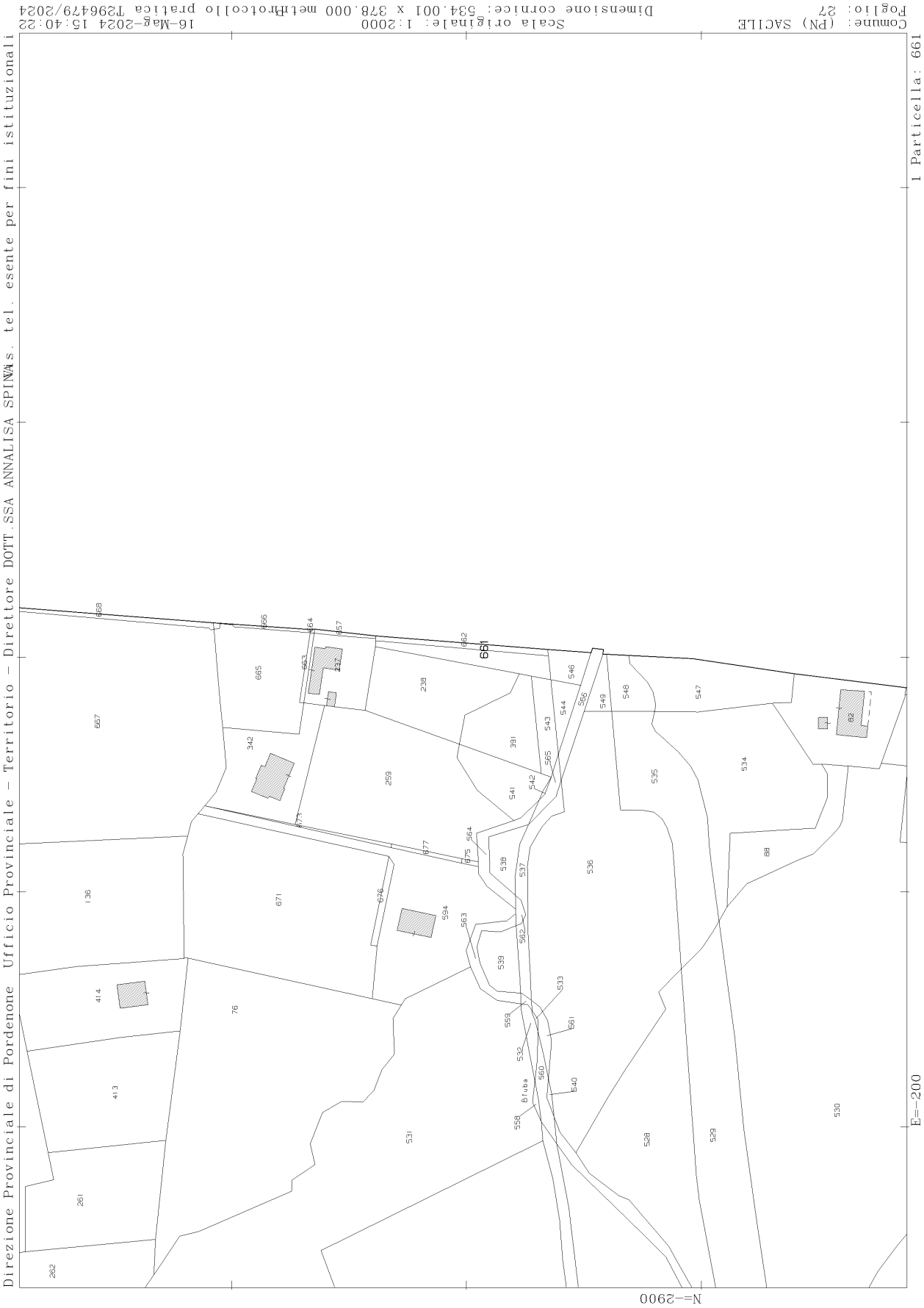
COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

- ☐ 9.1. di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;
- ☐ 9.2. di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: _____

Timbro e firma del dichiarante



Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO – Manifestazione di interesse

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio gestione immobili
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di n. 6 Lotti di immobili sdemanializzati (ex demanio stradale) intestati alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi articolo 6, comma 2 della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57. Immobili ubicati presso i Comuni di Resiutta, Sacile, Spilimbergo, Premariacco, Ronchis.

LOTTO 3, scheda inventariale 0847

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Luogo di nascita _____ Prov. _____

Data di nascita _____

Codice Fiscale _____

Residente in Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

PEC _____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge, giusta procura allegata in copia, del Sig./della Sig.ra:**

_____,
nato/a il _____ a _____ Prov. _____

C.F. _____ residente a _____

Prov. _____ in Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____

tel. _____ e-mail _____

PEC _____;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

_____,
C.F. _____ P.IVA _____, con sede legale a
_____, Prov. _____
in Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____
tel. _____ e-mail _____
PEC _____, iscritta nel Registro delle
Imprese della Camera di Commercio di _____, numero REA/Registro _____,
data di iscrizione/inizio attività _____, durata/data termine _____,
ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso
_____ con i seguenti estremi di iscrizione _____;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. Scheda inventario	Provincia	Comune	Foglio	Mappale	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/occupato	Valore a base d'asta €	Spese per il censimento del bene €
3	0847	PN	Spilimbergo	7	90	1.320	libero	3.293,40	---

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

- ☐ **soggetto singolo**
- ☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse:

1. _____ C.F. _____
2. _____ C.F. _____
3. _____ C.F. _____

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

- ☒ 1. di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul **BUR n. 7 del 18 febbraio 2026**;
- ☒ 2. di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni; di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;
- ☒ 3. di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- ☒ 4. di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- ☒ 5. di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative vulture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- ☒ 6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

- ☒ 7. che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☒ 8. che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

- ☐ 9.1. di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;
- ☐ 9.2. di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: _____

Timbro e firma del dichiarante



Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO – Manifestazione di interesse

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio gestione immobili
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di n. 6 Lotti di immobili sdemanializzati (ex demanio stradale) intestati alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi articolo 6, comma 2 della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57. Immobili ubicati presso i Comuni di Resiutta, Sacile, Spilimbergo, Premariacco, Ronchis.

LOTTO 4 - scheda inventariale 0851

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Luogo di nascita _____ Prov. _____

Data di nascita _____

Codice Fiscale _____

Residente in Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

PEC _____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge**, giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

_____ ,
nato/a il _____ a _____ Prov. _____

C.F. _____ residente a _____

Prov. _____ in Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____

tel. _____ e-mail _____

PEC _____;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

_____,
C.F. _____ P.IVA _____, con sede legale a
_____ Prov. _____
in Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____
tel. _____ e-mail _____
PEC _____, iscritta nel Registro delle
Imprese della Camera di Commercio di _____, numero REA/Registro _____,
data di iscrizione/inizio attività _____, durata/data termine _____,
ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso
_____ con i seguenti estremi di iscrizione _____;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. Scheda inventario	Provincia	Comune	Foglio	Mappale	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/occupato	Valore a base d'asta €	Spese per il censimento del bene €
4	0851	UD	Premariacco	7	791	103	libero	747,00	1.343,00

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

☐ **soggetto singolo**

☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse:

1. _____ C.F. _____
2. _____ C.F. _____
3. _____ C.F. _____

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

- ☒ 1. di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul **BUR n. 7 del 18 febbraio 2026**;
- ☒ 2. di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni; di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;
- ☒ 3. di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- ☒ 4. di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- ☒ 5. di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative vulture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- ☒ 6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

- ☒ 7. che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☒ 8. che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

- ☐ 9.1. di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;
- ☐ 9.2. di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: _____

Timbro e firma del dichiarante



Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO – Manifestazione di interesse

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio gestione immobili
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di n. 6 Lotti di immobili sdemanializzati (ex demanio stradale) intestati alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi articolo 6, comma 2 della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57. Immobili ubicati presso i Comuni di Resiutta, Sacile, Spilimbergo, Premariacco, Ronchis.

LOTTO 5 - scheda inventariale 0852

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Luogo di nascita _____ Prov. _____

Data di nascita _____

Codice Fiscale _____

Residente in Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

PEC _____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge**, giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

_____ ,
nato/a il _____ a _____ Prov. _____

C.F. _____ residente a _____

Prov. _____ in Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____

tel. _____ e-mail _____

PEC _____;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

_____,
C.F. _____ P.IVA _____, con sede legale a
_____ Prov. _____
in Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____
tel. _____ e-mail _____
PEC _____, iscritta nel Registro delle
Imprese della Camera di Commercio di _____, numero REA/Registro _____,
data di iscrizione/inizio attività _____, durata/data termine _____,
ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso
_____ con i seguenti estremi di iscrizione _____;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. Scheda inventario	Provincia	Comune	Foglio	Mappale	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/occupato	Valore a base d'asta €	Spese per il censimento del bene €
5	0852	UD	Resiutta	3	806	102	libero	918,00	3.642,08

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

☐ **soggetto singolo**

☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse:

1. _____ C.F. _____
2. _____ C.F. _____
3. _____ C.F. _____

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

- ☒ 1. di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul **BUR n. 7 del 18 febbraio 2026**;
- ☒ 2. di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni; di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;
- ☒ 3. di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- ☒ 4. di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- ☒ 5. di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative vulture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- ☒ 6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

- ☒ 7. che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☒ 8. che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

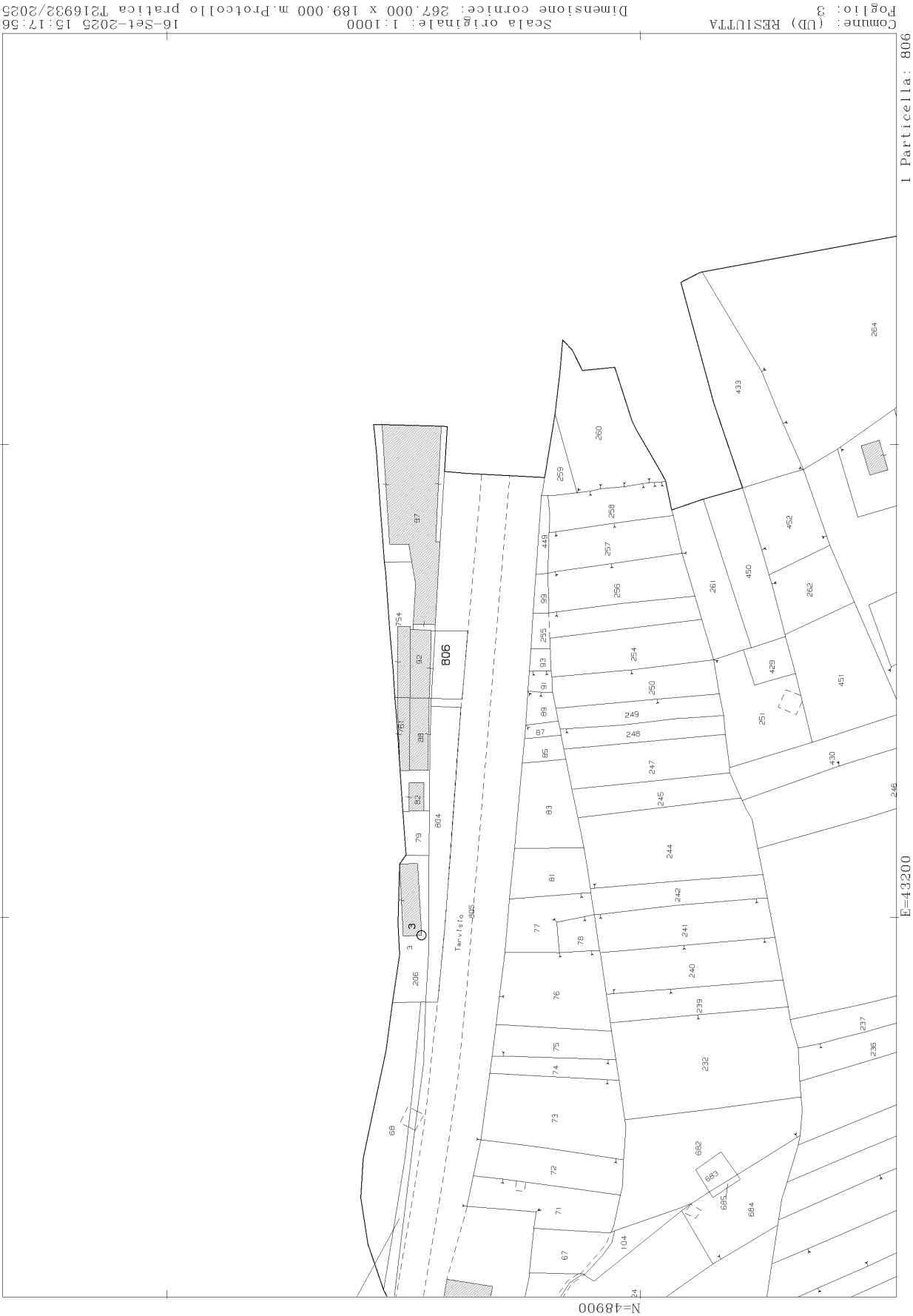
- ☐ 9.1. di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;
- ☐ 9.2. di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: _____

Timbro e firma del dichiarante

Direzione Provinciale di Udine Ufficio Provinciale – Territorio – Direttore GLORIA PRETE

Vis. tel.



Comune: (UD) RESUTTIA
Foglio: 3
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 m. Protocollo pratica T216932/2025
16-Set-2025 15:17:56

Avviso pubblico - Allegato 1

MODELLO – Manifestazione di interesse

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio gestione immobili
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di n. 6 Lotti di immobili sdemanializzati (ex demanio stradale) intestati alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi articolo 6, comma 2 della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57. Immobili ubicati presso i Comuni di Resiutta, Sacile, Spilimbergo, Premariacco, Ronchis.

LOTTO 6 - scheda inventariale 0929

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Luogo di nascita _____ Prov. _____

Data di nascita _____

Codice Fiscale _____

Residente in Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

PEC _____

in qualità di (barrare la casella appropriata e completare con i dati richiesti):

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Rappresentante, ad ogni effetto di legge**, giusta procura allegata in copia, **del Sig./della Sig.ra:**

_____ ,
nato/a il _____ a _____ Prov. _____

C.F. _____ residente a _____

Prov. _____ in Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____

tel. _____ e-mail _____

PEC _____ ;

☐ **Titolare/Legale rappresentante/Procuratore speciale** giusta procura allegata in copia **della Società:**

_____,
C.F. _____ P.IVA _____, con sede legale a
_____, Prov. _____
in Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____
tel. _____ e-mail _____
PEC _____, iscritta nel Registro delle
Imprese della Camera di Commercio di _____, numero REA/Registro _____,
data di iscrizione/inizio attività _____, durata/data termine _____,
ovvero, in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscritta all'Albo delle Società cooperative presso
_____ con i seguenti estremi di iscrizione _____;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

all'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così identificati:

N. lotto	N. Scheda inventario	Provincia	Comune	Foglio	Mappale	Consistenza catastale mq.	STATO: libero/occupato	Valore a base d'asta €	Spese per il censimento del bene €
6	0929	UD	Ronchis	4	354	50	libero	450,00	---

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato quale

☐ **soggetto singolo**

☐ **componente di soggetto plurimo o con idoneità plurisoggettiva**

composto dai seguenti soggetti, che presentano ciascuno autonoma manifestazione di interesse:

1. _____ C.F. _____
2. _____ C.F. _____
3. _____ C.F. _____

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate:

- ☒ 1. di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto pubblicato sul **BUR n. 7 del 18 febbraio 2026**;
- ☒ 2. di avere la piena conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle relative prescrizioni; di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che potrebbero influire sulla determinazione della proposta di offerta;
- ☒ 3. di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- ☒ 4. di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- ☒ 5. di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative vulture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- ☒ 6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

e, in caso di Società:

- ☒ 7. che la Società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☒ 8. che la Società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

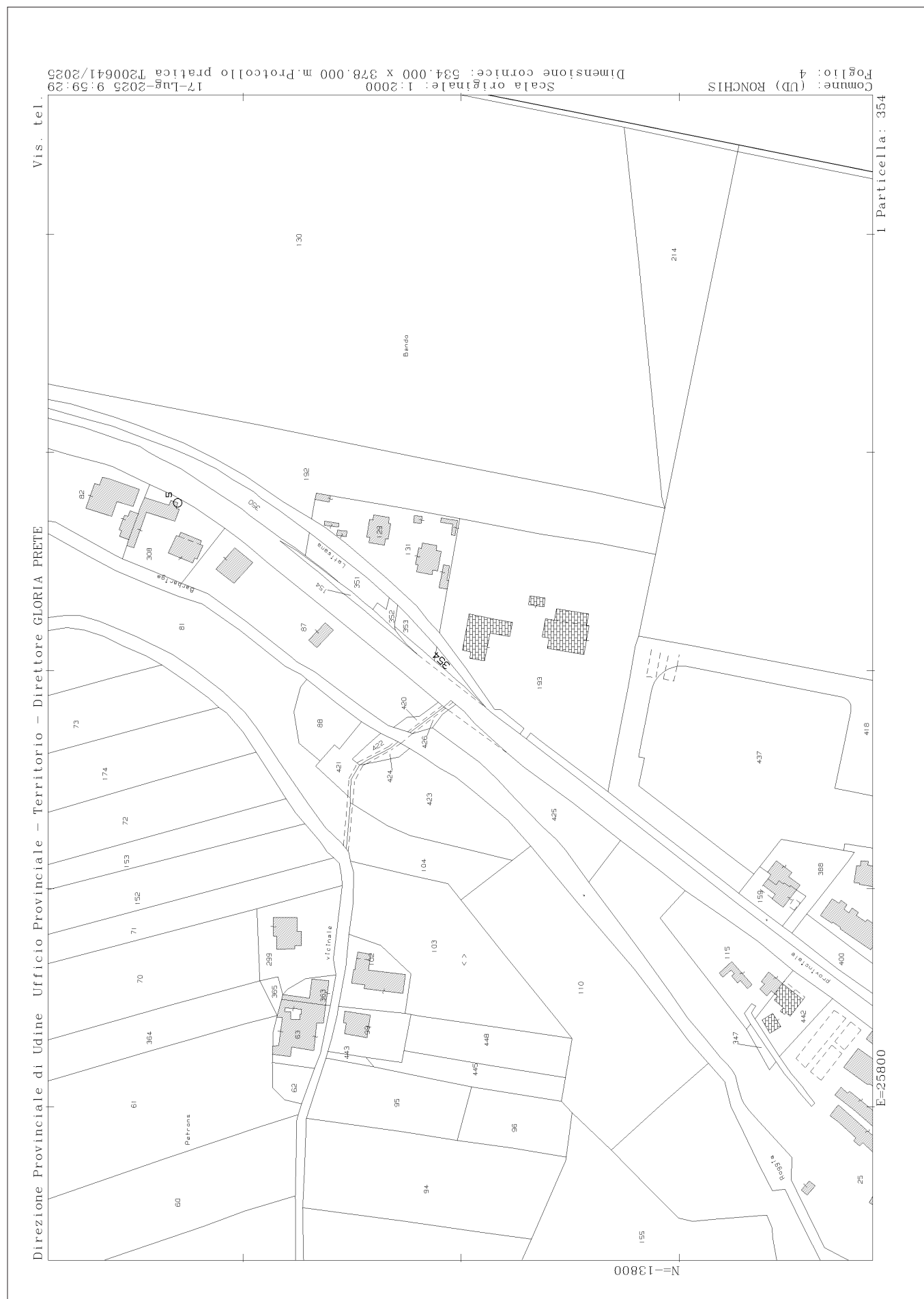
COMUNICA, A TITOLO MERAMENTE INFORMATIVO

(barrare la casella appropriata)

- ☐ 9.1. di **essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato;
- ☐ 9.2. di **NON essere** in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse sopra indicato.

Data: _____

Timbro e firma del dichiarante



26_7_3_AVV_CAFc SPA DECR ESPR SERBATOIO PONTEBBA_002

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di esproprio per pubblica utilità n. 1 del 29 gennaio 2026 su terreni privati per i lavori restauro conservativo ed adeguamento funzionale del serbatoio di Pontebba (UD) - (Estratto).

IL DIRETTORE GENERALE

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303, addì 29 (ventinove), del mese di gennaio, dell'anno 2026 (duemila-ventisei);

(omissis)

DATO ATTO CHE CAFC S.p.A. quale soggetto delegato all'esercizio dei poteri espropriativi per l'opera in argomento, intende procedere all'emissione del decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 32/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni, trasferendo a CAFC S.p.A. con sede in Udine, Viale Palmanova, 192, C.F. e P.IVA. 00158530303 il titolo di piena proprietà dell'area;

CHE intende anche concedere alla ditta proprietaria una servitù permanente di transito su parte della viabilità espropriata;

(omissis)

1) DECRETA L'ESPROPRIO

Art. 1

E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, L'ESPROPRIAZIONE definitiva A FAVORE di CAFC S.p.A. con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 - UDINE - C.F. 00158530303, con il passaggio del diritto di proprietà, per la causale di cui in narrativa, sugli immobili di seguito indicati di proprietà della ditta sotto riportata, evidenziati nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito.

UFFICIO TAVOLARE DI PONTEBBA

COMUNE CENSUARIO DI PONTEBBA NOVA

PARTITA TAVOLARE 91 - CORPO TAVOLARE 1

NACHBARSCHAFT PONTAFEL - C.F. 00582690301 Proprietà per 1/1

- p.c.t. 1700 Superficie espropriata mq. 1385

- p.c.t. 1703 Superficie espropriata mq. 666

- p.c.t. 1706 Superficie espropriata mq. 26

CATASTO TERRENI

COMUNE DI PONTEBBA Sezione A

CONSORZIO VICINALE DI PONTEBBA NOVA sede in PONTEBBA (UD) - C.F. 00582690301

Proprietà per 1/1

F. 26 Sez. A n. 1700 PASCOLI Cl. 3 Sup. m2 1385 R.D. € 0,86 R.A. € 0,43

Superficie espropriata mq. 1385

F. 26 Sez. A n. 1703 BOSCHI Cl. 3 Sup. m2 666 R.D. € 1,38 R.A. € 0,14

Superficie espropriata mq. 666

F. 26 Sez. A n. 1706 STRADE FONDIARIO Sup. m2 26

Superficie espropriata mq. 26

(omissis)

2) DECRETA L'ASSERVIMENTO

Art. 2

E' concessa, inoltre la costituzione di servitù permanente di transito A FAVORE del NACHBARSCHAFT PONTAFEL - C.F. 00582690301 - CONSORZIO VICINALE DI PONTEBBA NOVA con sede in PONTEBBA (UD), proprietario delle p.c. 1699, 1701 - 1702 - 1704 e 1705 del foglio 26 del comune amministrativo di Pontebba e censuario di Pontebba Nova iscritte in P.T. 91 c.t. 1., fondi confinanti e dominanti con le particelle espropriate p.c. 1703 e p.c. 1706.

COMUNE CENSUARIO DI PONTEBBA NOVA

CAFC S.P.A. C.F. 00158530303 Proprietà per 1/1

- p.c.t. 1703 Superficie asservita mq. 666

- p.c.t. 1706 Superficie asservita mq. 26
CATASTO TERRENI
COMUNE DI PONTEBBA Sezione A
CAFC S.P.A. C.F. 00158530303 Proprietà per 1/1
F. 26 Sez. A n. 1703 BOSCHI Cl. 3 Sup. m2 666 R.D. € 1,38 R.A. € 0,14
Superficie asservita mq. 666
F. 26 Sez. A n. 1706 STRADE FONDIARIO Sup. m2 26
Superficie asservita mq. 26
(omissis)

Udine, 29 gennaio 2026

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

26_7_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI 5 PRPC MESOL_015

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 5 al PRPC di iniziativa pubblica denominato "Mesol".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

VISTO la L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i., il D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., e la L.R. 21.10.2008, n. 12;

RENDE NOTO

Che con deliberazione della Giunta Comunale riunita in seduta pubblica n. 362 del 29.12.2025 è stata adottata la Variante n. 5 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica denominato "Mesol".
La deliberazione di adozione con i relativi elaborati è depositata presso gli uffici comunali del Settore Urbanistica per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dalla presente pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi durante l'orario di apertura al pubblico. La documentazione è visionabile anche sul sito web del Comune di Cervignano del Friuli.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni per iscritto, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Cervignano del Friuli, 7 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA:
geom. Federico Dalpasso

26_7_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI 97 PRGC_014

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Adozione della variante n. 97 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e il D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 22.12.2025, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 97 al vigente P.R.G.C..
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007, n. 5, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati è depositata presso gli uffici comunali del Settore Urbanistica per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dalla presente pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi durante l'orario di apertura al pubblico. La documentazione è visionabile anche sul sito web del Comune di Cervignano del Friuli.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni per iscritto, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Cervignano del Friuli, 7 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA:
geom. Federico Dalpasso

26_7_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI DECR VIA ZUGUL_012

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Procedura accelerata - Decreto di determinazione urgente dell'indennità di asservimento e di occupazione anticipata dei beni immobili da asservire per il consolidamento della forra del fiume Natisone adiacente la via Zugul (Frana PAI n. 0300260300), ai sensi degli artt. 22 e 22 bis del DPR 327/2001. CUP I74E22000750004. Decreto di determinazione urgente dell'indennità provvisoria e di occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento permanente n. 3812 del 3 febbraio 2026 (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(omissis)

A. DETERMINA

1. L'indennità provvisoria definita per il seguente elenco dei beni da espropriare:

COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI								
DATI CATASTALI				INTESTATARI CATASTALI	occu- pazione (mq)	servitù (mq)	Indennità per occu- pazione	Inden- nità per servitù
Tipo di Catasto	FG.	nu- mero	Qualità/ Categoria					
F	21	1580	Ente Urbano	ZUCCOLO SILVANO pro- prietà per intero	361		€ 84,23	
F	21	1582	Ente Urbano		151		€ 35,23	
T	21	1140	Ente Urbano		270		€ 63,00	
T	21	1141	Part. Divisa in Porzioni	ZUCCOLO SERGIO proprie- tà per 1/2	124		€ 13,95	
F	21	305	Ente Urbano	ZUCCOLO VALTER proprietà per 1/2	143		€ 33,37	
T	21	306	Vigneto	CONTRO NADIA proprietà per 2/54	336		€ 78,40	
T	21	16	Prato	MASCARINO SANDRA proprietà per 3/54	73		€ 8,21	
				BIANCHIN FRANCO pro- prietà per 1/27				
				BIANCHIN MARCO proprie- tà per 1/27				
				BIANCHIN MAURIZIO pro- prietà per 1/27				
				BORDON BRUNA proprietà per 1/3				
				BORDON ENRICO proprietà per 1/18				
				BORDON MANUELA pro- prietà per 1/27				
				BORDON MARIA proprietà per 1/3				
				BORDON SARA- proprietà per 1/27				

T	21	21	Semin. Arborato	BARBIANI FEDERICA pro- prietà per 2/6	75		€ 17,50	
				MIANI NIDA proprietà per 4/6				
T	21	593	Semin. Arborato	MARSEU CRISTINA proprietà per intero	95		€ 22,17	
F	21	592	Ente Urbano		146	157	€ 34,07	€ 439,60
T	21	308	Incolto Produtt.		168	64	€ 39,20	€ 179,20
F	21	309	Ente Urbano	BIER ROBERT proprietà per intero	503	102	€ 117,37	€ 285,60
F	21	998	Ente Urbano		96	93	€ 22,40	€ 260,40
T	21	22	Part. Divisa in Porzioni	ZUCCOLO SILVANO proprietà per 1/2	11		€ 2,57	
				ZUCCOLO SERGIO proprietà per 250/1000				
				ZUCCOLO proprietà per 250/1000				

2. Le ditte proprietarie che intendano accettare le indennità di asservimento e di occupazione temporanea loro attribuite dovranno darne comunicazione all'Autorità Espropriante entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso; nel rispetto del disposto dal comma 1 dell'art. 22 bis del T.U.E.; a tale scopo, dovranno inoltrare nel predetto termine una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile.

3. Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di asservimento. Il pagamento diretto delle intere somme dovute, sia per l'asservimento che per l'occupazione, avverrà soltanto dopo che lo stesso proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti dei terzi rimettendo a tal riguardo ed entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione specifica dichiarazione nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà e, se del caso, depositando un'idonea garanzia da prestare nei modi e nei termini che saranno successivamente stabiliti dall'Autorità Espropriante in ordine ai pesi gravanti sul bene. Inoltre, qualora l'immobile sia gravato di ipoteca, il proprietario dovrà esibire, nel medesimo termine di cui sopra, una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma concordata. In mancanza della suddetta documentazione non si procederà al pagamento diretto delle indennità ma la sola indennità di asservimento verrà depositata in favore della ditta presso il Servizio Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

4. In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di asservimento e di occupazione si intenderanno non accettate e pertanto il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico sugli Espropri (DPR 327/2001).

5. Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del T.U. Espropri, la ditta che non ha accettato la misura dell'indennità di asservimento potrà presentare, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso, osservazioni scritte e depositare documenti. Entro il medesimo termine la ditta che intenda rifiutare l'indennità offerta potrà optare per la stima dell'indennità definitiva da redigersi a cura di una terna di tecnici (di cui uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo dal Presidente del Tribunale su istanza di chi vi abbia interesse) ai sensi dell'art. 21 del T.U. Espropri. In questo caso, la ditta interessata dovrà quindi indicare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato dall'Autorità Espropriante a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale dei beni in asservimento. Ai sensi dell'art. 21 comma 6 del T.U. Espropri, le spese della terna sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria, sono divise per metà tra il beneficiario dell'asservimento e il soggetto passivo se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera in aumento il decimo e, negli altri casi, sono poste a carico del beneficiario della procedura espropriativa.

6. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di asservimento, è dovuta l'indennità di occupazione, computata ai sensi dell'art. 50 del T.U.E..

7. Il presente atto determinante in via provvisoria l'indennità di asservimento verrà notificato ai proprietari nelle forme stabilite dall'art. 65 ter della L.R. n. 14 del 31.05.2002;

B. DECRETA E DISPONE

1. Che ai sensi dell'art. 22-bis del 327/2001, per consentire l'esecuzione dei lavori di consolidamento della forra del Fiume Natisone adiacente la Via Zugul, di cui al Progetto definitivo-esecutivo richiamato in premessa, è pronunciata l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento e dei beni immobili come sopra descritti e di seguito riportati:

Tipo di Catasto	DATI CATASTALI			occupazione (mq)	servitù (mq)
	FG.	numero	Qualità/Categoria		
F	21	1580	Ente Urbano	361	
F	21	1582	Ente Urbano	151	
T	21	1140	Ente Urbano	270	
T	21	1141	Part. Divisa in Porzioni	124	
F	21	305	Ente Urbano	143	
T	21	306	Vigneto	336	
T	21	16	Prato	73	
T	21	21	Semin. Arborato	75	
T	21	593	Semin. Arborato	95	
F	21	592	Ente Urbano	146	157
T	21	308	Incolto Produtt.	168	64
F	21	309	Ente Urbano	503	102
F	21	998	Ente Urbano	96	93
T	21	22	Part. Divisa in Porzioni	11	

2. Che l'esecuzione del decreto di occupazione che prevede il verbale dell'immissione in possesso e il verbale dello stato di consistenza è fissata per il giorno 25.02.2026, con gli orari che saranno notificati ai singoli soggetti.

3. Che il presente provvedimento sarà notificato a mezzo raccomandata A.R. alle ditte in asservimento unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita la sua esecuzione; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni in asservimento.

4. Che il verbale dell'immissione in possesso e il verbale dello stato di consistenza siano redatti in contraddittorio con il soggetto passivo o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis, co.4, con le modalità dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

5. Che si intende effettuata l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, i beni continuino ad essere utilizzati, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità, ai sensi dell'art. 24, co.4 del D.P.R. 327/2001;

6. Che il presente decreto che dispone l'occupazione anticipata perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di asservimento nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. 327/2001;

7. Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BUR, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi del D.Lgs. 20.06.2003 n. 196 si informa che il trattamento dei dati personali è effettuato dal Comune di Cividale del Friuli per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

IL RESPONSABILE DELLA PROCEDURA
ESPROPRIATIVA:
arch. Elisa Gorenzsch

Comune di Fagagna (UD)

Avviso di adozione e deposito del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Lottizzazione Pellis 2" costituen-

te variante di livello comunale n. 57 al PRGC e variante di riduzione n. 1 al PRPC dei “Borghi rurali di antica formazione di Villalta e Ciconicco”.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA E AMBIENTE

VISTI l'articolo 63 sexies della L.R. 23.02.2007 n. 5 e l'articolo 7 comma 7 del D.P.Reg. 086/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 05.01.2026, immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale di Iniziativa Privata denominato “Lottizzazione Pellis 2” costituente Variante di livello comunale n. 57 al PRGC e Variante di riduzione n. 1 al PRPC dei “Borghi rurali di antica formazione di Villalta e Ciconicco”.

La deliberazione di adozione con i relativi elaborati viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali. Tale deliberazione, completa degli elaborati, è pubblicata anche all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi ed è consultabile anche sul sito web del Comune (<http://www.comune.fagagna.ud.it>) nella Sezione “Amministrazione trasparente”, Sotto-sezione “Pianificazione e governo del territorio”. Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune eventuali Osservazioni; nel medesimo termine, i proprietari degli immobili vincolati dagli strumenti urbanistici adottati possono far pervenire eventuali Opposizioni.

Fagagna, 9 Febbraio 2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA, EDILIZIA E AMBIENTE:
ing. Chiara Aita

26_7_3_AVV_COM FAGAGNA 58 PRGC_018

Comune di Fagagna (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) e contestuale adozione della variante urbanistica n. 58 al PRGC.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA E AMBIENTE

VISTI l'articolo 63 sexies della L.R. 23.02.2007 n. 5, l'articolo 11 comma 7 del D.P.Reg. 086/2008 e l'articolo 19 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 05.02.2026, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PFTE) e contestuale adozione della Variante n. 58 al Piano Regolatore Generale Comunale (Lavori di sistemazione idraulica ambito terminale di via De Capelute a Fagagna).

La deliberazione di adozione con i relativi elaborati viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali. Tale deliberazione, completa degli elaborati, è pubblicata anche all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi ed è consultabile anche sul sito web del Comune (<http://www.comune.fagagna.ud.it>) nella Sezione “Amministrazione trasparente”, Sotto-sezione “Pianificazione e governo del territorio”. Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune eventuali Osservazioni; nel medesimo termine, i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato possono far pervenire eventuali Opposizioni.

Fagagna, 9 Febbraio 2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA, EDILIZIA E AMBIENTE:
ing. Chiara Aita

26_7_3_AVV_COM RAVASCLETTO 46 PRGC_006

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso di approvazione del Progetto di FTE per “Costruzione della viabilità di servizio alla proprietà silvo-pastorale di Riumal, in Comune di Ravascletto (UD)” che costituisce variante n. 46 al PRGC del Comune di Ravascletto (UD) nell’ambito della Conferenza decisoria ai sensi della legge 241/1990, artt. 14 - 14 quinquies e LR 19/2009 (Codice regionale dell’edilizia) art. 10 commi 6 - 8.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

DI URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTO l’Art. 63 sexsies della L.R. 23.02.2007 n. 5, come introdotto dalla L.R. 6/2019;

RENDE NOTO

che, con dispositivo di conclusione positiva della Conferenza di Servizi convocata ai sensi della L.241/1990 del 02.02.2026 per l’approvazione del progetto ai sensi dell’articolo 10 commi 6-8 della L.R. 19/2009, è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) denominato “Costruzione della viabilità di servizio alla proprietà Silvo-pastorale di Riumal, in Comune di Ravascletto (UD)” che costituisce Variante n. 46 al PRGC del Comune di Ravascletto (UD).

Copia della Determinazione, unitamente agli elaborati tecnici, rimarrà depositata presso la Segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo di pubblicazione sul BUR, a libera visione del pubblico.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall’avvenuta pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Ravascletto, 4 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
Ermes Antonio De Crignis

26_7_3_AVV_COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA 33 PRGC FORNI AVOLTRI_013

Comunità di montagna della Carnia (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Realizzazione opere per la messa in sicurezza idrogeologica dei versanti, lungo la viabilità comunale Forni Avoltri - Pierabech/Forni Avoltri - frazioni per Collina. Variante n. 33 al PRGC del Comune di Forni Avoltri.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AI SENSI e per gli effetti di cui all’articolo 10, comma 8 bis della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i..

RENDE NOTO

che con determinazione del Titolare di P.O. n. 112 di data 06/02/2025 è stata disposta la conclusione della conferenza dei servizi con esito POSITIVO inerente il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: “ REALIZZAZIONE OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEI VERSANTI, LUNGO LA VIABILITÀ COMUNALE FORNI AVOLTRI - PIERABECH/FORNI AVOLTRI - FRAZIONI PER COLLINA”.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 8 dal giorno successivo alla pubblicazione dell’avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso la sopra citata determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Tolmezzo, 6 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Orlando Gonano

26_7_3_AVV_EDR UDINE DECR 1-2026 FORGARIA_020

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

PNRR03_EDRUD - CUP D78H22000470001- Costruzione nuovo ponte sul torrente Leale, SR UD 41 "di Forgaria" al progressivo km 17+300 in Comune di Trasaghis e manutenzione del ponte dell'Armistizio sul torrente Arzino al progressivo km 1+200 in Comune di Forgaria nel Friuli. CUP D78H22000470001. Decreto di esproprio n. 1 del 19 gennaio 2026 (Estratto).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITA'

PREMESSO che:

- con legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 26 - sono state trasferite dal 1° luglio 2016 le funzioni in materia di viabilità esercitate dalle Province alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;
- con Legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 art. 30 comma 1, sono stati istituiti agli Enti di decentramento regionale (EDR), il cui ambito di competenza corrisponde a quello della soppressa Provincia;
- con Legge regionale 12 agosto 2021, n. 14 art. 2 comma 1, le funzioni in materia di viabilità di competenza dalle ex province, e, in particolare, quelle di progettazione, di realizzazione, di espropriazione, di manutenzione, gestione e vigilanza, sono esercitate dagli EDR a decorre dal 1° gennaio 2022.

VISTO:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 2 - Componente 4 - sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza che comprende interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, volti a incrementare la resilienza delle comunità locali nelle aree colpite da eventi calamitosi, nonché al ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e delle attività economiche e produttive pubbliche, dei beni culturali e paesaggistici e del patrimonio edilizio pubblico;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2022, adottato ai sensi dell'art. 22, comma 1, del decreto-legge n. 152/2021, recante "Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", registrato presso la Corte dei Conti in data 21 ottobre 2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5 dicembre 2022;
- la deliberazione della Giunta della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1927 del 16 dicembre 2022 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo tra la Regione e il Dipartimento della Protezione civile, delegando alla sottoscrizione dello stesso il Direttore centrale della Protezione civile della Regione, e prevedendo tra i compiti dell'Amministrazione Attuatrice la stipula con i soggetti attuatori degli interventi di accordi per disciplinare la modalità di attuazione degli interventi e i compiti in capo alle parti;
- l'accordo di data 27 aprile 2023 sottoscritto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e dall'EDR di Udine, ai sensi dell'art. 15, della Legge 241/1990, per la realizzazione del sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" dei CUP D18H22000390001 - D78H22000470001 - D18H22000400001 - D48H22000430001;
- che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto, dell'intervento di che trattasi, è l'ing. Lorena Zomero, P.O. Opere Strategiche, giusto Decreto n. 77/2025;

ACCERTATO che:

· con Decreto del Direttore Generale n. 57, del 27/05/2024, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio ed è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), con l'implicita dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto.

RICORDATO che:

· ai sensi dell'art. 22 bis, del D.P.R. 327/2001, con Decreto n. 1564, del 09/07/2024, emanato dal Direttore del Servizio Viabilità dell'E.D.R. di Udine, è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposto l'occupazione anticipata dei beni in oggetto;

· detto Decreto è stato notificato il giorno 11/07/2024, successivamente eseguito mediante l'immissione nel possesso il giorno 24/07/2024;

PRESO ATTO che:

· le ditte sottoindicate hanno accettato l'indennità e, pertanto sono stati emessi i seguenti mandati:
 MARCUZZI ORSOLA, OMISSIS - mandato n. 1631/2025;
 BASILE FABRIZIO, OMISSIS - mandato n. 1637/2025;
 BASILE ORNELLA, OMISSIS - mandato n. 1639/2025;
 DI BEZ EDI, OMISSIS - mandato n. 1625/2025;
 DI BEZ FABIOLA, OMISSIS - mandato n. 1627/2025;
 DI BEZ NATALINA, OMISSIS - mandato n. 1629/2025;
 DI GIANANTONIO GIAN MARIO, OMISSIS - mandato n. 1642/2025;
 DI GIANANTONIO GIAN MARIO, OMISSIS - mandato n. 1641/2025;
 FOGLIA LUDOVICA, OMISSIS - mandato n. 1646/2025;
 FOGLIA LUDOVICA, OMISSIS - mandato n. 1645/2025;
 GUGEL LAURA, OMISSIS - mandato n. 1633/2025;
 RIDOLFO GIANPIERO, OMISSIS - mandato n. 1635/2025;

· le ditte sottoindicate non hanno accettato l'indennità e, pertanto sono stati emessi a favore del MEF, Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste i seguenti mandati:
 MARCUZZI GIUDITTA, OMISSIS - mandato n. 2022/2025;
 FONTANA PAOLINA, OMISSIS - mandato n. 2008/2025;
 MARCUZZI FABRIZIO, OMISSIS - mandato n. 2020/2025;
 MARCUZZI VALERIA, OMISSIS - mandato n. 2024/2025;
 GUGEL VINCENZO, OMISSIS - mandato n. 2018/2025;
 URBAN GIACOMO FU GIOVANNI - mandato n. 2040/2025;
 URBAN GIUSEPPE FU GIOVANNI - mandato n. 2044/2025;
 RODARO ELVIS, OMISSIS - mandato n. 2028/2025;
 RODARO SONIA, OMISSIS - mandato n. 2034/2025;
 DI DOI CATERINA FU PIETRO - mandato n. 1986/2025;
 DI DOI GIOVANNI BATTISTA FU PIETRO - mandato n. 2000/2025;
 DI DOI MARIA MADDALENA FU PIETRO - mandato n. 2004/2025;
 FRANZIL INTANGIBILE DI LUIGI DETTO DUS - mandato n. 2010/2025;
 FRANZIL RINA DI LUIGI DETTO DUS - mandato n. 2014/2025;
 ORLANDO GIANNI, OMISSIS - mandato n. 2026/2025;
 RODARO ELVIS, OMISSIS - mandato n. 2032/2025;
 RODARO SONIA, OMISSIS - mandato n. 2038/2025;
 DI DOI CATERINA FU PIETRO - mandato n. 1998/2025;
 DI DOI GIOVANNI BATTISTA FU PIETRO - mandato n. 2002/2025;
 DI DOI MARIA MADDALENA FU PIETRO - mandato n. 2006/2025;
 FRANZIL INTANGIBILE DI LUIGI DETTO DUS - mandato n. 2012/2025;
 FRANZIL RINA DI LUIGI DETTO DUS - mandato n. 2016/2025;
 RODARO ELVIS, OMISSIS - mandato n. 2030/2025;
 RODARO SONIA, OMISSIS - mandato n. 2036/2025;
 URBAN GIACOMO FU GIOVANNI - mandato n. 2042/2025;
 URBAN GIUSEPPE FU GIOVANNI - mandato n. 2046/2025;

CONSIDERATO che la sig.ra: MARCUZZI ORSOLA, OMISSIS, è deceduta - OMISSIS;
 ed i suoi eredi sono:
 - MEZZALIRA MAURO OMISSIS;
 - MEZZALIRA VINCENZO OMISSIS.

RICHIAMATO il DPR 8 giugno 2001, n. 327, la Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14;

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati, a favore della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Demanio Strade, con sede in

Trieste, CF.: 80014930327, gli immobili identificati al catasto terreni come di seguito riportato:

N.	Ditta Proprietaria	Comune	F.	mapp	Sup. mq.	Coltura	Indennità €.
1	DI BEZ Edi OMISSIS; DI BEZ Fabiola OMISSIS; DI BEZ Natalina OMISSIS.	Trasaghis	29	792	70	incolto produttivo	49,00
2	DI DOI Caterina Fu Pietro OMISSIS; DI DOI Giovanni Battista Fu Pietro OMISSIS; DI DOI Maria Maddalena Fu Pietro OMISSIS; FRANZIL Intangibile Di Luigi Detto Dus OMISSIS; FRANZIL Rina Di Luigi Detto Dus OMISSIS.	Trasaghis	29	799	80	prato	180,00
			29	768	100	prato	
3	DI GIANANTONIO Gian Mario OMISSIS; FOGLIA Ludovica OMISSIS.	Trasaghis	29	793	47	prato	57,00
			29	794	9	prato	
4	MARCUZZI Giuditta OMISSIS; FONTANA Paolina OMISSIS; MARCUZZI Fabrizio OMISSIS; MARCUZZI Valeria OMISSIS; GUGEL Laura OMISSIS; GUGEL Vincenzo OMISSIS; RIDOLFO Gianpiero OMISSIS; BASILE Fabrizio OMISSIS; BASILE Ornella OMISSIS; MEZZALIRA Mauro OMISSIS; MEZZALIRA Vincenzo OMISSIS..	Trasaghis	43	357	350	seminativo	814,00
5	ORLANDO Gianni OMISSIS.	Trasaghis	29	801	18	prato	18,00
6	RODARO Elvis OMISSIS; RODARO Sonia OMISSIS.	Trasaghis	29	803	20	prato	241,00
			29	769	90	prato	
			29	797	131	prato	
7	URBAN Giacomo Fu Giovanni OMISSIS; URBAN Giuseppe Fu Giovanni OMISSIS.	Trasaghis	29	795	205	prato	245,00
			29	770	40	prato	

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese dell'Autorità Espropriante, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 3

Il presente provvedimento è trascritto, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 4

Un estratto del presente decreto è trasmesso al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ed asservire per la sua pubblicazione.

Art. 5

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati ed asserviti possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6

In relazione al disposto dell'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla data della notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia in alternativa entro 120 giorni, sempre dalla data della notifica, al Presidente della Repubblica

Udine, 19 gennaio 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITA':
ing. Marco Domenighini

26_7_3_AVV_SNAM RETE GAS SPA ORD 14_005

Snam Rete Gas Spa - Camisano Vicentino (VI)

Allacciamento E.ON business solution Srl di Torviscosa (UD) DN 150 (6"). Deposito di indennità provvisorie relative al decreto n. 5 del 28 gennaio 2025 in Comune di Cervignano del Friuli (UD). Ordinanza deposito indennità n. 14 (Estratto).

IL DIRIGENTE DELEGATO DA SNAM RETE GAS SPA

PER LA PROCEDURA ESPROPRIATIVA

VISTO - (omissis);
PRESO ATTO - (omissis);
CONSIDERATO - (omissis);

ORDINA

alla SNAM RETE GAS S.p.A. di:

1. depositare, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente di Trieste, per i motivi sopra esposti, gli importi stabiliti a favore delle ditte proprietarie come di seguito specificato:
ID 1 PASSON VALERIANO - VIRGINIO ERMENEGILDO - VIRGINIO GIOVANNI BATTISTA - VIRGINIO GIUSEPPE - VIRGINIO GUGLIELMO - ZANINELLO GISELLA - ADRIA AGRICOLA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA - OMIS -
terreno identificato al catasto al foglio 5C mappale 908/1 in Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI (UD), indennità asservimento 116,00 €; indennità occupazione temporanea e danni 7,00 €;
2. curare la pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico Espropri;
3. trasmettere la documentazione inerente agli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:
a) ad ogni componente della Ditta, relativamente alla parte di interesse;
b) ad eventuali terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;
c) alla scrivente Unità (espropri@pec.snam.it)

IL DIRIGENTE DELEGATO:
ing. Giuliana Agata Garigali

26_7_3_AVV_SNAM RETE GAS SPA ORD 15_004

Snam Rete Gas Spa - Camisano Vicentino (VI)

Allacciamento E.ON business solution Srl di Torviscosa (UD) DN 150 (6"). Deposito di indennità provvisorie relative al decreto n. 4 del 28 gennaio 2025 in Comune di Cervignano del Friuli (UD). Ordinanza deposito indennità n. 15 (Estratto).

IL DIRIGENTE DELEGATO DA SNAM RETE GAS S.P.A.

PER LA PROCEDURA ESPROPRIATIVA

VISTO - (omissis);
PRESO ATTO - (omissis);
CONSIDERATO - (omissis);

ORDINA

alla SNAM RETE GAS S.p.A. di:

1. depositare, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente di Trieste, per i motivi sopra esposti, gli importi stabiliti a favore della ditta proprietaria come di seguito specificato:
ID 1 STRASSOLDI GRAFFEMBERG - GESTIONI AGRICOLE FRIULANE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA - OMIS - CALLIGARIS EMANUELE - OMIS - CALLIGARIS GIACOMO - OMIS - CALLIGARIS WALTER - OMIS - BERNARDIS RENATA - OMIS -, terreno identificato al catasto al foglio 4C map-

pale 814/1 in Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI (UD); indennità asservimento 264,00 €; indennità occupazione temporanea e danni 136,00 €;

2. curare la pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico Espropri;

3. trasmettere la documentazione inerente agli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:

a) ad ogni componente delle Ditte, relativamente alla parte di interesse;

b) ad eventuali terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;

c) alla scrivente Unità (espropri@pec.snam.it)

IL DIRIGENTE DELEGATO:
ing. Giuliana Agata Garigali

26_7_3_AVV_SNAM RETE GAS SPA ORD 16_003

Snam Rete Gas Spa - Camisano Vicentino (VI)

Allacciamento E.ON business solution Srl di Torviscosa (UD) DN 150 (6"). Deposito di indennità provvisorie relative al decreto n. 3 del 28 gennaio 2025 in Comune di Cervignano del Friuli (UD). Ordinanza deposito indennità n. 16 (Estratto).

IL DIRIGENTE DELEGATO DA SNAM RETE GAS S.P.A.

PER LA PROCEDURA ESPROPRIATIVA

VISTO - (omissis);

PRESO ATTO - (omissis);

CONSIDERATO - (omissis);

ORDINA

alla SNAM RETE GAS S.p.A. di:

1. depositare, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente di Trieste, per i motivi sopra esposti, gli importi stabiliti a favore delle ditte proprietarie come di seguito specificato:

ID 1 STRASSOLDO GRAFFEMBERG - GESTIONI AGRICOLE FRIULANE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA - OMISSIS - CALLIGARIS EMANUELE - OMISSIS - CALLIGARIS GIACOMO - OMISSIS - CALLIGARIS WALTER - OMISSIS - BERNARDIS RENATA - OMISSIS, terreno identificato al catasto al foglio 4C map-pale 814/1 in Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI (UD), indennità asservimento 150,00 €; indennità occupazione temporanea e danni 136,00 €;

2. curare la pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico Espropri;

3. trasmettere la documentazione inerente agli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:

a) ad ogni componente delle Ditte, relativamente alla parte di interesse;

b) ad eventuali terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;

c) alla scrivente Unità (espropri@pec.snam.it)

IL DIRIGENTE DELEGATO:
ing. Giuliana Agata Garigali

26_7_3_CNC_AS FO BANDO 2 DM FISICA E RIABILITAZIONE_0_INTESTAZIONE_016

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici, disciplina Medicina fisica e riabilitazione.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 102 del 5 febbraio 2026, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

n. 2 DIRIGENTI MEDICI, disciplina: MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area medica e delle specialità mediche

Disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *s.m.i.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e *s.m.i.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *s.m.i.*;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter** della **L. 145/2018** e *s.m.i.*

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - 1) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le *"Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line"*, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2. **idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo
I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi

disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;

5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *s.m.i.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente concorso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *s.m.i.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizionesconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24 ore** (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e

Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *s.m.i.*

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

- documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliera.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione

ovvero

- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e *s.m.i.*

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *s.m.i.*, l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle

apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI
--

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e *s.m.i.*, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e *s.m.i.*, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-*bis*, L. 145/2018 e *s.m.i.*:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta:
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative, non in rete formativa, acquisiranno la certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative, con le modalità previste dalla normativa citata;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

Al riguardo si rappresenta che la S.C. Riabilitazione non è accreditata, né inserita nella rete formativa della scuola di specializzazione per la disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione.

S'intendono **decaduti dalla graduatoria**, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

→ alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti

ovvero

→ alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *s.m.i.* (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *s.m.i.*, mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e *s.m.i.*

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "*Equilibrio di genere*", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2025:

PROFILO: Dirigente Medico

Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 37,21%

Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 62,79%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Si precisa che le graduatorie esitate dalla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate anche per assunzioni presso altre strutture aziendali di radiodiagnostica, non comportando – in caso di rinuncia – la decadenza dalle stesse.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché

la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e *s.m.i.*

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE **OBBLIGATORIAMENTE** L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo** onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID *oppure*
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona *"Iscriviti"* corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda ***"Anagrafica"***, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone ***"aggiungi documento"*** (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto ***"Compila"*** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso ***"Salva"***;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su ***"Conferma ed invio"***

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo **"ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO"**.

26_7_3_CNC_ASU GI BANDO 2 DM ONCOLOGIA_0_INTESTAZIONE_009

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: 2 posti di dirigente medico in disciplina “Oncologia”.

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 121 dd. 01.02.2026 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**2 posti di Dirigente Medico
in disciplina "ONCOLOGIA"**

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente l'accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6;
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
 - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - c. Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici;
 - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b. Per i cittadini di paesi terzi:
 - essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: *"A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata",* nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>.

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

L'allegazione di curriculum vitae non verrà presa in considerazione.

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10.33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:

- a) Un documento di identità valido;
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Le esperienze professionali svolte presso privati esteri dovrà essere documentalmente provata.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, avverrà in ordine di diritto ed è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze. In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2024:

maschi: 43,08 %;

femmine: 56,92 %.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria, approvata dall'Azienda, sarà immediatamente efficace, con validità biennale dalla sua approvazione.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore

Si precisa che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale e pertanto saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

La dilazione dei tempi di assunzione indicati dall'Azienda in base alle esigenze dei servizi sanitari e/o la non accettazione della sede di lavoro assegnata comporteranno la decadenza dal diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda o comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, Responsabile della S.S. Programmazione e Amministrazione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,
COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- [MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:](#)
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù **"Concorsi"**, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto **"aggiungi documento"** (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **"Compila"** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Richiedi assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda**".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

26_7_3_CNC_CENTRO CRO INCAR DIR SOC ONCOEMATOLOGIA_o_INTESTAZIONE_001.DOCX

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Avviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura operativa complessa Oncoematologia, trapianti emopoietici e terapie cellulari.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 68 del 28.01.2026, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

**DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
ONCOEMATOLOGIA, TRAPIANTI EMOPOIETICI E TERAPIE CELLULARI**

Ruolo:	Sanitario
Profilo Professionale:	Medico
Discipline:	Oncologia / Ematologia

Alla presente procedura si applicano per le parti applicabili agli IRCCS:

- le norme previste dal Decreto Legislativo n. 16 ottobre 2003, n. 288 "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni per le parti applicabili;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2011 n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997 n. 484 per le parti applicabili;
- il D.L. n. 158/2012 convertito dalla Legge n. 189/2012;
- la Legge n. 118 del 05.08.2022 Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021;
- le Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario regionale approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 388 del 15.03.2024;
- le norme di cui alla legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000 n. 445;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo. Tale idoneità sarà accertata prima dell'immissione in servizio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegato al presente avviso e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali:

- 1) **Cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - c. cittadini di Paesi Terzi:
 - che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

- che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
- che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere b - c dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- 2) **Godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza. I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97);
- 3) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o **licenziati** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale.
- 4) **Limiti di età,** inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa. Inoltre ai sensi della vigente normativa non possono partecipare alla selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio.

Requisiti specifici:

- 1) **Iscrizione all'Albo professionale.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle discipline oggetto della selezione o in disciplina equipollente unitamente al possesso della specializzazione in una delle discipline previste dal bando o in una disciplina equipollente**

ovvero, in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline previste dal bando

- a. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000 (servizio prestato in regime convenzionale), vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
- b. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.;

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e allegarne copia.

- 3) **Curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza**, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line;
- 4) **Attestato di formazione manageriale di cui all'art.5, comma 1, lettera d) del DPR n. 484/1997.** L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online al sito <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (termine perentorio).

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione;
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda;
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO Aviano non si assume alcuna responsabilità.

L'indirizzo e-mail fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche. Qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive il candidato sarà soggetto a quanto previsto dalla vigente normativa, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a) **documento di identità** e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
- b) documenti comprovanti il requisito generale "cittadinanza italiana" come declinato nel paragrafo "requisiti generali" al punto 1;
- c) il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero validi per l'ammissione.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei **titoli di studio conseguiti all'estero** (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- 2) il provvedimento rilasciato dall'organo competente di equiparazione dei **titoli di servizio svolti all'estero** (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- 3) testo delle **pubblicazioni effettuate relative agli ultimi 10 anni**. A tale riguardo si precisa che:
 - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
 - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
 - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
- 4) **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, certificate dal Direttore Sanitario;
- 5) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente l'identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con specifico provvedimento. L'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

Sono esclusi dalla presente procedura, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domanda:

- incompleta: carente di dati e/o dichiarazioni,
- carente della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda".

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art.11, comma 2 del D. Lgs.288/2003, la commissione è composta, oltre che dal Direttore Scientifico, che la presiede, da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno scelto dal Comitato tecnico scientifico e uno individuato dal Direttore Generale.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da personale del ruolo amministrativo dell'IRCCS appartenente almeno all'area dei professionisti della salute e dei funzionari.

Per ogni direttore di struttura complessa deve essere previsto un supplente. In caso di impossibilità del direttore scientifico può essere individuato un supplente da questi delegato.

Ai fini del conferimento e accettazione dell'incarico, trovano applicazione le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

La commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato nel sito dell'Istituto almeno per tutta la durata della procedura.

COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:

- **45** punti per il **curriculum**;

- **55 punti per il colloquio.**

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30.**
 - la **posizione funzionale** del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
 - la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**;
 - nonché la **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **8**.
- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 15.**

In questa categoria verranno valutati:

 - la **partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore** – referita agli ultimi 5 anni, massimo punti **3**;
 - la **partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore** – referita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
 - i **soggiorni di studio o di addestramento professionale** per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio – referita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
 - l'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento – referita agli ultimi 5 anni, massimo punti **1**;
 - l'**attività di ricerca** svolta – referita agli ultimi 5 anni, e la **produzione scientifica** attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – referita agli ultimi 10 anni, massimo punti **3**;
 - ulteriori titoli / esperienze / attività riconducibili a questa categoria ma non rientranti tra quelli sopra descritti massimo punti **4**.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in sala aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Istituto, massimo punti 27,50;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Istituto, massimo punti 27,50.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 33/55**.

Al termine dei colloqui la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza sopra indicata. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun candidato ammesso alla procedura a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatori, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla Commissione.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione nella sezione specifica dedicata alla selezione del sito internet dell'Istituto di:

- Profilo professionale del dirigente da incaricare;
- Curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Criteri di attribuzione del punteggio;
- Graduatoria dei candidati;
- Estratto della relazione della Commissione;

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo nei modi e nei termini contenuti nella nota di conferimento incarico e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti. Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza di cause di inconferibilità.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Istituto, il direttore di struttura complessa assicura la propria permanenza giornaliera in servizio, accertata con gli strumenti di rilevazione automatica, per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza Area Sanità.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) *"L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5"*.

L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.

L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere

impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Istituto non intende avvalersi della possibilità di scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, intervengano le dimissioni o la decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedendo pertanto alla sua sostituzione.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Istituto si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434 659 186** (operativo dalle **ore 09.00** alle **ore 12.00** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

IL DIRETTORE DELLA SOC AFFARI GENERALI,
LEGALI E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODotta ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

Collegarsi al sito internet: <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure accedere mediante Carta d'Identità Elettronica CIE
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "Presentazione domanda online"

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del "Manuale di istruzioni" in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio” per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel “MANUALE ISTRUZIONI” (portale “Presentazione domanda on line” colonna a sinistra). **NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale “Presentazione domanda on line” (colonna a sinistra, in basso).

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del
Regolamento UE 679/2016 (GDPR)**

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

**IRCCS CRO**Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
"Centro di Riferimento Oncologico" di Aviano

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO
DIRETTORE STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
DI ONCOEMATOLOGIA, TRAPIANTI EMOPOIETICI e TERAPIE CELLULARI**

AREA	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	<i>Organizzazione e Relazioni rispetto all'ambito aziendale</i>	La Struttura Operativa Complessa (SOC) di ONCOEMATOLOGIA, TRAPIANTI EMOPOIETICI e TERAPIE CELLULARI con sede presso l'I.R.C.C.S. "C.R.O. di Aviano" è una SOC di nuova identificazione inserita all'interno del Dipartimento di Oncologia Medica, di cui fanno attualmente parte la SOC di Oncologia Medica e dei Tumori Immunocorrelati, la SOC di Oncologia Medica e Prevenzione Oncologica la SOC di Gastroenterologia Oncologica Sperimentale, la SODS di Oncodermatologia e le SODS di Attività Oncologica presso i P.O. di Pordenone e presso il P.O. di S.Vito-Spilimbergo. La SOC di ONCOEMATOLOGIA, TRAPIANTI EMOPOIETICI e TERAPIE CELLULARI sarà dotata di 13 posti letto di degenza ordinaria e 2 posti letto in DH, modificabili in base ai possibili sviluppi futuri.
	<i>Principali ambiti di attività della Struttura</i>	La struttura sarà principalmente dedicata: ✓ alla presa in carico – nei regimi assistenziali di ricovero ordinario, day hospital e ambulatorio – dei pazienti con neoplasie dell'apparato emolinfopoietico (leucemie acute e croniche, linfomi, mielomi e mielodisplasie); ✓ al disegno e promozione di studi clinici originali, anche condotti in collaborazione con Gruppi Cooperativi Nazionali e Internazionali con le altre Unità (onco)ematologiche Nazionali e Internazionali; ✓ alla promozione ed arruolamento di pazienti con neoplasie dell'apparato emolinfopoietico in studi clinici condotti in stretta collaborazione con altre Unità (onco)ematologiche Nazionali e Internazionali e con Gruppi Cooperativi Nazionali e Internazionali; ✓ alla presa in carico dei pazienti con neoplasie dell'apparato emolinfopoietico e/o tumori solidi particolarmente chemio-sensibili da sottoporre a processi di mobilitazione e trapianto di cellule staminali emopoietiche autologhe; ✓ alla presa in carico – nei regimi assistenziali di ricovero ordinario, day hospital e ambulatorio – dei pazienti con neoplasie dell'apparato emolinfopoietico e/o tumori solidi associati ad infezione od altre forme di immunodeficienze acquisite e/o del paziente fragile o pluri-patologico; La Struttura gestisce:

		• i pazienti degenti nei 13 posti letto, inclusi n. 3 posti letto a bassa carica batterica; • i pazienti sottoposti a chemio-immunoterapie nei 2 posti di DH dedicati; • i pazienti sottoposti a chemioterapia ad alte dosi e processo di mobilizzazione e re-infusione di cellule staminali emopoietiche autologhe. Il personale afferente alla Struttura partecipa al GAMO (Gruppo Aziendale Multidisciplinare Oncologico) dedicato alle patologie neoplastiche del sistema emo-linfopoietico.																
	Dotazione organica	1 Direttore SOC 7 Dirigenti medici specialisti in ematologia e/o oncologia. Il piano triennale dei fabbisogni potrà prevedere ulteriori posizioni di dirigenziali nell’ambito dei vincoli prefissati.																
	Tecnologia trattata	Strumentazione elettromedicali inerenti l’attività della struttura. Sistemi operativi e tecnologie informatiche a supporto dell’attività clinica e di ricerca																
	Attività erogata	I pazienti affetti da neoplasie dell’apparato emolinfopoietico (leucemie acute e croniche, linfomi, mielomi e mielodisplasie) vengono allo stato attuale gestiti nell’ambito di due Strutture afferenti al Dipartimento di Oncologia Medica (SOC di Oncologia Medica e dei Tumori Immunocorrelati e la SOSD di Oncoematologia Trapianti Emopoietici e Terapie Cellulari); i dati qui riportati sono dati cumulativi dei pazienti presi in carico dalle due Strutture nell’ultimo triennio: <table><tr><td></td><td>2022</td><td>2023</td><td>2024</td></tr><tr><td>AMBULATORIALE</td><td>7.537</td><td>8.308</td><td>11.575</td></tr><tr><td>RICOVERI</td><td>614</td><td>559</td><td>556</td></tr><tr><td>TRAPIANTI</td><td>31</td><td>29</td><td>30</td></tr></table>		2022	2023	2024	AMBULATORIALE	7.537	8.308	11.575	RICOVERI	614	559	556	TRAPIANTI	31	29	30
	2022	2023	2024															
AMBULATORIALE	7.537	8.308	11.575															
RICOVERI	614	559	556															
TRAPIANTI	31	29	30															
	Organizzazione da implementare in futuro	• Consolidamento dell’attività erogata. • Divenire punto di riferimento unico per i pazienti onco-ematologici afferenti all’area geografica del Friuli Occidentale. • Incremento della performance inerente tematiche di ricerca clinica e traslazionale interna ed esterna all’IRCCS CRO di Aviano per quanto concerne la patologia onco-ematologica.																
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	Il Direttore della Struttura deve conoscere: - l’atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; - le finalità dell’organizzazione e promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell’IRCCS; Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità:																

		• collaborare attivamente, con l'utilizzo delle tecniche di budget, alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; • gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica; • sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe, anche con coinvolgimento delle diverse figure professionali, favorendo il senso di appartenenza all'Istituto, di responsabilità e di etica professionale; • gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo sia interno che con le altre strutture; • applicare principi e modalità di valutazione del personale, secondo la metodologia indicata dall'Istituto, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; • definire modelli organizzativi che garantiscano: ✓ proficue relazioni professionali con le altre strutture specialistiche per la gestione di tecnologie e processi complessi, per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo di migliori pratiche assistenziali, di studi clinici e di produzione scientifica; ✓ organizzazione del lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali; ✓ gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, dimostrando capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nella assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi; ✓ formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale, promuovendo altresì la ricerca e l'innovazione, nell'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
--	--	--

	<i>Innovazione, ricerca e governo clinico</i>	Al Direttore della Struttura è richiesto di: ▪ garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando un'efficace gestione delle liste di attesa nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali; ▪ promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili ed utili alla realizzazione degli obiettivi della struttura di appartenenza e al miglioramento della qualità delle cure e dell'assistenza; ▪ mostrare attitudine alla ricerca clinica documentandone la capacità di progettare e partecipare a trial clinici e lavori scientifici; ▪ controllare l'efficacia delle attività della SOC tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni anche con specialisti e ricercatori di altre unità operative/centri; ▪ creare reti di collaborazione con altre analoghe unità operative per sviluppare PDTA in collaborazione con la medicina territoriale; ▪ garantire la partecipazione attiva ai GAMO; ▪ assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale; ▪ attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina anche per la soddisfazione dei bisogni di salute dell'utenza; ▪ mostrare competenze specifiche in ambito formativo a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla progettazione di proposte coerenti con i progetti di sviluppo del Reparto, Aziendali e Regionali; ▪ consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale; ▪ assicurare la collaborazione attiva ai percorsi di accreditamento dell'Istituto; ▪ utilizzare gli applicativi aziendali per la gestione della documentazione clinica e dei flussi informativi verso la Regione e gli organi centrali e favorire l'aggiornamento e l'utilizzo delle innovazioni via via introdotte; ▪ conoscere gli strumenti di Risk Management.
	<i>Gestione sicurezza dei rischi e della privacy</i>	Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità: • curare il rispetto delle vigenti disposizioni e dei protocolli operativi in materia di privacy, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation); • assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi

		delle normative generali e specifiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m. e i.; • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato; • assicurare e promuovere l'applicazione delle disposizioni di legge, regolamento e contratto collettivo riguardanti i riposi e le pause per il recupero psicofisico dei lavoratori; • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Istituto per la gestione del rischio clinico; • mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.
	<i>Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione</i>	Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti attitudini: • promuovere il rispetto dei codici di comportamento, sia quello nazionale che quello aziendale; • garantire il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di potenziali conflitti d'interesse; • promuovere la conoscenza dell'Atto Aziendale e dei regolamenti interni dell'Istituto; • promuovere azioni di efficientamento delle risorse economiche e tecnologiche assegnate.
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	<i>Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche</i>	Al Direttore della Struttura è richiesto di avere: ✓ consolidata esperienza nella diagnosi, cura e gestione clinica dei pazienti con neoplasie dell'apparato emolinfopoietico (leucemie acute e croniche, linfomi, mielomi e mielodisplasie); ✓ consolidata esperienza nel disegno, promozione e coordinazione di studi clinici originali come Investigatore Principale, anche condotti in collaborazione con Gruppi Cooperativi Nazionali e Internazionali con le altre Unità (onco)ematologiche Nazionali e Internazionali; ✓ consolidata esperienza nella partecipazione ed arruolamento di pazienti con neoplasie dell'apparato emolinfopoietico in studi clinici condotti in stretta collaborazione con altre Unità (onco)ematologiche Nazionali e Internazionali e con Gruppi Cooperativi Nazionali e Internazionali; ✓ consolidata esperienza nella partecipazione a progetti di ricerca clinica o clinico-organizzativa o clinico-traslazionali su argomenti onco-ematologici; ✓ esperienza nella presa in carico e gestione clinica dei pazienti con neoplasie dell'apparato emolinfopoietico e/o tumori solidi

		particolarmente chemio-sensibili da sottoporre a processi di mobilizzazione e trapianto di cellule staminali emopoietiche autologhe; ✓esperienza nella diagnosi, cura e gestione clinica dei pazienti con neoplasie dell'apparato emolinfopoietico e/o solide associate ad infezione od altre forme di immunodeficienze acquisite e/o del paziente fragile o pluri-patologico; ✓consolidata esperienze di collaborazione in ambiti intra e/o inter dipartimentali e/o interaziendali, per la gestione di percorsi clinico-assistenziali in team multidisciplinari e multiprofessionali in particolare relativi alla gestione dei pazienti con patologie onco-ematologiche; ✓consolidata esperienza dei sistemi di gestione della qualità ed accreditamento, di approccio EBM nel processo decisionale clinico per i pazienti affetti da patologie onco-ematologiche; ✓svolto esperienze internazionali di lavoro in istituti prestigiosi di clinica e ricerca o in IRCCS; ✓comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza organizzativa e clinica per le scelte diagnostiche e terapeutiche con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee guida anche per la gestione di percorsi complessi e multi professionali; ✓efficace e continuo aggiornamento formativo-professionale; ✓capacità di promuovere e condurre lavori scientifici; ✓capacità di lavorare in collaborazione e di promuovere la valorizzazione delle competenze multi- professionali di cui la SOC dispone, anche attraverso l'aggiornamento continuo, lo sviluppo di progetti organizzativi innovativi e il sostegno alla produzione scientifica.
	<i>Percorso formativo</i>	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni
	<i>Pubblicazioni</i>	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.

26_7_3_CNC_IRCCS BURLO GRAD 2 COLL PROF AREA FARMACIA_017

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Burlo Garofolo” - Trieste

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Collaboratore professionale di ricerca sanitaria - Area Farmacia.

Si rende noto che con decreto del Direttore Generale n. 340 del 15 dicembre 2025 è stata approvata la seguente graduatoria di merito:

N.	ID Domanda	Vincitori/ idonei	TOTALE
1	5064247	Krcalic Sasa	72,189
2	5087248	Dalla Zuanna Paolo	68,621
3	5070231	Idoneo	61,525
4	5095701	Idoneo	59,370
5	5081165	Idoneo	58,415
6	5090487	Idoneo	57,951
7	5092805	Idoneo	56,030
8	5089856	Idoneo	51,030

Trieste, 6 febbraio 2026

IL DIRIGENTE RESPONSABILE f.f. DELLA SSD
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Roberto Visintin

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula